IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00

ANNO 127 - NUMERO 245
MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

BORSE IN ALTALENA: TOKYO AL RECORD DI +14,15%

Wall Street frena la corsa dell'Europa

Milano parte a razzo, poi rallenta e chiude a +3,4%. A New York il DJ a -0,82%

LE CHIUSURE DELLE BORSE

Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)

BORSA	VARIAZIONE %
TOKYO	+14,15
HONG KONG	+3,19
PARIGI	+2,75
FRANCOFORTE	+2,70
MILANO	+3,46
AMSTERDAM	-0,27
ZURIGO	+5,10
LONDRA	+3,23
NY Dow Jones	-0,82
NY Nasdaq	-3,54

ANSA-CENTIMETRI

TRIESTE Dopo il lunedì sprint sulle piazze finanziarie di tutto il mondo, grazie al quale sono state recuperate in parte le perdite derivate da una settimana di tracolli, il martedì delle Borse internazionali inizia nel segno di un balzo record ma poi ripiega per la seduta altalenante di Wall Street che chiude a -0,82. Le mosse anti-crisi dei governi continuano però a dare sprint ai listini. Tokyo in mattinata era volata al record di oltre +14%, mentre Milano ha chiuso a +3,46, migliore in Europa.

● A pagina 2

Giù il tasso Euribor, speranze per i mutui

Europa flessibile sul deficit: può essere superiore al 3% del Pil

BRUXELLES Andare sopra il 3% si può, anche se di poco: di fronte alla gravità della crisi finanziaria, per la prima volta la Commissione Ue afferma esplicitamente che i parametri del Patto Ue di stabilità e di crescita si potranno sforare, a partire da quello sul rapporto deficit-pil. E cala l'Euribor, speranza per i mutui a tasso variabile.

● A pagina 2

■ BORSE E RECESSIONE

UN MODELLO DA RIVEDERE

di ALFREDO RECANATESI

Il grande rimbalzo delle quotazioni di borsa altro non è che una normale - ripetiamo: normale - reazione alla precedente inusitata depressione. In un sistema globalizzato - e la finanza è per sua natura la più globalizzata delle attività umane - sia le azioni che le reazioni tendono ad eccedere, se non altro perché ogni elemento di valutazione si determina e agisce su scala universale senza le compensazioni, le diluizioni, le distinzioni che queste azioni e reazioni potevano operare quando i mercati erano segmentati e, come tali, riflettevano fattori e prospettive su scala essenzialmente locale. Poiché il problema più immediato era la paralisi del mercato interbancario, ossia delle compensazioni interne al sistema bancario tra chi si trovava con eccedenze di liquidità e chi, invece, ne aveva bisogno, e poiché di conseguenza la operatività delle banche cominciava ad urtare contro crescenti limitazioni; poiché, in ultima analisi, si prospettava un drastico ridimensionamento della disponibilità di credito, la garanzia statale che i Paesi dell'area euro hanno deciso di concedere anche sui rapporti interbancari ha sciolto - e bisogna dire brillantemente - questo trombo che avrebbe determinato una concatenazione di infarti sia della produzione di beni e servizi che degli scambi. Certo, era scontato che o prima o poi lo sviluppo di una finanza globale senza una disciplina e organi di vigilanza e di controllo altrettanto globali avrebbe determinato una implosione. Ora che questa implosione è avvenuta e ha imposto gli interventi salvifici dei governi, lascia comunque come retaggio positivo la consapevolezza delle necessità di ripristinare la necessaria simmetria tra il perimetro "globale" dei mercati e quello della giurisdizione delle autorità di regolazione e di controllo. Non è poco, e giustifica pienamente l'eclatante rimbalzo delle borse. E tuttavia, la pervasività della finanza è solo un aspetto della crisi che l'economia mondiale sta vivendo; e forse è quello che, nel tempo, si rivelerà il più dominabile una volta caduto il principio, imposto dal liberismo radicale di stampo anglosassone, del divieto di ogni intervento pubblico in attività, come quella bancaria, affidate alla competizione di mercato. Sotto questa punta dell'iceberg, infatti, c'è un problema ben più corposo che la globalizzazione quale si è sviluppata finora ha posto: è l'avvitamento del potenziale di crescita dei sistemi economici attorno ai suoi stessi postulati.

● Segue a pagina 3

CAMORRA

Il piano dei Casalesi «Saviano deve morire»

Altre misure di protezione per l'autore di «Gomorra»

SERVIZIO A PAGINA 4

UNIVERSITÀ

Si allarga la protesta degli studenti

Manifestazioni in tutta Italia contro la riforma Gelmini

SERVIZIO A PAGINA 5

ELEZIONI USA

McCain tenta l'ultimo assalto in Tv

Confronto tra i candidati su occupazione e pensioni

SERVIZIO A PAGINA 5

SICUREZZA E REGIME SPECIALE

Intesa Dogane-Authority sui punti franchi in Porto: l'informatica taglia i tempi

Controlli rapidi con le nuove procedure Si prevede un aumento dei traffici

TRIESTE Sessant'anni dopo riconosciute, una dopo l'altra, tutte le prerogative dei punti franchi in Porto e il regime di internazionalità ed extradoganalità. È ancora una fase sperimentale, ma è un passo che tra pochi mesi diventerà fondamentale e favorirà in maniera evidente il porto di Trieste. Il primo luglio del 2009 infatti entrerà in vigore la norma comunitaria sulla sicurezza in tutti i porti dell'Unione europea. In poche parole ancora più controlli e soprattutto molta più burocrazia per il traffico della merce. A Trieste permetterebbero agevolazioni non solo per le merci estero su estero ma anche per quelle che arrivano dall'Italia con il camion.

● Garau a pagina 8

■ MASO IN SEMILIBERTÀ

LA GIUSTIZIA CHE NON SA GIUDICARE

di FERDINANDO CAMON

Maso è fuori, la sua pena è finita. Ha 36 anni, quando ha ucciso padre e madre ne aveva 19. In prigione è rimasto 17 anni. Le reazioni che la notizia della sua libertà solleva sono molte.

● Segue a pagina 2

DATI SULL'INFLAZIONE SOSPESI

Trieste esclusa dall'Istat: la giunta sotto accusa

TRIESTE Cagliari ha i rincari più spinti. A Potenza e Bari gli aumenti hanno tirato il freno più che altrove. E Trieste? Non pervenuta. Perché «a causa dell'incompletezza della rilevazione i dati non vengono diffusi». La seconda commissione Finanze è chiamata proprio stamani, in piena bufera Istat, a dare il via libera al passaggio di questa spesa in Consiglio comunale. Non è escluso che i soldi per gli ultimi due mesi di lavoro degli ex rilevatori vengano congelati.

● Rauber a pagina 17

Libro
Nuova opera della scrittrice italiana di Pola

I Racconti di guerra di Nelida Milani nuove storie sulla follia del Potere

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Solo una donna può farsi beffe del Potere senza gonfiare le vene del collo. Senza gridare, senza insultare. Costruendo storie all'apparenza delicate, fragili, sussurrate con un filo di voce. Che, in realtà, nascondono dentro di loro tanto esplosivo da mandare in polvere tutti gli assurdi diktat, i folli veti, i roboanti proclami di chi, dall'alto, si illude di determinare il destino dei popoli.

Nelida Milani, le follie del Potere le ha conosciute da vicino. Italiana di Pola, classe 1939, per anni vicepreside e responsabile della sezione italiana della facoltà di Lettere e Filosofia all'Università della sua città, si è trovata a guardare negli occhi alcune delle tragedie del '900.

● Segue a pagina 11

LA VISITA IN CONSIGLIO

Fitto: l'Euroregione favorirà gli sconti fiscali

Il ministro degli Affari regionali a Trieste: la specialità della Regione al sicuro

Raffaele Fitto

TRIESTE Raffaele Fitto, ministro agli Affari regionali, è arrivato a Trieste, dove ha incontrato i presidenti Renzo Tondo e Edouard Ballaman, la giunta, il Consiglio regionale. Il ministro ha confermato che la specialità non è a rischio e che il Friuli Venezia Giulia «non ha nulla da temere» dal federalismo fiscale. Semmai, molto da guadagnare.

● Giani a pagina 6

■ CASO PETRELLA E RUOLO DELLA FIRST LADY

EX BR, LA VIRATA DI SARKOZY

di FRANCESCO MAGRIS

Sarkozy cambia idea. Non è la prima volta ma forse quella che tocca più da vicino il nostro Paese e la sua memoria storica. Egli ha infatti annunciato, smentendo le sue intenzioni precedenti, che per motivi umanitari non concederà l'estradizione alla ex-brigatista rossa Marina Petrella, condannata all'ergastolo in Italia per omicidio plurimo. La terrorista sarebbe infatti alimentata artificialmente per mezzo di una sonda perché in preda a una "depressione psichica e fisica".

● Segue a pagina 3

Esce per il caffè, gli svaligiano l'oreficeria

Colpo da 30mila euro in via Trento. Il titolare aveva chiuso ma senza azionare l'antifurto

TRIESTE Hanno aspettato che il titolare uscisse per andarsi a prendere un caffè: a quel punto sono entrati e hanno portato via gioielli per oltre trentamila euro. Il colpo è stato messo a segno ieri all'oreficeria Giannella in via Trento, nel Borgo Teresiano. I malviventi hanno agito, come ha dichiarato lo stesso gioielliere alla polizia, poco prima di mezzogiorno. Durante una breve pausa-caffè che Giannella si era concesso. Per entrare è stato sufficiente usare una cacciavite. «Lo hanno infilato sullo stipite tra la porta e la vetrina e poi hanno forzato», racconta Giannella. La porta si è subito aperta. L'antifurto non era stato attivato perché il titolare, sapendo di assentarsi solo per pochi minuti, si era limitato a chiudere a chiave.

● Barbacini a pagina 19

INDICE

Il caso
Dopo le proteste

Organizzatori e Capitaneria: regole anti-intrusi alla Barcolana

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Barcolana con spettatori in mare o Barcolana per soli regatanti? Il grande traffico in mare durante la regata di domenica scorsa e le lamentele giunte da chi era al timone delle barche più piccole, hanno sollevato il problema. Alla società velica Barcola-Grignano l'argomento è stato recepito e qualcosa si sta già muovendo. «Un fenomeno di massa come la Barcolana è difficilissimo da controllare - sottolinea Fulvio Molinari - e le forze dell'ordine hanno interpretato lo spirito di festa che lo caratterizza. Ma bisogna anche tutelare la regolarità la sicurezza della regata, con nuove misure».

● A pagina 31

I MERCATI
LA CRISI GLOBALE

Altra giornata euforica per le piazze finanziarie in Europa rallentate nel finale dall'andamento d'oltreoceano

Wall Street torna in rosso e frena la corsa europea

Milano la migliore: +3,4%. New York chiude a -0,82%. Record storico a Tokyo: +14,15%

MILANO In Europa prosegue il rimbalzo delle Borse, ma gli indici chiudono lontano dai massimi perchè nel pomeriggio Wall Street si presenta debole, facendo così riaffiorare tutti i dubbi della scorsa settimana (-0,82% il Dow Jones e -3,54% il Nasdaq). Milano resta però la migliore in Europa con un +3,4. Le mosse anticrisi messe in piedi dai governi continuano, comunque, a dare lo spunto ai listini. Dopo i 481 miliardi di capitalizzazione di lunedì l'Europa ieri ha agguantato ulteriori 160 miliardi. La spinta è arrivata dal boom della borsa di Tokyo che, dopo aver aperto le contrattazioni guadagnando l'1,59%, ha chiuso con un balzo del Nikkei a +14,15%, archiviando l'incremento maggiore della sua storia.

A dare gas ai mercati, in mattinata, ci hanno pensato due mosse provenienti dal Sol Levante, che poi sono state le artefici del rialzo senza precedenti dell'indice di Tokyo. Da una parte l'annuncio del governo giapponese di misure destinate a stabilizzare il mercato finanziario, includendo un alleggerimento delle restrizioni sulle società che vogliano ricomprare le loro azioni. Dall'altra l'immissione sul mercato da parte della banca centrale giapponese di 1.000 miliardi di yen (7,5 miliardi di euro). Il rally del Nikkei ha poi finito per contagiare, in parte, anche gli altri listini dell'estremo Oriente con Osaka che ha chiuso a +11,97%, Seul a +6,14% Hong Kong a +3,19%. In controtendenza invece Shanghai (-2,71%).

Lo sprint di Tokyo ha dato poi una buona intonazione ai listini del Vecchio Continente con aperture comprese tra il +4% e il +6,5%. I mercati europei hanno continuato la loro corsa con l'apertura di Wall Street, per poi ripiegare nel finale di seduta segnando, comunque, rialzi tra il 2% e il 5%. L'indice paneuropeo Dj Stoxx 600 ha così chiuso con guadagni intorno ai 3 punti percentuali. A pesare sui listini il cambio di direzione della borsa di New York, molto volatile. Chi ha fatto storia a sè è stato il piccolo indice della Borsa islandese che, dopo tre giorni di chiusura, è affossato perdendo il 77% a causa delle gravissime conseguenze della crisi finanziaria che subisce il paese, costretto a chiedere finanziamenti alla Russia e l'aiuto del Fondo Monetario Internazionale.

Ancora una volta a guidare la rincorsa sono stati i bancari. A Francoforte Deutsche Bank ha chiuso a +10,71%, a Londra Barklays ha raggiunto la soglia del +15% e a Zurigo Ubs ha segnato un +12,4%. A Parigi buona intonazione per Societè Generale (+8,16%). In terreno negativo, invece, la britannica Hbos (-5,22%), mentre Dexia archivia un -15,54%). Affonda Fortis (-77,73%) nel giorno in cui sono riprese le contrattazioni del titolo a Bruxelles dopo la nazionalizzazione della banca franco-belga che riceverà 14,4 miliardi di euro dalla vendita di asset ai governi belga e olandese e all'istituto francese Bnp Paribas (-4,4%).

In crescita anche i titoli legati al petrolio con Technip (+7,29%), Total (+7,27%) Bp (+6,81%). In scia anche il settore dell'auto con in prima fila le tedesche Porsche (+15,27%) e Daimler (+7,63%) e le francesi Peugeot (+5,45%) e Renault (+5,31%).

Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali Borse mondiali: Tokyo +14,15%, Hong Kong +3,20%, Sydney +3,70%, Londra + 3,23%, Parigi + 2,75%, Francoforte +2,70%, Madrid +2,70%, Milano +3,66%, Amsterdam -0,76%, Stoccolma +1,54%, Zurigo +5,10%, New York (Dow Jones) -0,82%, New York (Nasdaq) -3,54%, Città del Messico +0,91%.

A Wall Street è tornato a circolare il pessimismo: dopo una buona partenza gli indici hanno girato subito in negativo

Appello del Tesoro ai manager Usa: rinunciate ai superbonus

NEW YORK Basta con i superbonus e le super-retribuzioni: il segretario al Tesoro, Henry Paulson, ha fatto appello al patriottismo quando ha imposto ai Ceo delle maggiori istituzioni finanziarie di rinunciare ai paracadute dorati nel quadro del nuovo maxi-piano salvabanche. A poche ore dall'annuncio ufficiale del presidente George W. Bush, il segretario al Tesoro aveva convocato nove titani di Wall Street per far digerire loro una medicina amara: la parziale nazionalizzazione delle banche americane con conseguenze anche sul loro portafoglio. John Thain (Ceo di Merrill Lynch) è uscito dal vertice di Washington con una faccia da funerale, come Jamie Dimon (JPMorgan Chase), Vikram Pandit (Citigroup) e John Mack (Morgan Stanley). Paulson aveva detto ai Ceo che, per il bene della nazione e del suo sistema finanziario, avrebbero dovuto vendere al governo una cospicua quota di azioni. Le banche hanno accettato di vendere al governo azioni privilegiate per 125 miliardi di dollari complessivi, con altri 125 miliardi federali a disposizione di 8.500 banche di piccola o media dimensione che, nel prossimo mese, potranno scegliere se partecipare. Numerosi Ceo hanno precisato di non aver bisogno della ricapitalizzazione ma di aver accettato perchè messi sotto pressione.

STANZIATI 250 MILIARDI

Bush: l'America entra nel capitale di nove banche

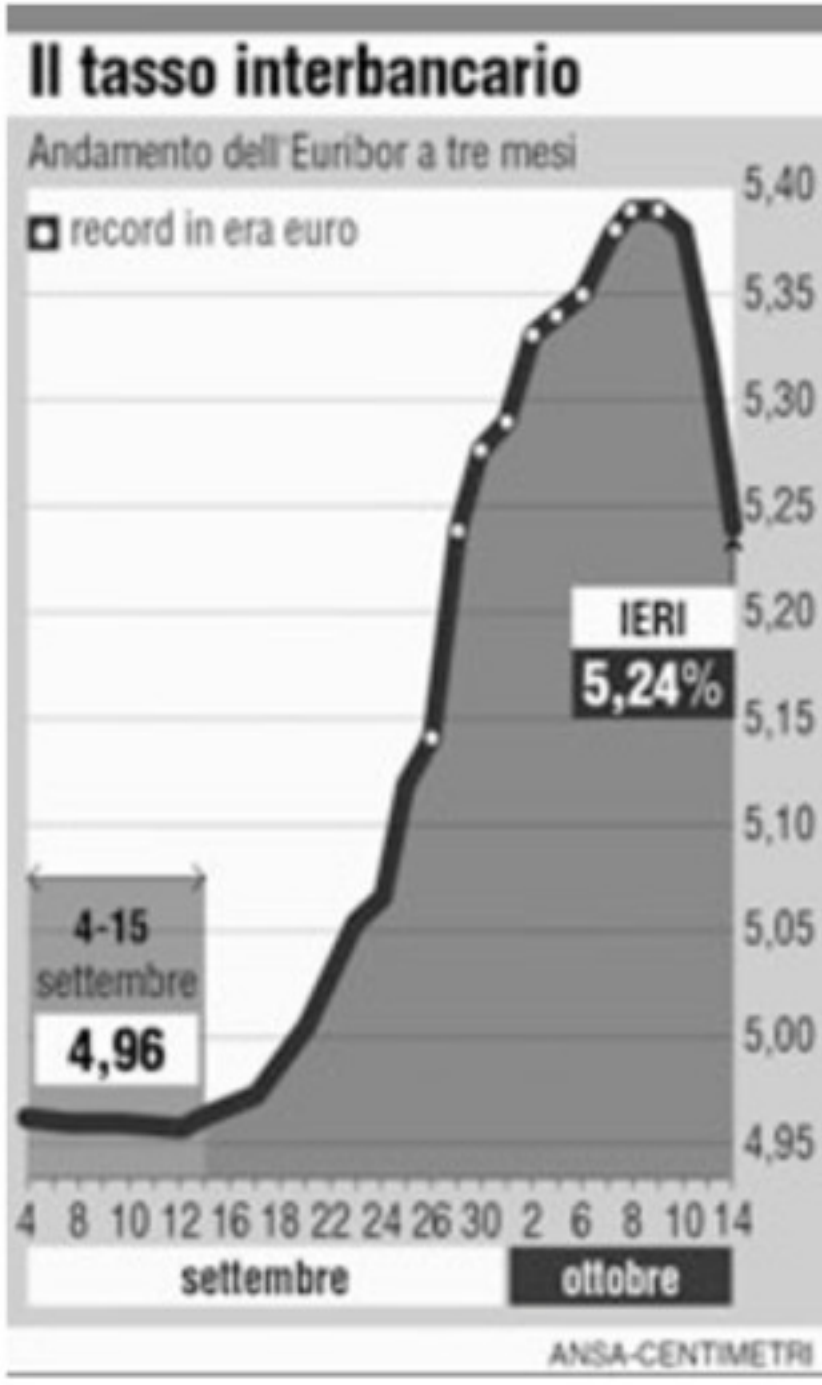
NEW YORK Via libera alla nazionalizzazione parziale di giganti come Bank of America e Goldman Sachs. Con una mossa senza precedenti ed inimmaginabile fino a poche settimane or sono, gli Stati Uniti hanno annunciato che il Tesoro acquisterà partecipazioni di spicco in una serie di colossi bancari di primo piano, per ristabilire la fiducia nel sistema finanziario Usa e rilanciare il mercato del credito. Il presidente George W. Bush, con un annuncio dalla filosofia più europea che americana, ha indicato in una dichiarazione nel giardino delle rose della Casa Bianca che sarà «essenzialmente di una misura a breve termine per garantire la sopravvivenza del sistema bancario americano». Bush lo ha definito un programma «architettato con cura per incoraggiare la banche a riacquistare le quote dal governo una volta che i mercati si saranno stabilizzati e potranno ottenere capitali dagli investitori privati». Parlando poco dopo, il segretario al Tesoro Hank Paulson ha spiegato che fino a 250 miliardi di dollari del superpiano da 700 miliardi varato dal Congresso per arginare la crisi serviranno a comprare le quote bancarie. Nove colossi sono già stati identificati e hanno accettato, alcuni a malincuore. Secondo il Tesoro verrà impegnata a tal fine circa la metà dei 250 miliardi.

Tra le nove banche che hanno accettato il piano Paulson, ci sono tutte le più grandi: Bank of America, Citigroup, JpMorgan Chase, Wells Fargo, nelle quali il Tesoro investirà fino a 25 miliardi di dollari; Goldman Sachs e Morgan Stanley, fino a 10 miliardi. Un modello che alcuni non esitano a definire alla Warren Buffett, dato che il finanziere ha recentemente annunciato un investimento di 5 miliardi in Goldman Sachs.

PREOCCUPAZIONE PER UNICREDIT

L'Islanda riapre la Borsa ma crolla del 76,13%

REYKJAVIK In Islanda la crisi finanziaria continua a colpire. Dopo il vero e proprio fallimento dello stato nordico, con la corona che crollava e con il governo che è stato obbligato a nazionalizzare tutte le sue banche e a negoziare con la Gran Bretagna il risarcimento ai conti bloccati delle controllate degli istituti di credito islandesi presenti nel Regno Unito, ora arriva anche il crollo della Borsa. È infatti un vero e proprio tracollo finanziario quello che si è verificato sul mercato di Reykjavik. Dopo tre giorni di totale chiusura, la Borsa ha segnato un profondo rosso, perdendo il 76,13%.

Dopo aver intavolato una trattativa per ricevere un finanziamento dalla Russia il governo islandese aveva lunedì finalmente ceduto e aveva ufficialmente chiesto un prestito al Fondo monetario internazionale che ha posto il Paese sotto la sua tutela. Che però potrebbe anche non bastare, visto che l'Islanda è uno dei 6 Paesi attualmente a maggior rischio insolvenza. Anche Unicredit guarda preoccupata a Reykjavik. Bank Austria, controllata austriaca della banca italiana e prima banca del paese, ha un'esposizione totale per 100 milioni circa nei confronti di banche islandesi travolte dal collasso del settore bancario in Islanda. Il dato, riportato dal quotidiano austriaco «Kurier», è stato confermato di un portavoce di Bank Austria. Erste Bank, seconda banca del paese, ha già confermato di avere un'esposizione di 300 milioni. In totale, scrive sempre il quotidiano, il debito complessivo delle banche islandesi nei confronti del sistema bancario austriaco sarebbe di 3 miliardi di euro.

IN LEGGERA DISCESA LE RATE DEI VARIABILI

Giù l'Euribor, speranza per i mutui

Quello a tre mesi ha segnato il calo più forte dal 2003

ROMA Gli Usa ed Eurolandia uniscono le forze contro la crisi finanziaria, e per il mercato interbancario è una boccata d'ossigeno: il tasso Euribor a tre mesi ha segnato ieri mattina il calo più forte in oltre cinque anni, avvicinandosi al 5% indicato dal governatore della Banca d'Italia Mario Draghi come primo obiettivo da abbattere al ribasso. E chi ha un mutuo a tasso variabile inizia a sperare, visto che le rate mensili, se il trend di discesa si confermerà, dovrebbero seguire a ruota.

L'Euribor trimestrale, cioè il tasso che le banche applicano fra di loro sul mercato interbancario della liquidità per un prestito a tre mesi in euro, è sceso ieri al 5,24%, otto punti base in meno rispetto al 5,32% di lunedì. È il terzo calo consecutivo per il saggio calcolato dalla European Banking Federation, che soltanto lo scorso 9 ottobre era al 5,39%, un livello mai toccato prima. Ed è il calo più forte mai visto dal 24 febbraio 2003 secondo la Bloomberg. In declino, anche se di meno, anche l'Euribor a un mese (al 4,93% dal 5,02% di ieri), quello a una settimana (al 4,93% dal 5,02%) e, sul fronte del biglietto verde, il tasso Libor sul dollaro a tre mesi, scivolato di sette punti base al 4,75%. L' overnight in euro è sceso al 3,75% dal 3,78%, quello in dollari al 2,18% dal 2,47%. Un effetto delle nuove misure annunciate dagli Usa, con il governo pronto a ricapitalizzare le banche seguendo la strada tracciata dall'Europa, e oltre tre miliardi di dollari di fondi stanziati da Usa ed Europa complessivamente per sbloccare i mercati creditizi.

Certo, siamo ancora lontani dalla soglia del 5%, quella che Draghi, lunedì, ha auspicato venga raggiunta dopo le misure annunciate dalla Banca d'Italia per rendere più liquido il mercato interbancario. Ma il trend di discesa, dopo settimane di tassi in continua ascesa di record in record, di per sè è incoraggiante perchè indica un cauto ritorno alla fiducia fra le banche.

Intanto il presidente dei costruttori dell'Ance, Paolo Buzzetti, chiede che, dopo gli interventi governativi a loro sostegno, gli istituti di credito taglino i tassi di interesse alle famiglie e alle imprese. Buzzetti vede nel «rilevante aumento dei tassi di interesse le conseguenze sulla sostenibilità economica delle operazioni di investimento», e lamenta che in Italia c'è una «situazione anomala. Basti pensare che il costo del denaro per i prestiti a tasso fisso per l'acquisto di immobili da parte delle famiglie è più alto in Italia di circa un punto percentuale rispetto alla media dell'area euro (+0,84% ad agosto 2008)».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 ottobre 2008 è stata di 44.400 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

La giustizia che non sa giudicare

Molte, dolorose, e amare. Quello non era un duplice delitto, ma molto di più. Non andava punito con una pena intermedia, suscettibile di venir progressivamente ridotta: se non si dà l'ergastolo in casi come questo, non si capisce cosa ci stia a fare l'ergastolo. Maso non è un assassino, è un'altra cosa, più orrenda. Non è un uomo senza valori, che vorrebbe dire vacuo e vuoto: è, era quando ha ucciso, pieno zeppo di falsi valori, abietti ma solidissimi. La nostra giustizia non sa più condannare. Non sa più giudicare. Non sente il male, non lo redime, non lo sanziona, non lo espelle dalla società, non ci protegge. Maso esce dal carcere e subito proclama: "E' giusto, ho espiato, sono un uomo diverso". Sente la libertà, la fine della pena, come un diritto. La mia memoria corre a un libro su un delitto e sul castigo, intitolato proprio così, "Delitto e castigo", un libro che chiunque s'interroghi sulla giustizia dovrebbe leggere e meditare. Anche Saddam Hussein lo ha fatto. Quando gli americani han trovato Saddam, era nascosto in un tunnel-tomba, un buco prima verticale poi orizzontale, in cui lui ci stava a malapena col suo corpaccio, una lampada e due libri. Un libro era il "Corano", l'altro era "Delitto e castigo". Sapeva che stava per morire, e in "Delitto e castigo" cercava la risposta al suo problema, se la sua vita era condannabile o perdonabile. Molte domande gli han fatto gli americani, quando lo han preso e rinchiuso, ma non questa: quale risposta aveva trovato nel libro, se sentiva di passare dal di qua al dilà avendo pagato quel che doveva pagare, o ancora con i conti in sospeso. Nel libro la risposta c'è. Noi pensiamo sempre: il delitto è la colpa per eccellenza irrimediabile, chi ha ucciso, per quanto soffra, non può rimediare a quel che ha fatto, la morte non se ne va per lasciar spazio alla vita. Dostoevskij risponde che la redenzione si raggiunge con la coscienza di questa irredimibilità, dell'insufficienza della pena, di ogni pena. Alla fine di "Delitto e castigo" l'assassino conta quanti anni gli restano ancora da espiare, sono otto anni, e si sente infinitamente triste, fino al pianto: ma come, otto anni, "soltanto" otto anni? Lui vorrebbe farne di più, la colpa che ha commesso vale molto di più, non vorrebbe smettere di soffrire fra soli otto anni. L'espiazione è raggiunta quando si ritiene che sia irraggiungibile, l'assassino è redento non quando chiede di uscire, ma quando rifiuta di uscire. Assassino è colui che uccide, ma può uccidere in un secondo, preme il grilletto e spara, non lo voleva prima e non lo vorrebbe dopo, ma lo ha voluto in quel secondo e per quel secondo è un assassino. Maso però è un super-assassino, perché ha picchiato sul cranio del padre e della madre per tre quarti d'ora, lui e i suoi compagni di bagordi, a un certo punto uno di loro ha fermato la mattanza e ha esclamato: "Ma non muoiono mai!". Assassino è colui che supera un test psico-nervoso, salta il fossato e passa di là. Ma, una volta di là, può crollare. Uccidere scuote nervi e mente, li fa saltare. Questo terzetto diabolico però ha retto l'azione del pluriassassinio per oltre mezz'ora, nessuno è crollato, né allora né dopo. Han nervi d'acciaio, sono "natural born killers". Tutto questo dovrebbe pesare sulla condanna e sugli sconti della pena. Ho visto Erica giocare a pallacanestro, ridanciana e festaiola, una leader-dominante. Fra poco metteranno fuori anche lei. Abbiamo visto un matricida liberato immediatamente, perché la diagnosi era che ce l'aveva con la madre, ma di madri ce n'è una sola, e una volta che l'ha soppressa ha smesso di essere pericoloso. Non sappiamo più condannare perché siamo senza morale, non esiste più il Male, i grandi delitti non sono più grandi delitti, sono soltanto banali incidenti.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

I MERCATI
LA CRISI GLOBALE

La commissione Ue ricorda la revisione dell'accordo di alcuni anni fa che permette lo sforamento agli Stati membri in situazioni particolari

Ue flessibile sul deficit: può essere superiore al 3%

Apertura sulla revisione del Patto di stabilità. Barroso: «Siamo in circostanze eccezionali»

BRUXELLES Andare sopra il 3% si può, anche se di poco: di fronte alla gravità della crisi finanziaria, per la prima volta la Commissione Ue afferma esplicitamente che i parametri del Patto Ue di stabilità e di crescita si potranno sforare, a partire da quello sul rapporto deficit-Pil. L'esecutivo europeo - alla vigilia del vertice dei 27 leader dell'Ue - apre anche alla possibilità di un regolatore unico europeo sul fronte della vigilanza dei mercati. Anche se, afferma il presidente Josè Manuel Barroso, «le resistenze sono molto forti».

Intanto la soglia minima per la garanzia dei depositi bancari sarà portata subito dagli attuali 20.000 ad almeno 50.00 euro, come indicato dall'Ecofin; e, dopo un anno, ad almeno 100.000 euro (in Italia è già di 103.000 euro). Una misura che dovrebbe incontrare il consenso di tutti e 27 i capi di Stato e di governo dell'Ue che si apprestano a far proprio il piano di salvataggio dei mercati europei deciso dal vertice straordinario dell'Eurogruppo domenica scorsa a Parigi. Piano a cui le Borse del Vecchio Continente hanno risposto con entusiasmo, anche se i vertici dell'Ue invitano ad un'estrema cautela: «La crisi non è finita», ammonisce Jean-Claude Juncker, presidente dell'Eurogruppo, dicendosi contro l'«ottimismo esagerato» delle ultime ore. Anche per Barroso «siamo ancora nella fase dei lavori in corso: vediamo la luce in fondo al tunnel, ma non ne siamo ancora usciti».

E da settimane che nell'ambito della strategia europea per contrastare la crisi dei mercati si parla di un'applicazione flessibile non solo delle regole sugli aiuti di Stato, ma anche di quelle del Patto Ue di stabilità e di crescita. Questo per far fronte ai costi dei piani anticrisi nazionali che inevitabilmente avranno un impatto sui conti pubblici dei Paesi europei. Ora Bruxelles spiega che «l'esistenza di circostanze eccezionali permette che un deficit temporaneamente sopra, ma vicino al 3% del Pil non è considerato come eccessivo»: dunque, in questi casi, non scatterà alcuna procedura di infrazione.

A sinistra, la sede Bce. Sopra, il presidente Ue Manuel Barroso

Il presidente dell'Eurogruppo Juncker invita alla cautela: «Esagerato l'ottimismo delle ultime ore: la crisi non è finita»

«Non vi è bisogno di cambiare o sospendere il Patto di stabilità - spiega la Commisione Ue - perchè questi non rappresenta un ostacolo alla ricapitalizzazione delle banche e incide sul debito e non sul deficit». Però, in vista di un generale deterioramento dei conti, bisogna ricorrere a quella flessibilità già prevista nel testo del Patto riformato nel 2005: essa riguarda principalmente le scadenze fissate per correggere il deficit e gli sforzi di correzione annuale richiesti ad ogni Stato».

Su questo delicato tema l'Europa è divisa, ma la Commissione Ue appare decisa ad insistere, visto che un sistema come quello attuale basato sull'azione delle autorità nazionali si è dimostrato inadeguato di fronte a una crisi grave. «Non abbiamo un sistema di supervisione europea, e nemmeno un coordinamento stabile tra i regolatori nazionali», ha ricordato Barroso, rigettando le critiche di chi accusa Bruxelles di essere troppo timida su questo fronte: «Ci sono volute sette crisi per arrivare solo a parlare tra gli Stati membri di maggior coordinamento sul fronte della supervisione bancaria e delle assicurazioni. E vedo ancora forti resistenze. Commissione e Bce non hanno alcuna responsabilità».

Intanto al vertice Ue si discuterà su come renderne operativa la cosiddetta «cellula anti-crisi» formata dal presidente dell'eurogruppo Juncker, da quello della Bce Trichet e da quello della Commissione Ue Barroso. Un organismo agile che servirà a rafforzare gli scambi di informazione tra governi e autorità monetarie in caso di crisi.

Consob preoccupata. Cardia: c'è il rischio di scalate ostili

ROMA L'Italia è un Paese a rischio Opa ostili. Dopo che la crisi dei mutui ha praticamente dimezzato le capitalizzazioni di borsa di molti dei principali gruppi nazionali, e i manager italiani hanno a disposizione armi spuntate per difendersi da eventuali scalate indesiderate. L'allarme arriva dal presidente della Consob, Lamberto Cardia, che, pur tranquillizzando sugli effetti della crisi sul mercato e sui risparmiatori italiani, sottolinea come al momento siano troppo «elevate le limitazioni imposte dalla normativa nazionale alle capacità di difesa delle società». La crisi dei mutui, infatti, ha avuto ripercussioni pesanti sulla capitalizzazione di molte delle principali società italiane: solo per fare qualche nome, Unicredit oggi vale 34,5 miliardi, contro gli oltre 82 del 15 ottobre 2007; Enel ne capitalizza 33,6, rispetto ai 51,8 miliardi del novembre 2007; Fiat è a 8,41 miliardi contro i 25,5 miliardi di un anno fa; Eni è scesa a 62 miliardi dai quasi 110 miliardi del maggio scorso; Telecom è passata dai 30 miliardi del dicembre 2007 a 11,4 miliardi.

SCONTRO POLITICO SUI DATI

Bankitalia, gettito fiscale in flessione ad agosto

Bersani attacca: «È la fine della lotta all'evasione» Tremonti: «Lettura errata»

ROMA Agosto freddo per le entrate tributarie. Ma il Tesoro e l'Agenzia delle Entrate affermano che non c'è «nessuna forte frenata» del gettito e che il rallentamento dal 5,4% di crescita di luglio al 3,5% di agosto è dovuta soltanto ad una diversa tempistica per gli studi di settore, a cui si è aggiunto un calo dell'Iva per la crisi dei consumi. Non c'è quindi nessun calo di tensione nella lotta all'evasione, replica con forza il governo alle accuse in questo senso lanciate da Pierluigi Bersani e da Enrico Letta. Si tratta, sottolinea una nota del ministero guidato da Giulio Tremonti, di una lettura dei dati di Bankitalia «errata» e «concettualmente falsa».

Nessun commento ufficiale dalla Banca d'Italia, dove fanno solo notare che si tratta di dati mensili di «cassa», soggetti a fluttuazioni anche rilevanti per effetto di fattori contabili e modifiche delle scadenze, che non si prestano quindi ad estrapolazioni automatiche della dinamica annuale. In ogni caso, da Bankitalia non risultano indicazioni che ci siano scostamenti delle entrate dalle previsioni fatte dal governo.

I dati diffusi oggi da Bankitalia nel Supplemento al Bollettino Statistico indicano un gettito tributario in agosto pari a 31,6 miliardi, contro i 34,6 miliardi dello stesso mese del 2007. Da questi dati di 'cassà l'incremento cumulato dei primi 8 mesi risulta in rallentamento al 3,5%, quasi due punti sotto il +5,4% segnato nei primi sette mesi dell'anno.

Alle accuse dell'opposizione il Tesoro replica che si tratta di una lettura «errata» dei dati di Bankitalia e «concettualmente falsa perchè ignora che l'anno scorso il governo Prodi ha prorogato da luglio ad agosto i versamenti dei contribuenti dei soggetti agli studi di settore; quest'anno invece il termine ultimo è stato fissato al 16 luglio. Pertanto, confrontando i dati degli incassi di luglio e agosto 2007 con lo stesso periodo 2008 - sostiene il Tesoro - si registra un aumento di più di un miliardo». Anche l'Agenzia delle Entrate ritiene che non ci sia stata nessuna frenata anche perchè prosegue l'impegno sul fronte lotta all'evasione e spiega: non c'è «nessuna forte frenata delle entrate tributarie, solo una tempistica diversa da un anno a un altro».

> «Il ministero del Tesoro contesta la diminuzione: «Si ignora la proroga degli studi di settore fatta nel 2007 da Prodi»»

I dati - secondo il direttore, Attilio Befera - devono essere letti «tenendo conto che i contribuenti soggetti agli studi di settore hanno usufruito, lo scorso anno, di una proroga dei versamenti all'8 agosto». Quindi «rendendo omogenei i dati emerge che la diminuzione del gettito tributario è pari a 1 miliardo di euro ed è dovuta essenzialmente alla contrazione dell'Iva per la nota flessione dei consumi».

Le affermazioni del ministero guidato da Giulio Tremonti e delle Entrate sono arrivate, appunto, in risposta alle accuse di Bersani e di Enrico Letta. «Le entrate fiscali diminuiscono non solo per la crisi, ma anche perchè sono state tolte un pò di misure contro l'evasione - ha affermato Bersani - Non vorrei che il famoso risanamento che abbiamo fatto finisse in tasca agli evasori. Questo fra un pò di mesi si potrà vedere e in questo caso il governo si sarà preso una bella responsabilità».

A RAFFREDDARE I PREZZI È IL COMPARTO ENERGETICO

Inflazione in frenata a settembre: +3,8% Anche pane e pasta rallentano la corsa

ROMA Frena l'inflazione a settembre: rispetto al surriscaldamento di agosto, quando i prezzi erano volati al +4,1%, lo scorso mese il caro-vita segna un +3,8% annuo e, soprattutto, un calo dello 0,3% rispetto al mese precedente. A raffreddare i prezzi è soprattutto la frenata nel comparto energetico e in quello alimentare così che l'inflazione acquisita per il 2008, ovvero il tasso che si otterrebbe se l'indice rimanesse nella restante parte dell'anno allo stesso livello misurato a settembre, è pari al 3,4%. Resta però sostenuta, anche se in calo, l'inflazione sulla spesa quotidiana. Rallentano la corsa i prezzi di pane e pasta, ma continuano a registrare aumenti a due cifre. Per i consumatori la frenata dell'inflazione in realtà è legata al crollo del potere d'acquisto e per questo le associazioni chiedono al governo interventi per sostenere i consumi. In ogni caso l'inflazione reale, dice il Codacons, è al 7,8%.

SPESA TUTTI GIORNI +5,4% Era cresciuta del 5,7% ad agosto. Nel paniere ci sono dai generi alimentari alle spese per la casa, dalla tessera del bus al cappuccino al bar.

PREZZI PANE +8,6%, PASTA +24,9% La crescita dei prezzi nel mese precedente era rispettivamente del 12,2% e del 25,6%. Nonostante il rallentamento, si tratta di aumenti di prezzo «scandalosi», secondo la Coldiretti che calcola che la pasta costa ormai circa 1,6 euro al chilo rispetto ai 28 centesimi del grano duro.

SCUOLA, È CARO RETTE. Per la scuola primaria l'aumento è del 4,3%, mentre per l'istruzione secondaria è del 4,1%. A questi aumenti legati alla sola frequenza della scuola (tasse e rette) le famiglie nel mese di settembre hanno aggiunto l'esborso per libri, zainetti e grembiuli.

TRASPORTI AEREI +26%, BENZINA VERDE +11,5% Tra i capitoli che registrano gli aumenti più consistenti c'è anche quello dell'abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+7,7%).

I MAGGIORI AUMENTI A CAGLIARI Tra le venti città capoluogo di regione gli aumenti tendenziali dei prezzi più elevati, a settembre, si sono verificati a Cagliari (+4,2%), Torino (+4%), L'Aquila e Palermo (+3,9% per entrambe).

I capitoli di spesa

Variazioni %	SETTEMBRE '08/ AGOSTO '08	SETTEMBRE '08/ SETTEMBRE '07
Alimentari e analcolici	+0,3	+5,8
Alcolici e tabacchi	+0,1	+5,2
Abbigliamento e calzature	+0,4	+1,8
Abitazione	-0,3	+7,7
Mobili, articoli per la casa	+0,2	+2,9
Servizi sanitari	+0,2	+0,2
Trasporti	-1,7	+6,7
Comunicazioni	-0,6	-4,4
Ricreazione, spettacoli	-1,4	+0,3
Istruzione	+1,2	+2,0
Alberghi, ristoranti	-0,1	+2,7
Altri beni e servizi	+0,1	+2,8
Totale	-0,3	+3,8

Fonte: Istat ANSA-CENTIMETRI

DALLA PRIMA

L'ex Br, la virata di Sarkozy

Una depressione avvenuta probabilmente in seguito alla prospettiva di dover espiare le proprie colpe.

Colpisce la concomitanza tra la decisione di Sarkozy e le esternazioni della cognata, che ribadisce le posizioni della sorella first-lady. Valeria Bruni-Tedeschi, in un'intervista al Corriere della Sera del 13/10/2008 dichiara infatti: "Io penso che questa signora abbia già pagato il suo debito per ciò che ha fatto. E in ogni caso mi chiedo: che vantaggio poteva dare, per le vittime e più in generale all'Italia, contare un morto in più?". La solidarietà della Bruni-Tedeschi è incondizionata e raggiunge quasi una dimensione confessional-romantica con un dono alla Petrella di un piccolo rosario.

La destra italiana tace, preferisce enfatizzare le affinità piuttosto che le divergenze con il governo francese pure esso impegnato in una lotta indiscriminata e iniqua contro gli immigrati. Dalle fila del centro-sinistra si levano invece voci di sdegno. Dice Sabina Rossa, deputato PD e figlia di Guido Rossa, l'operaio assassinato dalle BR nel 1979: "trovo inconcepibile la motivazione con cui ha negato l'estradizione di Petrella ovvero i motivi umanitari cui risponde. Come se in Italia non ci fossero certezze democratiche e la Francia dovesse proteggere l'ex brigatista da possibili trattamenti inumani nel nostro paese. E' una manifestazione di sfiducia che rasenta l'offesa". Il messaggio è chiaro: le sonde alimentari sono disponibili pure in Italia. E la deputata aggiunge poi che la scelta di un'eventuale grazia spetterebbe al Presidente del paese in cui si sono svolti i fatti, cioè Giorgio Napolitano.

Viene da chiedersi se l'istinto umanitario delle sorelle Bruni sarebbe sfociato nelle medesime prese di posizione qualora l'estradizione avesse avuto per oggetto un pedofilo depresso o un terrorista nero bisognoso di cure. La risposta immaginiamo sarebbe andata nella direzione della giusta fermezza nella lotta contro la pedofilia e il fascismo con i suoi prodotti derivati. Eppure, in certi ambienti mondani la condiscendenza verso chi ha sparso sangue in nome della redenzione della (a loro sconosciuta) classe operaia è una coazione impregnata di un impudico snobismo estetizzante, un atteggiamento da esibire come il vestito all'ultima moda con la colpevole dimenticanza che ad assumere la linea della fermezza contro le BR è stato in primo luogo il vecchio PCI.

Fino agli anni '80 del secolo scorso numerose dittature sudamericane, come il Cile di Pinochet, offrivano asilo e protezione ad ex-SS e a membri dell'eversione nera. Ma per fortuna tali esperienze parapolitiche sono state condannate all'unanimità dai veri democratici come delle patologie da combattere ed eliminare con gli strumenti del diritto penale internazionale. Un paese schiettamente democratico come la Francia non dovrebbe quindi continuare a perpetuare - sebbene con i colori invertiti - l'esperienza del Cile degli anni '70 quando questo era impegnato a garantire la pensione di qualche ex-aguzzino nazista. E il Presidente francese perde così un'ottima occasione per prendere le distanze, come aveva annunciato più volte, da una "dottrina Mitterrand" ormai obsoleta e ancronistica, come si era già accorto il suo predecessore Chirac.

Forse che Sarkozy - alla testa di un paese membro permanente del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, dotato del grilletto atomico, amico dichiarato e strategico degli USA e nume tutelare del ritorno alla legalità - si stia facendo consigliare da una moglie e da una cognata? Il dubbio sorge e rinvia a un quadro inquietante. Ma si sa che alle mogli che sono costrette ad indossare gli scomodi panni della first-lady e a deglutire la loro pozione di impopolarità e di schermo, qualcosa bisogna pur concedere. Soprattutto quando si tratta di riconciliarsi con i loro entourages celebrity-vip che delle indulgenze da riservare ai criminali della giusta sponda hanno fatto uno degli argomenti principali delle serate mondane. E poi in questo momento di crisi economica catastrofica chi trova il tempo di vigilare affinché la giustizia internazionale segua il proprio corso, ispirandosi ai principi laici che impongono l'assunzione delle proprie responsabilità di fronte al tribunale della democrazia?

Francesco Magris

DALLA PRIMA

Un modello da rivedere

La competizione tra i Paesi più evoluti e quelli rimasti indietro sulla via del benessere diffuso ha imposto, nei primi, aggiustamenti soprattutto a carico di quanti vivono del proprio lavoro. In questi Paesi più ricchi, di conseguenza, la maggior parte della popolazione si deve confrontare con un arretramento del potere d'acquisto del quale può liberamente disporre. La caduta della domanda interna che così ne è derivata ha privato lo sviluppo di questi sistemi economici del loro principale fattore propulsivo.

La stessa crisi finanziaria è stata innescata dallo squilibrio determinatosi negli Stati Uniti tra i debiti contratti dalle famiglie (mutui, carte di credito, assicurazioni, ecc.) ed il reddito disponibile per poterli onorare anche in presenza di una decelerazione della crescita. Tamponata la crisi finanziaria, o almeno le sue maggiori e più nefaste manifestazioni, rimane quindi la crisi dell'economia con previsioni di recessione al di là ed al di qua dell'Atlantico. Un suo superamento postula una revisione profonda del modello che ha presieduto alle vicende dell'economia mondiale da vent'anni a questa parte, il che da la misura del compito da affrontare.

Alfredo Recanatesi

NUOVE MINACCE PER L'AUTORE DI «GOMORRA»

A sinistra lo scrittore-giornalista Roberto Saviano con la scorta. A destra, un'immagine del film «Gomorra», che parteciperà all'Oscar per l'Italia

I Casalesi: Saviano deve morire entro Natale Napolitano: lo Stato vegli sulla sua sicurezza

NAPOLI Percorre con passo deciso il corridoio, scortato da cinque carabinieri che non lo mollano un istante. Neppure all'interno di un edificio blindato come la procura di Napoli. Saluta con cortesia i giornalisti: «Era da tempo che dovevo incontrare Roberti...». Quello fissato con il coordinatore della Dda di Napoli, Franco Roberti, per Roberto Saviano è invece un incontro fissato con grande urgenza dopo le rivelazioni su un piano elaborato dal clan dei Casalesi per eliminare l'autore di «Gomorra», lo scrittore che ha dato notorietà planetaria alle imprese criminali della cosca e ricambiato con minacce di morte e una «condanna» da eseguirsi addirittura «entro Natale» e forse programmata con un attentato dinamitardo lungo l'autostrada Roma-Napoli durante uno dei frequenti spostamenti di Saviano e dei carabinieri che lo seguono come un'ombra

Nel colloquio, durato circa due ore, si è parlato dei problemi della sicurezza da garantire a Saviano visto che le minacce provenienti dai Casalesi sono da prendere sempre sul serio, come dimostra l'escalation di omicidi e agguati culminata nella strage di Castel Volturno. Per investigatori e magistrati si tratta di capire il livello di attendibilità del collaboratore di giustizia Carmine Schiavone, cugino del boss Francesco Schiavone detto «Sandokan», dal quale hanno avuto origine le rivelazioni sul piano per eliminare Saviano. Carmine Schiavone decise di collaborare con gli inquirenti agli inizi degli anni Novanta e le sue dichiarazioni hanno determinato condanne pesanti e decine di ergastoli. Da tempo vive in una località protetta e con una nuova identità. La prima mossa dei magistrati napoletani sarà quella di interrogare il pentito per ottenere qualche informazione più dettagliata, rispetto a quella scarna riferita in una relazione trasmessa alla Dda napoletana da un addetto alla sicurezza di Schiavone. «Stiamo lavorando per verificare l'attendibilità delle minacce e stiamo anche cercando di capire come è uscita questa dichiarazione di un vecchio pentito, il più vecchio dei Casalesi», ha detto il procuratore di Napoli, Giovandomenico Lepore.

Sulla vicenda viene mantenuto uno stretto riserbo. Si apprende solo che i magistrati non ritengono vi sia un collegamento tra le rivelazioni del collaboratore di giustizia e le recenti dichiarazioni fatte dal pentito Oreste Spagnuolo - partecipò alla strage di Castel Volturno contro gli immigrati africani: Spagnuolo ha parlato infatti del tentativo del boss Giuseppe Setola, capo del gruppo di fuoco che sta seminando terrore e morte nel Casertano, di procurarsi esplosivo per un attentato. Circostanza che aveva indotto a ritenere che il materiale potesse servire per un attentato ai danni dello scrittore al quale sono stati garantiti a sette uomini di scorta. Il livello di allerta è comunque altissimo: i magistrati di Napoli sono infatti convinti della serietà delle minacce e, all'esame degli inquirenti, vi sono anche alcune lettere anonime che vengono giudicate attendibili.

Numerosi gli attestati di solidarietà a Saviano. A cominciare dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano: «Ho potuto accertare che si vegli sulla sua sicurezza - ha detto - Non penso di dover dire nulla che suoni come allarme». Saviano «è uno scrittore sicuramente a rischio e in prima linea. Giusto che in questo momento venga difeso», ha detto il vice capo della polizia, Nicola Cavaliere.

La vicenda

Montecchia di Crosara · Vicenza · Verona · VENETO · Padova · A31 · A22 · A4

L'OMICIDIO
Il 16 aprile 1991 Pietro Maso, 19 anni, assieme a tre amici, uccide a bastonate i genitori con cui viveva a Montecchia di Crosara (Verona)

LA CONFESSIONE
Dopo tre giorni di interrogatori, Pietro e i suoi tre amici, Giorgio Carbognin, Paolo Cavazza e B.D. appena 17enne, cedono e confessano il duplice omicidio

IL MOVENTE
L'eredità dei genitori, che avrebbe permesso a Maso di poter mantenere lo stile di vita che lo ha fatto emergere tra gli amici

LE CONDANNE DEFINITIVE
30 anni per Pietro Maso
26 anni per Carbognin e Cavazza
13 anni per il minorenne

LA SEMILIBERTÀ
Ieri i giudici del tribunale di sorveglianza di Milano concedono la semilibertà a Pietro Maso

ANSA-CENTIMETRI

ERA STATO CONDANNATO A 30 ANNI

Pietro Maso esce dal carcere Massacrò i genitori per l'eredità

VERONA Prima di Erika e Omar c'era stato lui: Pietro Maso. Un delitto epocale quello del giovane veronese di Montecchia di Crosara che oggi, 17 anni dopo il massacro dei genitori compiuto con tre amici per prendere i soldi e «fare la bella vita», esce dal carcere: semilibertà, per decisione del Tribunale di sorveglianza di Milano, dopo che la Procura generale si era opposta.

In questo lungo periodo dietro le sbarre, Maso ha perso la baldanza beffarda con cui si presentava nelle aule di tribunale. Ha intrapreso un percorso di fede, racconta il suo padre spirituale don Guido Todeschini. Ha studiato e si è dato da fare a Opera gestendo la palestra del carcere (la passione maniacale per il fisico non l'ha mai abbandonato). Maso aveva già usufruito di alcuni permessi premio: il primo nell'ottobre 2006, l'ultimo a fine dicembre 2007, quando era stato scovato dai paparazzi a Milano in atteggiamenti intimi con una ragazza, oggi la fidanzata.

Ma la sua fama sinistra lo precedeva sempre. Il solo nome di Maso evocava scene di una ferocia inaudita: Pietro e i tre amici con addosso maschere da Carnevale attesero Antonio e Maria Rosa in cucina al buio per assalirli armati di una sbarra di ferro, un bloccasterzo e due pentole. Li massacrarono, per poi soffocarli con un sacchetto di plastica. Infine, i quattro «amici» avevano finito la serata in discoteca. Un massacro per l'eredità che sconvolse la pacifica e laboriosa provincia veneta. Maso sfuggì all'ergastolo perché la

Pietro Maso in una foto del 1982

sentenza, disattendendo la perizia d'ufficio, lo dichiarò seminfermo di mente. Fu condannato a 30 anni: fine pena 18 agosto 2018, con lo sconto dell'indulto 18 agosto 2015.

Ma il percorso di ravvedimento compiuto con don Todeschini - «gli auguro di continuare questo cammino di fede» ha detto il sacerdote - hanno fatto breccia nei giudici di sorveglianza. Di pentimento Maso aveva parlato pubblicamente solo in una lettera, prodotta durante il processo d'appello. «Spero che questa misura alternativa possa aiutare a far ritornare Maso una persona normale», ha commentato l'ex procuratore di Verona, Guido Papalia. Sorpresa è stata espressa invece dall'avvocato Maria Pia Licata, difensore di Maso, che non ha però ancora letto la sentenza. «Ci speravo tanto - ha aggiunto - C'erano tutti i presupposti per ottenere la semilibertà ma il procuratore generale aveva dato parere sfavorevole. Non pensavo si arrivasse a questo traguardo. È un ragazzo che non ha mai sgarrato, ha saputo ricostruire il rapporto con le sorelle e dimostra un forte sentimento verso la fidanzata».

Esce dal coma per overdose e fa arrestare il fidanzato

Arrestato 28enne friulano e altri 5 presunti spacciatori Caso analogo a Palermo

UDINE Esce dal coma in ospedale dopo una sospetta overdose e quando riesce a uscire dal «tunnel» accusa il fidanzato che l'aveva iniziata al consumo di droga. Protagonista della vicenda è una diciannovenne di Udine che, nel giro degli stupefacenti, ci era arrivata per amore. Le sue dichiarazioni, una volta finita la relazione, hanno permesso al Nucleo investigativo dei Carabinieri friulani di avviare un'indagine che ha portato all'arresto del giovane e a cinque altre denunce per spaccio di stupefacenti. La giovane si era presentata ai militari raccontando di aver trascorso due mesi ospite del fidanzato, lasso di tempo durante il quale era stata introdotta all'uso di hascisc e cocaina, droga quest' ultima che l'aveva portata sull'orlo del baratro. Tanto che, nell'ottobre 2007, la ragazza era stata ricoverata all'Ospedale Civile di Udine in condizioni gravissime. Uscita dalla crisi, aveva abbandonato il ragazzo e aveva ripreso gli studi giungendo alla maturità ma, soprattutto, aveva poi fatto ai Carabinieri i nomi del ragazzo e di altri cinque spacciatori dai quali si rifornival. I militari dell'Arma hanno prima atteso che la ragazza concludesse questo anno l'anno scolastico e, quindi, hanno fatto scattare le perquisizioni arrestando Alessio Minen, 28enne di San Giovanni al Natisone (Udine) per detenzione finalizzata alla cessione di sostanze stupefacenti, e altri cinque presunti spacciatori.

E un caso analogo di risveglio dal coma con accuse per i colpevoli (o presunti tali) di ciò che era accaduto si è verificato anche a Palermo dove un pensionato, ferito gravemente a colpi d'arma da fuoco, ha puntato l'indice contro il nipote, ora in carcere. Antonino Tripoli, ex amministratore di cooperative agricole, era stato ferito gravemente due settimane fa dopo essere stato raggiunto da proiettili di piccolo calibro esplosi da una pistola. A indicare nel nipote Domenico Gargano (32 anni) il presunto autore del ferimento (avvenuto il 4 ottobre nei pressi della stazione di Bagheria) è stato proprio Tripoli: dopo giorni in coma all'ospedale, si è risvegliato e ha fatto il nome del parente. Gli agenti del commissariato di Bagheria e della Mobile di Palermo, su ordine del pm Maurizio de Lucia, hanno così fermato il nipote con l'accusa di tentato omicidio e il gip Roberto Conti ha convalidato il fermo, disponendone la custodia cautelare in carcere. Dietro l'agguato, secondo gli investigatori, potrebbero essersi contrasti di natura economica.

IN BREVE

LA GALBANI: «EPISODIO DEL 2005»

Scandalo dei formaggi scaduti, i Nas non trovano irregolarità

ROMA Esito negativo per le prime ispezioni di carabinieri del Nas e Asl di Perugia nel deposito di formaggi Galbani al centro di una denuncia per frode in commercio. Militari e ispettori si sono presentati ieri mattina a Ponte San Giovanni per verificare eventuali alterazioni nelle date di scadenza ma il magazzino è stato giudicato a norma. I controlli non sarebbero però finiti. La Coop Centro Italia ha comunque ordinato il ritiro di tutti i prodotti Galbani dai suoi punti vendita. L'azienda ha commentato: «Galbani si impegna a far emergere la verità. L'episodio riportato risale al 2005, fu affrontato e prontamente risolto».

IN PROVINCIA DI SIENA

Speronamento a un posto di blocco, colpito a morte albanese in fuga

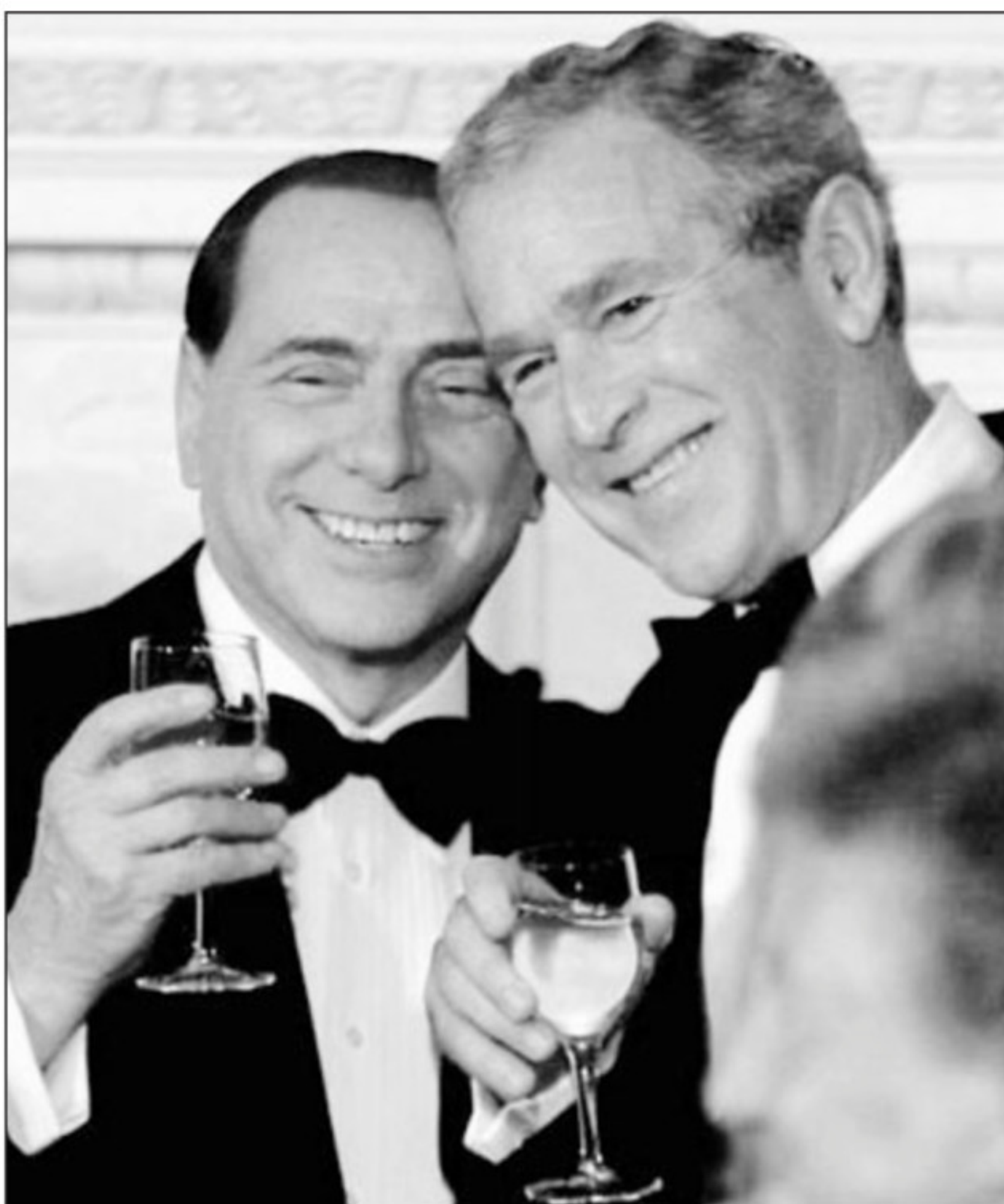
SIENA Si chiamava Tomja Zeni l'albanese 35enne morto ieri mattina a Colle Val D'Elsa per un colpo di pistola sparato da un carabiniere, dopo che il suo veicolo si era schiantato contro la loro auto e i due occupanti avevano cercato la fuga. Almeno cinque i colpi dei militari, dopo aver visto due scintille nell'abitacolo e udito due scoppi, forse gli airbag. Addosso all'albanese - il complice è fuggito - non sono state trovate armi. Inseguite nella notte altre due auto rubate, ma gli occupanti sono fuggiti abbandonando gioielli, soldi e arnesi da scasso.

Presidenziali Usa: l'ultimo assalto di McCain a Obama

Questa notte il terzo confronto in tv. Lo scontro sarà incentrato sull'occupazione e le pensioni

WASHINGTON La locomotiva elettorale di Barack Obama viaggia senza ostacoli apparenti e a tutto vapore verso l'Election Day americano e per John McCain non resta che tentare un'ultima volta l'assalto al treno. Seduti fianco a fianco ad un tavolo, gli aspiranti presidenti si affrontano a Long Island per il duello finale nella notte tra oggi e giovedì e stavolta il formato li lascia più liberi di attaccare: può essere un momento decisivo, perchè a tre settimane dal voto è l'ultima possibilità di scontro di fronte a una vasta platea televisiva. Gli americani, a giudicare dai sondaggi, non sembrano avere esitazioni nel mostrarsi in maggioranza pronti ad assegnare a Obama una vittoria che molti esperti cominciano a ipotizzare possa essere a valanga. Sulla mappa elettorale i repubblicani vedono aprirsi continue falle, con il West che volge le spalle a McCain (Colorado e New Mexico) e perfino il solido Sud che indica segni di cedimento in Virginia, North Carolina, Florida e persino in Georgia.

Nel partito del presidente George W. Bush c'è il timore che la valanga democratica si estenda dalle elezioni presidenziali a quelle del Congresso e non mancano le prime reazioni rabbiose, da regolamento di conti, per come McCain ha condotto la corsa: in molti gli rinfacciano di aver cambiato troppo spesso messaggio e di non averne trovato uno chiaro e decisivo. Prima è stata la volta del «maverick», il cane sciolto della politica che insieme alla vice Sarah Palin si presenta come castigatore della burocrazia di Washington. Poi è venuta la faticosa ricerca di una posizione precisa sulla crisi economica. Infine gli attacchi personali a Obama, «amico di terroristi», seguiti da una frenata quando la base repubblicana ha cominciato a mandar segni di intolleranza. Il senatore dell'Arizona, però, ostenta ancora ottimismo e si presenta al dibattito alla Hofstra University a Long Island, vicino New York, con tre armi da usare contro Obama. La prima è un piano economico da 52 miliardi di dollari che McCain ha presentato ieri in Pennsylvania, e che promette sgravi fiscali sui piani pensionistici e aiuti alle famiglie alle prese con mutui e spese per il college. Sarà con ogni probabilità il tema principale del terzo dibattito, perchè Obama e McCain faranno a gara a spingere le rispettive ricette. Quella del democratico pone l'accento soprattutto sull'occupazione, quella del repubblicano punta a tutelare risparmi e investimenti degli americani. Soprattutto dei più anziani, che sono una solida base elettorale di McCain, più affidabile di quella entusiasta, ma imprevedibile dei giovani sostenitori di Obama. Occupazione contro pensioni può diventare una chiave del dibattito. La seconda arma del candidato repubblicano sarà la nuova strategia scelta dal suo team, alla ricerca di un messaggio coerente, che si riassume in una frase che McCain ripete da un paio di giorni: «Sono un americano e scelgo di combattere». Patriottismo e voglia di reagire, alla crisi economica così come alla percezione di un declino dell'America, saranno messi sul tavolo per cercare di sostenere che Obama, da questo punto di vista, non dà garanzie.

Barack Obama

George W. Bush e Silvio Berlusconi dopo la cerimonia di benvenuto alla Casa Bianca

IL CAVALIERE INCIAMPA NELL'ENNESIMO ABBRACCIO A BUSH

E Berlusconi sfascia il leggio

WASHINGTON È finita con un podio a pezzi e le note vibranti di «Oh, what a night» la lunga giornata di Silvio Berlusconi alla Casa Bianca. L'omaggio di George Bush alla grande amicizia tra due leader e due nazioni si è concluso con una «notte italiana» di commozione e allegria. L'emozione del premier italiano è apparsa evidente quando, concluso il brindisi con un commosso «George, resteremo amici per sempre!», è inciampato nel filo del microfono mentre tentava di abbracciare il sorridente Bush. Berlusconi ha preso al volo il leggio, mentre la base crollava sul pavimento, continuando a parlare e conquistando la standing ovation dei 130 invitati e un abbraccio da parte del presidente. La promessa di Bush di regalare una «serata speciale» al «grande amico» italiano è stata mantenuta: ha riservato a Berlusconi tutti gli onori possibili, mentre l'America festeggiava il «Columbus Day». La lista degli invitati comprendeva i vip dell'amministrazione Bush (inclusi il vicepresidente Dick Cheney e il segretario di Stato, Condoleezza Rice) ma anche politici di origine italiana (da Nancy Pelosi e Rudy Giuliani).

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA CONTRO LA RIFORMA GELMINI

Università: protesta permanente

Chiesto il blocco dell'anno accademico. Professori e studenti solidali

ROMA Dalle scuole elementari alle università, da Roma a Milano, da Torino a Napoli: la rivolta del mondo dell'istruzione contro i provvedimenti del governo si estende a macchia d'olio e la mobilitazione è ormai permanente. «L'università non pagherà la vostra crisi. Blocco dell'anno accademico subito»: questo uno degli striscioni con il quale ieri mattina hanno sfilato in corteo gli studenti dell'Università di Roma La Sapienza. La protesta è partita dalla facoltà di Lettere, con il blocco delle lezioni, e al termine un'assemblea di circa 600 studenti si è riunita davanti alla presidenza. Nel mirino una legge che «tra i tagli ripetuti, blocco del turnover del personale docente e possibilità per gli atenei di trasformarsi in fondazioni di diritto privato» promette di «sferrare l'attacco definitivo all'Università pubblica e alla ricerca».

E continua anche la protesta degli studenti di Politecnico, Bicocca, e Università Statale di Milano che ieri hanno dato vita ad un presidio e oggi terranno assemblee nelle rispettive università. Dal canto suo il Senato accademico della Statale ha approvato una mozione contro i tagli al sistema universitario che «determinerebbero una situazione insostenibile per gli atenei con effetti irreversibili sulle loro funzioni scientifiche e un degrado irrimediabile dell'offerta formativa». Intanto l'Università di Catania ha deciso di non celebrare l'inaugurazione dell'anno accademico e di sostituirla con un incontro «sui problemi del sistema universitario», mentre tutte le facoltà di Firenze terranno domani lezioni all'aperto in 14 piazze cittadine per sensibilizzare la cittadinanza contro i tagli nel settore.

Lezioni «a cielo aperto» anche a Torino dove ieri centinaia di studenti universitari, ricercatori e docenti aderenti all'« Assemblea No Gelmini» si sono ritrovati nell'atrio di Palazzo Nuovo. A Napoli i collettivi studenteschi hanno invece indetto un'assemblea per oggi nella facoltà di Lettere della Federico II mentre il Senato accademico e il consiglio di amministrazione dell'Orientale hanno espresso in una nota il più vivo allarme per i tagli che rischiano di compromettere la sopravvivenza dell'Ateneo e hanno disposto la sospensione di tutte le attività didattiche per il 22 ottobre. Infine a Palermo l'assemblea degli studenti della facoltà di Lettere e Filosofia ha deliberato lo stato di agitazione permanente.

Acque sempre più agitate anche sul fronte scuola. «Perchè la scuola pubblica non sia ridotta a un fantasma» oggi genitori e insegnanti organizzeranno una notte bianca in diverse scuole di tutta Italia. Intanto, l'Emilia-Romagna prepara il ricorso alla Corte Costituzionale contro il provvedimento del ministro Gelmini che minaccia la chiusura dei plessi scolastici con meno di 50 alunni. «Non è una riforma - ha spiegato il presidente Vasco Errani - è un atto grave che interviene direttamente sulle competenze delle Regioni e degli Enti locali». Il ministro Gelmini parla dello sciopero generale proclamato per il 30 ottobre e dice di sperare «ancora nel richiamo alla ragionevolezza che allontani la paura del cambiamento» e di guardare «con attenzione alle aperture di Cisl e Uil». *(m.V.)*

Gli studenti dell' Università di Roma La Sapienza protestano dentro la facoltà di Lettere

PEGORER: NO AL GONFALONE AI FUNERALI

La morte di Haider: messa funebre nel duomo di Vienna

VIENNA Una messa funebre per il defunto governatore della Carinzia Jörg Haider sarà celebrata oggi anche nel Duomo di Santo Stefano a Vienna. «Tutti gli austriaci» sono invitati a parteciparvi. La commemorazione comincia alle 18.30 e sarà «molto semplice» come avrebbe voluto lui, ha precisato il partito di Haider, la Bzoe. La messa sarà celebrata dal parroco Toni Faber e avrà un accompagnamento musicale. La stampa dà peraltro ancora ampio spazio alla morte di Haider, avvenuta in un incidente d'auto alle prime ore di sabato scorso in Carinzia, dando conto della eccezionale partecipazione dei carinziani al lutto. Foto mostrano un mare di lumini, candele e fiori sul punto dove Haider si è schiantato e davanti al governo regionale a Klagenfurt (dove era il suo ufficio). Vengono anche dati dettagli sui preparativi dei funerali sabato 18, che avranno carattere di Stato anche se solo a livello regionale (onori militari, bandiera del Land, picchetto d'onore). Data la grande affluenza prevista, fino a 50.000 persone, era stato preso in considerazione per la cerimonia anche lo stadio degli europei Euro 2008, ma la famiglia si sarebbe opposta. In alternativa è stata scelta la Piazza Nuova (Neuer Platz) nel centro di Klagenfurt, che contiene però solo 10.000 persone.

Per questo è stato deciso allora di tenere un corteo funebre: il feretro partirà alle 11 di sabato dal Cortile del Parlamento Regionale (Landhaushof) per confluire alla Piazza Nuova. Le esequie vere e proprie si svolgeranno nella Baerental, dove si trova la proprietà degli Haider, in una ristretta cerchia familiare. Luogo e ora precisi sono tenuti segreti.

Jörg Haider

Intanto un minuto di silenzio in memoria di Haider è stato osservato ieri pomeriggio a Trieste, al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. L'assemblea è riunita in seduta straordinaria alla presenza del ministro per i rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto. In apertura, il presidente del Consiglio, Edouard Ballaman (Lega) ha ricordato la figura del governatore della Carinzia, morto venerdì scorso in un incidente stradale, affermando che fu «un grande amico del Friuli Venezia Giulia».

«Credo che, a dispetto del commento del direttore politico del Secolo d'Italia Flavia Perina, la risposta del direttore dell'Unità Conchita De Gregorio alla lettera di un lettore sulla morte di Haider sia stata invece molto equilibrata. La pietà umana per la morte, tragica e improvvisa, di una persona è fuori discussione e ci accumuna tutti. Diverso è il giudizio politico sulle idee, sui valori e sulle politiche sostenute dal leader della Carinzia». Lo dice Carlo Pegorer, segretario del gruppo del Pd al Senato ed eletto in Friuli Venezia Giulia. «Il governatore Haider è stato portatore di valori e di politiche contrari all'integrazione europea e al rispetto dei diritti di cittadinanza cui la comunità europea, e dunque anche il nostro Paese, si ispirano - sottolinea Pegorer - L'occasione dei suoi funerali rischia di trasformarsi in un raduno della destra estrema di tutta Europa, che com'è noto propugna la chiusura delle frontiere, la xenofobia, un'ideologia ultranazionalista e anti-europea. In questo quadro prendo atto della decisione del Presidente del Friuli Venezia Giulia di partecipare ai funerali, del resto questa è una sua prerogativa. Contesto però, ritenendo ciò del tutto inopportuno, la scelta di farsi accompagnare dal gonfalone ufficiale della Regione, che rappresenta simbolicamente tutta la comunità regionale. Infatti, a mio avviso, ogni riconoscimento pubblico a un leader che nella politica europea ha rappresentato una risposta sbagliata ai timori e alle paure della globalizzazione, con fantasie addirittura nostalgiche per un tragico passato, è del tutto fuori luogo e travalica, ripeto, l'umana pietas per la morte precoce di un uomo. Conchita De Gregorio dalle colonne dell'Unità - conclude Pegorer - non ha fatto altro che sottolineare questa necessaria distinzione». E anche il Pd Tesini si dice contrario alla presenza del gonfalone regionale alle esequie di Haider. «Non è in discussione - afferma - l'espressione del cordoglio, ma il modo nel quale si interviene a una cerimonia».

PROMEMORIA

Oggi, alle 11, in consiglio regionale a Trieste, l'Udc presenta la proposta di legge «Interventi per il mantenimento della Memoria». Tale proposta punta a valorizzare e finanziare l'attività di tante associazioni di ex combattenti, reduci, mutilati, che operano per conservare la memoria delle tragedie del secolo scorso.

Affetti e sessualità nella disabilità mentale saranno al centro di una giornata di studi che la la Fondazione Bambini e Autismo Onlus promuove il 20 ottobre a Pordenone. Previste due lezioni magistrali e le sezioni sui problemi reali portati dal pubblico.

MENTRE L'OPPOSIZIONE SOLLECITA MAGGIORI RISORSE

Tondo e Ballaman chiedono più poteri

TRIESTE «Ci vogliono un atto di coraggio e tempi precisi per l'entrata in vigore del federalismo fiscale evitando di dilungarci troppo». Il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, incalza il Governo. E nell'incontro con il ministro per gli Affari Regionali, Raffaele Fitto, chiede di indicare i tempi di attuazione evitando «la troppo generica previsione di "tempi sostenibili"». Per Ballaman è necessario inoltre garantire «la possibilità di premiare i comportamenti virtuosi e di sanzionare gli sperperi, magari anche introducendo il fallimento civile degli amministratori inefficienti».

Un'eventualità che tuttavia rimane lontana dal Friuli Venezia Giulia secondo il presidente della Regione, Renzo Tondo, che non teme «deleghe e responsabilità» riferendosi anche alle nuove competenze che dovrebbero arrivare in capo all'amministrazione regionale, insieme ai 200 milioni di compartecipazioni sulle pensioni: «Portiamo a casa queste ulteriori risorse convinti di poterci fare carico di ulteriori deleghe» ha affermato Tondo, sottolineando che la specialità «non è un privilegio ma un riconoscimento di compiti che altri non possono svolgere. Se venissero previste nuove specialità per altre Regioni non avremmo alcuna contrarietà, anzi crediamo possa essere uno strumento di sviluppo». L'opposizione, attraverso il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, chiede che la Regione «abbia più risorse mantenendo l'autonomia nell'utilizzo delle risorse. Tondo sembra però voler rinunciare a una compartecipazione libera da ogni vincolo – prosegue Moretton – e con questi presupposti è difficile credere a un federalismo che migliori la nostra realtà». Pietro Colussi (Cittadini-Idv) sottolinea le riserve di Regioni ed enti locali «che chiedono il rispetto di impegni finanziari per 3,5 miliardi di euro ancora non corrisposti» mentre Igor Kocijancic (Sinistra Arcobaleno) teme «il rischio che le disuguaglianze territoriali si acuiscano».

«Entusiasta» per il federalismo fiscale il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, «consapevole delle capacità del Friuli Venezia Giulia». Per Danilo Narduzzi (Lega) «la legge Calderoli cambia l'etica della spesa pubblica» mentre Edoardo Sasco (Udc) chiede «una sussidiarietà orizzontale che tenga conto di famiglie, scuole paritarie e no profit». Roberto Asquini (Misto) parla di «specialità del futuro che non si limiti a sconti per le imprese ma consenta una reale autonomia alle Regioni».

Roberto Urizio

NOMINE IN GIUNTA

Valzer dei dirigenti Il Patrimonio affidato a Sassonia

TRIESTE Si conclude il valzer delle nomine dei direttori regionali. Ieri la giunta, in una seduta lampo, ha designato Giuseppe Sassonia come direttore centrale al Patrimonio e ai Servizi generali, al posto dell'uscente Franco Milan che è stato a sua volta nominato direttore dell'Erdisu di Trieste. Nel giorno in cui si è congedato l'ex segretario generale Vittorio Zollia (sostituito dall'ex capo di gabinetto Daniele Bertuzzi) la giunta ha infine scelto Augusto Viola come presidente «a tempo» dell'Ente Tutela Pesca. Ieri si è inoltre riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale che ha sancito la conferma del segretario generale, Mauro Vigini, e dei vice Claudio Malacarne e Giovanni Mazzolini. La conferma era già stata proposta dal presidente Edouard Ballaman nel corso della riunione dell'Ufficio di presidenza di due settimane fa ma era stato deciso di rinviare la decisione in attesa di capire le intenzioni della giunta regionale rispetto agli stipendi dei dirigenti: «Pur avendo il Consiglio regionale assoluta autonomia sotto il punto di vista della gestione del personale e dell'aspetto economico – ha precisato Ballaman – ci era sembrato corretto confrontarci con l'esecutivo e muoverci in sintonia con gli intendimenti del presidente Tondo». Quindi anche i confermati dirigenti della segreteria generale del Consiglio avranno il taglio dello stipendio del 10%, come accaduto per i colleghi delle direzioni centrali, ed i loro contratti non avranno durata quinquennale ma saranno validi per due anni. Ballaman ha inoltre ribadito la volontà di confermare, seppure con mansioni diverse e cioè in una posizione organizzativa, l'ex capo di gabinetto Roberto Vicario che rimarrà a stretto contatto con la presidenza e si occuperà del piano di comunicazione istituzionale. Vicario, collaboratore dell'ex presidente del Consiglio Alessandro Tesini, «potrà così continuare a mettere al servizio dell'istituzione il suo prezioso bagaglio professionale e le sue non comuni capacità e competenze» ha concluso Ballaman. *(r.u.)*

> In Consiglio regionale confermati Vigini e i due vice: riceveranno uno stipendio decurtato del 10 per cento Nuovo incarico a Vicario

Fitto: l'Euroregione favorirà gli sconti fiscali Specialità al sicuro

«La fiscalità di vantaggio va negoziata con la Ue Riforma federale approvata entro l'anno»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Conferma che la specialità non è a rischio e che il Friuli Venezia Giulia «non ha nulla da temere» dal federalismo fiscale. Semmai, molto da guadagnare: la riforma, che «vogliamo approvare entro dicembre», contiene un'«arma» a misura di Trieste e dintorni, e cioè la fiscalità di sviluppo che consente di abbassare la tassazione d'impresa, fronteggiando la concorrenza di Slovenia e Austria. «Un'arma» ancor più forte se abbinata a quell'Euroregione che Roma appoggia sino in fondo. Raffaele Fitto, ex baby-governatore di Puglia oggi ministro agli Affari regionali, arriva a Trieste. Incontra i presidenti Renzo Tondo e Edouard Ballaman, la giunta, il Consiglio regionale. E porta dappertutto la «massima disponibilità» del governo ad attivare «una collaborazione profonda» con la Regione.

Il ministro non solo sposa appieno i due cavalli di battaglia di Tondo e della sua maggioranza - fiscalità di sviluppo ed Euroregione - ma li lega assieme, perché ritiene che rappresentino una grande chance di rilancio del territorio. E perché reputa che i Gect, gruppi europei di cooperazione territoriale che sono l'abito giuridico dell'Euroregione e che sono già stati autorizzati dal governo, possano favorire la fiscalità di sviluppo in virtù di «un proficuo dialogo» con Lubiana e Vienna. Il ministro ricorda infatti che il governo «deve contrattare» gli sconti alle imprese con Bruxelles che, su questi temi, non ha mai avuto «posizioni di grandissima apertura». Ed è evidente che disinnescare il rischio di un ricorso di Austria e Slovenia è fondamentale.

Avanti tutta, dunque, con l'Euroregione: «È utile avviare subito il confronto». Senza dimenticare, sia chiaro, la specialità: la riforma federale non la insidia affatto, né potrebbe farlo, «giacché è una legge ordinaria e quindi di rango inferiore rispetto a quella costituzionale» che tutela la specialità. «Su questa questione - sostiene il ministro - c'è stato un approccio sbagliato. Il testo offre una serie di opportunità alle Regioni autonome prevedendo ad esempio il trasferimento di nuove competenze, a spesa invariata, nonché la fiscalità di sviluppo richiesta da Tondo». I tempi del federalismo fiscale e, di conseguenza, quelli della fiscalità di vantaggio? Fitto ricorda che i decreti attuativi della riforma federale arriveranno «entro 24 mesi» e, annunciando sin d'ora «sanzioni per le Regioni che non applicheranno nei tempi previsti il federalismo fiscale», promette anche su quelli collaborazione e confronto. Tondo e Ballaman apprezzano: il presidente della giunta «raccoglie la sfida» in nome di «quell'etica della responsabilità» che il Friuli Venezia Giulia ha già «dimostrato di possedere» mentre quello del Consiglio suggerisce sin d'ora di abbassare l'Ires.

Il ministro Raffaele Fitto in piazza Unità tra Edouard Ballaman e Renzo Tondo

PARTITO L'ITER IN COMMISSIONE. L'OPPOSIZIONE: PROPOSTA DEMAGOGICA

La Cgil boccia le ronde. Il Pd: basta spot

La bozza Seganti sotto accusa. Belci: «No a Rambo e alla sicurezza fai da te»

Federica Seganti, assessore regionale alla Sicurezza

TRIESTE Non solo i 12 milioni di euro per telecamere e pistole. Adesso Federica Seganti calamita critiche anche su ronde e polizia regionale. Sindacati e opposizione attaccano il pacchetto sicurezza, ma affondano pure sulla riforma dei vigili urbani. «Testo ideologico: l'assessore, cercando pericolose scorciatoie, ha prodotto un guazzabuglio», dice la Cgil. «Il centrodestra è capace solo di slogan e battute a effetto», aggiunge il Pd. Seganti vuole fare in fretta anche sulla polizia municipale: l'obiettivo dell'assessore leghista è di vedere approvata la nuova legge entro fine anno. Il testo non convince, non del tutto, il Pdl. E lascia più che perplesso l'Udc. Ma l'iter è avviato. Ieri se ne è parlato in quinta commissione, con la maggioranza a difendere il «lavoro di gruppo» e l'opposizione a ribattere: «L'unica proposta di legge sul tavolo è la nostra». La prossima settimana il centrodestra si riunirà nuovamente per ridurre le differenze. La bozza Seganti, infatti, divide la maggioranza. La Lega vorrebbe vigili urbani dipendenti dai sindaci, il Pdl pensa a un corpo realmente «regionale», mentre l'Udc punta su una «razionalizzazione» della materia, boccia la «rivoluzione padana» e teme, titubanze sui vigili armati a parte, che le ronde siano il doppione della Protezione civile. Ma l'attacco più pesante arriva dalla Cgil. «I cittadini non hanno bisogno di Rambo – osserva il segretario regionale Franco Belci – ed è dunque da respingere l'esplicito disegno di militarizzazione che, par di capire, dovrebbe coinvolgere pure il Corpo forestale, creando una pericolosa sovrapposizione con Polizia e Carabinieri». Le ronde? Altra bocciatura. «Introdurrebbero la concezione di una sicurezza "fai da te" – prosegue Belci –. Si tratta di un mix esplosivo, con continui conflitti di competenze: come se non bastassero quelli previsti, se ne aggiunge uno con i volontari di protezione civile». Un lato positivo? Il potenziamento degli organici. Ma, si chiede il sindacalista della Cgil, «a carico di chi sarebbero le spese? Regione o enti locali?, Servirebbe chiarezza perché i sindaci non possono certo rischiare di pagare per un corpo "agli ordini" della Regione». Mentre la Seganti incontra i sindaci dello Spilimberghese illustrando i progetti sulla sicurezza, attacca anche l'opposizione. «Non si sa quando e se i diversi progetti troveranno una sintesi. Il centrodestra deve piantarla con la demagogia», rileva Mauro Travanut. «Ci troviamo di fronte a un continuo susseguirsi di proposte improvvisate – dice Franco Iacop –. Tutto ciò esautorando i sindaci, cui spetta il controllo e la gestione del territorio anche alla luce delle nuove competenze assegnate dal decreto Maroni».

Marco Ballico

Terza corsia, inviato a Roma il calendario dei lavori

Il commissario e i due vice fissano il cronoprogramma: domani la presentazione

TRIESTE I cronoprogrammi della terza corsia sono pronti e sono già stati trasmessi a Roma: l'infrastruttura sarà completata entro sette anni (tra il 2014 e il 2015). I dettagli dei lavori e il modo in cui la struttura del commissario potrà ridurre i tempi di realizzazione – nel piano di Autovie venete approvato dall'Anas la fine del cantiere era fissato nel 2017 – saranno illustrati giovedì mattina a Pordenone dai subcommissari Riccardo Riccardi (assessore alle Infrastrutture) e Silvano Vernizzi e dall'assessore alle Infrastrutture del Veneto, Renato Chisso. Sarà assente il commissario Renzo Tondo, impegnato a Roma per la riforma della scuola. Autovie – il presidente Giorgio Santuz è all'estero per impegni istituzionali – sarà rappresentata dal vicepresidente Lucio Leonardelli, nominato nell'ultimo consiglio di amministrazione. Oltre ai cronoprogrammi sarà illustrata la struttura del commissario che avrà come braccio operativo – oltre alla concessionaria autostradale – un nucleo di cinque persone individuate tra tecnici e personale amministrativo delle due Regioni. Le Regioni potranno anche nominare due rappresentanti del comitato tecnico scientifico e il commissario potrà scegliere due consulenti.

LA RIFORMA DEL COMMERCIO DA OGGI ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE

Aperture dei negozi, il Pdl non trova l'intesa

Ennesima fumata nera sulla questione Trieste. Marini: se la legge non cambia, non la voto

TRIESTE «Se lunedì eravamo a zero, ora siamo scesi sotto». Il riassunto, sconsolato, è di Bruno Marini. Trieste e Gorizia insistono per la deroga di città turistica, propongono con i loro consiglieri regionali un emendamento che liberalizzi le aperture domenicali in tutti i comuni transfrontalieri, dicono «no ai diktat della Lega». Ma non strappano nulla, fa sapere Marini a fine incontro con l'assessore Luca Ciriani. «Se questa è la legge che arriverà in aula – annuncia il consigliere triestino –, io non la voto. E non solo io». La maggioranza è spaccata. Non solo sul numero delle domeniche di apertura – la Lega insiste per un massimo di 20, il Pdl non disdegna le 29, l'Udc si allinea a Confcommercio e ne chiede 24 – ma soprattutto sulla questione di Trieste e Gorizia, le due città a rischio concorrenza. «Non vogliamo entrare in conflitto con la Lega – rileva Marini – ma non capisco come non ci si renda conto che quello della vicinanza dei centri commerciali sloveni è un problema reale che può mettere in ginocchio il nostro commercio». Le ipotesi di mediazione non mancano. Ieri quella di un emendamento che estende la deroga concessa a Lignano e Grado ai comuni confinanti con l'estero. Ma l'accordo non si trova e non è detto che l'emendamento trovi spazio oggi in commissione. C'erano anche Piero Camber, Piero Tononi, Gaetano Valenti, per un attimo anche Daniele Galasso, all'incontro con Ciriani. Un pressing non sufficiente a cambiare l'impostazione della legge ma che aggiunge ulteriori difficoltà al centrodestra. L'assessore di An, il partito più diviso, non intende cambiare la filosofia del testo. Galasso cerca di mediare.

Non mancano le telefonate a Renzo Tondo, che vuole evitare nuovi attriti con il Carroccio. «Capiamo tutto – commenta Marini – ma il risultato è che andiamo in commissione alla cieca». La Lega, intanto, conferma con Maurizio Franz che la legge «deve rimanere semplice e chiara». E che il numero «ideale» di domeniche di apertura è 20. Ma apre all'Udc, che ne propone 24 sostenendo, in direzione regionale, che «è necessario consentire il rispetto del riposo festivo, a vantaggio dei dipendenti delle attività commerciali e della coesione familiare in generale». «Può essere una mediazione di buon senso», afferma Franz.

Shopping in un negozio d'abbigliamento

Barche a noleggio in Croazia, norme severe per gli skipper

Dal 2009 maggiore rigidità sui reali requisiti di chi tiene il timone

Un gruppo di barche a vela ormeggiate nel marina di Ragoznica a Sebenico

FIUME Quelli che «parcheggiano in retromarcia» per dire che ormeggiano di poppa. Quelli che si mettono al timone con disinvolto cipiglio marinaro e, dopo una decina di miglia, si ritrovano in balia di vento e correnti con la benzina a zero. Quelli che affondano la manetta del gas lanciando il motoscafo a tutta velocità, trovandosi poi in bilico sugli scogli con la carena squarciata. O quelli che, pervasi da esibizionismo, si accostano troppo alle spiagge con l'acquascooter o il gommone, spaccando il cranio a qualche bagnante spintosi al largo.

Tutto questo rientra purtroppo nel lungo elenco di situazioni tragicomiche o di incidenti anche drammatici che hanno costellato anche l'estate appena archiviata, permeando di titoli cubitali le pagine di cronaca nera. Pur ancora in attesa di statistiche precise, sin d'ora si può affermare che nei trascorsi mesi caldi gli incidenti in mare (provocati da imperizia o imprudenza) sono nettamente aumentati rispetto all'estate scorsa. Conseguenza diretta del maggior numero di barche in circolazione, ma soprattutto della mancata conoscenza o dal mancato rispetto delle regole di comportamento in mare. Preso atto di una situazione che negli ultimi anni è andata progressivamente peggiorando e delle segnalazioni pervenute dalle capitanerie di porto, il ministero del Mare, comunicazioni, turismo e sviluppo ha deciso di correre ai ripari.

L'unica strada percorribile - oltre a una più intensa sorveglianza, subordinata però a una maggiore disponibilità di mezzi - è quella di irrigidire le normative attinenti al rilascio o al riconoscimento di patentini o licenze per la conduzione di imbarcazioni. Troppi, infatti, gli incidenti provocati da skipper improvvisati, autorizzati a mettersi al timone in virtù di patentini rilasciati magari in Paesi privi di un solo metro di costa o dopo sommari «training» sulle acque piatte di qualche lago. Come è accaduto in agosto a comitiva di neofiti diportisti stranieri affidatisi a uno skipper con le carte apparentemente in regola, ma in realtà abilitato in Macedonia dopo qualche «giretto» sul lago di Ohrid. Inevitabile l'incidente, dovuto a imperizia e a qualche refolo di bora. O come nel caso di un gruppo di villeggianti magiari a bordo di un'imbarcazione a nolo che, per risparmiare, si sono portati dall'Ungheria un nocchiero di fiducia, felice di mettersi a disposizione in cambio di una vacanza gratuita ma conclusa contro una scogliera.

Quella dello skipper lungo le coste croate, inoltre. è ormai diventatata una mansione ben retribuita. Le assunzioni più lucrose, per le imbarcazioni di stazza maggiore, vanno fino al centinaio di euro al giorno. Non deve quindi stupire se a prestarsi siano pure «lupi di mare» che di navigazione hanno solo nozioni teoriche o poco più. Quelle appena sufficienti a farsi rilasciare dalle capitanerie di porto il documento che ne attesta l'idoneità: la cosiddetta licenza di categoria B, che consente di mettersi al timone di natanti fino ai 16 metri, in cambio di un esborso tutto sommato abbastanza modesto.

Contro una prassi del genere ora si è schierata anche l'Associazione nazionale skipper, che annovera meno di una sessantina di iscritti. Troppo pochi per sopperire alle esigenze delle agenzie o compagnie di charter che offrono le loro imbarcazioni (in tutto circa 3.830) per scorrazzare nell'Adriatico, dove in estate circolano mediamente quasi 55mila unità da diporto. Dalla prossima stagione diportistica, dunque, si preannunciano norme più severe e ancora oggetto di valutazione. Tra gli accorgimenti possibili anche elenchi precisi di skipper, equipaggi o passeggeri, distinte dettagliate di soste, rotte e miglia percorse. Provvedimenti che comporteranno anche un rincaro delle licenze e, soprattutto, un inasprimento delle multe per chi non rispetta le regole. *(f.r.)*

MANIFESTAZIONE GASTRONOMICA

Salvore rivaluta la sogliola istriana

SALVORE Questa sera all'albergo «Villa Rosetta» prende il via la prima edizione della manifestazione culinaria «Sogliola d'oro» che vede protagonista uno dei pochi pesci pregiati dell'Adriatico che ancora non viene allevato nei vivai artificiali.

Come annunciato dagli organizzatori che sono gli enti turistici di Umago, Buie, Verteneglio e Cittanova, l'intenzione è quella di promuovere una specie ittica dalla carne delicata e molto saporita,considerata la regina del mare umaghese. Per l'inizio della manifestazione stasera nella cucina di «Villa Rosetta» saranno all'opera anche gli chef dei ristoranti «Cok» di Cittanova e «Buscina» di Madonna del Carso.

La sogliola preparata nelle più svariate maniere sarà accompagnata dall'ottimo olio d'oliva e dai rinomati vini locali. Per i buongustai si tratta sicuramente di un invito al quale è difficile resistere.

«La sogliola d'oro» avrà la durata di un mese periodo nel quale sarà ospitata da 21 ristoranti dell'area.

La condizione per essere inclusi in questo circuito culinario dal sapore di mare è la preparazione di 4-5 pietanze a base di sogliola,un pesce la cui pesca inizia proprio in questo periodo dell'anno.

E si può dire che una manifestazione gastronomica del genere mancava veramente, anche come risposta al Tuberfest, il Festival del tartufo a Levade e alle giornate degli asparagi organizzate in varie località. *(p.r.)*

---

†

È prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Franceschin

38 anni

Lo annunciano con immenso dolore la moglie PENHA, gli adorati figli LUCA e ELISA, la mamma GIUNIA e la sorella DANIELA.

Le esequie si svolgeranno il giorno 16 ottobre, alle ore 12, nella Chiesa Parrocchiale di Staranzano.

Non fiori ma offerte pro AIRC

Trieste-Staranzano, 15 ottobre 2008

Sei vicino a papà ora, proteggeteci dal Cielo.

Ciao

Enri mio

DADA.

Trieste, 15 ottobre 2008

Vicini a GIUNIA e DANIELA:
- ADRIANA e figli
- ROSELLA

Trieste, 15 ottobre 2008

Al caro

Enrico

un ultimo abbraccio dagli zii MIRANDA e SERGIO e dai cugini GIULIO, LAURA e CLAUDIO.

Trieste, 15 ottobre 2008

Ricordano con tenerezza il caro

Enrico

la zia EMMA e i cugini tutti

Trieste, 15 ottobre 2008

Vicini con tutto il cuore a DADA e famiglia:
- ADRIANO e CINZIA

Trieste, 15 ottobre 2008

La famiglia MEMMI partecipa al dolore dei familiari di

Enrico Franceschin

Trieste, 15 ottobre 2008

MASSIMILIANO MEMMI ricorda con affetto l'amico.

Ciao

Enrico

Trieste, 15 ottobre 2008

Sono vicini a DADA e famiglia in questo triste momento tutti i colleghi.

Trieste, 15 ottobre 2008

Abbracciano con affetto LUCA, ELISA e PENHA i loro amici della classe.

Trieste, 15 ottobre 2008

Ci stringiamo nel dolore a PENHA, ELISA, LUCA e famiglia:
- CINZIA e MICHELE con MARTINA e MATTEO
- TIZIANA e BRUNO con VERONICA e STEFANO
- FRANCESCA e ANNA con i nonni

Trieste, 15 ottobre 2008

Partecipano al dolore i cugini PAOLA, MARCO e ERMANNO.

Trieste, 15 ottobre 2008

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Doz

Ne danno il triste annuncio la moglie LIBERA, WILLY con GABRY e GIANLUCA, la sorella INES e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 16 ottobre, con S. Messa alle ore 11, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 ottobre 2008

Nonno Bruno

non ti scorderò mai:
- GIANLUCA

Trieste, 15 ottobre 2008

Partecipano famiglie:
- GASPERINI, BATTINI, ZAMBURLINI

Trieste, 15 ottobre 2008

Partecipano al lutto della famiglia DOZ i condomini di via delle Milizie 9/5.

Trieste, 15 ottobre 2008

Bruno

resterai sempre nei nostri cuori:
- GIGI, MARIA, WALTER e famiglia

Trieste, 15 ottobre 2008

Partecipano al dolore le famiglie:
- CUCINELLA, CUZZI, DEPANGHER, DESCHMANN, MERCIAI, RIVIERANI

Trieste, 15 ottobre 2008

---

†

Ha raggiunto il suo amato GALILEO la nostra cara mamma

Anna Vechiet ved. Gavagnin (Anita)

Con rimpianto lo annunciano i figli LUCIANA con MARIO, SERGIO con LIDIA, i nipoti ROSSANO con EMANUELA e ANDREA, LORELLA con MARTINA e parenti tutti.

Ciao

Nonna

un bacio MARTINA e ANDREA.

Un sentito ringraziamento alla sig.ra PIA e tutto il personale del Reparto Bucaneve dell'ITIS per l'affettuosa assistenza.

La saluteremo venerdì 17, alle 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre.

La consuocera GRAZIELLA con DANIELA, FRANCO.

Trieste, 15 ottobre 2008

---

†

Si è spenta serenamente

Armida Coren ved. Crevatin

Ne danno il triste annuncio la figlia NEVIA con OTTAVIO e ROSSANNA, parenti e amici tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. LUCIO CHIESA ed al personale medico e paramedico dell'Hospice della Pineta del Carso.

I funerali seguiranno venerdì 17 ottobre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2008

---

†

Venerdì scorso è mancato in Udine

Romano Righi

Ne dà il triste annuncio la moglie GIULIANA CAVAGGIONI.

Si ringraziano tutti quelli che con competenza ed umanità hanno assistito il nostro caro nei difficili mesi di degenza ed in particolare il dott. COLLE della Casa di Cura Città di Udine.

Il funerale avrà luogo a Trieste, venerdì 17 ottobre, alle ore 11.30, nella Cattedrale di S.Giusto.

Trieste, 15 ottobre 2008

Partecipa al lutto la cognata RENATA CAFIERI.

Trieste, 15 ottobre 2008

Ricorderemo sempre con particolare affetto il carissimo cugino

Romano

LAURA, MAXI, FIORELLA, ROBERTO, FURIO, MARINA, SARA e ANTONIO.

Trieste, 15 ottobre 2008

Prendono parte al dolore di GIULIANA:
- BIANCA e GIORGIO

Trieste, 15 ottobre 2008

È mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Zucca ved. Montanari

da Capodistria

Ne danno il triste annuncio le figlie ADA, ARMIDA i generi ANTONIO e DARIO, i nipoti ANGELO, MADDALENA, ALESSANDRA i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 17 ottobre, alle ore 11.50, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2008

Si uniscono al dolore, le sorelle i cognati e gli amici con le loro famiglie.

Trieste, 15 ottobre 2008

È mancato

Dean Macor

Lo ricordano la mamma, i fratelli DARIO e DIEGO con famiglie, parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 17, alle 9, da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 15 ottobre 2008

Gli amici:
- PATRIZIA, MORENO
- PATRIZIA, GIACOMO
- MARINA, JASMINE
- SABRY, SARETTA
- ROSSANA, PAOLO
- DAVID, MAURIZIO
- PAOLO, ELISABET
- ILIA
- IGOR
- STEFANO, FABRIZIO

Muggia, 15 ottobre 2008

Partecipano RADO e famiglia.

Muggia, 15 ottobre 2008

Partecipano al lutto la famiglia SURACI dell'hotel ristorante Lido, con tutto il personale.

Muggia, 15 ottobre 2008

---

†

Un tragico destino ha portato

Jörg Haider

lontano dalla sua terra adorata e dall'affetto della sua famiglia.

Amava l'Italia.

Friuli, Venezia Giulia e Veneto erano la sua seconda Patria.

I funerali di Stato saranno celebrati a Klagenfurt sabato 18 ottobre, alle ore 11.

PAOLO QUERCIA e ULRIKE HAIDER ringraziano per la commossa partecipazione ricevuta dagli amici di Friuli-Venezia Giulia e Veneto.

Klagenfurt, 15 ottobre 2008

---

†

Si è spento il nostro amato

Luciano Siega (Ciano)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARCELLA, la figlia MARINA con FRANCO,la nipote ELISABETTA con RICCARDO e l'adorato ENRICO, sorelle e parenti tutti.

Un grazie al dottor PUPPIS.

I funerali seguiranno venerdì 17 ottobre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2008

Arrivederci

Papà

Tua MARINA

Trieste, 15 ottobre 2008

Ciao

Nonno Ciano

La tua BETTINA, RICHI, ENRICO.

Trieste, 15 ottobre 2008

Ciao

Ciano

famiglia MARCHI

Trieste, 15 ottobre 2008

È vicina con grande affetto la famiglia PROCENTESE.

Trieste, 15 ottobre 2008

Un abbraccio forte:
- ANNA

Trieste, 15 ottobre 2008

Ciao

Ciano

ti ricorderemo sempre:
- ALBERTO, ROMANA, PIERPAOLO

Trieste, 15 ottobre 2008

Dopo lunga sofferenza si è spenta

Nadja Cerovaz in Bonifacio

Per sempre nei nostri cuori.

Addolorati lo annunciano il marito ENNIO, la figlia LARA con ALESSANDRO, KARIN, KORA e KATIA, il papà GIUSEPPE ed il fratello ENRICO, parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 17, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2008

Vicini a LARA e ENNIO:
- CLAUDIO
- DENIS
- CONSUELO
- MARISOL

Trieste, 15 ottobre 2008

Emilio Valdemarin

Ti accompagneremo fino dove l'Uomo può arrivare, poi con il cuore ti seguiremo dove solo Dio potrà sentire le nostre preghiere per un Uomo buono quale tu eri.

Tuo figlio MAURIZIO e la sua amata MARINA.

I funerali si svolgeranno giovedì 16 ottobre, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2008

Partecipano al dolore di MAURIZIO:
- LIDIA, CLAUDIO, GIANCARLO, MASSIMO GREGORI e famiglie

Trieste, 15 ottobre 2008

Marisa Miani Seffino

Partecipano gli amici di sempre:
- GILBERTO, NADIA
- MARIO, CLARA
- BRUNO, NIVES
- ITO, LUCIA
- DINA, MILENA, SARA

Trieste, 15 ottobre 2008

Partecipano al dolore:
- - Gli amici della Nuova Elettromeccanica

Trieste, 15 ottobre 2008

Ha raggiunto la sua ANNA

Nereo Kriscak

con amore le figlie LUCIA e RITA, GIANFRANCO, i nipoti MASSIMO, LORENZO, GABRIELE,LIVIA, FEDERICA, e i pronipoti.

Un grazie particolare al dott. FRANCESCO FRANZIN.

Il funerale sarà il giorno 17 ottobre, ore 13.20, sala azzurra in via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2008

RICCIOTTI e LUCIANO assieme a cognate e nipoti ricorderanno sempre con affetto il loro fratello maggiore

Nereo

Trieste, 15 ottobre 2008

---

†

Ha raggiunto i suoi cari

Leonardo Polvi

Lo annunciano i cugini ANNALAURA, GIANA, ROSSANA, SAVERIO ed i nipoti.

La benedizione avrà luogo venerdì 17, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2008

---

†

È mancata la nostra cara mamma e nonna

Pierina Bembich ved. Vascotto

Con tanta tristezza ne danno il triste annuncio i figli NIVIA con TULLIO, FULVIA con GIORGIO, VALDIMIRO con ANNA unitamente ai nipoti e parenti tutti.

Il suo ricordo di donna semplice ed onesta rimanga vivo nel rimpianto della famiglia e di quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali si svolgeranno sabato 18 ottobre, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2008

Il pittore

Pietro Grassi

non è più in questo mondo, ma continua ad incantarlo con la luce infinita dei suoi quadri, con il suo amore e con la forza sorprendente della sua personalità.

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i suoi cari abbracciati ai parenti tutti.

Trieste, 15 ottobre 2008

---

†

Si è ricongiunta nella pace del Signore al figlio SERGIO e al marito ARTURO

Iolanda Pertout nata Tamaro

La ricordano con affetto la cognata INGE, i nipoti FRANCO con LICIA, MARISA con FABIO, LUCIANO con LUISA e tutti i pronipoti.

Ci riuniremo per un ultimo saluto presso la Chiesa di Notre Dame de Sion venerdì, 17 ottobre, alle 11.15.

Trieste, 15 ottobre 2008

Si è spenta

Norma Ruzier in Bacicchi

Ne danno il triste annuncio il marito ALDO, i figli FULVIO, MIRELLA, il fratello DINO, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 15 ottobre 2008

ANNIVERSARIO
15-10-1983 15-10-2008

Franco Longo

Sempre con te papà.

FRANCESCA

Trieste, 15 ottobre 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 32	ore 9.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 17.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
UND ATILIM	da orm. 39 per Anbarli	ore 14.00
BARCO	da orm. 13 ordini	ore 16.00
SAFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
ITAL MASSIMA	da orm. 54 per Taranto	ore 19.00
CELTIC C.	da Safa per Casablanca	ore 20.00
UN TRIESTE	da orm. 32 per Istanbul	ore 20.00
OCEAN ACCORD	da Siot 1 ordini	ore 20.00
SALI	da Siot 4 ordini	ore 20.00
ASHKINI SPIRITI	da Siot 3 ordini	ore 23.00

Punti franchi di Trieste: l'informatica taglia i tempi di transito delle merci

Nuova intesa tra Autorità portuale e Dogane Boniciolli: «Riconosciuta la nostra specialità»

di GIULIO GARAU

TRIESTE Sessant'anni dopo riconosciute, una dopo l'altra, tutte le prerogative dei punti franchi in Porto e il regime di internazionalità ed extradoganalità. Sta dando frutti concreti il lungo e intenso lavoro di confronto tra l'Autorità portuale e l'Agenzia delle Dogane. Prima dell'estate si è raggiunta un'intesa storica per l'inserimento del regime giuridico dei punti franchi (e dunque tutti i privilegi, unici al mondo) nel Codice doganale comunitario in fase di preparazione e che dovrebbe essere pronto nel giro di due anni. Nei giorni scorsi l'ulteriore importante passo con le Dogane: «Per la prima volta – annuncia e spiega lo stesso presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli – nei programmi informatici si inseriscono le problematiche e i privilegi dei punti franchi di Trieste. Questo passo è importante perchè è la premessa per l'inserimento nel Codice doganale europeo, ma anche se così non fosse restano validi i principi riconosciuti da tutti e restano valide le procedure previste dal programma Cargo dell'Ue».

Operazioni di scarico delle merci nel porto di Trieste

È ancora una fase sperimentale, ma è un passaggio che tra pochi mesi diventerà fondamentale e favorirà in maniera evidente il porto di Trieste. Il primo luglio del 2009 infatti entrerà in vigore la norma comunitaria sulla sicurezza in tutti i porti dell'Unione europea. In poche parole ancora più controlli e soprattutto molta più burocrazia per il traffico della merce. A Trieste, dove già le procedure, grazie al riconoscimento delle prerogative dei punti franchi (dopo il lavoro fianco a fianco dell'Ap con le Dogane iniziato 5 anni fa e che ora vede i primi frutti), permettono agevolazioni, se tutto procede, non ci saranno ulteriori aggravi. Non solo per le merci estero su estero (in particolare provenienti e diretti da paesi extra Ue dopo una sosta in porto) che godono di extraterritorialità ed extradoganalità (nessun controllo, nessuna ispezione), ma anche per quelle che arrivano dall'Italia con i Tir ed entrano nel territorio extradoganale del Porto per essere imbarcati.

Claudio Boniciolli

«Non sarà abbassato il livello di sicurezza, i controlli resteranno, ma contiamo di ridurre al minimo la burocrazia» spiega Guido Valenzin, amministratore delegato della Tergestea e vicepresidente degli Spedizionieri che ha partecipato in prima persona ai lavori con le Dogane come presidente del Comitato di coordinamento dell'Utenza portuale.

La questione è tanto complessa quanto importante per gli operatori. Da anni infatti in molti tentano di scegliere Trieste, non solo per i transiti estero su estero, ma anche per quelli diretti nelle zone extra Ue attraverso Trieste. Questo per le peculiarità dei punti franchi e l'ipotetica agevolazione dei passaggi e la libertà di transito, una volta entrati in porto. Carichi e container però, molto spesso, nonostante l'extradoganalità e l'extraterritorialità (i controlli sarebbero vietati) sono stati ispezionati. Anche perchè sono ben tre le istituzioni che vigilano nello scalo, la Finanza, le Dogane e il Servizio antifrode delle Dogane stesse. E non sono mancati i problemi con carichi bloccati anche per un mese. I contenziosi spesso sono finiti davanti al magistrato costretto poi a riconoscere i diritti degli spedizionieri e a dissequestrate merce e carichi. Ma il danno è stato fatto. La situazione infatti ha portato gli operatori a spostare i traffici su altri porti, per primo Capodistria, molto più «morbido e veloce» nelle procedure.

Ma ora non dovrebbbe accadere più. Cosa accadrà dunque dal primo luglio 2009? «Semplicemente anche noi aderiremo al codice di sicurezza, daremo qualche informazione in più sui carichi soprattutto su quelli che entrano in Porto con i camion diretti all'imbarco – spiega Valenzin – ma se tutto procede come deve manterremo intatte le peculiarità del regime dei punti franchi. Il problema è che l'entrata in vigore della norma sulla sicurezza nei porti entrava in contrasto con il regime di punto franco e noi, dopo aver creato un gruppo di lavoro, grazie alle Dogane, abbiamo trovato una soluzione semplificata senza per questo diminuire la sicurezza. Semplicemente dovremo dare qualche informazione in più sui carichi rispetto a quelle che diamo ora».

Un lavoro lungo, difficile che è stato portato avanti con pazienza certosina e che nei giorni scorsi ha visto a Roma la presenza dello stesso Boniciolli, del segretario dell'Ap Martino Conticelli, del direttore dell'Agenzia delle Dogane Peleggi, accanto ai dirigenti dell'area tributi, le Dogane di Trieste e gli spedizionieri con Valenzin. Ed è stato deciso di avviare la sperimentazione, lo precisa una nota scritta nero su bianco, «di quello che è stato simpaticamente definito Cargo light per i minori oneri amministrativi a carico dell'utenza derivanti dal principio di non ingerenza della Dogana all'interno dei punti franchi internazionali di Trieste». Una rivoluzione. Cosa significa? Già ora quando una nave arriva a Trieste gode di procedure semplificate e mentre negli altri scali (Venezia ad esempio), appena ormeggiata, sale il personale delle Dogane o la Finanza, da noi non accade. Ci sono comunque dei controlli e scambi di informazioni con gli spedizionieri sui carichi.

«Dal primo luglio 2009, quando in teoria dovrebbero scattare misure burocratiche più pesanti, da noi resteranno le procedure semplificate e l'ipotesi è di affidare all'Autorità portuale di Trieste, quale garante delle informazioni ricevute dagli spedizionieri, il sistema informatico utilizzato dalle Dogane che potranno, quando vorranno, attingere informazioni e dati in tempo reale su traffici, merci e carichi. L'obiettivo, visto che il sistema non è ancora stato attivato, è di tentare di unificare i controlli in un unico passo, evitando di aumentare la burocrazia per velocizzare i traffici».

CONVENZIONE CON LA FEDERAZIONE

Generali assicura i bed & breakfast

TRIESTE Le Generali hanno siglato una convenzione con la federazione italiana Bed&breakfast per una polizza di assicurazione delle attività dei gestori in tutto il territorio nazionale. In particolare, è stato creato una formula ah hoc del prodotto multirischio «Generali sei a casa» che prevede la copertura da ogni tipo di rischio legato all' attività del bed&breakfast. Dagli eventuali danni causati involontariamente ai clienti, o alle loro cose e veicoli, in relazione alla conduzione familiare dell'attività ricettiva a quelli subiti dagli ospiti.

Assicurazioni Generali -informa una nota- ha creato per i bed & breakfast una formula ad hoc del prodotto multirischio «Generali sei a casa», polizza leader per l'assicurazione delle abitazioni in Italia, per la protezione da ogni tipo di rischio: dagli eventuali danni causati involontariamente ai clienti, o alle loro cose e veicoli, in relazione alla conduzione familiare dell'attività ricettiva a quelli subiti dagli ospiti.

La Federazione Italiana Bed & Breakfast raggruppa su scala nazionale i maggiori operatori professionali di settore che hanno portato per primi in Italia la formula B&B. Attualmente rappresenta un terzo delle strutture presenti in tutte le regioni italiane per un totale di oltre 6 mila posti letto. La Federazione è di recente entrata a far parte di Confindustria, che per la prima volta ha inserito il settore del bed & breakfast tra i comparti turistici aderenti a Federturismo. L'obiettivo primario della Federazione è garantire gli standard di qualità degli aderenti e fornire la massima assistenza a chi voglia intraprendere l'attività di B&B.

Contratti, gli industriali verso l'intesa separata

Oggi i sindacati incontrano i vertici di Confcommercio

ROMA Si allarga il tavolo di per la riforma del modello contrattuale. Oggi i sindacati avranno di fronte un nuovo interlocutore, Confcommercio, mentre ieri il segretario confederale dell'Ugl, Renata Polverini, finora fuori dal negoziato, ha incontrato i vertici di Confindustria. Ma oggi sarà anche il giorno in cui gli industriali faranno il punto sulla trattativa in una Giunta straordinaria convocata a Milano.

La Giunta, che seguirà i già previsti Comitato di presidenza e Direttivo dell'associazione, è la prima a riunirsi dopo la condivisione da parte di Confindustria, Cisl e Uil delle linee guida di riforma approvate la scorsa settimana. Il documento è già noto nel mondo confindustriale, la riunione sarà dunque l'occasione per decidere quale strategia adottare, se rendere cioè prioritaria una firma con tutte e tre le organizzazioni o se optare per un accordo separato.

Mentre Confindustria farà il punto a Milano, a Roma i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil si siederanno invece al tavolo con Confcommercio, lo stesso abbandonato dalla Filcams-Cgil a luglio in occasione del rinnovo del contratto di settore, siglato solo dagli altri due sindacati. «Il nostro contratto riguarda 2 milioni di persone - spiega Francesco Rivolta, presidente della Commissione Lavoro di Confcommercio, oggi al tavolo - ma la copertura del secondo livello nel terziario non arriva al 10%». A fare da sfondo al confronto restano i timori per le conseguenze sull'economia reale della crisi finanziaria. Per evitare effetti drammatici sui consumi, il numero uno della Uil, Luigi Angeletti, chiede una detassazione della tredicesima. Richiesta immediatamente bloccata però dal ministro del Welfare, Maurizio Sacconi.

IL SALVATAGGIO DELLA COMPAGNIA

Alitalia, frattura fra i piloti e Cai

Il governo notifica a Bruxelles l'amministrazione straordinaria

Roberto Colaninno, presidente della Cai

ROMA Nuova frattura tra piloti e Cai. Il terreno di scontro è, ancora una volta, il contratto e, in particolare, quello da dirigenti per i comandanti. E mentre il Governo italiano ha notificato alla Commissione europea la procedura di amministrazione straordinaria di Alitalia, che riguarda anche la cessione di asset della compagnia aerea, circolano con maggiore insistenza voci di defezioni dalla cordata di 16 imprenditori costituita per salvare Alitalia. A venir meno sarebbero Claudio Sposito (fondo Clessidra), Marco Fossati (Findim), l'armatore Gianluigi Aponte, (Msc Crociere) e la famiglia Marcegaglia. Candidati ad entrare, invece, Nerio Alessandri (Technogym), Francesco Micheli e Giuseppe Fontana (gruppo Fontana).

Le associazioni dei piloti Anpac e Up hanno disertato, oggi, la riunione con Compagnia aerea italiana per la stesura del contratto dei dirigenti per i comandanti, che erano riuscite ad ottenere distinto da quello delle altre figure aziendali. Ieri, assieme a Federmanager, avevano mandato un fax all'a.d. di Cai Rocco Sabelli - e per conoscenza al presidente Roberto Colaninno, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta e al ministro del Welfare, Maurizio Sacconi - in cui, ribadendo la propria rappresentanza «esclusiva ed unitaria» per i dirigenti, chiedevano di elaborare il documento a «un tavolo separato ed esclusivo», cioè escludendo Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt e Ugl trasporti. Nel fax si chiedeva, quindi, il rinvio dell'incontro in agenda per oggi. Rispondendo, Sabelli ha però precisato che all'incontro odierno era prevista la presenza delle altre sigle che rappresentano i comandanti e che avevano sottoscritto gli accordi a palazzo Chigi.

È stata Federmanager ad esporsi, chiarendo di essere l'unica associazione a stipulare in modo esclusivo la disciplina contrattuale per i dirigenti, per tutto il settore del trasporto. Quindi «non è rilevante» che le altre quattro sigle, «non rappresentative della dirigenza», abbiano sottoscritto le intese a Palazzo Chigi, perchè ciò che «solo conta è che Federmanager, Anpac ed Up rappresentano la pressochè totalità della categoria dirigenziale e, pertanto, chiedono il pieno rispetto di tale rappresentatività».

PROGETTO DI SOLIDARIETÀ CONTRO LA MALNUTRIZIONE

Il vino di Fantinel sbarca all'Onu

TRIESTE Il Palazzo di Vetro si apre all'enologia italiana di qualità. Domani si terrà la presentazione ufficiale di Celebrate Life Merlot, Merlot Grave doc, progetto ideato e realizzato dal Gruppo Vinicolo Fantinel per sostenere il programma Iimsam, associazione intergovernativa Onu. All'evento, al quale è atteso il Segretario Generale Ban Ki-Moon, prenderà parte l'ex governatore dello stato di New York Pataki, nuovo membro del consiglio direttivo della fondazione Iimsam. Marco Fantinel, ambasciatore Iimsam dallo scorso anno, presenterà questo vino, presente nel mercato Usa da inizio settembre. Per ogni bottiglia acquistata nel mondo, il gruppo Vinicolo Fantinel devolverà un dollaro all'associazione Iimsam per sostenere la ricerca e la produzione dell'alga Spirulina, uno degli alimenti più efficaci per combattere i danni della malnutrizione.

Oltre ad essere il primo vino approvato dall'Onu, e il primo progetto concreto proposto dall'Italia, Celebrate Life Merlot contribuirà anche a far crescere l'immagine del Friuli Venezia Giulia nel mondo. Per il progetto, infatti, la famiglia Fantinel, da sempre radicata al territorio regionale, non ha voluto un vino generico ma un DOC Grave.

Meno di un anno fa Celebrate Life Merlot era solo un'idea, oggi è una realtà che presto sarà presente in tutto il mondo che sosterrà i progetti dell'Iimsam. Grazie all'interessamento di Marco Fantinel, nel mese di settembre gli ambasciatori di questa organizzazione, guidati dal direttore Remigio Maradona e da marco Fantinel, hanno incontrato gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia e hanno partecipato alla simbolica vendemmia del Merlot destinato a diventare Celebrate Life Merlot. L'iniziativa è stata promossa da Marco Fantinel nell'auspicio che presto altri imprenditori diano il proprio contributo.

Marco Fantinel

IImsam, nata solo tre anni fa, è un' associazione intergovernativa Onu impegnata nella lotta alla malnutrizione nel mondo e il progetto principale è lo studio e la produzione dell'alga Spirulina, uno dei più potenti integratori naturali capace di contrastare i danni della malnutrizione. Lo scopo dell'associazione è promuovere progetti capaci di potenziarne la produzione e la diffusione evitando ogni appesantimento amministrativo. Tra gli ambasciatori IImsam ricordiamo anche la stilista Carolina Herrera, Diego Armando Maradona e la tennista Monica Seles.

SONDAGGIO

Piccole e medie imprese europee: più fondi per rilanciare l'economia

BRUXELLES Le piccole e medie imprese italiane chiedono all'Ue di raddoppiare il bilancio che serve per rilanciare l'economia europea. Istruzione e formazione, ricerca, innovazione, energia e trasporti, politica sociale: questi i capitoli di spesa che dall'attuale dotazione di 9,6 miliardi di euro (pari all'8% dell'intero bilancio dell'Ue) dovrebbero passare a quasi 20 miliardi. È quanto emerge da un sondaggio condotto sui 73 imprenditori italiani a Bruxelles in rappresentanza del nostro Paese per prendere parte alla prima edizione del Parlamento europeo delle imprese.

Sono intervenuti i rappresentanti di tutte le imprese, grandi e piccole che si sono poi espressi con il voto sui temi per loro prioritari: dall'apertura dei mercati, alla sfida energetica e ambientale, alle politiche di promozione dell' imprenditorialità e, ovviamente, sulle implicazioni dell'attuale crisi finanziaria mondiale.

LA REGIONE E I MERCATI GLOBALI

Gianpietro Benedetti

Operai al lavoro nello stabilimento della Danieli di Buttrio

Benedetti: «Più infrastrutture contro la crisi» Gli ordini della Danieli superano i 5 miliardi

UDINE Fino a pochi mesi fa gli imprenditori dovevano esercitarsi con l'equilibrio per restare sui mercati, ora non basta più servono le acrobazie. C'è la crisi, è impetuosa, è arrivata dappertutto anche nella terra del lavoro come il Friuli Venezia Giulia, Gianpietro Benedetti, presidente e amministratore delegato della Danieli di Buttrio, terzo produttore al mondo di acciaierie e impianti siderurgici chiavi in mano lo ha detto con grande franchezza ieri mattina ai giornalisti convocati nel quartier generale alle porte di Udine. «Il mondo è cambiato in due o tre settimane, l'economia è tornata in mano ai compratori e non ai fornitori e per questo dovremo essere tutti più competitivi». Acrobazie per le imprese compresa la Danieli dall'alto dei suoi ricavi da oltre 3 miliardi nel 2008 (+27%) e nonostante un portafoglio ordini che supera i 5 miliardi. Per questo, insistendo con il filone ironico, ma non tanto, lo stesso Benedetti alla vigilia dell'appuntamento di sabato a Buttrio (gli Incontri Danieli a cui parteciperanno oltre a Renato Mannheimer, con un sondaggio inedito sulla crisi globale, il ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione Renato Brunetta) ha invitato il Nikulin Circus di Mosca che si esibirà venerdì sera a Cividale. «Lo scorso anno il tango per ricercare l'equilibrio, stavolta il Circo perchè adesso oltre all'equilibrio serve forza e impegno».

Ci sarà un «ridimensionamento della crescita che toccherà tutti» ha spiegato Benedetti anche la Danieli che finora ha fatto «di tutto» per restare competitiva rispetto gli altri paesi più giovani ed emergenti dal punto di vista economico. «Abbiamo aumentato lavoro e fatturato in questi paesi senza diminuire in Friuli, ma soprattutto evitato di dimezzare gli stabilimenti di Buttrio e in coscienza abbiamo fatto tutto quello che che era nelle nostre possibilità. Adesso tocca al sistema fare la sua parte».

Ma lo scossone, o meglio il «terremoto» come lo chiama Benedetti vedrà dei riflessi concreti anche in regione. «Abbiamo dovuto slittare alcuni investimenti – ha spiegato il ceo di Danieli aiutato dal componente del Board, Franco Alzetta – prima di tutto a Buttrio, circa 30 milioni che verranno impiegati solo in parte, altri per uno stabilimento in Vietnam, altri (60 milioni) anche per completare lo stabilimento nel Far East, in Thailandia che è diventato (110 mila metri quadrati e 850 persone) il più importante del gruppo. Sarà essenziale per competere con i concorrenti cinesi».

Arrivano «diminuzione dell'export e ridimensionamento della crescita» ribadisce Benedetti, che comunque resta positivo e fiducioso: «Non è una cattiva cosa, bisognerà vedere quanto scende la domanda». Ma una cosa chiede il leader della Danieli e lo ripeterà sabato: «Bisognerà vedere quanto continueranno a consumare i 3 miliardi di cittadini dei paesi che si sono affacciati sul mercato negli ultimi anni. Se non lo fanno loro dovremo farlo noi partendo dalla realizzazione dei grandi progetti di investimento nelle opere pubbliche e nelle infrastrutture per sostenere la domanda. Scaricare i problemi solo sull'industria significa ridurre ancora di più la competitività. Ora tocca al sistema Paese». *(g.g.)*

PARLA IL PRESIDENTE TILATTI

Artigiani sulla stretta del credito: «La Regione sostenga i Congafi»

UDINE La Regione Friuli Venezia Giulia intervenga a sostegno dei Consorzi garanzia fidi artigiani: lo ha chiesto il presidente della Confartigianato regionale, Graziano Tilatti. È necessaria, secondo Tilatti, «un' azione coordinata e immediata, per scongiurare il rischio che siano le piccole imprese a pagare il prezzo più alto della crisi finanziaria e cioè - ha concluso - la componente più diffusa dell'economia del Friuli Venezia Giulia».

«Chiediamo che la Regione intervenga per sostenere i consorzi garanzia fidi artigiani. Bene ha fatto l'assessore regionale Ciriani ad incontrare con urgenza i Confidi di tutte le province e di tutte le categorie, ma occorre fare presto e bene per scongiurare pesanti contraccolpi». Lo sostiene il presidente di Confartigianato Fvg Graziano Tilatti che evidenzia la necessità di un'aziende coordinata e immediata per scongiurare il rischio che siano le piccole imprese a pagare il prezzo più alto della crisi finanziaria e cioè la componete più diffusa dell'economia del Fvg.

Bene gli interventi della Regione attraverso Friulia per sostenere le medie imprese, ma ora occorre un intervento a sostegno della piccola impresa, dell'artigianato e delle famiglie che rischiano di essere lasciati soli a sostenere le conseguenze di questa enorme crisi finanziaria. «Non accettiamo – ha detto Tilatti, che riconosce l'impegno della Regione - che le piccole imprese, protagoniste dell'economia reale del Paese di cui rappresentano il 98% del tessuto produttivo, paghino le conseguenze più gravi dell'economia di carta e della finanziarizzazione sfrenata»..

«Le piccole imprese e l'artigianato – spiega Tilatti - hanno bisogno di più credito. La soluzione è un immediato maggiore sostegno ai Confidi che in Fvg hanno da sempre dimostrato efficienza ed efficacia nell'azione a sostegno delle imprese».

La Cir rinvia la scissione fra industria e editoria

De Benedetti: «Il progetto resta valido e condiviso» Piazza Affari premia il titolo

TORINO Il consiglio di amministrazione di Cir (Gruppo De Benedetti) ha rinviato la scissione parziale delle attività di editoria da quelle industriali e finanziarie. Lo ha reso noto ieri a Torino Carlo De Benedetti in apertura dell'assemblea straordinaria che avrebbe dovuto approvare l'operazione. Carlo De Benedetti ha poi sottolineato che la decisione del Consiglio di amministrazione è stata presa all'unanimità. «Da un lato - ha spiegato facendo riferimento alla proposta lanciata nello scorso luglio - abbiamo preso atto della positiva reazione dei mercati. Dall'altro però Standars & Poors non ha condiviso l'iniziativa e ha passato il rating sotto l'investiment grade, mantenendo un outlook. Inoltre alcuni bond holders hanno paventato il rischio di evento default». La Borsa ha premiato il titolo: Cir +9,76% con L'Espresso in crescita del 2,81%.

Carlo De Benedetti

De Benedetti ha poi ribadito che il cda «rimane convinto della validità della scissione». «Tenuto conto - ha aggiunto - della posizione critica dei bond holders legata anche alla situazione finanziaria internazionale, il cda ha deciso di rinviare la scissione per verificare che l'operazione sia condivisa da tutti i bond holders». De Benedetti ha anche ricordato che approfondimenti sulla scissione sono stati chiesti ieri dalla Consob.

La scissione parziale delle attività di editoria da quelle industriali e finanziarie all'interno della Cir «ha una sua validità e non c'è nessun ostacolo che impedisca questa operazione, ma non vogliamo avere nessun tipo di contenzioso con gli stakeholders», ha detto ancora Carlo De Benedetti rispondendo agli azionisti. De Benedetti ha poi sottolineato che «avremmo potuto annullare l'assemblea ma per una questione di cortesia abbiamo continuato». «Il cda - ha spiegato - non ha modificato l'ordine del giorno ma solo deciso di non trattare gli argomenti previsti dall'assemblea».

Il numero uno della Cir ha poi ribadito che l'intenzione degli azionisti è quella di portare avanti l'operazione «quando tutti saranno d'accordo». «Non perseguiamo - ha detto - gli interessi di qualcuno in particolare o dell'azionista di controllo. Il progetto ha una sua validità perchè il mondo dell' editoria ha gestione e prospettive diverse da quelle di altre attività in cui la Cir è impegnata. A noi non ce l'ha ordinato il medico di farla. Quando sarà possibile - ha aggiunto - la riproporremo perchè siamo convinti della sua validità».

A proposito della crisi finanziaria internazionale De Benedetti ha detto che «siamo ben lontani dall'uscita del tunnel. La crisi - ha spiegato - è stato un qualcosa di prevedibile. Quanto è stato deciso dai governi è una cosa giusta e positiva. Il piano Paulson era sbagliato ed ora lo sta correggendo».Secondo De Benedetti «bisogna distinguere gli aspetti finanziari da quelli economici e dalla recessione». «Siamo in recessione - ha concluso - e il 2009 sarà molto difficile».

MIBTEL

3,457%
17717

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,780	20,040
Argento (per Kg.)	222,080	263,390
Sterlina (v.C)	146,670	165,270
Sterlina (n.C)	146,670	165,270
Sterlina (post.74)	146,670	165,270
Marengo Italiano	111,550	130,150
Marengo Svizzero	110,520	129,110
Marengo Francese	110,520	129,110
Marengo Belga	110,520	129,110
Marengo Austriaco	110,520	129,110
20 Marchi	139,440	160,100
20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Krugerrand	593,930	681,720

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2561,80	2,208
Bruxelles -bel 20	2213,87	-4,772
Dj Euro Stoxx	254,39	2,622
Dj Euro Stoxx 50	2756,74	2,545
Francoforte	5199,19	2,701
Helsinki	6450,62	4,148
Johannesburg	22961,1	2,784
Londra	4394,20	3,225
Madrid Ibex 35	10224,5	2,700
Nasdaq Comp (prov.)	1809,61	-1,878
New York (prov.)	9400,28	0,135
Oslo-top25	237,48	5,673
Seul Kospi 200	178,15	6,099
Singapore Straits T	2128,31	2,502
Stoccolma	211,94	2,076
Tokio Nikkey	9447,57	14,150
Toronto (prov.)	10110,41	1,531
Vienna Atx	2394,35	6,049
Zurigo Smi	6260,22	5,102

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3752
Yen Giapponese	141,250
Sterlina Inglese	0,7811
Franco Svizzero	1,5526
Corona Svedese	9,6770
Corona Norvegese	8,4375
Corona Danese	7,4533
Dollaro Canadese	1,5650
Dollaro Australiano	1,9066
Fiorino Ungherese	250,000
Corona Ceca	24,6110
Zloty Polacco	3,4705
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1744
Rand Sudafricano	12,2187
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,6753
Corona Islandese	305,000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7090
Leu Rumeno	3,7650
Dollaro Singapore	2,0072
Corona Slovacca	30,4550
Lira Turca	1,8905
Real Brasiliano	2,8258
Peso Messicano	16,3401

DOLLARO / KUNA

DOLLARO 0,829% 1,3752
KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,519	1,419	7,05
Acea	9,979	9,442	5,69
Acegas-aps	5,156	4,901	5,20
Acotel	59,40	55,50	7,03
Acq. Potab.	1,495	1,257	18,93
Acsm	1,137	1,079	5,38
Actelios	4,329	4,184	3,47
Aedes	0,6300	0,4749	32,66
Aeffe	0,9093	0,9043	0,55
Aerop. Firenze	17,310	17,051	1,52
Aicon	0,5790	0,5345	8,33
Alerion	0,5349	0,5222	2,43
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,498	5,203	5,67
Amplifon	1,441	1,355	6,35
Anima	1,383	1,354	2,14
Ansaldo Sts	8,955	8,975	-0,22
Arena	0,0466	0,0440	5,91
Ascopiave	1,292	1,261	2,46
Astaldi	3,597	3,540	1,61
Atlantia	14,193	13,632	4,12
Auto To-mi	6,871	6,355	8,12
Autogrill	6,632	6,269	5,79
Azimut H.	5,205	4,887	6,51
B. Bilbao Viz.	11,437	10,906	4,87
B. Carige	1,849	1,838	0,60
B. Carige Risp	2,087	2,005	4,09
B. Desio	5,165	4,966	4,01
B. Desio R Nc	4,795	4,666	2,76
B. Finnat	0,6475	0,6087	6,37
B. Generali	3,995	3,638	9,81
B. Ifis	6,894	6,534	5,51
B. Intermobiliare	3,100	3,101	-0,03
B. Italease	4,532	3,728	21,57
B. Popolare	9,784	8,854	10,50
B. Popolare 10 W	0,2146	0,1839	16,69
B. Profilo	0,7085	0,6551	8,15
B. Santander	11,657	9,502	22,68
B. Sard. R Nc	11,665	11,004	6,01
B.P. Etruria E L.	5,494	5,292	3,82
B.P. Intra	14,269	14,252	0,12
B.P. Milano	4,760	4,259	11,76
B.P. Spoleto	6,033	5,500	9,69
Basicnet	1,295	1,177	10,03
Bastogi	1,789	1,559	14,75
Bb Biotech	49,26	46,81	5,23
Beghelli	0,6413	0,5596	14,60
Benetton	6,573	5,991	9,71
Beni Stabili	0,5229	0,4899	6,74
Bialetti	0,4574	0,4290	6,62
Biesse	6,342	5,287	19,95
Boero	24,00	24,00	0,00
Bolzoni	1,864	1,761	5,85
Bon. Ferraresi	29,22	28,39	2,92
Brembo	6,415	5,966	7,53
Brioschi	0,2394	0,2194	9,12
Bulgari	5,679	5,260	7,97
Buongiorno Spa	0,6504	0,5788	12,37
Buzzi Unicem	10,105	9,227	9,52
Buzzi Unicem R Nc	6,799	6,126	10,99
C. Artigiano	2,227	2,154	3,39
C. Bergam.	24,67	23,01	7,21
C. Valtellinese	5,987	5,513	8,60
Cad It	5,255	4,808	9,30
Cairo Comm.	2,093	1,982	5,60
Caltagirone	3,146	2,987	5,32
Caltagirone Ed.	2,647	2,469	7,21
Cam-fin.	0,4924	0,4659	5,69
Campari	4,815	4,595	4,79
Cape Live	0,5303	0,5101	3,96
Carraro	3,069	2,923	4,99
Cattolica Ass.	28,98	27,97	3,61
Cdc	1,399	1,255	11,47
Cell Therapeutics	0,3317	0,3433	-3,38
Cembre	3,570	3,436	3,90
Cementir Hold	2,956	2,794	5,80
Cent. Latte To	2,186	2,146	1,86
Chl	0,2401	0,2195	9,38
Ciccolella	1,019	0,8554	19,13
Cir	1,052	0,9733	8,09
Class	0,8241	0,7554	9,09
Cobra	2,255	2,066	9,15
Cofide	0,4787	0,4473	7,02
Cr. Valtellin.09 **	1,101	1,091	0,92
Credem	5,174	4,950	4,53
Crespi	0,6029	0,5931	1,65
Csp	0,9621	0,9664	-0,44
D'amico	1,817	1,727	5,21
Dada	7,786	7,173	8,55
Damiani	1,202	1,168	2,91
Danieli	14,322	12,876	11,23
Danieli R Nc	8,387	7,413	13,14
Data Service	1,550	1,452	6,75
Datalogic	5,951	6,017	-1,10
De' Longhi	2,063	1,912	7,90
Dea Capital	1,321	1,291	2,32
Diasorin	12,813	12,799	0,11
Digital Bros	3,010	2,851	5,58
Digital M. Techn.	15,347	13,554	13,23
Dmail Gr.	4,869	4,642	4,89
Ducati	0,3858	0,3724	3,60
Ed. Espresso	1,427	1,301	9,68
Edison	1,142	1,035	10,34
Edison R	1,415	1,218	16,17
Eems	1,398	1,277	9,48
El.En	19,041	18,398	3,49
Elica	1,395	1,363	2,35
Emak	3,961	3,735	6,05
Enel	5,823	5,162	12,81
Engineering I.I.	17,113	16,215	5,54
Eni	16,410	15,038	9,12
Enia	5,260	4,887	7,63
Erg	10,048	9,460	6,22
Erg Renew	1,288	1,246	3,37
Ergo Previdenza	4,350	4,348	0,05
Ergy Capital	0,5142	0,4932	4,26
Ergycapital 11 W	0,1365	0,1414	-3,47
Esprinet	3,062	2,671	14,64
Eurofly	0,5203	0,4367	19,14
Eurotech	2,823	2,543	11,01
Eutelia	0,4797	0,4376	9,62
Everel Group	0,1896	0,1468	29,16
Exprivia	0,8965	0,7491	19,68
Fastweb	16,688	15,380	8,50
Fiat	8,313	7,577	9,71
Fiat Priv	4,303	3,977	8,20
Fiat R Nc	4,310	4,034	6,84
Fidia	3,931	3,249	20,99
Fiera Milano	4,948	4,322	14,48
Fil. Pollone	0,3980	0,3113	27,85
Finarte C.Aste	0,2322	0,2216	4,78
Finmecc.	15,003	14,516	3,35
Fmr Art'e'	5,410	4,947	9,36
Fondiaria-sai	14,992	13,508	10,99
Fondiaria-sai R Nc	10,618	9,183	15,63
Fullsix	2,190	1,983	10,44
Gabetti Prop. S.	1,439	1,348	6,75
Gasplus	6,766	6,131	10,36
Gefran	3,529	3,256	8,38
Gemina	0,4737	0,4452	6,40
Gemina R Nc	0,8000	0,8000	0,00
Generali	22,09	21,31	3,66
Geox	6,381	6,192	3,05
Gewiss	3,623	3,282	10,39
Grandi Viaggi	0,8684	0,8373	3,71
Granitifiandre	4,296	4,369	-1,67
Gruppo Coin	2,041	2,003	1,90
Hera	1,725	1,564	10,29
I. Lombarda	0,1653	0,1654	-0,06
Ifi Priv	7,000	6,096	14,83
Ifil	2,703	2,658	1,69
Ifil R Nc	2,222	2,002	10,99
Il Sole 24 Ore	3,178	2,991	6,25
Ima	13,751	13,674	0,56
Imm. Grande Dis.	1,237	1,145	8,03
Immsi	0,7482	0,7102	5,35
Impregilo	2,358	2,227	5,88
Impregilo R Nc	6,500	6,269	3,68
Indesit Comp.	7,089	6,924	2,38
Indesit R Nc	6,384	6,121	4,30
Intek	0,4558	0,4667	-2,34
Intek 05-08 W	0,0814	0,0782	4,09
Intek R Nc	0,7833	0,7643	2,49
Interpump	4,375	4,218	3,72
Intesa Sanp. R Nc	2,604	2,193	18,74
Intesa Sanpaolo	3,551	3,248	9,33
Inv. E Sviluppo Med	0,9400	0,9400	0,00
Inv. E Svil.Med 11	0,0360	0,0350	2,86
Inv. E Svilup. 09 W	0,0119	0,0118	0,85
Invest. E Svil.	0,0969	0,0914	6,02
Ipi Spa	2,042	1,969	3,71
Irce	1,743	1,744	-0,06
Iride	1,283	1,234	3,97
Isagro	3,480	3,225	7,91
It Holding	0,2834	0,2488	13,91
It Way	4,198	4,011	4,66
Italcementi	9,088	8,677	4,74
Italcementi R Nc	6,624	6,386	3,73
Italmobiliare	35,04	32,21	8,79
Italmobiliare R Nc	30,84	28,63	7,72
Juventus Fc	0,7708	0,7314	5,39
K.R.Energy	0,3662	0,3642	0,55
Kme Group	0,5857	0,5876	-0,32
Kme Group 09 W	0,0934	0,0934	0,00
Kme Group Rsp	0,9961	0,9290	7,22
La Doria	1,078	1,040	3,65
Landi Renzo	3,259	2,967	9,84
Lavorwash	1,575	1,573	0,13
Lazio	0,4005	0,3628	10,39
Lottomatica	16,770	16,244	3,24
Luxottica	15,685	14,857	5,57
Maffei	2,082	1,888	10,28
Maire Tecnimont	2,237	2,089	7,08
Management E C	0,5182	0,4940	4,90
Marcolin	1,348	1,299	3,77
Mariella Burani	14,976	14,594	2,62
Marr	4,544	4,505	0,87
Mediacontech	2,916	2,875	1,43
Mediaset	4,248	4,088	3,91
Mediobanca	9,093	8,934	1,78
Mediolanum	3,413	3,169	7,70
Mediterr. Acque	2,655	2,441	8,77
Meliorbanca	2,871	2,749	4,44
Mid Industry 10 W	0,2805	0,2926	-4,14
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,719	2,524	7,73
Milano Ass R Nc	2,805	2,532	10,78
Mirato	6,202	6,148	0,88
Mittel	2,753	2,664	3,34
Molmed	1,464	1,424	2,81
Mondadori	2,847	2,666	6,79
Mondo Tv	4,224	4,049	4,32
Monrif	0,5196	0,5018	3,55
Monte Paschi Si	1,629	1,594	2,20
Montefibre	0,3382	0,2791	21,18
Montefibre R Nc	0,3328	0,3032	9,76
Mutuionline	3,636	3,390	7,26
Nav. Montanari	3,095	3,095	0,00
Negri Bossi	0,5941	0,5944	-0,05
Negri Bossi 10 W	0,0548	0,0453	20,97
Nice	2,692	2,500	7,68
Olidata	0,5500	0,4176	31,70
Omnia Network	0,4875	0,4497	8,41
Panariagroup I.C.	2,589	2,568	0,82
Parmalat	1,570	1,476	6,37
Parmalat 15 W	0,8572	0,8233	4,12
Permasteelisa	9,511	9,277	2,52
Piaggio	1,589	1,495	6,29
Pininfarina	5,204	4,781	8,85
Pirelli & C R Nc	0,3516	0,3194	10,08
Pirelli & C R.E.	7,766	6,598	17,70
Pirelli & C.	0,3442	0,3168	8,65
Polig. Ed.	0,4805	0,4588	4,73
Poligrafica S.F.	10,187	9,585	6,28
Poltrona Frau	1,030	0,9832	4,76
Premafin	1,398	1,328	5,27
Premuda	1,164	1,101	5,72
Prima Ind.	12,832	11,971	7,19
Prysmian	12,298	11,412	7,76
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3132	0,3041	2,99
Rcs Mediag. R Nc	1,038	0,9739	6,58
Rcs Mediagroup	1,403	1,280	9,61
Rdb	2,563	2,536	1,06
Recordati	4,387	4,301	2,00
Reno De Medici	0,2048	0,2049	-0,05
Reply	17,398	16,480	5,57
Retelit	0,3940	0,3323	18,57
Retelit 11 W	0,2036	0,1668	22,06
Ricchetti	1,372	1,341	2,31
Risanamento	0,5000	0,4003	24,91
Roma A.S.	0,6726	0,6597	1,96
Sabaf	18,215	17,768	2,52
Sadi Serv.Ind.	1,057	1,025	3,12
Saes G.	9,400	9,018	4,24
Saes G. R Nc	9,052	8,653	4,61
Safilo Group	0,8386	0,7121	17,76
Saipem	16,219	14,455	12,20
Saipem R	19,000	21,99	-13,60
Saras	2,680	2,465	8,72
Sat	10,347	9,888	4,64
Save	5,603	5,513	1,63
Schiapp.	0,0407	0,0392	3,83
Seat P. G.	0,0688	0,0588	17,01
Seat P. G. R	0,0708	0,0648	9,26
Sias	5,053	4,804	5,18
Snai	2,730	2,525	8,12
Snam Rete Gas	4,113	4,020	2,31
Snia	0,2817	0,2553	10,34
Snia 10 W	0,0152	0,0138	10,14
Socotherm	2,540	2,251	12,84
Sogefi	1,951	1,902	2,58
Sol	3,626	3,551	2,11
Sopaf	0,2534	0,2165	17,04
Sorin	0,6547	0,5984	9,41
Stefanel	0,4757	0,4500	5,71
Stefanel R	3,200	3,200	0,00
Stmicroelectr.	7,101	6,868	3,39
Tas	16,840	15,549	8,30
Tel. I. Media R Nc	0,0953	0,0865	10,17
Telecom I. Media	0,0976	0,0880	10,91
Telecom Italia	0,9024	0,8198	10,08
Telecom Italia R	0,6535	0,6057	7,89
Tenaris	10,789	9,832	9,73
Terna	2,378	2,276	4,48
Tiscali	0,8508	0,7851	8,37
Tod's	35,99	34,30	4,93
Trevi	10,708	10,072	6,31
Trevisan Comet.	1,411	1,227	15,00
Txt E-solutions	5,722	5,180	10,46
Ubi Banca	13,580	12,868	5,53
Uni Land	0,8595	0,7112	20,85
Unicredito	2,692	2,484	8,37
Unicredito R	3,216	3,075	4,59
Unipol	1,460	1,319	10,69
Unipol Priv	1,015	0,8921	13,78
V.D. Ventaglio	0,2593	0,2542	2,01
Vianini I.	2,057	2,053	0,19
Vianini L.	5,879	5,690	3,32
Vittoria	9,411	9,093	3,50
Zignago Vetro	3,664	3,652	0,33
Zucchi	1,449	1,401	3,43
Zucchi R Nc	2,350	2,500	-6,00
DIRITTI			
Credem Axa	0,0895	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It	13,221	8,13
Alboino Re	5,590	5,49
Allianz Az.It. L	19,779	8,66
Allianz Az.It. T	19,498	8,52
Allianz Az.Ita. All Star	3,703	5,2
Arca Az.It.	18,069	8,67
Aureo Az.It.	16,676	8,28
Bim Az.It.	6,411	6,78
Bim Az.Small Cap It.	6,572	4,12
Bipiemme It.	14,173	8,6
Bnl Az. It. Pmi	4,656	6,52
Bnl Az.It.	15,899	8,85
Bpvi Az.It.	4,379	7,43
Carige Az.It. A	4,764	8,15
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,244	3,94
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,021	7,74
Ducato Geo It. A	12,359	8,58
Ducato Geo It. Y	12,482	8,6
Eurizon Az.It. 130/30	15,543	9,04
Eurizon Az.Pmi It.	4,086	7,02
Eurizon F.Az.It.	11,019	8,85
Euromob. Az. It.	18,538	8,56
Fondersel It.	17,007	9,99
Fondersel P.M.I.	12,282	8,13
Fondit. Eq. It.	9,786	9,24
Generali Capital	42,559	7,73
Gestielle It. Cl.A	11,713	7,93
Gestielle It. Cl.B	11,768	7,94
Gestnord Az.It.	9,662	7,96
Imi It.	19,244	9,02
Interf.Equity It.	7,549	9,28
Italfor. It.N Equities	79,160	8,04
Leonardo Ita Opportunity	7,715	8,71
Mediolanum R. I. Cre.	14,602	8,07
Nextam Part. Az.It.	4,247	7,3
Optima Az.It.	5,124	8,51
Optima Small Caps It.	4,980	6,36
Pioneer Az.Crescita	12,826	7,98
Sai It.	17,050	7,65
Symph.S Az.It.	9,926	7,37
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,409	4,92
Systema Az.It.	10,205	6,86
Ubi Pra. Az.It.	4,482	7,9
Ubi Pra. Small Cap	4,266	7,24
Vegagest Az.It. Cl.A	5,870	8,28
Vegagest Az.It. Cl.B	5,772	8,94
Zenit Az.Cl.I	8,325	10,53
Zenit Az.Cl.R	8,302	10,52
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,531	9,62
Alto Az.	14,431	6,74
Aureo Az.Euro	9,257	8,02
Banco Posta Az.Euro	3,836	9,41
Bipiemme Euroland	4,034	9,38
Caam Az.Qeuro	11,357	9,36
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,706	9,21
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,762	9,21
Epsilon Qequity	4,054	9,33
Eurizon Az.Alto Div.Euro	23,366	7,98
Eurizon F.Az.Euro	12,649	8,56
Intra Az.Area Euro	5,170	8,96
Leonardo Euro	4,994	8,14
Symph.S C.Az.Euro	4,824	7,3
Systema Az.Euro	4,568	6,78
Ubi Pra. Az.Euro	4,364	8,26
Ubi Pra. Az.Etico	4,696	7,81
Ubi Pra. Euroselect.	3,930	6,54
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,552	9,57
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,593	8,74
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,432	10,52
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,438	10,54
AZ. EUROPA		
Abis Europa	3,591	-1,91
Abn Amro Master Az Eu	4,716	8,51
Allianz Az.Europa L	13,244	8,01
Allianz Az.Europa T	13,063	7,87
Allianz Multieuropa	5,900	-1,98
Anima Europa	3,487	8,19
Arca Az.Europa	8,165	8,46
Bim Az.Europa	8,134	7,69
Bipiemme Europa	10,870	8,7
Bipiemme Iniziativa Euro	5,541	8,29
Bnl Az.Euro Crescita	9,874	8,22
Bnl Az.Europa Div	2,808	8,42
Bpvi Az.Europa	3,383	7,64
Caam Europe Equity	3,371	0,72
Carige Az.Europa A	4,770	8,46
Carismi Dynamic Europe C	3,516	5,14
Carismi Dynamic Europe C	3,322	8,03
Consultinvest Az.	7,722	7,46
Ducato Geo Euro Pmi A	14,706	6,7
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,859	6,7
Ducato Geo Europa A	8,739	9,61
Ducato Geo Europa Y	8,826	9,6
Epsilon Qvalue	4,657	8,58
Eurizon Az.Europamult	4,575	0,48
Eurizon Az.Pmi Europa	6,004	5,91
Eurizon F.Az.Europa	6,912	8,08
Euromob. Europe E. F.	12,686	8,56
Fms-equity Europe	7,295	2,88
Fondersel Eu Strag.Beta	76,988	8,7
Fondersel Europa	11,330	8,13
Fondit. Eq. Europe	7,812	9,29
Generali Europa Value	21,299	8,78
Gestielle Europa Cl.A	5,061	8,45
Gestielle Europa Cl.B	6,009	8,47
Gestnord Az.Europa	7,182	8,59
Imi Europe	15,852	8,88
Interf.Equity Europe	5,200	9,17
Investitori Europa	4,394	7,49
Kairos P.Europe Fund	4,469	7,32
Laurin Eurostock	3,190	7,88
Mc.G.Fdf Europa A	5,232	-0,85
Mc.G.Fdf Europa B	2,994	-0,86
Mediolanum Amerigo Vesp	5,082	6,74
Mediolanum Europa 2000	12,886	4,33
Nextam Part. Az.Europa	4,245	4,53
Optima Az.Europa	2,583	8,39
Pioneer Az.Europa	13,038	6,55
Pioneer Az.Val. Europa D	5,979	8,65
Ras Lux Equity Europe	34,571	7,68
Sai Europa	8,156	7,45
Sopramo Bj Eu Stx 50	3,522	9,07
Symphonia Ms Europa	4,394	-0,11
Systema Az.Europa	3,320	5,46
Talento Comp.Europa	98,152	-0,59
Unibanca Az.Europa	4,785	7,77
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,078	8,57
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,062	9,19
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,300	9,5
Allianz Az.Amer. L	12,375	8,3
Allianz Az.Amer. T	11,195	8,26
Allianz Multiamer.	4,174	1,93
Alto Amer. Az.	3,874	7,34
Anima America	3,588	8,66
Arca Az.America	13,694	9,25
Bim Az.Usa	4,691	8,44
Bipiemme Americhe	7,554	8,38
Bnl Az. America	12,729	9,87
Caam Usa Equity	3,654	-0,25
Carige Az.Amer. A	2,177	7,88
Ducato Geo Amer. A	3,815	9,28
Ducato Geo Amer. Y	3,852	9,28
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,173	6,84
Eurizon F.Az.Amer.	7,228	8,3
Euromob. Amer. E. F.	11,541	3,03
Fms-equity Usa	6,638	4,72
Fondersel Amer.	7,510	-1,59
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	7,663	11,33
Generali Amer. Value	15,243	9,
Gestielle Amer. Cl.A	6,659	8,79
Gestielle Amer. Cl.B	6,691	8,8
Gestnord Az.Amer.	9,745	8,75
Imi West	14,853	8,88
Interf.Eq. Usa H	4,350	12,14
Interf.Eq.Usa	4,186	11,63
Investimf Amer.	3,125	8,43
Kairos M-manageramer	853,902	-
Mc.G.Fdf Amer. A	4,165	0,14
Mc.G.Fdf Amer. B	3,414	0,15
Mediolanum Amer. 2000	7,988	7,99
Mediolanum Cristoforo Co	10,312	9,2
Nextam Part. Az.Amer.	2,967	6,8
Optima Az.Amer.	3,519	9,32
Pioneer Az.Am.	5,895	11,52
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,888	9,61
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,996	9,61
Sai Amer.	10,081	7,73
Sopramo S&p 500	3,553	10,38
Symphonia Ms Amer.	3,293	1,95
Systema Az.Usa	3,442	9,65
Talento Comp.Amer.	73,256	0,15
Ubi Pra. Az.Usa	3,285	9,46
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,256	9,85
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,259	10,36
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,180	10,46
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,176	10,47
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,122	2,46
Allianz Az.Pacif. T	4,058	2,42
Allianz Multipacif.	5,211	-2,1
Alto Pacif. Az.	4,024	1,51
Anima Asia	4,505	0,56
Arca Az.Far East	4,357	0,9
Bipiemme Pacif.	3,592	2,16
Caam Pacific Equity	3,475	0,52
Ducato Geo Asia A	4,544	6,57
Ducato Geo Asia Y	4,595	6,61
Ducato Geo Giap. A	2,292	-1,33
Ducato Geo Giap. Y	2,314	-1,36
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,105	5,21
Eurizon F.Az.Pacif.	3,041	1,98
Euromob. Tiger Far East	5,393	2,52
Fms-equity Asia	6,774	5,86
Fondersel Oriente	4,638	1,84
Fondit. Eq. Jap.	2,028	-1,31
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,446	6,35
Generali Pacif.	8,763	4,1
Gestielle Giap. Cl.A	3,507	-1,18
Gestielle Giap. Cl.B	3,522	-1,15
Gestielle Pacif. Cl.A	9,636	6,15
Gestielle Pacif. Cl.B	9,681	6,15
Gestnord Az.Pacif.	5,146	1,88
Imi East	4,823	0,98
Interf.Eq. Jap. H	2,053	0,2
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,835	5,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,610	5,49
Interf.Equity Jap.	2,063	-1,2
Investitori Far East	3,931	0,54
Kairos M-manager Asia	1018,600	-
Mc.G.Fdf Asia A	5,436	1,27
Mc.G.Fdf Asia B	3,087	1,28
Mediolanum Fer. Magellano	3,982	-0,33
Mediolanum Oriente 2000	5,788	-0,28
Optima Az.Far East	2,602	0,97
Pioneer Az.Far East	3,106	2,37
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,370	-1,33
Sai Pacif.	2,783	1,76
Sopramo Nikkei 225	2,582	-0,12
Symphonia Ms Asia	4,011	2,95
Talento Comp.Asia	78,460	1,4
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,749	2,28
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,887	5,25
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,864	5,52
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer. L	6,701	6,47
Allianz Az.Paesi Emer. T	6,603	6,4
Anima Emerging Markets	5,943	4,19
Arca Az.Paesi Emerg.	6,411	5,77
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,637	7,34
Bnl Az.Emerg.	6,490	8,38
Caam Global Emerging Eq	3,205	-1,05
Ducato Geo Paesiem. A	4,140	6,26
Ducato Geo Paesiem. Y	4,184	6,27
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,897	6,79
Euromob. Em. Mkt E.F.	7,881	2,99
Fms-equity Gl Em Mkt	7,916	4,94
Fms-equity New World	9,799	1,58
Fondit. Eq. Glob.Em.Mkts	6,718	6,28
Gestielle Em. Markets Cl	10,084	7,25
Gestielle Em. Markets Cl	10,030	7,24
Gestnord Az.Paesi Em.	6,058	5,89
Interf. Eq. Glb Em Mkt	6,249	7,26
Mc.G.Fdf Paesi Emerg. A	6,672	3,3
Mc.G.Fdf Paesi Emerg. B	3,146	3,25
Pepite Bric	3,190	8,03
Pioneer Az.Paesi Em.	7,296	8,98
Pioneer Cim Latinamereq	4,270	14,78
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,068	1,45
Symphonia Ms P. Emer.	8,271	3,09
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,754	6,78
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int	7,960	7,49
Allianz Az.Glob. L	4,788	7,6
Allianz Az.Glob. T	2,696	7,58
Allianz Multi90	2,996	-1,51
Alto Int. Az.	3,615	7,53
Anima Fondo Trading	10,283	5,92
Arca Az.Internaz.	9,440	7,55
Arca Cinquest.-comp.E	2,945	7,56
Arca Multimanag Val Cop	3,095	7,54
Aureo Az.Glob.	7,882	7,37
Bancoposta Az.Int.	3,175	8,3
Bds Arcobaleno Crescita	4,464	4,52
Bim Az.Glob.	3,188	5,18
Bipiemme Glob.	16,453	7,67
Bipiemme Int. Az.	3,691	-4,08
Bipiemme Valore	4,040	7,65
Bipiemme&co. Comp.90	3,485	6,95
Bpvi Az.Int.	2,933	5,54
Caam Global Equity	3,322	0,09
Capital It.	62,430	6,65
Carige Az.Int. A	5,233	6,71
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,026	7,85
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,009	8,35
Consultinvest Global	3,472	6,24
Ducato Geo Glob. A	19,039	8,33
Ducato Geo Glob. Y	19,224	8,33
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,895	2,22
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,915	2,24
Eurizon Az.Mondomult	2,643	2,6
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,162	7,39
Fideuram Az.	10,962	7,32
Fondit. Global	96,709	4,63
Generali Global	10,139	5,41
Gestielle Int. Cl.A	14,338	7,33
Gestielle Int. Cl.B	14,378	7,35
Gestnord Az Trend Set	2,301	9,05
Groupama I.Eq.Sel.Fonds	4,926	-4,63
Interf.Global	48,579	4,99
Intra Az.Int.	4,442	8,42
Italfor. Global Equities	17,120	7,81
Kairos M-manager Glob	1042,397	-
Mc.G.Fdf Megatr. Wide A	5,738	0,84
Mc.G.Fdf Megatr. Wide B	3,366	0,75
Med. Elite 95 L	4,146	4,46
Med. Elite 95 S	8,063	4,25
Mediolanum Borse Int.	12,073	5,46
Mediolanum Top 100	10,104	7,94
Nextam Part. Az.Int.	3,785	6,5
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,129	6,28
Optima Az.Int.	3,828	7,62
Pepite	3,245	11,4
Pepite Fondi	3,302	6,48
Pioneer Cim Glob Quity	28,834	6,28
Sai Glob.	7,627	8,02
Sai Linea Aggressiva	3,305	1,07
Symph.S Az.Inter.	5,165	7,
Symphonia Ms Vivace	4,045	0,17
Ubi Pra. Az.Global	3,665	7,51
Ubi Pra. Privilege 5	4,350	2,69
Valori Resp. Az.	3,744	7,4
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,087	-0,9
Generali Jap.	1,936	2,19
Gestielle Cina Cl.A	6,823	9,2
Gestielle Cina Cl.B	6,849	9,22
Gestielle East Europe Cl	10,163	2,65
Gestielle East Europe Cl	10,117	2,63
Gestielle India Cl.A	3,989	5,08
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,509	7,1
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,691	8,42
Ducato Etico Geo Y	2,716	8,42
Eurizon Az.Int. Etico	4,949	7,61
Evolution Eq Gl	33,632	-
Evolution Equity	33,068	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,439	6,27
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,452	6,28
Pioneer Cim Globalgold&m	6,247	8,49
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,429	9,96
Interf.Eq.Eu Materials	9,450	10,72
Italfor. Raw Mat.&en.	5,200	9,7
AZ. INDUSTRIA		
Interf. Euro Industrials	10,661	9,14
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,470	6,23
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,037	7,86
AZ. SALUTE		
Eurizon Az. Salute E Amb.	12,767	7,88
Euromob. Green E. F.	6,379	1,45
Gestielle Pharma Cl.A	2,506	7,69
Gestielle Pharma Cl.B	2,516	7,71
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,741	6,44
Italfor. Healthcare	3,340	6,69
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,054	6,73
Fondit. Euro Financials	6,205	11,55
Gestielle World Financ. C	3,054	5,82
Gestielle World Financ. C	3,043	5,81
Interf.Eq.Eu Financials	5,996	6,41
Italfor. Banks & Ins. C.	4,460	5,69
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,243	7,96
Euromob. Hi-tech E. F.	9,163	1,2
Gestielle Tecnologia Cl.	1,519	7,73
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,285	7,92
Gestielle World Comm. Cl	5,304	7,94
Italfor. Tmt	3,170	8,19
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,088	7,61
Ducato Immobiliare A	7,802	2,92
Ducato Immobiliare Y	7,866	2,98
Euromob. Real Estate Eq.	4,602	5,54
Fms-eq.Glob Resources	9,165	-2,34
Fondit. Euro Cyclicals	8,640	8,83
Fondit. Euro Defensive	9,491	11,29
Fondit. Euro T.M.T.	4,694	8,28
Gestielle World Utilitie	4,636	10,38
Gestielle World Utilitie	4,654	10,42
Inter.Int.Sec.New Ec	27,016	8,47
Interf. Euro T.T.	6,077	7,27
Optima Tecnologia	2,229	8,51
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,699	1,68
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,679	1,66
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,456	5,53
Arca Multimanag Val Cop	3,460	5,62
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,267	4,08
Bipiemme&co. Comp.70	3,856	5,99
Carige Mosaico 75	3,847	-0,08
Ducato Mix 50-100 A	3,161	-1,86
Ducato Mix 50-100 Y	3,175	-1,82
Ducato Mul.Equity50-100	3,484	1,29
Ducato Mul.Equity50-100	3,471	1,28
Eurizon Multiman. Risk	30,129	3,16
Gestielle Gl. Asset 4	4,146	6,72
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,580	0,33
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,583	0,33
Imindustria	11,062	5,17
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,334	5,71
Ubi Pra. Privilege 4	4,586	1,84
Ubs Strategy Xtra Growth	6,946	-13,64
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,041	3,72
Allianz Multi50	4,118	-1,15
Alto Bil.	14,650	2,67
Arca Bb	27,944	4,42
Arca Cinquest.-comp.C	3,973	3,73
Arca Multimanag Val Cop	3,919	3,87
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,519	2,39
Azimut Bil.	21,351	4,87
Bancoposta Mix 2	5,382	2,28
Bds Arcobaleno Equil.	4,937	1,75
Bim Bil.	19,386	2,82
Bipiemme Int.	10,859	3,64
Bipiemme&co. Comp.50	4,395	3,56
Carige Bil.Euro A	5,214	4,3
Consultinvest Bil.	4,422	3,9
Ducato Mix 30-70 A	3,629	-1,31
Ducato Mix 30-70 Y	3,648	-1,3
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,888	0,7
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,906	0,7
Epsilon Dinogrun	5,708	3,61
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,897	-0,15
Eurizon Soluzione 40	5,470	2,42
Eurizon Soluzione 60	21,277	4,09
Euromob. Capitalit	25,234	4,36
Evolution Balanc	42,122	-
Fideuram Performance	10,450	2,77
Fondersel	40,037	-0,98
Fondit. Core 1	9,245	3,41
Fondit. Core 2	8,747	3,77
Fondit. Core 3	8,276	5,08
Generali Rend	23,163	3,54
Gestielle Global Asset 3	10,176	4,81
Gestnord Bil.Euro	13,059	3,91
Imi Capital	27,908	3,51
Mc.G.Fdf Bil.A	5,431	0,43
Mc.G.Fdf Bil.B	4,069	0,44
Med. Elite 60 L	4,405	2,56
Med. Elite 60 S	8,454	2,72
Nextam Part. Bil.	5,272	1,74
Sai Bil.	3,348	3,94
Sai Linea Dinamica	4,058	0,35
Symph.S Pat.Glob.	4,495	2,84
Symphonia Ms Largo	4,695	-0,45
Systema Bil.	3,333	-0,12
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,680	3,61
Ubi Pra. Privilege 3	4,795	1,03
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,584	-10,48
Valori Resp. Bil.	5,407	4,22
Vegagest Sintesidinamico	5,131	-0,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Mdr	8,880	1,06
Allianz Multi20	5,122	-1,06
Arca Cinquest.-comp.A	4,803	1,03
Arca Cinquest.-comp.B	4,379	2,31
Arca Multimanag Val Cop	4,609	1,25
Arca Multimanag Val Cop	4,195	2,52
Arca Te	14,518	2,23
Aureo Ff 1cl. Valore	4,547	1,36
Azimut Protezione	7,015	0,67
Bancoposta Inv Pr 90	5,340	0,53
Bds Arcobaleno Etico	4,385	-1,19
Bds Arcobaleno Opport.	5,046	0,86
Bipiemme Mix	5,441	2,62
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,353	-2,25
Bipiemme Visconteo	29,901	1,87
Bipiemme&co. Comp.30	4,706	1,95
Bnl Protezione	20,742	-0,08
Caam Qbalanced	8,199	2,72
Carige Mosaico 30	4,649	2,28
Carismi Dynamic Mix 15	3,806	0,21
Carismi Dynamic Mix 30	3,773	0,43
Ducato Mix 10-50 A	4,301	-1,29
Ducato Mix 10-50 Y	4,323	-1,28
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,284	0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,284	0,05
Euromob. Multibal. Def.	6,199	-0,63
Gestielle Global Asset 2	11,320	2,25
Med. Elite 30 L	4,614	0,22
Med. Elite 30 S	8,936	2,26
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,921	2,69
Symphonia Ms Adagio	5,181	-0,25
Ubi Pra. Port. Moderato	5,194	1,39
Ubi Pra. Privilege 1	5,072	-0,04
Ubi Pra. Privilege 2	4,960	0,32
Ubs Strategy Xtra Yield	8,555	-5,9
Vegagest Sintesiadue	5,143	-0,08
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,783	-0,11
Allianz Mon.	15,100	-0,15
Alto Mon.	6,815	-0,06
Arca Mm	13,914	-0,14
Bancoposta Mon.	5,953	-0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,240	-0,05
Bipiemme Tesor. Impresa	6,668	-0,06
Bnl Obbl Euro Bt	6,171	0,05
Bpvi Breve Termine	6,050	-0,07
Caam Breve Termine	7,016	-0,05
Carige Mon.Euro A	11,116	-0,03
Civ. Forum Iulii Prud A	5,229	-0,36
Civ. Forum Iulii Prud B	5,235	-0,34
Consultinvest Mon.	4,973	-0,24
Cr Cento Valore	6,750	-0,04
Cr. Cento Mon. Plus	5,529	-0,25
Cs Mon.+	7,521	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	5,560	-0,2
Ducato Fix Euro Bt Y	6,001	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro Bt	14,988	-0,13
Euromob. Rendifit	8,115	-0,12
Fideuram Security	9,219	-0,04
Fondersel Redd.	13,590	-0,07
Fondit. Euro Bnd Short T	7,433	-0,24
Fondit. Euro Currency	7,279	-0,04
Generali Mon. Euro	15,459	0,21
Gestielle Bt Euro Cl.A	5,528	-0,05
Gestielle Bt Euro Cl.B	5,544	-0,05
Imi 2000	16,658	-0,01
Interf.Euro Currency	6,542	0,02
Interf.Euro Liquidity	5,373	-0,19
Laurinmoney	6,739	-0,07
Leonardo Euro Mon.	5,256	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,126	-0,09
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,445	-0,13
Optima Redd. Bt	6,310	-0,14
Optima Riserva Euro	5,110	-0,04
Passadore Mon.	6,874	-0,07
Pioneer Monet. Euro	12,638	-0,09
Sopramo Pronti Termine	5,107	-0,12
Systema Obb.Euro Bt	8,468	-0,09
Teodorico Mon.	7,148	-0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,353	-0,11
Unibanca Mon.	5,508	-0,07
Valori Resp. Mon.	5,632	-0,16
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,563	-0,16
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,562	-0,16
Zenit Mon. Cl.I	7,110	-0,04
Zenit Mon. Cl.R	7,102	-0,06
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,495	-0,33
Allianz Redd. Euro L	29,646	-0,38
Allianz Redd. Euro T	29,171	-0,38
Anima Obb.Euro	5,966	-0,32
Arca Rr	8,091	-0,32
Azimut Redd. Euro	14,573	-0,2
Bancoposta Obb.Euro	6,336	-0,47
Bim Obb.Euro	6,240	-0,35
Bipiemme Europe Bond	6,713	-0,61
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,010	-0,26
Bnl Obb.Euro M/L T	6,207	-0,56
Bpvi Obb.Euro	6,209	-0,31
Carige Obb.Euro A	9,953	-0,08
Carige Obb.Euro Lt A	4,860	-0,35
Carismi Bond Euro Cl.A	5,160	-0,12
Carismi Bond Euro Cl.B	5,170	-0,12
Ducato Fix Euro Mt A	6,640	-0,32
Ducato Fix Euro Mt Y	6,668	-0,33
Epsilon Qincome	6,659	-0,36
Eurizon F.Ob. Euro	12,612	-0,43
Euromob. Redd.	14,197	-0,26
Fondaco Eurogov Beta	107,620	-0,46
Fondersel Euro	7,340	-0,33
Fondit. Euro B. Long T	6,494	-0,84
Fondit. Euro B. Med. T	9,895	-0,46
Generali Bond Euro	9,221	-0,19
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,866	-0,34
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,873	-0,34
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,347	-0,51
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,363	-0,51
Gestielle Mt Cedola	6,391	-0,34
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,939	-0,34
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,968	-0,34
Imi Rend	8,960	-0,52
Interf.Euro Bond Long T	7,371	-0,89
Interf.Euro Bond Med. T	7,437	-0,47
Interf.Euro Short Term 1	6,585	-0,11
Interf.Euro Short Term 3	10,576	-0,42
Intra Obb.Euro	5,384	-0,35
Italfor. Euro Bond	7,900	-0,25
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,827	-0,18
Leonardo Obb.	6,908	-0,22
Mediolanum Euromoney	6,302	-0,21
Mediolanum Italmoney	6,386	-0,3
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,047	-0,35
Optima Obb.Euro	6,385	-0,22
Pioneer Cim Eurofixincom	14,147	-0,45
Ras Lux B. Europe	52,904	-0,36
Sai Eurobb.	12,024	-0,17
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,608	-0,27
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,149	-0,52
Unibanca Obb.Euro	5,464	-0,16
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,985	-0,2
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,997	-0,2
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,670	-0,26
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,672	-0,25
Vrg Coro Redd.	5,158	-0,29
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,958	-0,62
Bipiemme Corp. Bond	6,288	-0,43
Carige Corporate Euro A	5,258	-0,3
Ducato Etico Fix A	4,766	-0,31
Ducato Etico Fix Y	4,785	-0,31
Ducato Fix Imprese A	5,790	-0,02
Ducato Fix Imprese Y	5,814	-
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,032	-0,32
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,198	-
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,224	-0,48
Generali Corp. Bond Euro	5,973	-0,28
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,732	-0,59
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,746	-0,57
Interf.Euro Corporate Bd	4,308	-0,46
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,155	-0,79
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,416	-0,54
Sai Obb.Corporate	5,802	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	6,366	-0,66
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,471	-0,74
Ducato Fix High Yield A	5,439	-0,75
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,021	-0,5
Fondit. Bond Eur High Yi	9,891	-0,4
Gestielle High Risk Bond	4,437	0,45
Interf.Bond Eu High Yiel	5,337	-0,41
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,884	-0,49
Gestielle Cash $ Cl.A	5,567	-0,48
Gestielle Cash $ Cl.B	5,573	-0,48
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,133	-0,82
Azimut Redd. Usa	5,486	-0,51
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,643	-0,37
Ducato Fix Doll. A	7,078	-0,67
Ducato Fix Doll. Y	7,108	-0,68
Fondersel Doll.	8,273	-0,59
Fondit. Bond Usa	7,815	-0,52
Gestielle Bond Dollar Cl	8,314	-0,44
Gestielle Bond Dollars C	8,293	-0,46
Interf.Bond Usa	6,860	-0,55
Nordfondo Obb.Doll.	13,091	-0,56
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,203	-0,75
Allianz Redd. Glob L	13,976	-1,17
Allianz Redd. Glob T	13,765	-1,18
Alpi Obb.Int.	7,030	0,04
Alto Int.Obb.	5,688	-0,63
Arca Bond	11,449	-0,61
Aureo Obb.Glob.	7,556	-0,21
Bim Obb.Glob.	5,484	-0,51
Bipiemme Pianeta	8,573	-0,74
Bpvi Obb.Int.	5,356	-0,63
Carige Obb.Int. A	5,225	-0,85
Carismi Bond Int.Cl.A	5,546	-0,77
Carismi Bond Int.Cl.B	5,390	-0,61
Ducato Fix Glob. A	7,487	-0,15
Ducato Fix Glob. Y	7,513	-0,15
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,885	-0,61
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,894	-0,61
Eurizon Ob. Int.	7,764	-0,72
Euromob. Int.Afion. B.	8,191	-0,55
Fondersel Int.	11,887	-1,26
Generali Bond Int.	13,226	-0,44
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,951	-0,68
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,966	-0,68
Imi Bond	14,434	-0,97
Italfor. Global Bond	13,160	-0,45
Laurin Bond	5,500	-0,88
Leonardo Bond	5,562	-0,55
Mc G.Fdf Global Bond A	4,919	-0,53
Mc G.Fdf Global Bond B	4,886	-0,53
Mediolanum Intermoney	6,247	-0,46
Optima Obb.Euro Global	6,519	-0,2
Sai Obb.Int.	7,824	-0,03
Systema Obb.Glob.	6,679	-0,57
Ubi Pra. Obb.Globali	5,211	-0,72
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,229	-0,63
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,246	-0,63
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,137	-0,23
Italfor. Corporate Bond	13,330	-0,37
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,487	-0,36
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,360	-0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,325	-1,21
Fondit. Bond Jap.	8,422	-1,32
Interf.Bond Jap.	5,023	-1,3
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,406	-0,12
Bipiemme Emer. Mktsbond	4,627	-0,69
Bnl Obbl Emerg.	15,786	-0,61
Ducato Fix Emerg. A	10,391	-0,39
Ducato Fix Emerg. Y	10,462	-0,39
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,036	0,86
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,399	-1,53
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,403	-0,84
Gestielle Em. Markets B.	7,584	-0,05
Gestielle Em. Markets B.	7,604	-0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,638	-0,89
Mc G.Fdf High Yield A	5,941	-1,64
Mc G.Fdf High Yield B	4,325	-1,66
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,487	-1,07
Optima Obb.Em. Market	5,643	-0,41
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,694	-1,02
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,805	-0,36
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,804	-0,38
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,892	0,29
Aureo Cash Dynamic	5,111	-0,04
Azimut Trend Tassi	8,390	-
Caam Obb.Euro	4,994	-0,4
Carige Mosaico Obb.	4,931	-0,4
Ducato Fix Convertibili	7,382	1,15
Ducato Fix Convertibili	7,421	1,16
Eurizon F.Ob. Cedola	5,632	-0,19
Eurizon Obb.Etico	5,000	-0,54
Fondit. Inflation Linked	12,475	-0,45
Gestielle Global Conv.	5,178	0,35
Groupama Ibondselfunds	5,425	-0,17
Interf.Inflation Linked	12,246	-0,43
Mediolanum Ri. Re.	10,188	0,16
Mediolanum V.o Degama	8,991	0,25
Nordfondo Obb.Conv.	4,142	0,22
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,841	0,9
Pioneer Obb.Euro Distr	6,136	-0,37
Ras Lux Short T. Dollar	143,105	0,31
Ras Lux Short T. Eur.	65,148	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	8,513	-0,27
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,247	-0,54
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,344	0,24
Alto Obb.	8,123	0,36
Anima Fondimpiego	15,448	1,01
Arca Obb.Europa	7,691	0,5
Azimut Contofondo	5,063	-0,39
Azimut Solidity	7,373	-0,51
Bancoposta Mix 1	5,361	0,53
Bim Corporate Mix	5,049	-0,16
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,689	-1,2
Bipiemme Sforzesco	8,748	0,28
Bnl Per Telethon	5,310	-0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,336	-0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,381	-0,07
Carige Mosaico 10	5,023	-0,51
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,789	1,79
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,802	1,82
Cr. Cento Misto Best	5,346	0,89
Eurizon Diversetico	7,190	0,9
Eurizon Rend.	5,892	0,91
Eurizon Soluzione 10	6,578	0,3
Evolution Bo Enh	45,071	-
Evolution Bond	46,052	-
Fondo Fucino Dynamic	4,480	-0,36
Generali Cash	6,240	0,29
Gestielle Global Asset 1	8,202	1,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,377	-0,06
Leonardo 80/20	5,623	1,08
Nextam Part. Obb.Misto	5,553	-0,16
Nordfondo Etico Obmisto	6,017	0,55
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,034	1,52
Sai Linea Prudente	4,573	-0,02
Sai Performance	16,028	0,25
Symph.S Pat.Gl.Red	6,660	0,48
Systema Obb.Dinamico	6,647	-0,08
Total Return Obb.	4,660	0,43
Ubi Pra. Port. Prudente	5,569	0,4
Valori Resp. Ob. Misto	5,479	0,24
Vegagest Sintesimoderato	5,238	-0,06
Zenit Obb.Cl.I	7,335	0,37
Zenit Obb.Cl.R	7,337	0,37
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,237	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,535	-0,29
Bnl Target Return Liquid	9,550	-0,49
Caam Liquidita'	8,786	-
Civ. Forum Iulii Strat A	4,268	0,26
Civ. Forum Iulii Strat B	4,272	0,28
Consultinvest High Yield	4,656	-0,24
Consultinvest Redd.	6,411	-0,37
Ducato Fix Rend. A	17,144	0,07
Ducato Fix Rend. Y	17,239	0,08
Euromob. Total Ret Bond	6,205	-0,23
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,306	-0,13
Gestielle Tr Obb.	5,110	-0,33
Ritorni Reali	5,172	-0,15
Symph.S Bond Fless.	5,005	-0,4
Ubi Pra. Active Duration	5,121	-0,27
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,726	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,036	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,045	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,955	0,81
Vegagest Obb.Flessibile	5,137	-0,14
Volterra Tr Obb.	5,019	-0,32
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	-	-
Allianz Liquidita' A	5,497	-
Allianz Liquidita' At	5,000	-
Allianz Liquidita' B	5,587	0,02
Anima Liquidità	6,330	0,08
Arca Bt Breve Term.	8,581	-0,05
Arca Bt-tesoreria	5,633	-0,05
Aureo Liquidità	5,635	-0,02
Azimut Garanzia	12,131	-0,04
Bnl Cash	21,672	0,02
Caam Eonia	100,222	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,117	-0,05
Carismi Liquidita' Cl.A	5,188	-0,1
Carismi Liquidita' Cl.B	5,192	-0,1
Ducato Fix Mon. A	8,199	0,02
Ducato Fix Mon. I	8,250	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,225	0,02
Epsilon Cash	6,119	-0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,502	-0,07
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,511	-0,05
Eurizon Liquidità Cl. A	7,180	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,321	-0,04
Euromob. Contovivo	11,686	-
Euromob. Tesoreria	10,925	-
Fideuram Moneta	14,439	-0,02
Fondaco Euro Cash	110,610	0,01
Fondersel Cash	8,889	-0,02
Fondo Liquidità	7,292	0,1
Generali Liquidità	6,219	0,13
Gestielle Cash Cedola	9,221	-0,03
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,010	-0,07
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,020	-0,06
Mediolanum Ri. Mo.	5,529	-0,05
Nextam Part. Liquidità	5,616	-0,04
Nordfondo Liquidità	6,027	-0,02
Optima Money	6,033	-0,07
Pioneer Liquidità	6,105	-0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,000	-
Sai Liquidità	11,094	0,05
Symph.S Monetaria	7,233	-0,03
Ubi Pra. Euro Cash	7,143	-0,04
Vegagest Mon. Cl.A	5,776	-0,17
Vegagest Mon. Cl.B	5,782	-0,16
Vrg Coro Tesoreria	5,481	-0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,222	-0,66
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,605	-0,07
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,343	-1,21
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,667	9,43
8a+ Latemar	4,667	2,39
Abis Flessibile	5,545	0,64
Abn Amro Expert A-rt100	5,030	0,46
Abn Amro Expert A-rt200	4,842	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,581	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,216	-0,12
Adb Glob. Quantitativo	4,097	-0,27
Agora Risk	-	-
Agora Selection	-	-
Agora Valore Prot.	-	-
Agoraflex	-	-
Alarico Re	3,495	5,4
Allianz F100 L	3,644	4,8
Allianz F100 T	3,592	4,75
Allianz F15 L	5,033	-0,08
Allianz F15 T	4,981	-0,1
Allianz F30 L	4,877	1,92
Allianz F30 T	4,827	1,92
Allianz F70 L	24,030	2,82
Allianz F70 T	23,644	2,81
Alpi Absolute Return	8,430	1,48
Anima Fondattivo	11,669	3,41
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,012	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,897	0,7
Arca Rendimento Assol T3	4,806	0,67
Arca Rendimento Assol T5	4,391	-
Aureo Defensive	4,972	0,97
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,055	0,92
Aureo Finanza Etica	5,820	-0,53
Aureo Flex Opportunity	4,717	1,92
Aureo Plus	5,760	-
Aureo Rendimento Assolut	5,353	2,25
Azimut Str. Trend	4,597	5,87
Azimut Trend	16,906	11,52
Azimut Trend Amer.	7,936	9,8
Azimut Trend Europa	11,751	9,24
Azimut Trend It.	14,891	9,4
Azimut Trend Pacif.	5,451	0,39
Banco Posta Extra	4,895	0,33
Bancoposta Centopiu'	5,064	0,04
Bancoposta Centopiu' 07	4,966	-0,14
Bim Flessibile	3,568	1,83
Bipiemme Flessibile	2,645	4,01
Bipiemme Ob. Rendimento	5,173	-0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,135	-
Bnl Target Return Cons.	4,673	0,32
Bnl Target Return Dinam	11,667	1,53
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,956	0,22
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,718	0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,105	-2,01
Bnpp Equipe Centrocampo	4,525	-1,11
Bnpp Equipe Difesa	5,139	-0,12
Caam Absolute	5,027	-
Caam Dyn. Allocation	4,812	2,95
Caam Equipe 1	5,027	-0,42
Caam Equipe 2	4,936	-0,5
Caam Equipe 3	4,763	-1,63
Caam Equipe 4	4,319	-1,77
Caam Eureka Double Call	4,877	-
Caam Foeureqop2 2013	4,363	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,438	-
Caam Fogaemeqre2013	4,448	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,702	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,327	-
Caam For Gar Due 2013	4,501	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,320	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,671	-
Caam Forgaeqre 13	4,603	-
Caam Forgaeqre 14	4,739	-
Caam Forgarhidiv 14	4,565	-
Caam Formula Gar.2012	4,664	-
Caam Formula Gar.2013	4,528	-
Caam Piu'	5,347	-0,5
Caam Private Alfa	4,676	-
Caam Qreturn	5,006	5,72
Carige Flessibile	4,914	-
Carige Flessibile Piu'	4,610	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,911	0,12
Carismi Absolute Perf.Cl	4,900	0,12
Carismi Pratico Cl.A	5,951	-0,23
Carismi Pratico Cl.B	6,015	-0,22
Consultinvest Alto Div.	3,145	3,93
Consultinvest Mercati Em	4,350	3,01
Consultinvest Multi Flex	4,338	4,2
Cr. Cento Premium	3,874	-0,21
Ducato Etico Flex Civita	3,981	1,14
Ducato Etico Flex Civita	3,949	1,15
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	11,438	5,
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,556	5,
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,912	7,48
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,934	7,44
Ducato Geo Ita Altopoten	4,207	5,57
Ducato Geo Ita Altopoten	4,262	5,6
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,616	-0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,595	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,085	0,15
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,112	0,15
Epsilon Qreturn	5,668	5,75
Eurizon F.Gar. 03/13	4,781	-0,46
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,005	-0,62
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,839	-0,8
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,822	-0,66
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,891	-0,85
Eurizon F.Gar. Isem06	4,964	-0,3
Eurizon F.Gar. Itri07	4,889	-0,63
Eurizon F.Garant. 06/12	4,763	-0,27
Eurizon F.Garant. 09/12	4,736	-0,32
Eurizon F.Garant. 12/12	4,737	-0,4
Eurizon F.Profilo Din.	4,570	2,49
Eurizon F.Profilo Moder.	4,859	0,33
Eurizon F.Profilo Prud.	5,229	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,055	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,176	0,29
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,804	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,875	-
Eurizon Team 1	5,750	-0,07
Eurizon Team 2	5,200	0,68
Eurizon Team 3	4,261	1,62
Eurizon Team 4	3,554	2,3
Eurizon Team 5	3,345	3,3
Euromob. Flex Dividend	12,808	0,7
Euromob. Strategic	2,806	-1,75
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,354	-0,14
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,343	-0,19
Fms-absolute Return	8,828	-0,2
Fondaco Absolutretum	91,045	-
Fondersel Duemila	94,518	-
Fondit. Flex Multi	9,054	-0,22
Fondit. Flexib. Dynamic	5,818	9,14
Fondit. Flexible Growth	8,613	1,88
Fondit. Flexible Income	8,604	0,01
Fondit. Flexible Opp.	7,975	0,03
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,511	2,86
Formula 1 Conservative	6,474	1,97
Formula 1 High Risk	6,457	5,42
Formula 1 Low Risk	6,647	0,94
Formula 1 Risk	6,490	3,77
Generali Medium Risk	5,367	1,28
Generali Risk	5,249	3,33
Gestielle Ga Plus 1	4,911	-
Gestielle Ga Plus 2	4,793	-
Gestielle Ga Plus 3	4,587	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,924	-0,32
Gestielle Harmonia Mod.	4,981	-0,28
Gestielle Harmonia Viv.	4,910	-0,3
Gestielle Tr Alto Div.	5,112	-0,18
Gestielle Tr Glob.	12,973	0,57
Gestnord Asset Allocatio	4,835	3,25
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,978	-0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,982	-0,08
Interfund System 100	9,462	3,25
Interfund System 40	10,729	0,02
Interfund System 80	10,257	-0,06
Interfund System Flex	10,069	-0,04
Intesa Premium Power	4,814	-2,51
Intra Assoluto	5,672	-0,23
Intra Flessibile	5,723	-0,24
Investitori Flessibile	5,926	1,18
Kairos P.Fund	5,508	3,77
Kairos P.Income Fund	6,576	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	8,551	3,
M.Gestion Trend Global	4,496	-0,07
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,110	0,14
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,102	0,12
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,212	4,36
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,603	4,31
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,779	2,41
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,860	2,41
Nextam Part. Flessibile	4,324	1,62
Nordest Sic	3,850	-3,27
Open Fund Rt. Ass. Var2	4,171	-
Open Fund Rt.Ass Var4	3,490	-
Parit. Orchestra	70,782	-2,24
Pioneer Target Controllo	4,948	0,67
Pioneer Target Equilibri	4,884	0,23
Pioneer Target Sviluppo	21,868	1,51
Profilo Best Funds	5,241	-0,36
Profilo Elite Flessibile	4,564	2,08
Sofia Flex	0,751	5,18
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,719	1,2
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,737	1,22
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,828	1,45
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,843	1,42
Sopramo Contrarian A	3,101	6,71
Sopramo Contrarian B	3,099	6,79
Sopramo Global Macro A	4,390	2,55
Sopramo Global Macro B	4,402	2,54
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,013	0,28
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,007	0,28
Sopramo Relat Value A	4,894	-0,71
Sopramo Relat. Value B	4,906	-0,69
Symph.S Asia Fless.	5,214	2,36
Symph.S Fortissimo	2,386	8,16
Symph.S It. Fles	4,757	3,35
Tank Flessibile	5,021	2,12
Total Return	2,788	4,69
Ubi Pra. Active Beta	4,921	2,93
Ubi Pra. Alpha Equity	4,994	-0,14
Ubi Pra. Flex Free	4,855	0,06
Ubi Pra. Flex Free 2	4,566	1,15
Ubi Pra. Flex Free 4	3,795	3,24
Ubi Pra. Redd. Più	5,429	1,36
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,016	1,91
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,484	2,96
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,453	2,96
Unibanca Plus	5,006	-0,75
Vegagest Flessibile	7,247	-0,15
Vegagest Rendimento	5,170	-0,33
Volterra Tr Glob.	5,152	0,45
Vrg Coro Rendimento	5,181	0,5
Zenit Absolute Return Cl	5,363	5,28
Zenit Absolute Return Cl	5,363	5,28
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,226	7,83
Zenit Zerocento Fdf	4,616	1,18
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,570	-11,38
Bpn Un Overl	4,980	-
Cu Vita Allegro	4,040	-2,42
Cu Vita Andante	5,520	-1,6
Cu Vita Balanced	4,610	-2,33
Cu Vita E. Equity	4,630	-5,7
Cu Vita Eb $ Bond	4,560	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,340	-8,59
Cu Vita Eb Emu Bond	6,250	-0,95
Cu Vita Eb Eur Eq	2,780	-7,64
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,880	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,190	-4,78
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,110	-0,94
Cu Vita Eurof.Eq	3,420	-4,47
Cu Vita Europe Cf	29,350	-0,31
Cu Vita Global Bond	4,670	-0,85
Cu Vita Global Eq	3,780	-5,26
Cu Vita Jap. Cf	26,840	-0,3
Cu Vita Mosso	4,610	-1,5
Cu Vita Plus	10,751	-0,28
Cu Vita Pres. Eq	3,150	-4,26
Cu Vita Pro. 70	5,780	-0,86
Cu Vita Pro. 80	5,780	-0,52
Cu Vita Pro. 90	5,780	-0,34
Cu Vita Pro. Eq	10,800	-0,74
Cu Vita Safe Eq	10,100	-
Cu Vita Tech.Eq	1,690	-3,43
Ina Val Att	3,981	-0,2
Ina Val Est	1,073	0,85
Nis Strategic 1	27,280	-1,55
Nv Ina Va At	7,047	-0,83
Rea Cap Eu	11,766	-1,53
Rea Imp Em	10,075	-8,02
Rea Imp It	6,526	-13,73
Rea Imp Mon	6,001	-10,89
Reale Bil.Aggres.	5,719	-8,2
Reale Bil.Attiva	7,674	-5,53
Reale Dinam. Prot.	10,332	-1,67
Reale L.Garantita	8,518	-3,61
Reale Linea Equilib.	8,930	-2,
Reale Linea Futuro	7,502	-4,36
Reale Obb.	10,879	-1,58
Reale Trasformaz.	9,045	0,08
Sai Alfa2000	4,020	-0,25
Sai Beta2000	4,070	-0,73
Sai Omeg2000	6,660	-0,6
Sai Quota	19,470	-0,21

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/02/09 3%	99,930	99,990
BTP 15/04/09 3%	99,940	100,030
BTP 15/06/09 3,75%	100,310	100,410
BTP 01/11/09 4,25%	100,970	101,080
BTP 01/05/09 4,5%	100,650	100,730
BTP 15/09/10 0,95%	97,770	97,780
BTP 15/06/10 2,75%	98,620	98,770
BTP 15/01/10 3%	99,630	99,770
BTP 01/03/10 4%	100,680	100,860
BTP 01/08/10 4,5%	101,390	101,590
BTP 01/11/10 5,5%	103,390	103,570
BTP 01/11/11 1,9%	94,690	95,100
BTP 15/03/11 3,5%	99,250	99,380
BTP 15/09/11 3,75%	99,270	99,460
BTP 01/02/11 3,75%	99,800	99,960
BTP 01/09/11 4,25%	100,490	100,640
BTP 01/08/11 5,25%	103,190	103,360
BTP 15/09/12 1,85%	97,440	97,620
BTP 15/04/12 4%	99,260	99,530
BTP 15/10/12 4,25%	99,790	100,010
BTP 01/02/12 5%	102,440	102,640
BTP 01/08/13 4,25%	99,570	99,820
BTP 15/04/13 4,25%	99,320	99,440
BTP 01/02/13 4,75%	101,640	101,910
BTP 15/09/14 2,15%	97,100	97,070
BTP 01/08/14 4,25%	99,200	99,330
BTP 01/08/15 3,75%	95,710	95,670
BTP 01/02/15 4,25%	98,930	98,960
BTP 01/08/16 3,75%	94,970	94,590
BTP 15/09/17 2,1%	93,090	93,120
BTP 01/02/17 4%	95,730	95,410
BTP 01/08/17 5,25%	104,660	104,300
BTP 01/02/18 4%	98,540	98,300
BTP 01/08/18 4,5%	97,900	97,470
BTP 15/09/19 2,35%	93,350	93,150
BTP 01/02/19 4,25%	96,290	95,820
BTP 01/02/20 4,5%	97,310	96,870
BTP 01/08/21 3,75%	89,380	88,960
BTP 01/08/23 4,75%	97,470	96,900
BTP 15/09/23 5,2%	94,380	93,240
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	142,010	141,870
BTP 01/11/26 7,25%	125,240	124,430
BTP 01/11/27 6,5%	116,580	115,640
BTP 01/11/29 5,25%	101,720	100,920
BTP 01/05/31 6%	111,050	110,350
BTP 01/02/33 5,75%	108,520	107,690
BTP 01/08/34 5%	98,660	97,830
BTP 01/02/37 4%	84,000	82,920
BTP 15/09/35 2,35%	90,320	89,270
BTP 01/08/39 5%	98,480	97,260
CCT 01/07/09 T.V.	100,290	100,340
CCT 01/04/09 T.V.	100,490	100,610
CCT 01/08/09 T.V.	100,320	100,360
CCT 01/10/09 T.V.	100,440	100,480
CCT 01/07/09 T.V.	100,520	100,210
CCT 01/12/10 T.V.	99,860	99,910
CCT 01/06/10 T.V.	99,850	100,000
CCT 01/02/10 T.V.	100,240	100,350
CCT 01/05/11 T.V.	99,410	99,530
CCT 01/11/11 T.V.	99,180	99,300
CCT 01/03/12 T.V.	99,820	99,880
CCT 01/11/12 T.V.	98,720	98,830
CCT 01/07/13 T.V.	99,040	99,150
CCT 01/03/14 T.V.	98,720	98,740
CCT 01/12/14 T.V.	98,300	98,360
CCT 01/09/15 T.V.	98,370	98,410
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,300	99,370
CTZ 30/06/09 Z.C.	97,760	97,870
CTZ 31/12/09 Z.C.	96,210	96,260
CTZ 30/04/10 Z.C.	94,790	95,000
CTZ 30/09/10 Z.C.	93,050	93,180

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	90,10	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,99	1,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	100,20	3,19
B.P.Italiana 00-10 4,7	97,05	1,15
Bca Carige 03-13 1,5%	106,95	4,67
Bca Ifis 04-09 Cv	97,65	-0,77
Beni Stabili 06-11 2,5	82,23	1,27
Bim 05-15	74,92	3,98
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	95,11	1,36
Sias 05-17 2,625%	76,03	1,79
Snia 05-10 3%	92,08	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	84,50	0,12
Telecom It. 2010 1,5%	106,58	1,53
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	4,480	4,490
Apulia Pront	0,3566	0,3381
Arkimedica	1,120	1,099
Autostrade Mer.	11,020	10,990
B&c Speakers	2,840	2,812
Best Union Co.	2,601	2,615
Biancamano	2,198	2,260
Bioera	5,745	5,800
Borgosesia	1,343	1,346
Borgosesia Rnc	1,278	1,235
Bouty Health	0,8100	0,8800
Caleffi	1,650	1,580
Cia	0,2495	0,2400
Cogeme Set	3,300	3,300
Conafi Prestito'	1,202	1,158
Enervit	1,550	1,583
Fnm	0,6068	0,5960
Greenvision	21,70	21,34
Iw Bank	2,370	2,214
Kerself	10,578	9,895
Mondo He	0,5734	0,5320
Monti Ascensori	2,485	2,454
Noemalife	6,037	6,037
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,450	4,460
Pierrel 2008/2012 W	0,1580	0,1490
Piquadro	1,094	1,100
Pop.Emilia Romagna	10,590	9,910
Pop.Sondrio	7,700	7,010
Pramac	2,430	2,450
Rcf	1,050	1,049
Realty Vailog	2,373	2,260
Rgi	1,846	1,870
Rosss	1,385	1,330
Screen Service Bt	0,4000	0,4000
Servizi Italia	3,750	3,685
Tamburi	1,643	1,649
Terrienergia	1,630	1,630
Toscana Fin	0,8978	0,8630
Valsoia	2,922	3,050
Yorkville Bhn	0,6350	0,6500

PROMEMORIA

L'«altro» continua a fare paura, anzi sempre di più. A dimostrarlo, se ce ne fosse bisogno, due film che passeranno nella sezione Altro Cinema/Extra al Festival del film di Roma (22-31 ottobre). Sono il lungometraggio «Il prossimo tuo» di Anne Riitta e il corto «Treni strettamente riservati» di Emanuele Scaringi.

I quotidiani cechi hanno dato ampio spazio alla presunta collaborazione dello scrittore Milan Kundera con la polizia comunista cecoslovacca. Concludendo che, se fosse vero, sarebbe giustificabile nel contesto dell'ex Cecoslovacchia degli anni '50.

UN NUOVO LIBRO DELLA SCRITTRICE ITALIANA DI POLA

La scrittrice Nelida Milani

Nelida Milani: storie sulla follia del Potere

I suoi «Racconti di guerra» sono un ritratto impietoso e beffardo del '900

Segue dalla prima

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Le prepotenze del fascismo, le violenze dei partigiani di Tito che uccidevano inneggiando alla libertà, l'esodo degli italiani dall'Istria, la difficile convivenza di chi era rimasto con i nuovi padroni. E poi, ancora, la follia del disgregarsi della Jugoslavia, la guerra etnica, i massacri di gente inerme. Ma, soprattutto, il folle progetto di sradicare dai popoli dei Balcani l'abitudine alla convivenza. La consuetudine alla mescolanza, al meticciato culturale, ideologico. Umano.

Proprio per questo i suoi racconti potrebbero essere un concentrato di veleno e umore nerissimo. Di pessimismo e diffidenza. E invece no. Perchè **Nelida Milani**, quando scrive, riesce a scardinare la rigidissima intelaiatura del Potere con un'ironia sottile, con una narrazione coinvolgente e raffinata, con un frullato linguistico che ricrea perfettamente l'ambiente, il momento storico, il contesto sociale che vuole fotografare. Per rendersene conto basta prendere due storie, due brevi prose tratte dal suo nuovo libro «**Racconti di guerra**» (**pagg. 218, euro 12**), pubblicato nella collana Passaggi dal **Ramo d'Oro** di Trieste e dall'**Edit-Ente giornalistico editoriale** di Fiume, con la prefazione di Gabriella Musetti.

«Capre», la prima di queste storie, è un racconto drammatico. Parte dalla costruzione di un confine, dalla trasformazione di un lembo di terra fino ad allora utilizzato come punto di passaggio «dai nostri morti quando partono per sempre e dai nostri esuli quando tornano a casa», in un punto invalicabile. In una barriera messa lì a separare genti che erano abituate a convivere. Ma il problema non sono gli esuli, e neanche i morti. A scatenare una guerra apparentemente assurda, imprevedibile, sono le capre, che proprio da quel sentiero erano abituate a passare da sempre. Se ne fa viva prima una, lascia i suoi escrementi proprio nella gardiola degli addetti al confine, gironzola un po' e se ne va. Risolvere il problema sembra facile: basta farla fuori, spararle un colpo ben assestato e ritornerà la calma.

Ma dopo la prima capra se ne presenta un'altra, e serve a poco fare fuori anche lei, perchè si farà viva la terza, poi la quarta. E così avanti. Fino a quando quei timidi animali, che non si fanno mai avvicinare troppo dagli umani, assumono le fattezze di una minaccia inarrestabile. Mandano in tilt le certezze di chi è abituato a imporre le proprie idee con la forza. Chi amministra il terrore si trova a sentire il cuore che martella nel petto dalla paura ogni volta che all'orizzonte, verso il bosco, si profila una piccola figura bianca. E allora la tragedia si trasforma in beffa. Diventa grottesca.

«La pensione italiana» è l'altra storia in cui Nelida Milani prende a sberle i riti del Potere con il sorriso sulle labbra. Al centro del racconto c'è la classica suocera delle barzellette: dispotica, invadente, comandina. Insopportabile. Il problema è che da un po' di tempo ha iniziato a riscuotere la pensione concessale dall'Italia, e tutta la famiglia è terrorizzata di perdere quell'inaspettata, favolosa occasione per godere un po' di benessere. Quando la donna si ammala e muore, in casa decidono di fare finta che lei sia ancora viva. La cacciano in un gigantesco congelatore e ogni volta che arriva l'addetto da Udine per verificare il suo stato di salute, fingono che stia dormendo. Al punto che lui, il funzionario, si spinge a lasciarle un tenero bacio tra i capelli, a sfiorarla con una carezza. Cullandosi nel ricordo della nonna: «Lasciamola dormire. Mai più compagna razza! Se ga roto el stampo! Lassè, lassè che la dormi, povera vecia».

Le guerre di cui parla Nelida Milani sono quelle che scoppiano ogni giorno. Tra popoli aizzati uno contro l'altro, tra Stati in cerca di affermazione, tra persone che finiscono per azzuffarsi quando non riescono più a dialogare, a provare a conoscersi. Così nel racconto d'apertura, «Pignatte inossidabili», un gruppo di donne cacciate dalla propria terra, la Bosnia, finiscono per alleggerire un'italiana di Croazia, una «talianka», delle sue preziosissime pentole. E nella «Prova del sangue» un bambino viene trascinato verso il baratro della morte solo perchè il Potere ha deciso che il suo sangue non è puro al cento per cento. Che rimangono nelle sue vene alcune gocce di liquido rosso non propriamente uguali a quelle della razza dominante. Per questo va ripulito, rieducato, rimodellato con una serie di trasfusioni. Anche a costo di togliergli la vita.

Sono storie che non nascono nel solco di una verità rivelata, indiscutibile, quelle che Nelida Milani va costruendo da anni. E non stupisce che dopo i suoi primi, bellissimi libri come «La valigia di cartone», Premio Mondello, o «L'ovo slosso», la scrittrice riesca ancora a racchiudere in poche pagine tutta l'ambiguità dell'essere uomini. Tutta la difficoltà di non rifugiarsi nella menzogna, nel tradimento, nell'ambiguità. Come capita al protagonista del racconto «Di passaggio»: provando a completare le ricerche fatte da suo padre, ormai morto, su un compagno di lotta perseguitato prima dai nazifascisti, e poi infoibato dai comunisti, si trova faccia a faccia con una rivelazione scomoda, pesantissima, inaspettata. A denunciare Bruno è stata la moglie stessa. Si illudeva, così, di riuscire a tenerlo più a casa, più vicino al figlio. Mai si sarebbe immaginata un finale drammatico.

Libera di ridicolizzare i nazionalismi, di puntare il dito contro chi scatena guerre e faide etniche, in rotta di collisione con chi si ostina a inventare sempre nuovi credo, Nelida Milani è oggi una delle voci più appartate, genuine e forti della letteratura europea. Pagine come quelle di «Racconti di guerra» fanno tremare, ridere, pensare. Potrebbero servire da vaccino contro altre tentazioni totalitarie. Contro chi si ostina ad ascoltare falsi messia, profeti fasulli. Venditori di radiosi futuri costruiti sulla menzogna, sull'odio. Sulla diffidenza verso l'«altro».

IL SUO MONDO IN DUE INCONTRI TEATRALI A TRIESTE

TRIESTE Non c'è niente di troppo metaforico, figurato, affettato. Eppure il rischio c'è sempre, soprattutto per scrittori come Nelida Milani, autori che non hanno rinunciato a frequentare il dolore. A leggerla è necessario «difendersi», caricare bene l'interfaccia tra noi e la pagina, perché Nelida Milani non concede neppure una variazione di scala: è mero calco della realtà, di quella guerra e dei suoi orrori, una scrittura trasparente come strumento e deflagrante come effetto. Di sicura forza evocativa si annunciano quindi i due incontri teatrali tratti dai suoi scritti, progettati da La Macchina del Testo. Il primo, previsto per domani, alle 17.30, alla libreria In Der Tat (via Diaz, 22), ha in programma due letture, interpretate da Elena Zagaglia.

Si tratta di due testi da «Racconti di guerra» (Il Ramo d'Oro Editore), nello specifico: «**Pignatte inossidabili**» e «**Agnus Dei**», quest'ultimo soprattutto, sviluppato sul trauma di un'infanzia violata e sull'impossibilità di un eventuale abbandono, sulla perdita inesorabile della fiducia. La lettura ci offrirà quindi un personaggio – il piccolo Igor – che trova riscatto solo nel distacco, in una trama precisa, lacerata, concedendo solo una piccola speranza alla fine, in forma allegorica, a dire la richiesta d'amore e l'esatta decifrazione della paura.

La copertina dei «Racconti di guerra» di Nelida Milani

Più articolato il secondo incontro, venerdì alle 21 alla Sala Ariston. Elke Burul e Stefano Vattovani saranno gli interpreti del monologo «**Crinale estremo**», dall'omonima raccolta, adattato e diretto da Gianfranco Sodomaco in collaborazione con Gabriella Musetti. Ambientato all'interno di un ospedale, lì dove si andrà a consumare l'impossibile dialogo tra i due protagonisti, lo spettacolo si avvale di una scenografia essenziale, ideata da Giuliana Artico, poche cose a dare invece forza alla parola.

«Allo stesso modo – dice Gianfranco Sodomaco – abbiamo sfruttato lo spazio scenico anche quale zona di "visioni". Verranno quindi proiettate due immagini, con un loro preciso significato, due paesaggi in contrasto, così come i temi trattati dal testo». Il monologo infatti sarà accompagnato da alcune proiezioni, principalmente il mare, la costa alta di Pola e un interno di ospedale, la clinica dove la protagonista dà voce alla sua introspezione. Una sorta di percorso parallelo e complementare, con le sue valenze metaforiche, il mare quale simbolo di vita, nostalgia, memoria, affiancato a uno spazio di sofferenza e di morte.

A ciò si aggiungerà un allestimento «musicale» particolare, prodotto dal semplice rumore dei flutti infranti, un sottofondo di pochi appunti sonori a specificare ulteriormente il paesaggio marino, vitale, malinconico, ma anche ospitale.

Sia le letture sceniche che il monologo «Crinale estremo» sono a ingresso libero.

Mary B. Tolusso

UNA GUIDA MULTIMEDIALE

Scoprire il «Revoltella» con un iPod Touch

TRIESTE Domani, alle 16, verrà presentata al Museo Revoltella di Trieste la nuova guida didattica multimediale per dispositivi iPod Touch. La presentazione avverrà nell'ambito dell'appuntamento «**Musei Mutimediali. Alla scoperta del Revoltella**», indetto dal Museo per illustrare questo nuovo strumento didattico alle altre strutture museali e agli insegnanti della nostra Regione. Il dispositivo infatti, che si avvale della tecnologia touchscreen (funziona, cioè, muovendo le dita sullo schermo) può essere utilizzato non solo dalle gallerie d'arte, ma da qualsiasi tipo di struttura museale e offrirà la possibilità in particolare per gli insegnanti di avvalersi di percorsi didattici nuovi e costruiti su misura per i ragazzi.

Si tratta della prima guida multimediale su questo supporto realizzata in Italia fino ad oggi. Progetti analoghi sono stati recentemente presentati e adottati al Moma di New York e alla Tate Liverpool.

E sempre domani, alle 18 si svolgerà all'Auditorium del Museo Revoltella l'incontro «**1953: l'anno della svolta**», a cura e con la partecipazione di Raoul Pupo e Anna Vinci.

EDITORIA. DA OGGI LA FIERA DEL LIBRO DI FRANCOFORTE

Il caso letterario Boris Pahor alla Buchmesse

Ospite d'onore quest'anno sarà la Turchia: il discorso inaugurale tenuto da Orhan Pamuk lo scrittore Premio Nobel per la letteratura 2006

FRANCOFORTE Oltre trecento gli editori italiani presenti da oggi fino a domenica al più importante appuntamento internazionale per lo scambio dei diritti, la Buchmesse di Francoforte. Quest'anno sarà la Turchia l'ospite d'onore. L'inaugurazione è così stata affidata a un discorso del Premio Nobel Orhan Pamuk.

Massiccia presenza anche quest'anno, quindi, dell'editoria italiana. Saranno oltre 300 gli editori presenti alla più grande rassegna internazionale del libro, che accoglieo oltre settemila espositori di 101 Paesi, che su una superficie di oltre 170 mila metri quadrati presenteranno più di 403 mila titoli. L'ospite d'onore di quest'anno alla Buchmesse è la Turchia, che sarà rappresentata dal presidente Abdullah Gul, mentre il tradizionale discorso inaugurale verrà pronunciato dal Premio Nobel del 2006, Orhan Pamuk. All'appuntamento annuale di Francoforte sono attesi quest' anno oltre mille autori, tra i quali figurano il Nobel tedesco Günter Grass e lo scrittore brasiliano Paul Coelho. Nei 264 metri quadri del Punto Italia, situato nel padiglione 5 della Fiera ed organizzato dall'Associazione italiana editori, dall'Ice e dal ministero per lo Sviluppo economico, verranno esposti 1500 titoli di 51 editori italiani. Uno dei dati più rilevanti dell'editoria italiana riguarda la diminuzione del peso dei libri di autore straniero sul totale della produzione nazionale.

A fare tradizionalmente la parte del leone sul mercato librario italiano sono sempre gli autori di lingua inglese, con il 59,1 per cento dei titoli tradotti destinati ad un pubblico adulto e il 74 per cento di quelli destinati ai ragazzi. Riguardo alle aree linguistiche dei libri tradotti in italiano, a grande distanza da quella inglese seguono nell'ordine i titoli provenienti dai Paesi di lingua francese, tedesca e spagnola. E tra gli scrittori che arriveranno a Francoforte, un posto di riguardo merita l'autore triestino di lingua slovena Boris Pahor, che con il suo capolavoro «Necropoli», tradotto in italiano da Fazi Editore, si è imposto come il caso letterario ed editoriale in Italia nel 2008.

Lo scrittore turco Orhan Pamuk, Premio Nobel per la letteratura 2006, ha tenuto il discorso inaugurale a Francoforte

Infanto ieri Orhan Pamuk ha criticato gli ostacoli alla libertà di espressione che ancora esistono nella sua patria: «La tendenza dello Stato turco a proibire libri e punire scrittori continua ancora a sussistere. Sulla base del paragrafo 301 del diritto penale turco, con il quale si è cercato di intimorire scrittori come me, centinaia di scrittori e giornalisti sono stati sottoposti a processo e condannati». Da parte tedesca il ministro degli Esteri, Frank Walter Steinmeier (Spd), ha detto che l'integrazione dei turchi abitanti in Germania sarà possibile solo attraverso un legame completo della Turchia all'Unione europea. Scrittori e case editrici devono capire che Internet è una opportunità e non una minaccia, ha detto a Francoforte lo scrittore brasiliano Paulo Coelho, alla conferenza di presentazione della fiera. «Quanto più uno dà, tanto più uno riceve» ha detto Coelho parlando di Internet, dove dall'inizio di quest'anno mette on-line ogni mese, integralmente e gratuitamente, una delle sue opere. Le vendite non sono calate, anzi. E successo il contrario, ha reso noto lo scrittore, invitando le case editrici a vedere il nuovo mezzo di comunicazione come una possibilità globale di pubblicizzare il loro lavoro e non come un nemico.

LA FABBRICA DEL CAMBIAMENTO. OGGI ALLE 21 NEL TEATRINO DI SAN GIOVANNI

Approda a Trieste «La nave fantasma» di Renato Sarti

L'attore e regista porta in scena all'ex Opp con Bebo Storti il testo che ha vinto il Premio Gassman

TRIESTE Lo richiama a Trieste la **Fabbrica del Cambiamento**, nel nome di Franco Basaglia. L'attore e regista triestino Renato Sarti, in scena con Bebo Storti, riproporrà oggi, alle 21, nel Teatrino di San Giovanni «**La nave fantasma**» prodotto dal Teatro della Cooperativa. Il lavoro, scritto assieme a Giovanni Maria Bellu e Bebo Storti, ha vinto nel 2005 il Premio Gassman città di Lanciano come miglior testo italiano. E lo spettacolo (ingresso gratuito) fa parte integrante della serata di premiazione dei progetti vincitori del Premio Start Cup Trieste 2008. Mentre in gennaio Sarti ritornerà in regione con «È vietato digiunare in spiaggia. Ritratto di Danilo Dolci», di cui è autore con il regista Franco Però.

«La nave fantasma» s'ispira al naufragio, al largo delle coste siciliane, di un piccolo battello carico di migranti provenienti dall'India, dal Pakistan e dallo Sri Lanka. L'episodio, che risale al 25 dicembre 1996, è rievocato sulla scena dai racconti dei protagonisti e dall'utilizzo di materiale video, piantine e percorsi in videografica, su disegni di Emanuele Luzzati.

«Il teatrino dove faremo "La nave fantasma", all'ex Opp, - dice Renato Sarti - è stato il primo palcoscenico su cui ho lavorato, proprio ai tempi di Basaglia. Ci lasciava provare, ma la regola era che la porta rimanesse sempre aperta perché i degenti potessero entrare».

«Il tema dello spettacolo - prosegue Sarti - è quello del viaggio, dell'immigrazione, che diventa emblema, sintesi, paradosso, metafora della società italiana, ma riguarda l'80 per cento dell'umanità. La più grande tragedia del Mediterraneo dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale è data da queste 283 morti, sulle quali è sceso il silenzio più assoluto».

Come le ricordate in scena?

«Abbiamo scelto il cabaret tragico, perché attraverso la comicità e il grottesco si cerca di dare un quadro della scarsa memoria storica del nostro Paese. Una delle scenette è un quiz, in cui portiamo uno spettatore sul palcoscenico e gli facciamo delle domande trabocchetto. In circa un secolo, dal 1860 al 1960, sono emigrati 24 milioni di italiani incontrando difficoltà pari a quelle che affrontano oggi coloro che vengono in Italia, se non maggiori, ed esportando non solo voglia di lavorare ma anche qualche fenomeno di delinquenza, come la mafia. A fronte di questo passato, ci sono spinte xenofobe, razziste, nazionaliste, uno dei mali peggiori che esistano al mondo».

Quest'anno anche la stagione del Teatro della Cooperativa di Milano, di cui lei è direttore artistico, renderà omaggio a Basaglia.

«Lui e Don Milani sono i personaggi forse più importanti della storia del dopoguerra italiano. Nella nota introduttiva del suo libro "L'istituzione negata", nel '68, Basaglia parlava delle discriminazioni nei confronti delle persone di colore e degli ebrei, e della paura della diversità. Aveva intuito meravigliosamente che il diverso, chiunque esso sia, fa parte della vita e non va internato. "Basaglia e la diversità" ospiterà anche lo spettacolo "Tre drammi brevi" di Vitaliano Trevisan, con Fulvio Falzarano. Organizzeremo poi una mostra sul pittore triestino Ugo Pierri, dedicata al tema della follia, e su Pedra Zandegiacomo, pittrice triestina degli anni '40 sconosciuta ai più, un personaggio da riscoprire e da rivalutare. Era una sorta di Timmel al femminile».

La paura della diversità è ancora attuale?

«Direi proprio di sì. A Milano è stato ucciso a sprangate Abdul Salam Guibre, un ragazzo di colore. Se un ragazzo straniero avesse sprangato in quel modo un cittadino italiano, avremmo visto la sua faccia su tutti i giornali e su tutti i telegiornali per parecchi giorni, fino alla nausea. Io non ho ancora avuto il piacere o il dispiacere di vedere la faccia dell'assassino di Abdul, mi privano di questa uguaglianza. Questo non si chiama razzismo serpeggiante, ma razzismo mediatico, considerata l'importanza dei media sulla formazione dei nostri ragazzi, della nostra società, sugli umori della gente. Che ci si renda conto o no, viviamo in una società che discrimina e che fa queste operazioni razziste».

Maria Cristina Vilardo

Da sinistra, Bebo Storti e Renato Sarti in una scena di «La nave fantasma»

LO SPETTACOLO AL TEATRO SLOVENO

Basaglia, cambiamento messo tra parentesi

Convince il racconto teatrale per voce e tromba con Lella Costa e Paolo Fresu

Lella Costa e, sopra, Paolo Fresu durante lo spettacolo (foto di Massimo Silvano)

TRIESTE S'intitola «(Tra parentesi). Basaglia, Trieste, pagine del cambiamento» il racconto teatrale per voce e tromba andato in scena in anteprima nazionale lunedì sera al Teatro Sloveno di Trieste. Prodotto dalla Fabbrica del cambiamento nell'ambito delle iniziative promosse per celebrare i trent'anni trascorsi dalla rivoluzionaria riforma del 1978, lo spettacolo è un'emozionante occasione per rivivere e ricordare, ancora una volta. La voce è quella esperta e partecipe di **Lella Costa** mentre la tromba porta il timbro inconfondibile che sa dare ai suoni **Paolo Fresu**. Soli su un palcoscenico scabro ed essenziale, per lasciare il maggior spazio possibile all'evocazione.

A raccontare una grande storia sono piccoli frammenti estremamente personali - le testimonianze di chi ha vissuto sulla propria pelle quegli anni - concertati in un unico testo che ripropone con sensibilità intelligenti spunti di riflessione. Le parole sono prese a prestito per lo più da scritti e testimonianze di Franco Basaglia, di Franco Rotelli, di Fabrizia Ramondino, dal libro di Peppe Dell'Acqua «Non ho l'arma che uccide il leone» (riedito da Stampa Alternativa), da materiali custoditi negli archivi del Dipartimento di Salute Mentale. E da Sergio Atzeni.

In apertura si presentano in scena due attori dell' Follia per annunciare lo spettacolo, a confermare, se mai ce ne fosse bisogno, che si sta prendendo parte all'ennesimo tassello di un progetto ben più ampio. Un progetto che, evento dopo evento, continua ad accompagnare il pubblico a ritroso nel tempo, tra storie, aneddoti ed episodi legati alla legge Basaglia, a ciò che ha significato nel trattamento della malattia mentale e ai fondamentali cambiamenti che ha comportato a livello umano, culturale, sociale e politico.

Le storie prendono forma, modellate sui raffinati paesaggi sonori creati dal talento di Fresu, e seguono il ritmo mai statico dettato dalla solita brava Costa. E riemergono i vissuti, gli episodi più emblematici. Come la volta in cui il celebre musicista jazz Ornette Coleman, che nel 1974 tenne un memorabile concerto nel manicomio di San Giovanni, si ritrovò a seguire la fisarmonica di Rosetta, paziente intervenuta nel bel mezzo dell'esibizione intonando motivetti popolari. O come la commovente gita aerea dell'11 agosto 1975, organizzata per cento pazienti del manicomio triestino che dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari ebbero l'opportunità di volare sopra le coste istriane.

Nell'aria vibrano vive punte di amarezza e di eccitazione. E alla fine sembra di conoscere ancora un po' di più chi c'è stato, chi ha messo in gioco tutto, senza riserve. Perché gli internati non siano più oggetti che intrattengono con le istituzioni disumani «rapporti di manutenzione». Perché non venga più negato ad un malato il suo diritto di poter essere un cittadino, utile e felice. Perché anche chi è stato "misurato" folle attraverso metri discutibili e inadeguati, trovi la propria possibilità di passare in questo mondo più leggero, senza spezzarsi in cattività.

Cristina Favento

DA OGGI ALL'ARISTON (INGRESSO GRATUITO)

Il cinema fa luce sulle ombre della mente

Nove film nella rassegna di Maremetraggio e Alpe Adria Cinema

TRIESTE Nove film europei, suddivisi in quattro appuntamenti serali, con l'obiettivo di «fare luce sulle ombre della mente». È il tema della rassegna cinematografica «**Luci e Ombre**», organizzata da Maremetraggio e Alpe Adria Cinema per «**La fabbrica del cambiamento**» nel trentennale della legge Basaglia.

Da domani per tre giovedì consecutivi, al cinema Ariston (ingresso libero) saranno proiettati film vecchi e nuovi, italiani e dell'Europa dell'est, inclusa un'anteprima nazionale, per ricordare come anche il cinema abbia saputo fornire un importante contributo alla riflessione sul disagio mentale.

Primo appuntamento domani, alle 20, con una serata interamente dedicata al cinema contemporaneo dell'Europa orientale. Si inizierà con «**Il ritorno dell'idiota**» (1999) del regista ceco Saša Gedeon, liberamente ispirato a «L'idiota» di Dostoevskij, il film racconta la vita di František, passata quasi interamente in una clinica psichiatrica. Seguirà, alle 22, «**Bene, grazie**», pellicola realizzata nel 2006 dalla giovane regista ungherese Vera Janish, che in 37 minuti racconta la storia di Marika e Laci, due pazienti di un ospedale psichiatrico. Alla proiezione seguirà l'incontro con la regista. Concluderà la serata la proiezione di «**Georgi e le farfalle**», documentario del regista bulgaro Andrej Paounov sulla sottile linea di confine che separa genio e pazzia.

La serata del 23 ottobre sarà dedicata interamente al regista **Peter Del Monte**, che presenterà, dalle 20, due suoi film: il recente «**Nelle tue mani**» e «**Compagna di viaggio**», lungometraggio del 1996. Il primo racconta un rapporto amoroso difficile che sfocia nella follia della protagonista, il secondo - premiato con due Grolle d'oro - è invece la storia dell'incontro fra un'inquieta ventenne romana (Asia Argento) e un vecchio professore svampito.

Una scena di «Il ritorno dell'idiota» del ceco Saša Gedeon, che stasera al cinema Ariston aprirà la rassegna «Luci e Ombre»

Il terzo appuntamento, giovedì 30 ottobre, avrà come protagonisti i registi Giovanni Piperno e János Szász, che dalle 20 presenteranno rispettivamente il documentario - «**Cento italiani matti a Pechino!**» (storia del viaggio in treno da Venezia a Pechino di 77 malati psichiatrici) e, in anteprima nazionale, il film «**Oppio: diario di una donna pazza**», storia di un medico molto particolare che lavora in un ospedale psichiatrico nei primi del '900 e con i suoi pazienti adotta terapie rivoluzionarie.

«Luci e Ombre» si concluderà il 6 novembre con due film italiani dedicati alla diversità, entrambi interpretati da **Anna Galiena**: «**Senza pelle**» di Alessandro D'Alatri, alle 20, e, a seguire, «**Il grande cocomero**» di Francesca Archibugi. Ospiti della serata saranno Anna Galiena e il regista Alessandro D'Alatri.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **1**

ABC Carpineto residence Agavi terzo piano ascensore luminosissimo cucinotto soggiorno terrazzo abitabile due camere bagno cantina. 040761554.

ABC ottimo investimento via Giulia locato studenti alta rendita ingresso cucina soggiorno 2 camere studio bagno servizio 2 terrazzini. 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato con ampie vetrate autonomo condizionamento. 040761554.

ABC Scomparini vicinanze alloggio totalmente ristrutturato ingresso cucina salone matrimoniale bagno termoautonomo 040761554.

ABC via Sorgente ristrutturato luminoso termoautonomo ingresso grande cucina aperta sul salone sala pranzo 2 matrimoniali bagno ripostiglio climatizzato. 040761554.

ABC zona De Gravisi alloggio recentemente ristrutturato soggiorno con poggiolo cucina due camere bagno e ripostiglio facilità posteggio. 040761554.

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Borgo S. Sergio in piccola moderna palazzina tranquilla nel verde ingresso soggiorno cucina bicamere bagno terrazzino bibalconi. Cantina postauto. Euro 160.000. Tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Muggia primingresso splendida vista mare due piani ingresso soggiorno tricamere biservizi terrazzi giardino. Box + postauto. Euro 400.000 tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI v.le XX Settembre parte alta ristrutturatissimo ingresso soggiorno cucina abitabile/balcone matrimoniale doppi servizi. Piano basso molto luminoso. Cantina/soffitta. Euro 130.000. Tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

BADKLEINKIRCHHEIM Austria casette bio-clima nuove: ingresso, stube con cottura, due o tre camere, due bagni, terrazzo, balcone, ripostiglio, due posti auto, piccolo giardino. B.G. 0403498176.

CAPANNONE zona Ezit con uffici, magazzino, zona spogliatoio, mensa. Scoperto di uso comune, per scarico merci, parcheggio. Euro 235.000 B.G. 0403498176.

CENTRALISSIMO signorile piano alto ascensore cucina poggiolo salone due matrimoniali doppi servizi box. Norbedo Imm. 040368036.

COMPLESSO Le Agavi indescrivibile alloggio pari primoingresso completamente e finemente progettato e ammobiliato soggiorno angolo cucina matrimoniale bagno terrazzino poggiolo cantina possibilità acquisto posto macchina coperto euro 139.000. Tira bora 040634112.

COSTALUNGA pari primo ingresso, finiture di lusso. Soggiorno con cottura, una stanza, bagno, ripostiglio, veranda, posto auto coperto. Euro 150.000. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pariprimo ingresso ampio balcone termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

F. Severo soggiorno camera cucina ab. bagno balcone e cantina ottimo per investimento. Cheni & Tutta 040767270.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 65.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto euro 330.000.

(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol palazzo ventennale appartamento con soggiorno cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo poggiolo cantina posto macchina euro 145.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000.

(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola casetta accostata perfetta 2 livelli zona giorno camera matrimoniale bagno pietra vista riscaldamento aria condizionata euro 140.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vista mare lussuoso residenziale ampia metratura grande terrazza box cantina euro 365.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggioli euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni euro 63.000.

GALLERY Altura appartamento luminoso con vista verde in ottime condizioni composto da soggiorno cucina tre camere doppi servizi soffitta euro 180.000. Cod. 71/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY appartamento luminoso piano alto con ascensore ingresso soggiorno cucinino stanza bagno euro 92.000. Cod. 614/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimi appartamenti ristrutturati + ufficio stesso piano. Possibilità box. Da euro 210.000. Cod. 624/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento locato pari primingresso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000. Cod. 543/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Monfalcone appartamento due livelli garage e cantina. Cod. 577/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone ultime disponibilità di appartamenti 1-2-3 camere ottime finiture. Cod. 551/p 0481790679.

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio euro 98.000. Cod. 297/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento salotto cucina due terrazze due matrimoniali bagno ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Giovanni soggiorno balcone cucina due stanze bagno soffitta giardino condominiale. Cod. 785/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni arredato grande soggiorno cucina e bagno. Cod. 531/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni due appartamenti cucina 1/2 stanze bagno balcone. Da rivedere internamente. Otti anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento composto da ampio salone cucina tre stanze doppi servizi lavanderia ripostiglio terrazza veranda cantina posto auto in garage euro 290.000. Cod. 45/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scala Stendhal pari primo ingresso ottime finiture soggiorno cucina due stanze bagno soffitta termoautonomo climatizzato euro 190.000. Cod. 125/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scorcola appartamento con ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 19 mq posto auto cantina ottime condizioni euro 185.000. Cod. 14/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Staranzano casa rurale ampia metratura porticato giardino di proprietà. Cod. 574/P 0481790679.

(A00)

GALLERY v.le XX Settembre quarto piano con ascensore soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggioli. Cod. 548/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v. Volta appartamento mansardato ottimo monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista soppalco. Cod. 122/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Boccaccio stabile ristrutturato ottimo appartamento luminoso composto da soggiorno d'angolo cucina due stanze servizi euro 195.000. Cod. 796/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via dei Giardini affaccio nel verde soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio due balconi euro 128.000. 040774177

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via dell'Industria primo piano da rivedere internamente ingresso soggiorno cucina camera bagno climatizzatore euro 59.000. Cod. 128/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento climatizzato ottime rifiniture soggiorno zona cottura due stanze bagno ripostiglio euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Roma appartamento ca. 80 mq primingresso soggiorno angolo cottura due matrimoniali servizi euro 195.000. Cod. 813/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare soggiorno cucina due stanze balconi ripostiglio bagno ascensore euro 125.000. Cod. 798/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Revoltella-via Conti appartamento affaccio molto tranquillo soggiorno balcone cucina camera bagno euro 95.000. Cod. 468/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Viale appartamento piano alto soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo verandato euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona via Giulia/Viale ingresso/studio soggiorno cucina due matrimoniali veranda cantine euro 178.000. Cod. 551/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA Lucinico solido investimento quattro anni affitto contrattualmente garantito vendesi nuova costruzione ville a schiera quadristanze soggiorno, cucina, tre bagni, scantinato, giardino, posto auto coperto, ottime rifiniture in zona verde di tranquilla soleggiata. Ing. Piazza tel. 3472289463.

LIPPI libero perfetto soggiorno cucina all'americana cameretta camera bagno due poggioli ripostiglio cantina. Euro 173.000. Elleci 040635222.

LOCALE centrale affittato con rendita annuale del 7,5%, attualmente adibito a lavanderia a gettone. Euro 90.000 B.G. 0403498176.

LOCALE d'affari Molino a Vento bassa con due ampi fori fronte strada magazzino servizio interno buona visibilità ottime condizioni interne. Tre 040774779.

LOCALE via Capodistria ca 97 mq con servizio, ripostiglio, magazzino. Euro 105.000 B.G. 0403498176.

LOCALE via Frescobaldi ca 48 mq con bagno. Adatto a ufficio tecnico, sede artigianale. Euro 42.000 B.G. 0403498176.

MOLINO a Vento da ristrutturare cucina ab. due stanze bagno 55.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

MUGGIA centro storico casetta accostata su tre livelli. Cantina, bagno, soggiorno, cucina abitabile, due camere, soffitta. Euro 120.000 B.G. 040272500.

MUGGIA centro storico perfetto particolarissimo monovano con bagno. Travi in legno e pietra a vista. Completamente arredato. Adatto anche come investimento. Euro 85.000 B.G. 040272500.

MUGGIA Lazzaretto villa singola su tre piani per tot. mq 250 con porticato e terrazza vista mare. Giardino di mq 1000. Cheni & Tutta 040767270.

MUGGIA panoramico ultimo piano con ascensore. Ampia zona giorno con poggiolo e cucina al quarto piano, matrimoniale, due camere, doppi servizi, seconda zona giorno e due terrazzi al quinto piano. Cantina, parcheggio condominiale B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primoingresso. Consegna maggio 2009 B.G. 040272500.

NUOVA proposta Opicina in palazzina nel verde appartamento con salone 2 ampie stanze cucina abitabile doppi servizi rip. terrazzo centraltermo grande box euro 280.000. Tre 040774779.

OPICINA centralissimo, ampia metratura. cucina cinque stanze, 3 ripostigli, bagno due terrazzi, cantina, euro 330.000. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu

ORLANDINI (zona palazzetto) ingresso, soggiorno, cucinotto, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Adatto anche come investimento. Euro 90.000 B.G. 0403498176.

OVIDIO pari primingresso soggiorno con cottura veranda matrimoniale bagno. Norbedo Imm. 040368036.

P.ZZA Cavana vicinanze ottimo saloncino con zona cucina matrimoniale bagno termoautonomo e climatizzatore. Cheni & Tutta 040767270.

P.ZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi ampie mansarde con soppalco. Cheni & Tutta 040767270.

RABINO 040368566 Borgo San Sergio appartamento di 98 mq soggiorno grande cucina due matrimoniali una singola bagno terrazzo cantina giardino di 80 mq euro 170.000. Rif. 5208.

RABINO 040368566 Campo Marzio vista 360 gradi settimo piano ascensore due ingressi grande salone tre camere doppi servizi cucina ripostigli tre terrazzi euro 400.000. Rif. 6908.

RABINO 040368566 centralissimo luminosissimo quinto piano senza ascensore in palazzo signorile ingresso soggiorno tre camere cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina euro 150.000. Rif. 8708.

RABINO 040368566 Log graziosa casetta accostata due livelli 140 mq soggiorno tinello cucinotto bagno due matrimoniali una singola cantina giardino 80 mq posto macchina euro 260.000. Rif. 8608.

RABINO 040368566 Rosmini vista panoramica quarto piano ascensore salone doppio terrazzo matrimoniale due singole servizi separati cucina abitabile poggiolo ripostiglio cantina. Rif. 6608.

RABINO 040368566 Rossetti in stabile signorile secondo piano ascensore 115 mq soggiorno matrimoniale singola cucina tinello doppi servizi due terrazzi ripostiglio box macchina di proprietà euro 340.000. Rif. 4608.

RABINO 040368566 San Giacomo perfetto stabile ristrutturato terzo piano ascensore camera matrimoniale cucina bagno tutto ammobiliato termoautonomo euro 72.000. Rif. 7308.

RABINO 040368566 Valmaura adiacenze tranquillissimo appartamento secondo piano ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina bagno poggiolo posto macchina e moto coperto di proprietà euro 130.000. Rif. 5308.

RABINO 040368566 Campanelle deliziosa casetta su due livelli zona giorno angolo cottura due verande matrimoniale bagno cortile di proprietà euro 148.000. Rif. 5708.

RESIDENZA dei Porta proposta di rara bellezza esclusivo attico di nuova costruzione con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, finemente rifinito e accessoriato, grande cantina, doppio box auto. Ampia metratura, prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639.

RIFLESSI Gretta nuova costruzione appartamento ingresso sala pranzo soggiorno matrimoniale bagno idromassaggio rip. terrazzo con vetrate vista mare box cantina. Casaimmedia 0405705709.

RISTORANTE centrale completamente rimesso a nuovo cedesi con muri, licenza, attrezzatura, avviamento, comprensivo di garage B.G. 0403498176.

ROSSETTI in elegante palazzina con giardino condominiale salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazzo poggiolo cantina p. auto in garage centraltermo euro 280.000. Tre 040774779.

ROZZOL (via San Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL alta (via Castiglioni) recentemente ristrutturato soggiorno con zona cottura matrimoniale stanzetta bagno balcone posto auto e moto coperto soffitta centraltermo ottime finiture. Immobiliare Il Faro 040639639.

SAN Giovanni Antoni piano alto nel verde ampio ingresso soggiorno cucina ab. due camere bagno due terrazzi cantina clima euro 180.000 + box auto. Casaimmedia 0405705709.

SIT euro 185.000 bellissima casa con giardino a Servola: ingresso, cucinona, saloncino, tricamere, bagno, taverna, grandissimo box, posto macchina scoperto. Da rimodernare, tetto nuovo. 040636618.

SIT novità Campanelle vista mare graziosissimo: ingresso, cucinotto, soggiorno, ampio poggiolo, grande matrimoniale, poggiolo verandato, bagno, ripostiglio. Da rimodernare. 040633133.

Continua in 24.a pagina

Il direttore del festival Rodrigo Diaz e la musicista e scrittrice italiana Meri Lao consegnano il premio Allende alla regista cilena Carmen Castillo, al centro (foto di Francesco Romagnoli). A destra, una scena di «El enemigo» di Luis Alberto Lamata, tra i film in concorso oggi al Miela

CINEMA. EMOZIONE AL FESTIVAL LATINO AMERICANO

Carmen Castillo premiata a Trieste

Regista e scrittrice, collaborò con Allende e combatté contro Pinochet

TRIESTE Carmen Castillo non è solo una regista e una scrittrice, ma anche un'ex collaboratrice di Salvador Allende e combattente del MIR contro la dittatura Pinochet. Il Festival del Cinema Latinoamericano, in programma fino a sabato al Teatro Miela, le ha assegnato quest'anno proprio il Premio Allende perché Carmen mantiene viva la memoria del passato tragico e rivoluzionario del Cile con i suoi documentari. In lei impegno politico ed esperienza privata costituiscono un tutt'uno inscindibile: giovanissima, fu arrestata e perse il suo compagno di vita e di lotta Miguel Enríquez durante uno scontro con i militari nel 1974, come racconta in «Calle Santa Fé», in programma sabato alle 10. Oggi vive in Francia, ed è stata fra gli ospiti che più hanno emozionato il pubblico del festival triestino.

Signora Castillo, perché è significativo ricordare Allende ancora oggi?

«È importante che i giovani sappiano che sono esistiti uomini politici coerenti e coraggiosi. Allende era profondamente democratico fino all'ultimo gesto quotidiano, nella sua equipe le donne avevano davvero un ruolo politico importante, non solo di facciata. Era un animale politico che sapeva ascoltare anche le critiche. Lavoravo al segretariato privato accanto a sua figlia Beatriz Allende, ero incaricata di organizzare l'accoglienza dei rifugiati politici latinoamericani. Facevo già parte del MIR, un movimento rivoluzionario unico perché spingeva a votare per Allende. Non partecipavamo direttamente al governo di Unidad Popular, ma facevamo parte del suo progetto di costruire una società migliore».

Quali sono i temi principali dei suoi documentari, oltre a quelli d'impegno politico?

«Mi sono sempre concentrata sull'America Latina, occupandomi della musica tradizionale e della realtà indigena. Nel 2003 ho girato un documentario su un astronomo indigeno del deserto di Atacama: la sua cosmogonia giunge a un punto comune con i più moderni studi scientifici sull'universo, perché entrambi rispettano l'inspiegabilità della morte. Poi ci sono i film politici, come «La vera leggenda del subcomandante Marcos» e «La flaca Alejandra» (mostrato al festival lunedì sera, ndr.) l'incontro con una ex militante del MIR che cedette alle torture e tradì il movimento per poi diventare collaboratrice alla DINA, la "Gestapo" cilena. È un film universale sul male».

A distanza di 30 anni come viene giudicata in Cile la lotta contro Pinochet?

«Oggi si pensa che tutto quello che abbiamo fatto sia stato vano. Miguel Enríquez era un uomo che amava tutto della vita, era medico, ma la parola "terrorista" ha contaminato il suo ricordo. Nella nostra generazione la cultura e la filosofia s'incorporavano all'esperienza politica. Il nostro sacrificio è servito agli altri? È il pubblico a dover trovare una risposta, io racconto i fatti con onestà».

Cosa pensa del Cile di oggi?

«La società cilena è in movimento ma penso che debba fare ancora strada per arrivare a una democrazia vera. Il sistema ultraliberista funziona ma, oltre l'apparenza, la vita della classe media è molto dura. Non abbiamo la scuola né la salute pubblica. Bisogna dare voce a questo Cile invisibile».

Stasera alle 20 il pubblico incontrerà personalmente un altro protagonista del festival, il regista messicano Nicolás Echevarría che presenterà uno dei suoi documentari più celebri, «María Sabina, mujer espíritu» del 1979, ritratto di un'anziana sacerdotessa india depositaria dei segreti dell'uso rituale dei funghi allucinogeni. Oggi alle 11 (replica alle 22) il concorso parte con il film drammatico venezuelano «El enemigo» di Luis Alberto Lamata, prosegue alle 16 con l'argentino «El sueño del perro» dell'esordiente Paulo Pécora e alle 18 con il colombiano «Los actores del conflicto» di Lisandro Duque. In sala Birri, alle 19, si riaffaccia David Riondino col suo documentario «Dos orillas una voz», su un incontro in Italia tra poeti cubani dell'isola e dell'esilio.

Elisa Grando

MUSICA. CONCLUSO IL FESTIVAL

Applaudito duetto pianistico Lonquich-Barbuti al Ridotto

Il pianista tedesco ha 48 anni

QUATTRO MANI

Ascoltando il Duo così affiatato lo si direbbe un esecutore unico con venti dita

Alexander Lonquich e Cristina Barbuti (foto di Paolo Bonassi)

TRIESTE In una Sala del Ridotto se possibile ancora più affollata, il **Festival pianistico** promosso da Chamber Music ha concluso i suoi serrati appuntamenti ospitando il Duo Lonquich-Barbuti. Non una formazione a due pianoforti, bensì il cosiddetto «duetto pianistico», quattro mani su una sola tastiera con dalla sua una rigogliosa tradizione, sviluppatasi enormemente nell'Ottocento perché offriva l'opportunità di suonare e di far ascoltare composizioni per orchestra utilizzando l'intera tastiera del più versatile far gli strumenti. Nacque allora, per la verità anche richiedendo capacità tecniche più limitate da parte degli esecutori, la panca lunga.

Quanto alle immagini, si parte da lontano, dai bambini Mozart, Nannerl ed Amadé, per arrivare ai cosiddetti «Cinque», in difficoltà nell'incrociare le mani, gustanti il repertorio occidentale per restare russi.

Per dei solisti affermati, per dei professionisti, l'impegno strumentale non sarà temibile, ma possono restare in bilico la comunità d'intenti e l'adesione allo stile. Ascoltando il Duo **Alexander Lonquich** e **Cristina Barbuti**, lo si direbbe un esecutore unico con venti dita per un repertorio a torto trascurato. Dinamiche diversificate e talvolta potenti, un fraseggio d'irresistibili varietà e sensibilità. Molta parte della riuscita va attribuita alla scelta del programma ed anche in questo, con Alexander Lonquich, si è in una botte di ferro. Uno che dai suoi vent'anni incarna la figura del musicista assetato e curioso, fiero assertore del principio secondo cui un musicista per essere autorevole deve arricchirsi in diverse direzioni, essere disposto a parlare molti linguaggi.

La serata partiva dal celebre sodalizio di casa Schumann con le Variazioni op. 23, pagina intima e profonda ricamata da Brahms su un tema dell'amico a cinque anni dalla sua scomparsa. Fitta la presenza dello stesso Schumann, con i «Bilder aus Osten», un Oriente molto vago e ispirato a Rückert, e con gli altrettanto originali «Dodici Pezzi per piccoli e grandi», fiabe e giochi dell'infanzia.

Altrettanto semplici ma più geniali i «Pezzi infantili» di Bizet posti da Cristina ed Alexander a chiusura del concerto, un incanto d'inesauribile fantasia, di garbate ma sorprendenti soluzioni armoniche, timbriche e percussive.

Molto fitti gli applausi e due fuori programma rimanendo in terra francese, da Satie.

Claudio Gherbitz

ALLA FELTRINELLI

Il romanzo «Sonno» di Tiraboschi si presenta oggi

TRIESTE Si intitola «Sonno» il romanzo di Roberto Tiraboschi che viene presentato oggi a Trieste. Alle 18, alla Libreria Feltrinelli di via Mazzini, lo scrittore dialogherà con Pietro Egidi e Diegho Fajenz.

Pubblicato dalla casa editrice e/o, «Sonno» è la terza prova narrativa di Tiraboschi, che è nato a Bergamo e vive a Roma. Racconta la storia del professor Gregorio Morganti che, da quando è morta la donna che amava, è tormentato dall'insonnia e da avvenimenti inquietanti, inspiegabili. Eleonora è stata trovata annegata in pochi centimetri d'acqua, davanti alla loro villa. Un incidente, hanno sentenziato le autorità giudiziarie, ma lui non ci crede.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it.

DISASTER MOVIE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Dai creatori di «Scary movie».

Da venerdì: WALL-E.

■ ARISTON

PARIGI 16.30, 18.45, 21.00
di Cèdric Klapisch. Con Juliette Binoche, Romains Duris.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

THE MIST 17.15, 20.00, 22.15
tratto da un romanzo di Stephen King, dal regista de «Le ali della libertà» e «Il miglio verde».

DISASTER MOVIE 16.15, 18.15, 20.15, 22.00
dai registi di Scary Movie.

THE WOMEN 17.55, 20.10, 22.15
con Meg Ryan e Eva Mendez.

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.

MIRACOLO A SANT'ANNA 21.00
di Spike Lee, con John Turturro, Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Valentina Cervi, Omero Antonutti.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Adam Sandler.

L'ARCA DI NOÈ 15.50
animazione.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Jet Li e Brendan Fraser. A Cinecity con proiezione digitale.

SFIDA SENZA REGOLE 18.30
con Al Pacino e Robert De Niro.

KUNG FU PANDA 16.15
Animazione.

Da venerdì WALL-E dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale, e VICKY CRISTINA BARCELONA di Woody Allen, con Scarlette Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LA CLASSE-ENTRE LES MURS 16.00, 18.30, 21.00
di Laurent Cantet. Palma d'Oro al 61° Festival di Cannes 2008 (durata 128').

Mattinate per le scuole da lunedì 13 ottobre. Per prenotazioni: 040-767300.

THE WOMEN 16.15, 18.20, 21.10
di Diane English con Meg Ryan, Annette Benning, Eva Mendes, Bette Midler, Carrie Fisher, Candice Bergen, Cloris Leachman... (durata 115').

■ FELLINI www.triestecinema.it.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 22.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.15, 20.15
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.

MIRACOLO A SANT'ANNA 17.00, 19.30, 22.00
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

BURN AFTER READING A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.

MAMMA MIA! 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

THE MIST 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dal romanzo di Stephen King.

THE HURT LOCKER 16.30, 22.00
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.

NO PROBLEM 18.30, 20.15, 22.15
con Salemme, Rubini, Panariello.

SFIDA SENZA REGOLE 18.15, 20.15
con Robert DeNiro, Al Pacino.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 16.30, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

■ SUPER

DA 0 A 30 CENTIMETRI 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

DISASTER MOVIE 17.45, 20.00, 22.00

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 20.10, 22.15

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

NO PROBLEM 17.50, 20.10, 22.10

MIRACOLO A SANT'ANNA 17.30, 20.30

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

DISASTER MOVIE 17.50, 20.10, 22.10

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

THE WOMEN 17.40, 20.00, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Primo «Concerto Crossover». Michel Portal & Vincent Courtois Duo. Giovedì 16 ottobre ore 20.30 (fuori abbonamento).

STAGIONE SINFONICA 2008. Sesto concerto musica di Brahms, direttore Dan Ettinger, soprano Eteri Gvazava, baritono Markus Werba. Orchestra e Coro del Teatro Verdi: venerdì 17 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 18 ottobre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. Ore 21.00 LA VITA XE FIAMA. Omaggio a Biagio Marin a cura di Roberto Damiani. Regia di Furio Bordon. Con Massimo De Francovich - 1h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 TRAMACHI di Roberto Curchi, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. Parcheggio gratuito (Fiera di Trieste, ingresso P. De Gasperi). Durata: 2.10'. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Domani ore 11 conferenza stampa di presentazione della Stagione 2008/2009 dell'Associazione Culturale AMICI DELLA CONTRADA. Sala Giorgio Polacco, via Limitanea 8. Ingresso libero. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO MIELA

Fino al 19 ottobre: Festival del cinema latino americano XXIII edizione. Ingresso € 5. Programma e informazioni: www.cinelatinotrieste.org.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Sottoscrizione nuovi abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.
16 ottobre ore 20.00 (abb. Lirica). Teatri S.p.A. Treviso.
DIE ZAUBERFLÖTE (IL FLAUTO MAGICO), KV 620. Opera tedesca in due atti su libretto di E. Schikaneder, musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Orchestra da Camera Europea, Coro della Radio Svizzera. Maestro concertatore e direttore Diego Fasolis. Regia, scene e costumi Eugenio Monti Colla.

In Francia il Piccolo Principe diventa un cartone animato

PARIGI È l'opera letteraria più tradotta al mondo, in 160 lingue tra cui un idioma del Sudafrica, il milanese, il piemontese, ha venduto più di 80 milioni di copie, e continua a riscuotere un successo planetario anche se ha ormai 62 anni: «Le petit prince» («Il piccolo principe»), il celebre romanzo di Antoine de Saint-Exupery, la «bibbia» dei bambini ma anche degli adulti, segue il passo dei tempi e diventa un cartone animato per la televisione.

Una statua del Piccolo Principe

Il mitico ragazzino biondo dai capelli al vento come la inseparabile sciarpa intraprende un nuovo viaggio, per iniziativa di France 3 che ha ottenuto i diritti dagli eredi del pilota, scomparso senza lasciare traccia il 31 luglio 1944 durante una missione nel sud della Francia. Solo nel 2004 alcuni rottami del suo aereo furono ritrovati al largo della costa marsigliese, e solo nel marzo scorso si è fatta luce sulla sua fine, fino ad allora avvolta nel mistero: dopo 64 anni di silenzio, Horst Rippert, asso dell'aviazione tedesca, ha ammesso che fu lui ad abbattere l'aereo di Saint-Exupery, «scendendo in picchiata e sparando sulle ali, l'ho colpito ed è finito dritto nell'acqua». Per anni ha sperato di non aver ucciso il suo eroe, di cui aveva letto in gioventù tutti i libri «perché sapeva descrivere il cielo in modo fantastico», e afferma che se avesse saputo che a bordo c'era lui, non avrebbe sparato.

Pubblicato da Gallimard nel 1946, dopo la morte dell'autore, il libro era uscito tre anni prima a New York, dove Saint-Exupery lo scrisse, e recentemente il biondo eroe è tornato da Gallimard, questa volta protagonista di un libro a fumetti di Joann Sfar.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 21
PIETRE IMPOSSIBILI

«Ica, le pietre impossibili» è il titolo della puntata di «Voyager: ai confini della conoscenza». Roberto Giacobbo tornerà in Perù, 200 km a sud della capitale Lima, per raccontare la storia di alcune pietre molto antiche, particolarmente dure...

RAIDUE ORE 14
ALICIA KEYS PER 007

«Another Way To Die», il nuovo video di Alicia Keys e Jack White - per la colonna sonora dell'ultimo film di 007, «Quantum Of Solace» - è in anteprima a «Scalo 76 Cargo», il programma musicale condotto da Federico Russo, Chiara Tortorella e Paola Maugeri.

RAITRE ORE 9.15
COMINCIAMO CON BONI

Alessio Boni sarà l'ospite di Pino Strabioli nella puntata di «Cominciamo Bene Prima». Nel corso del programma sarà ripercorsa l'intensa carriera dell'attore, si parlerà anche de «Il riscatto» il corto in cui Boni recita insieme ad attori diversamente abili.

LA 7 ORE 7.00
OMNIBUS POLITICO

«Omnibus» fa il punto della situazione politica a partire dallo scontro tra maggioranza e opposizione sul giudice da mandare alla Consulta e sulla nomina del presidente per la Commissione di Vigilanza Rai. Dibattito moderato da Gaia Tortora.

I FILM DI OGGI

CARTOLINE DALL'INFERNO
di Mike Nichols, con Meryl Streep
GENERE: DRAMMATICO (Usa '90)
LA 7 14.00
La figlia di un'attrice di successo, quarantenne, attrice anch'essa, viene ricoverata in una clinica di riabilitazione per eccesso di droghe e medicinali. Ha così inizio il riavvicinamento alla madre con la quale ha sempre avuto un rapporto conflittuale...

LEZIONI DI CIOCCOLATO
di Claudio Cupellini, con Luca Argentero
GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)
SKY 1 15.10
Insensibile e senza scrupoli, Mattia è un cinico imprenditore edile votato alla fede del "risparmio come massimo guadagno". Dopo aver rinunciato a costruire i ponteggi di sicurezza per il suo cantiere, si ritrova a far fronte ai ricatti di uno sfortunato operaio...

HAIRSPRAY
di Adam Shankman, con John Travolta
GENERE: MUSICALE (Usa 2007)
SKY 1 16.50
È il 1962 e a Baltimora c'è aria di grandi cambiamenti. Edna (John Travolta) è una donna di 135 kg, strabordante tanto di stazza quanto di personalità, stiratrice e lavandaia è sposata con lo stralunato Wilbur (Christopher Walken)...

KING ARTHUR
di Antoine Fuqua, con Clive Owen
GENERE: AVVENTURA (Usa 2004)
ITALIA 1 21.10
King Arthur si basa sulla sceneggiatura di David Franzoni (Il Gladiatore, il prossimo Hannibal) che ignora completamente i miti conosciuti da tutti e ambienta la storia del 460 d.C. proponendo un Artù sarmata al servizio di Roma, una Ginevra guerriera ed un Merlino stregone da due sterline.

IL DIARIO DI UNA TATA
di Shari Springer e Robert Pulcini, con Scarlett Johansson
GENERE: COMMEDIA (Usa 2007)
SKY 1 21.00
Una ragazza di provincia, terminato il college, si trasferisce a New York, dove trova impiego come governate presso gli X, una famiglia della upper-class di Manhattan. La vita della giovane si complicherà più del previsto...

DESTINI INCROCIATI
di Sydney Pollack, con Harrison Ford
GENERE: DRAMMATICO (Usa '99)
SKY 3 21.00
Lui è un poliziotto, lei una brillante professionista. I rispettivi coniugi hanno una relazione. I due fedifraghi muoiono in un incidente aereo mentre sono diretti, per il week-end, in un'isola. Ford intuisce la situazione e contatta l'altra donna, per cercare la verità...

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Turbo.**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo**
10.00 **Verdetto Finale.**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**

20.30 CALCIO

> Italia-Montenegro
Nuovo ostacolo sulla via dei Mondiali per la squadra di Lippi

23.10 **Tg 1**
23.15 **Porta a Porta.**
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Sottovoce.**
02.00 **Magazzini Einstein**
02.35 **SuperStar**
03.05 **Mean Machine.** Film (avventura '01). Di Barry Skolnick. Con Vinnie Jones e Jason Statham e David Kelly e David Hemmings e Vas Blackwood e Jason Flemyng e Andrew Grainger e Danny Dyer.
04.40 **Totò un altro pianeta**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.20 **L'isola dei famosi.**
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Tracy & Polpetta**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.**
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **The District.** Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen e Jayne Brook e Elizabeth Marvel e Roger Aaron Brown e Sean Patrick Thomas e Wayne Duvall e Justin Theroux.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.00 ATTUALITA'

> Voyager
Con Roberto Giacobbo

23.05 **Tg 2**
23.20 **La storia siamo noi.**
00.20 **Magazine sul 2 - Rotocalco**
00.55 **L'isola dei famosi.**
01.15 **Tg Parlamento**
01.25 **Reparto corse**
01.55 **Almanacco.**
02.15 **Tg 2 Costume e società**
02.30 **Scoop.**
03.20 **Cercando cercando**
03.50 **Effetto ieri**
04.10 **I nostri problemi.** Con Diego Grazioli.
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Tg 2 Costume e società**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Cominciamo bene.**
11.00 **Festa della Polizia Penitenziaria alla presenza del Presidente della Repubblica**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata**
15.40 **Tg 3 Flash LIS**
15.45 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.**

21.05 FICTION

> La Nuova Squadra
Con Pietro Taricone

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Under 21 Playoff: Israele - Italia**
01.45 **La storia siamo noi.**
02.45 **Fuori orario.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI** - Pimpa
20.30 **TGR** in lingua slovena
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

07.30 **Charliès Angels**
08.30 **Hunter.** Con Fred Dryer
09.30 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Hamburg Distretto 21.** Con Thomas Scharff e Sanna Englund e Frank Vockroth.
15.55 **Airport 75.** Film (drammatico '75). Di Jack Smight. Con Charlton Heston e Karen Black e Dana Andrews e Myrna Loy e George Kennedy e Efrem Zimbalist Jr.
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris

21.10 TELEFILM

> Il commissario Cordier
Con Pierre Mondy

23.20 **Teresa.** Film
01.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.00 **Le canzoni di Daniele Silvestri**
03.00 **Non c'è fumo senza fuoco.** Film (drammatico '72).
04.45 **Peste e corna e gocce di storia.**
04.50 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastos e Araci Esteves e Otavio Augusto e Denise Del Vecchio.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.**
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa,
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
17.55 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION

> Anna e i cinque
Con Sabrina Ferilli

23.15 **Matrix.**
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia**
02.45 **Amici**
03.40 **Tg 5 Notte**
04.15 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton - Noble e Rosetta Le Noire e Darius McCrary e Michelle Thomas e Bryton McClure.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.** Con Paul Michael Glaser
10.10 **Supercar.**
11.10 **Pacific Blue.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.** Con Monica Cruz e Edu del Prado
15.55 **Wildfire.** Con Micah Alberti e Shanna Collins e Genevieve Cortese e Esodi Geiger e Kit Gwin e Andrew Hoeft e Arty Nichols.
16.50 **My Melody sogni di magia**
17.10 **Idaten Jump**
17.35 **SpongeBob**
17.50 **Frog**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia.**
19.35 **La talpa**
20.30 **La ruota della fortuna.** Con Enrico Papi

21.10 FILM

> King Arthur
Con Clive Owen

23.40 **Le grolle della radio**
01.30 **Studio Sport**
01.50 **Studio Aperto - La giornata**
02.15 **Talent 1 Player**
02.35 **Shopping By Night**
02.50 **A - Team.**
03.35 **Shopping By Night**
03.50 **Stato interessante.** Film (drammatico '77). Di Sergio Nasca. Con Janet Agren e Adriana Asti e Duilio Del Prete e Turi Ferro e Magali Noel e Enrico Montesano.
05.35 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.** Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 **Omnibus Life.**
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner
14.00 **Cartoline dall'inferno.** Film (drammatico '90). Di Mike Nichols. Con Meryl Streep e Shirley MacLaine e Dennis Quaid e Gene Hackman e Richard Dreyfuss e Rob Reiner.
16.05 **MacGyver.**
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.**
19.00 **Stargate SG - 1.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITA'

> Exit
Con Ilaria D'Amico

23.30 **Sex and the City.**
00.05 **The L Word.**
01.05 **Tg La7**
01.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.10 **Star Trek: Deep Space Nine.**
03.10 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
04.10 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.15 **CNN News**

SKY 1

06.35 **Hollywood Flash**
06.50 **Michael Clayton.** Film
09.05 **Quel treno per Yuma.** Film (western '07).
11.10 **Speciale: Shrek Terzo**
11.30 **Gara di famiglia.** Film Tv (drammatico '06).
13.05 **Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini**
13.20 **I Simpsons - Il Film.** Film (animazione '07). Di David Silverman
14.50 **Speciale: I Simpson**
15.10 **Lezioni di cioccolato.** Film (commedia '07). Di Claudio Cupellini.
16.50 **Hairspray.** Film (musicale '07). Di Adam Shankman. Con John Travolta e Nicole Blonsky e Amanda Bynes e Christopher Walken e Zac Efron e Elijah Kelley e Queen Latifah e Michelle Pfeiffer e Brittany Snow.
18.50 **Hollywood Flash**
19.10 **Seta.** Film (drammatico '07). Di François Girard. Con Keira Knightley e Michael Pitt e Kōji Yakusho e Alfred Molina e Mark Randall e Sei Ashina.

21.00 FILM

> Il diario di una tata
Con Scarlett Johansson

22.55 **I Simpsons - Il Film.** Film
00.30 **Un amore da pazzi.** Film
02.10 **Gara di famiglia.** Film Tv
03.45 **Speciale: La chiave**
04.05 **Confessioni di una single di successo.** Film Tv
05.35 **Hollywood Flash**
05.50 **L'estate di mio fratello.** Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani. Con Davide Veronese e Tommaso Ferro e Maria Paiato e Pietro Bontempo e Beatrice Panizzolo e Davide Zaramella.

SKY 3

10.25 **Destini incrociati.** Film (drammatico '99). Di Sydney Pollack. Con Harrison Ford e Kristin Scott Thomas e Charles S. Dutton
12.40 **Un amore sotto l'albero.** Film (drammatico '04). Di Chazz Palminteri. Con Paul Walker e Penelope Cruz e Robin Williams
14.20 **Una notte al museo.** Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Ben Stiller e Robin Williams
16.25 **Il velo dipinto.** Film (drammatico '06). Di John Curran. Con Naomi Watts
18.55 **È solo l'amore che conta.** Film (commedia '96). Di Joseph Bologna e Reneé Taylor. Con Angelina Jolie e Nathaniel Marston
21.00 **Destini incrociati.** Film (drammatico '99). Di Sydney Pollack. Con Harrison Ford e Kristin Scott Thomas e Charles S. Dutton e Bonnie Hunt e Dennis Haysbert

SKY MAX

08.35 **Crank.** Film (azione '06).
10.05 **Carabina Quigley.** Film (avventura '90).
12.20 **The Foreigner - Lo straniero.** Film (azione '03). Di Michael Oblowitz. Con Steven Seagal
14.00 **Alien 3.** Film (fantascienza '92). Di David Fincher. Con Sigourney Weaver
16.00 **Cacciatore di alieni - Alien Hunter.** Film Tv (fantascienza '03). Di Ron Krauss.
17.35 **White Sands - Tracce nella sabbia.** Film (thriller '92). Di Roger Donaldson. Con Willem Dafoe
19.20 **Johnny Mnemonic.** Film (fantascienza '95). Di Robert Longo. Con Keanu Reeves e Dina Meyer
21.00 **Sol levante.** Film (thriller '93). Di Philip Kaufman. Con Sean Connery e Wesley Snipes e Harvey Keitel e Mako e Tia Carrere

SKY SPORT

12.30 **Uefa Champ. League: Panathinaikos - Inter**
13.00 **SpaccaNapoli**
13.30 **Euro Calcio**
14.00 **Playerlist**
14.30 **Premier League World**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Fan Club Roma: Roma - Cfr**
16.00 **SpaccaNapoli**
16.30 **Uefa Champions League: Fiorentina - Steaua Bucarest**
17.00 **Uefa Champions League: Juventus - Zenit**
17.30 **Serie A: Cagliari - Milan**
18.00 **Serie A: Inter - Catania**
18.30 **Il rosso e il nero**
19.00 **Euro Calcio**
19.30 **Goal Deejey**
20.00 **I signori del calcio**
21.00 **Serie A: Genoa - Napoli**
23.00 **Euro Calcio**
23.30 **Playerlist**
00.00 **Il Rosso e il Nero**
00.30 **Goal Deejey**
01.00 **Serie A: Milan - Inter**
01.30 **Uefa Champions League: Juventus - Zenit**

MTV

11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Parental Control**
14.00 **Lazarus. 14.30 Mtv Confidential**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Lazarus.**
18.30 **Lazarus: The Soundtrack**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv Confidential**
19.30 **My Super Sweet Sixteen**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
21.30 **Il testimone.** Con Pif.
22.30 **Flash**
22.35 **Stasera niente Mtv.**
00.00 **I Hate My 30's**
00.30 **Brand: New**
01.30 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **The Oblongs**
20.00 **Inbox**
21.00 **Code Monkeys**
21.30 **Sons of Butcher**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
10.35 **Don Matteo 4.**
11.05 **The Flying Doctors**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.35 **Casa Italia news - Diario olimpico**
13.15 **Lavoro artigiano**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **... Attualità**
14.30 **La grande musica classica**
15.40 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.10 **Conosciamo i nostri ospedali**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Qui Tolmezzo**
20.10 **Il Rossetti**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Crime d'amour.** Film
22.40 **A casa del musicista**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.35 **Mettiamoci al lavoro..**
23.45 **Police Rescue**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.40 **Mappamondo**
15.00 **Stella di Rio.** Film (avventura)
16.30 **Bixer Explorer**
17.00 **Nautilus**
17.30 **Metalcamp 2008**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG Sport**
19.30 **ECO**
20.00 **Parliamo di...**
20.40 **City Folk: Evora**
21.20 **Mediteran Festival**
22.10 **Tuttoggi**
22.25 **Calcio: Qualificazione Campionati Mondiali**
00.15 **Tuttoggi**
00.30 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.**
09.00 **Triesteoggi News 24 Mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.**
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.**
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Basta un poco di zucchero.**
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Paddock - Uomini e corse.** Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
22.45 **Co co comici, c'è posto per me?**
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi Night News**
01.30 **Tvm News Regione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.55: Zona Cesarini; 19.00: GR 1 Calcio - Europei 2008 Under 21; 19.50: GR 1; 20.50: GR 1 Calcio - Qualificazioni Coppa del mondo 2010; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2; 20.32: Catersport; 21.35: GR 2; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dialoghi interculturali; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Marisa Madieri: Verde acqua - 13.a pt; segue Music box; 11: Studio D: Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Incontri; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 23.00: Deejay Time; 0.00: DeeNotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita session / In orbita news; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + il flauto nella musica francese del '900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Si terrà oggi alle 21, nel Teatrino di San Giovanni in via Edoardo Weiss 9, La premiazione dei tre progetti vincitori dell'edizione 2008 di «Start cup». Dieci i progetti che si contenderanno i tre premi di 15, 10 e 5mila euro e il passaggio al Premio nazionale per l'innovazione in programma a Milano il 27 novembre.

Oggi alle 11, in viale Campi Elisi 1 (dietro il distributore di benzina), sarà inaugurata la nuova area verde attrezzata per cani. Interverrà l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli che illustrerà l'intervento portato a termine dal Comune.

■ IL CASO ISTAT-COMUNE: LE DATE CHIAVE

21 LUGLIO

Il 21 luglio la Giunta dà il via libera all'esternalizzazione del servizio di rilevazione prezzi a Esatto dal primo giugno al 31 dicembre: il motivo è la difficile interpretazione delle nuove norme sulla legittimità di incarichi di collaborazione a rilevatori non laureati in statistica.

Lo stesso giorno l'ingegner Lorenzo Bandelli, responsabile dell'ufficio statistica, firma la determina dirigenziale che sancisce l'affidamento a Esatto.

Sempre il 21 luglio, al pomeriggio, il consiglio comunale riconosce un debito fuori bilancio da 23 mila euro per pagare il lavoro svolto da gennaio a giugno dai rilevatori.

I consiglieri vengono così a conoscenza del fatto che i rilevatori hanno lavorato senza contratto e la spesa non è stata messa a bilancio. Il consiglio approva poi il programma sulle attività realizzabili anche con incarichi di collaborazione esterna. Non viene fatto riferimento al servizio rilevazione prezzi.

30 SETTEMBRE

Il 30 settembre le anticipazioni sull'inflazione di Trieste vengono bloccate dall'Istat: il motivo è dato dalle incongruità riscontrate tra i dati dei mesi precedenti e quelli di settembre, raccolti da nuovi rilevatori in carico a Esatto. L'assessore Marina Vlach rassicura: i dati saranno validati entro il 14 ottobre, data della pubblicazione della tendenza mensile

2-7 OTTOBRE

Tra il 2 e il 7 ottobre Il Piccolo dà notizia di una denuncia per truffa, da parte del Comune nei confronti degli ex rilevatori (e di chi li controllava) in carico fino ad agosto.

13 OTTOBRE

Il 13 ottobre il Comune annuncia che all'indomani i dati triestini non usciranno e che la loro pubblicazione riprenderà presumibilmente entro fine ottobre.

14 OTTOBRE

Il 14 ottobre, ieri, Trieste è assente dalle tabelle diffuse dall'Istat di Roma, che in una nota precisa come tale sospensione abbia carattere provvisorio.

SOSPENSIONE A TEMPO INDETERMINATO

Prezzi, l'esclusione Istat diventa un caso politico

Dati dell'inflazione senza i numeri cittadini. Critiche alla giunta anche dalla maggioranza

di PIERO RAUBER

Cagliari ha i rincari più spinti. A Potenza e Bari gli aumenti hanno tirato il freno più che altrove. E Trieste? Non pervenuta. Perché «a causa dell'incompletezza della rilevazione i dati non vengono diffusi». È lapidaria la postilla dell'Istat che spiega il perché di quelle caselle vuote. Come aveva preannunciato lunedì il Comune, le oscillazioni dell'inflazione di settembre pubblicate ieri a Roma dall'Istat non danno numeri triestini. Nelle tabelle comparative tra i venti capoluoghi regionali, ad esempio, la nostra è l'unica città priva di percentuali. Non fa media. Non concorre, in questa fase, al vivere quotidiano, dato che all'inflazione si legano buste paga, pensioni, mutui e quant'altro. E il caso ora si fa politico, con la stessa maggioranza pronta a tuonare ieri in commissione Trasparenza per il mancato coinvolgimento del Consiglio comunale, a luglio, nella scelta dell'amministrazione Dipiazza di affidare il servizio a Esatto.

LA NOTA ROMANA Ieri, dunque, l'Istituto nazionale di statistica - che lunedì aveva liquidato la notizia con un perentorio «le comunicazioni ufficiali le dà solo l'Istat» - ha ammesso che nell'ingranaggio di validazione c'è un inghippo che ci riguarda. E che l'emergenza rientrerà, certo, ma i tempi non sono indicati. Mentre la tendenza media nazionale dell'inflazione cominciava a circolare «zoppa» causa quest'assenza, l'Ufficio stampa Istat ha diffuso una nota dedicata al caso Trieste. «Si rende noto - si legge - che la sospensione della diffusione degli indici dei prezzi al consumo di Trieste, relativi al mese di settembre 2008, si è resa necessaria per realizzare le opportune verifiche su alcuni problemi di qualità riscontrati nei dati rilevati e trasmessi all'Istat dall'Ufficio comunale di statistica, con riferimento sia a settembre 2008 sia ai mesi precedenti». Tale passaggio conferma come sia ancora in atto una raffica di test incrociati tra i monitoraggi del mese scorso dai debuttanti di Esatto e quelli degli ex consulenti dell'Ufficio statistica di Palazzo Costanzi, che si sono chiamati fuori ad agosto allorché il Municipio ha esternalizzato il servizio alla sua partecipata delle riscossioni.

TEMPO INDETERMINATO La nota dell'Istat «precisa che tale sospensione ha carattere provvisorio: la diffusione dei dati verrà ripresa secondo le consuete modalità una volta completate positivamente le operazioni di controllo sulla correttezza della rilevazione dei dati e sulle operazioni effettuate successivamente dall'Ufficio comunale di statistica». Roma, insomma, intende validare senza lasciare nulla di intentato sia il lavoro di chi batte e/o ha battuto i negozi, sia chi quei numeri li raccoglie e/o li ha raccolti in Comune. Ed è un blocco, di fatto, a tempo indeterminato. L'Istat, infatti, non cavalca il comunicato di lunedì del Comune, dove si faceva presente che la diffusione «sarà ripresa presumibilmente entro la fine del mese di ottobre». In effetti due settimane fa, dopo la prima sospensione delle anticipazioni di fine mese, l'assessore con delega alla statistica Marina Vlach dava appuntamento al 14 ottobre per la soluzione del rebus, mentre dall'Istituto nazionale non avevano fissato scadenze.

L'ASSESSORE «Non diamo nulla per scontato - ha precisato ieri la Vlach - ma presumiamo. La verifica è un lavoro immane, e di questo ringrazio gli uffici. Non ci vediamo però nulla di eclatante o scandaloso. Ciò che è successo qui si è verificato di recente anche in altri capoluoghi, sempre per effetto della stretta della Finanziaria 2008 sugli incarichi esterni». Quali capoluoghi? «Non sta a noi dirlo - chiude l'assessore - questo è quanto ci ha comunicato l'Istat».

GLI EX RILEVATORI Nessun riferimento viene fatto, ad ogni modo, alla presunta «superficialità» degli ex rilevatori, desunta secondo indiscrezioni dalle discrepanze tra i dati raccolti dai nuovi addetti di Esatto e quelli precedenti, cosa che ha poi innescato la denuncia del Municipio, per ipotesi di truffa, nei confronti dei suoi stessi vecchi collaboratori e di chi doveva controllarli.

FUORI BILANCIO Collaboratori che hanno lavorato per otto mesi - da gennaio ad agosto - senza contratto. Con un bilancio comunale che lo scorso dicembre non aveva messo in preventivo l'apposita posta per pagare i rimborsi-spese del loro operato. Prova ne sia che ci è voluta una delibera consiliare che riconoscesse un debito fuori bilancio da 23 mila euro per saldare il primo semestre 2008. E che ora, visto che il servizio targato Esatto è scattato a settembre, ce ne vorrà una seconda da 8.800 euro per chiudere i conti di luglio e agosto.

COMPENSI A RISCHIO? E qui il calendario non dà una mano. La seconda commissione Finanze è chiamata proprio stamani, in piena bufera Istat, a dare il via libera al passaggio di questa spesa in Consiglio comunale. Non è escluso, sentita l'aria che tira, che i soldi per gli ultimi due mesi di lavoro degli ex rilevatori vengano congelati in attesa di conoscere le loro eventuali responsabilità. «Com'è possibile non prevedere un impegno di spesa per un'attività prevista per legge, e per di più senza incarico?», si è chiesto Iztok Furlanic ieri in commissione Trasparenza (si veda a lato, *ndr*). «Due debiti fuori bilancio in due mesi per un'attività che il Comune è obbligato a svolgere destano perplessità. Vedremo domani (oggi, *ndr*) se è il caso di prenderci del tempo per verificare certi aspetti», rileva il forzista Everest Bertoli, che in Trasparenza era andato giù pesante: «Considerate le accuse che stanno emergendo mi sono pentito di aver votato la prima delibera fuori bilancio». Gli aveva fatto eco la collega di partito Raffaella Del Punta, a testimonianza che in queste ore è la stessa maggioranza a storcere il naso sulla condotta del governo cittadino: «Dobbiamo capire quali eventuali fatti possono essere attribuiti agli ex rilevatori. Se sono responsabili di qualcosa, perché mai dovremmo liquidare i loro compensi? In caso contrario, qualcuno dovrà scusarsi».

Una bancarella con alcune cassette di frutta. Subito sopra, sui cartellini, i prezzi della merce in vendita (Foto Lasorte)

Protesta bipartisan: su Esatto quasi un blitz

Destra e sinistra concordi: non era nota l'intenzione di esternalizzare il servizio

Lobianco e l'avvocato Danese (Bruni)

Ineccepibile sotto il profilo giuridico. Ma opinabile, anche e soprattutto per gli alleati del sindaco, dal punto di vista politico. Il modo con il quale è stata condotta l'operazione Esatto - da cui poi è venuto a galla il caso Istat - fa ufficialmente «inalberare» gran parte del Consiglio comunale. Il bubbone è scoppiato ieri in commissione Trasparenza: in agenda c'erano le audizioni dell'assessore al personale Michele Lobianco (il quale a proposito degli ex rilevatori ha risposto di non avere «la gestione dei co.co.co, che fanno capo ai direttori d'area») e del legale Oreste Danese, referente dell'Avvocatura comunale. È stato quest'ultimo, integrato dalle precisazioni del vicesegretario generale Fabio Lorenzut, a spiegare che «la determina dirigenziale con cui è stato affidato il servizio a Esatto è giuridicamente ineccepibile in quanto attuativa della delibera votata dal Consiglio nel 2002 sullo stessa costituzione di Esatto». E pure la *vacatio* del contratto degli ex rilevatori, pur non essendo regolare, trova parziale giustificazione «di fronte a una normativa sui requisiti di laurea per incarichi esterni di difficile interpretazione, tra Finanziaria 2008 e decreto Brunetta, ma di fronte anche all'obbligo del Comune di svolgere comunque un servizio previsto dalla legge».

Le critiche, tuttavia, sono affondate come un coltello nel burro. Nervo scoperto - come ha sottolineato il presidente della Trasparenza Roberto Decarli dei Cittadini - quella «mancata informazione della scelta di esternalizzare, testimoniata da un verde di giunta e da una determina attuativa datate 21 luglio: il Consiglio non ne era a conoscenza quando la stessa sera approvò la prima delibera di saldo per gli ex rilevatori, allora in carica, e il piano ricognitivo degli incarichi esterni». «L'avessimo saputo - così Alessandro Minisini del Pd - avremmo potuto discutere sulla scelta di esternalizzare, evitando così che la città si trovasse davanti all'improvviso un caso del genere». E gli alleati di Dipiazza? È andata giù pesante Forza Italia (si veda nell'articolo in alto a sinistra, *ndr*), che con Everest Bertoli ha puntato il dito contro «il ritardo di otto mesi con cui l'amministrazione si è adeguata alle nuove normative a differenza di altri comuni». «Avremmo voluto che l'aula fosse moralmente informata, ci fosse stato almeno il buon gusto di datare la determina il giorno dopo», l'appunto di Bruno Sulli di An. «Qui è in ballo un rapporto di fiducia tra giunta e Consiglio - ha aggiunto Roberto Sasco dell'Udc - e visto il clamore di questo caso Trieste ha fatto una figuraccia». *(pi.ra.)*

Rigutti: situazione da sistemare presto

Paoletti: non è un danno per la città, ma di sicuro c'è qualcosa che non va

di MATTEO UNTERWEGER

E intanto l'Osservatorio della Provincia riparte con il suo minipaniere

Nulla di grave, almeno per ora. A patto che la città venga reinserita presto e, soprattutto, che sia fatta chiarezza sul lavoro svolto dagli ex rilevatori. Il mondo del commercio locale reagisce senza lanciare accuse, ma auspicando chiarezza, alla decisione di sospendere per la prima volta Trieste dall'elenco delle città-campione utilizzate dall'Istat per tracciare la media mensile dell'indice dei prezzi al consumo.

«Non credo che questa situazione possa in qualche modo danneggiarci a livello cittadino - è il pensiero del presidente della Camera di commercio e della Confcommercio provinciali, **Antonio Paoletti** -. In ogni caso auspico che la riammissione arrivi al più presto. È evidente che il Comune abbia preso le sue precauzioni. Così come è chiaro ci sia qualcosa che non va. Speriamo facciano luce sulle rilevazioni svolte in passato: anche perché, a questo punto, mi vengono dei dubbi sui dati diffusi. In particolare quei prezzi in base ai quali Trieste veniva definita una città particolarmente cara. Comunque, sarà compito della magistratura provare eventuali responsabilità».

«Per il mondo del commercio locale e per la città la sospensione non è un danno, specie se resterà circoscritta a un solo mese - osserva il vicepresidente vicario della Confcommercio di Trieste, **Franco Rigutti** -. Tuttavia l'importante è sistemare le cose e rientrare il prima possibile nell'elenco delle città-campione. Sulla base delle indicazioni che arrivano da Roma è necessario arrivare a un'uniformità metodologica sia da parte di chi rileva che degli interlocutori di negozi, aziende ed esercizi scelti per la raccolta dei dati. Solo così si avrà la garanzia che le cose vengano fatte in maniera coerente».

Dal canto suo **Donatella Duiz**, presidente provinciale dei dettaglianti, si limita a una frase di circostanza: «Parteciperò anch'io alla riunione della commissione in Comune nella mattinata di domani (oggi, *ndr*). Per adesso non posso dire nulla di più».

Qui a fianco Donatella Duiz, a destra Franco Sterpin Rigutti

Secondo il rappresentante della grande distribuzione all'interno della Confcommercio provinciale, **Fabio Bosco**, «l'esclusione, se limitata a un solo mese, non rappresenta nulla di grave. Sicuramente non per i singoli negozi. Per le altre realtà che si basano su queste informazioni per aggiustare i loro parametri su interessi, paghe, contratti, tipo banche o altro, le conseguenze possono essere invece più gravi. Anche una minima percentuale, infatti, può significare grandi spostamenti di reddito complessivo in termini macroeconomici. Sono problemi, dunque, che vanno sanati prima possibile».

PROVINCIA Se la pubblicazione dei dati Istat relativi alla città di Trieste, almeno per ora, viene a mancare, è certo che un altro termometro cittadino sull'andamento dei prezzi al consumo tornerà ben presto a delineare un quadro della situazione. Si tratta del minipaniere dell'Osservatorio della Provincia: «Avremo un incontro alla fine di questa settimana - conferma il vicepresidente e assessore provinciale con delega a Sviluppo economico e Statistica, **Walter Godina** - con tutti i possibili partner coinvolti per ripartire con un progetto modificato e migliorato. Riprenderemo entro la fine dell'anno». E la ripresa sarà probabilmente condita da un confronto tra i prezzi locali con quelli della vicina Slovenia, sempre per un paniere ritretto di prodotti e servizi.

IL DIBATTITO SUL FUTURO DELLO STABILIMENTO

Sopra la Ferriera di Servola; a destra in un'immagine di archivio alcuni operai manifestano contro la chiusura dello stabilimento (Foto Giovannini e Lasorte)

Ferriera, sindacati duri al confronto

«Per i 1000 lavoratori non si parli di esuberi». Critiche sullo studio regionale

«I mille lavoratori della Ferriera non sono esuberi e non si possono considerare tali». Con queste premesse si presenteranno, oggi, al tavolo di discussione con l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen le Rsu della Ferriera, che pure si dichiarano perfettamente disposte a fornire alla Regione tutte le informazioni che verranno richieste in merito alla forza lavoro. «Non credo che ci verranno richieste le nostre previsioni per il futuro – spiega Umberto Salvaneschi (Rsu Fim) – ma nel caso ribadiremo che di ammortizzatori sociali non vogliamo neppure sentire parlare». Lo stesso assessore al Lavoro Alessia Rosolen aveva infatti anticipato che le Rsu non saranno chiamate a esprimersi o approvare il documento redatto dall'Agenzia del Lavoro sulle ripercussioni della chiusura dell'impianto, che verrà illustrato come progetto di lavoro e riguardo al quale si è ritenuto «giusto» discuterne con le forza di rappresentanza dei lavoratori. «In merito al documento – spiega ancora Salvaneschi – forniremo tutte le informazioni in nostro possesso sulla composizione della forza lavoro, livelli retributivi, specializzazioni, livelli e così via, ma tenendo sempre presente che il discorso 'ricollocamento' è al momento chiuso, non se ne può parlare». Come anche non si può parlare di mille posti di lavoro 'persi'. «Come prima cosa noi non consideriamo questi mille lavoratori come esuberi - spiega Luca Visentini (Uil) – perchè lo stabilimento c'è e funziona bene. Come abbiamo più volte specificato, prima si spieghi con chiarezza quali sono le alternative, prima si avanzino delle ipotesi e poi si parli di eventuali perdite di posti di lavoro». E, proprio riguardo allo studio che ha portato a quantificare l'ipotesi di mille lavoratori, Visentini sottolinea come «sia ridicolo che serva uno studio per quantificare un numero di lavoratori tra dipendenti diretti e dell'indotto che tutti avevano sotto gli occhi» e specifica che «l'incontro del 15, secondo quanto ci era stato detto, doveva essere solo 'tecnico', visto che avevamo più volte sottolineato come prima di parlare di ricollocamenti a qualsiasi titolo si sarebbe dovuto avere un piano preciso». Piano che, ancora, non c'è. Nessuna notizia infatti è arrivata dal presidente della Regione Tondo, interpellato dai Cgil, Cisl e Uil per un tavolo di discussione 'politico'. E al coro adesso si aggiunge anche la Failms Cisal, che sottolinea il suo disaccordo «a interventi alternativi ai posti di lavoro con ammortizzatori sociali: i lavoratori devono uscire dal processo di riconversione con una continuità lavorativa e senza perdite contributive». Per lo stesso motivo, si ritiene che «la partita riconversione della Ferriera debba rientrare in un piano concordato tra tutti i soggetti interessati, a cominciare dal governo centrale fino alle associazioni sindacali, che porti a un superamento della siderurgia a Trieste». Allo stesso tempo, però, la Failms Cisal pone l'accento sulle attuali condizioni di lavoro dello stabilimento, sottolineando che «le condizioni impiantistiche e in particolare l'altoforno non garantisce degli standard di sicurezza», e chiede che «si debba da subito intervenire, nominando magari una commissione tecnica che verifichi la funzionalità dei sistemi di sicurezza».

> Forza Italia: «Bene il monitoraggio sull'occupazione, ma servono termini precisi per la chiusura»

Intanto, a livello politico, quello che si richiede è la certezza. «L'approccio dell'assessore Rosolen, che ha dato compito di effettuare un monitoraggio per le collocazioni alternative e la situazione, è corretto – spiega Bruno Marini (Fi) – ma quello che temo è che si vada verso un allungamento dei tempi. Lo stesso 2015 a mio parere è troppo distante nel tempo. In tal caso, cosa diremmo alla popolazione di Servola? Per cui la cosa importante è che il termine, qualunque sia, sia certo, sempre naturalmente senza trascurare le esigenze dei lavoratori, e infatti in tale direzione va l'iniziativa dell'assessore nell'effettuare il monitoraggio sulle potenzialità occupazionali». Dello stesso parere si dichiara il capogruppo di Forza Italia Piero Camber. «Questa è la prima volta che si parla di una scadenza precisa: finora sono stati aperti tavoli a bizzeffe, ma senza alcuna concretezza. Quello che è necessario è un tavolo tra Regione, proprietà e Comune che dia termini della bonifica e della riconversione e un adeguato cronoprogramma, qualunque esso sia, con tanto di ipotesi di ricollocazione anche in futuro opere come, mi viene in mente, la piattaforma logistica. Quello del 2015 è il limite massimo. l'importante è che il termine, qualunque sia, sia certo». Da parte dell'assessore Rosolen, comunque, viene ribadito che non si è mai pensato di posticipare al 2015 il termine di chiusura dell'impianto. «Ho solo specificato che se la chiusura avvenisse nel 2015 come previsto dall'azienda, o anche prima, ci sarà comunque il tempo per definire percorsi di reimpiego dei lavoratori».

Sopra l'impianto siderurgico di Servola in un'immagine in notturna; sotto l'assessore Rosolen assieme al governatore Tondo (Foto Lasorte)

STASERA

«Start cup 2008» Premi e spettacolo a San Giovanni

La premiazione dei tre progetti vincitori di «Start cup Trieste» 2008 si terrà oggi alle 21 nel Teatrino di San Giovanni (ex Opp) in via Weiss 9. Dieci i progetti che si contenderanno i tre premi di 15, 10 e 5mila euro e il passaggio al Premio nazionale per l'innovazione in programma a Milano il 27 novembre.Il premio dell'Università che da anni sostiene la nascita di imprese innovative, incentivando la cultura imprenditoriale e lo sviluppo economico della regione, ha scelto una formula e sede inedita, il Teatrino di San Giovanni: qui appunto andrà in scena lo spettacolo «La nave fantasma» che ha ottenuto il Premio Gassman - Città di Lanciano 2005 per il miglior testo italiano.

CONTROREPLICA DEL SOVRINTENDENTE DEL VERDI A CALENDA

Zanfagnin: pronti a lavorare col Rossetti

«Ma proprio leggi e consuetudini hanno portato il teatro vicino al fallimento»

«Se il Verdi, fino a qualche tempo fa, appariva in uno stato comatoso, non si doveva forse alle "leggi e consuetudini" del teatro, che l'hanno portato a un passo del "fallimento"?».

Prosegue, pur affidato all'affondo della penna, il «duello» epistolare tra il sovrintendente della Fondazione lirico-sinfonica teatro Verdi Giorgio Zanfagnin e il direttore dello Stabile regionale Antonio Calenda in merito alla coproduzione dello spettacolo «To be or not to be», in scena in questi giorni al Rossetti. All'origine della *querelle*, la decisione dei vertici della Fondazione di sospendere una collaborazione di cui, secondo Zanfagnin, non sarebbero stati chiari né i tempi né i costi. Una valutazione, questa, puntualmente contestata ieri da Calenda. «Noi del Teatro stabile - aveva sottolineato il direttore - formulammo, al tempo, un preventivo i cui costi risultavano fortemente al di sotto degli standard delle consuete produzioni della Fondazione Teatro Verdi. Inoltre coinvolgemmo per le musiche del progetto un musicista di eccelsa qualità e di fama internazionale come Nicola Piovani e acquisimmo rapporti con artisti di primo livello, come Giuseppe Pambieri, Daniela Mazzucato e altri prestigiosi attori».

Il sovrintendente del teatro Verdi Giorgio Zanfagnin

Ma la replica di Zanfagnin oggi non si fa attendere: «Vorrei concludere i...piacevoli "botta e risposta" fra me e il dottor Calenda - esordisce in una nota - e, per quanto mi riguarda, usare questi spazi per far risaltare piuttosto il nome del grande Teatro Verdi, "perla" della nostra città, secondo le parole che mi aveva recentemente scritto Jörg Haider».

«Preferirei - incalza ancora Zanfagnin - parlare invece della grande stagione lirica che ci aspetta, una stagione cesellata attorno alla Tosca, all'Aida, la Norma, Evgenij Onegin, La fille du régiment, L'Italiana in Algeri, Così fan tutte, nonché attorno ad altri due grandi balletti. Quanto poi alle citate "leggi e alle consuetudini" del teatro in genere, mi chiedo: non saranno state proprio queste "leggi e consuetudini" a contribuire a ridurre grandi istituzioni culturali e sociali, come le Fondazioni liriche, nello stato in cui si trovano, come ormai riconosciuto da tutti?».

«E non sarà - aggiunge Zanfagnin - anche per queste "leggi e consuetudini" che il Teatro Verdi di Trieste, non tanto tempo fa, era ridotto in uno stato comatoso e a un passo dal "fallimento", dove non c'erano i soldi neanche per pagare l'energia elettrica e le paghe?».

«Tornando al dottor Calenda - prosegue il sovrintendente - sappia che preferisco l'avverbio "amabilmente" a quello "abilmente" e che sono concettualmente pronto alla prospettiva di collaborazioni con il Teatro Stabile, del resto collaboro già con grandi teatri italiani ed esteri. E ciò credo sia oggi ancora più auspicabile, visti gli enormi nuovi tagli ministeriali ai teatri, davanti ai quali mi sembra di trovarmi, con lui, come i galli di Renzo destinati alla pentola dell'Azzeccagarbugli». «Ho qualche idea sulla collaborazione con il Rossetti - conclude -. Le proporrò».

Il Superenalotto contagia sloveni e croati

Sempre più giocatori arrivano da oltreconfine per fare la coda in ricevitoria

La scorsa settimana le giocate erano triplicate, adesso segnano punte anche del 20 per cento in più rispetto al record. La febbre del Superenalotto ha contagiato Trieste, e questo lo si sapeva. Che addirittura l'influenza si fosse estesa oltreconfine, era altrettanto noto. Ma che le code di appassionati del gioco croati e sloveni si formassero fuori dalle ricevitorie, questo no, nessuno se lo aspettava. Eppure è successo, in modo particolare nelle rivendite più vicine alle aree di confine. Rivendite che, complice il superjackpot che minaccia di spazzare via tutti i record precedenti, hanno visto fare di Trieste una specie di «mecca del lotto» per i giocatori di oltre confine.

«Da noi siamo riusciti a evitare le code, perché se ci sono le consideriamo in qualche modo un malfunzionamento – spiegano i titolati della ricevitoria Troviso di viale Sanzio – ma certo l'affluenza ha avuto un vero boom negli ultimi giorni: anche il 20 per cento in più». E la tipologia di clienti? «Sono italiani, certo, ma anche tantissimi sloveni e croati. E già sono stati numerosi in questi giorni solitamente abbastanza calmi, figuriamoci il prossimo sabato: ci aspettiamo il botto».

Conferma la crescita esponenziale di giocatori da oltreconfine anche un'altra ricevitoria che offre il servizio di gioco dell'Enalotto, la Palumberi di piazza Libertà. «La vetta delle giocate l'abbiamo avuta, come prevedibile, sabato scorso. Ma anche in questi giorni il movimento è stato ben più alto di quanto avvenga normalmente. Sloveni e croati non mancano, anzi, ormai vengono a giocare anche in giornate come il lunedì e il martedì, nelle quale finora non si vedevano mai».

VISTO DA MARANI

Di conseguenza si preannuncia, nel caso in cui il jackpot non esca, una tendenza ancora più elevata. «Nei prossimi giorni prevediamo un aumento più sostenuto, anzi, a dire il vero ce lo aspettavamo di già». Neanche prima, a dire la verità, i clienti italiani mancavano: in molti venivano a giocare dopo il lavoro, al Superenalotto ma anche al Lotto, ed erano ormai fidelizzati. Certo il superjackpot fa ancora più gola, di conseguenza anche chi già giocava ora gioca di più o lo fa più spesso. Italiani, croati o altro, infatti, 80 milioni e passa di euro non sono male come vincita. E non è un caso se in tutta Italia, Trieste compresa, le giocate in una sola settimana sono pressoché raddoppiate, passando dal già alto numero di 40 milioni ai 79 milioni e mezzo dell'ultimo concorso.

L'attesa in una ricevitoria per giocare (Foto Sterle)

Gli 80 milioni di euro sono il montepremi più alto di sempre, forse il più alto della storia internazionale dei giochi, che supera nettamente il precedente «6» da 71,8 milioni di euro centrato a Milano nel maggio 2005. Altri jackpot record sono stati quello del 19 maggio 2007, con 71,4 milioni di euro assegnati a Savignano sul Rubicone (Forlì-Cesena), quello del 13 agosto 2003, di circa 66 milioni di euro finiti a Veduggio Con Colzano (Milano), e quello del 17 dicembre 2005, di 62,5 milioni di euro andati a Sangano (Torino).

E c'è anche un particolare di non poco conto: il SuperEnalotto è l'unico concorso in Italia a pagare gli interessi sulla vincita. Gli interessi vengono calcolati dal momento della consegna dello scontrino vincente al momento della riscossione vera e propria (circa due mesi). E vista la cifra in palio anche gli interessi rappresentano una bella «vincita». Il che è un'ottima giustificazione per una corsa alle ricevitorie. Anche da oltreconfine. *(e.o.)*

I LADRI HANNO AGITO IN PIENO GIORNO

Gioielliere va a bere il caffè In pochi minuti gli rubano trentamila euro di preziosi

Colpo all'oreficeria Giannella di via Trento: l'antifurto non era stato attivato. Porta forzata con un cacciavite

di CORRADO BARBACINI

Hanno aspettato che il titolare uscisse per andarsi a prendere un caffè: a quel punto sono entrati e hanno portato via gioielli per oltre trentamila euro. Il colpo è stato messo a segno ieri all'oreficeria Giannella in via Trento, nel Borgo Teresiano.

Un vero e proprio blitz. Un'azione fulminea, durata secondo la ricostruzione della polizia non più di tre minuti. «È stato davvero un brutto colpo», ha commentato amareggiato il titolare Bruno Giannella. Poi ha aggiunto: «Per oggi (ndr, ieri) teniamo il negozio chiuso. Con quello che è accaduto non ho certo lo spirito di lavorare. Nessuno riuscirà mai a risarcirmi, ormai quei gioielli sono perduti per sempre. Non sono assicurato».

I malviventi hanno agito, come ha dichiarato lo stesso gioielliere alla polizia, poco prima di mezzogiorno. Durante una breve pausa-caffè che Giannella si era concesso. Per entrare è stato sufficiente usare un cacciavite. «Lo hanno infilato sullo stipite tra la porta e la vetrina e poi hanno forzato», racconta Giannella. La porta si è subito aperta senza problemi. L'antifurto non era stato attivato perché in pratica il titolare, sapendo di assentarsi solo per pochi minuti, si era limitato a chiudere a chiave.

Sul posto sono arrivati i poliziotti della squadra volante e gli investigatori della Scientifica. Gli agenti hanno cercato qualche indizio che potesse portare all'identificazione dei ladri. Secondo la polizia ad agire sono state due o forse tre persone. Uno è rimasto in strada a fare il palo, pronto a dare l'allarme all'arrivo del titolare, mentre gli altri due hanno fatto razzia della merce.

È stato lo stesso Bruno Giannella, una volta rientrato, a dare l'allarme. È corso fuori in strada urlando «Al ladro. Al ladro». Poi ai commercianti cinesi dei negozi vicini ha raccontato disperato l'accaduto.

«Hanno portato via catenine e braccialetti, anelli, orecchini e collane d'oro in oro 14 carati. Erano in mostra su due vassoi appoggiati proprio vicino alla vetrina», ha raccontato il titolare.

Ha proseguito: «Sicuramente hanno usato una borsa all'interno della quale hanno messo la refurtiva e poi sono scappati». Ma nessuno, come detto, si è accorto di nulla. Gli investigatori della squadra mobile della questura hanno interrogato i commercianti titolari dei negozi vicini gestiti da cittadini cinesi. Ma tutti gli interpellati hanno dato la stessa risposta. «Non abbiamo visto nulla di strano. Non ci siamo accorti di nulla. Solo al momento delle grida del gioielliere abbiamo capito che c'era stato un furto».

Forse dall'analisi delle impronte prese dagli investigatori della Scientifica sulla porta forzata potrebbe arrivare qualche indizio per identificare i ladri. Ma sicuramente occorrerà molto tempo. «Si tratta - spiega un esperto - di analisi comunque particolarmente difficili sul piano tecnico. Non succede come nei telefilm, e non sempre si ottiene un risultato utile per le indagini».

Ed esattamente di questa opinione sembrano essere anche gli investigatori della polizia che stanno tentando di risalire agli autori del colpo pur avendo ben pochi elementi in mano.

Una volante della polizia davanti alla gioielleria di via Trento con la serranda abbassata (Foto Sterle)

I PRECEDENTI
L'ultimo colpo in via S. Spiridione

L'ultimo colpo risale al 28 agosto alla gioielleria Lambda in via San Spiridione. Ad agire è stata una coppia. Con fare educato e convincente i due si sono fatti mostrare un po' di orologi e braccialetti in oro bianco, distraendo a turno il proprietario. E alla fine se ne sono andati, in pieno centro e alla luce del sole, con un rotolo carico di oggetti preziosi: oltre un chilo d'oro bianco e giallo, in bracciali e collane per donna, più otto paia di orecchini con brillante. Bottino stimato, quasi 60mila euro. Per Gualtiero Dazzara, da 29 anni titolare del negozio di preziosi, «più di un anno di lavoro» è svanito in una manciata di minuti.

GLI INCIDENTI DI SOFIA

«Siamo patrioti, non picchiatori»

Un ultrà triestino: ci trattano da cani, logico rispondere

«Incidenti? Perché no!». È la scritta che campeggia tra le pagine del sito degli Ultras di Trieste, sopra le foto che ritraggono scontri «storici» tra i tifosi dell'Unione e quelli di altri club calcistici. «I tifosi che sono andati a Sofia a sostenere la Nazionale dovrebbero essere elogiati per il loro spirito patriottico e non criminalizzati. Meglio forse quei giovanotti che, nella stessa notte, hanno passato la serata a impasticcarsi?».

Edoardo Scioli, quarantenne conosciuto nel mondo della tifoseria come «Ezi», coinvolto nel 2001 in un episodio di aggressione e pestaggio ai danni di cinque poliziotti in Viale (per questo fu raggiunto da un ordine di custodia cautelare in carcere) ha cominciato ad andare allo stadio negli anni '70, fin dagli inizi della formazione del gruppo degli Ultras di Trieste. «Non ho idea di quanti triestini facciano parte degli Ultras Italia - ammette - non esiste un'iscrizione vera e propria. Ma il fatto che il gruppo non avesse mai creato problemi in precedenza dimostra che a Sofia sono stati attaccati, provocati dai bulgari. Io - ammette - in tanti anni di tifoseria ho avuto diversi scontri, anche con i poliziotti, ma mai con chi non c'entrava nulla e se ne stava tranquillo a vedersi la partita. Al di là delle caratteristiche umane che un agente delle forze dell'ordine può avere - aggiunge - capisco che quando si trova davanti a noi diventa un funzionario delle istituzioni che, ai tifosi, hanno deciso di riservare un trattamento di persecuzione e non di tutela. E questo - sostiene - perché l'antifascismo è vissuto come un valore mentre chi non criminalizza il fascismo è visto come un pericolo».

«Ezi» rivela anche una scottante verità. «Dentro lo stadio gira un mucchio di droga - sostiene - ma non se ne parla, mentre sulle croci celtiche si riempiono pagine e pagine. Le istituzioni hanno deciso che con i tornelli si risolvono i problemi della sicurezza, ma questa è ipocrisia. Hanno vietato megafoni, coreografie e striscioni non autorizzati con una settimana di anticipo: in questo modo si colpisce chi vuole fare tifo, non chi vuole fare violenza».

Scioli, da un po' di tempo, non va allo stadio: «Mi sono stufato di essere trattato come un cagnolino, di farmi dire quando posso entrare e quando no».

Ma come vengono sorvegliati i tifosi quando si spostano per chilometri e chilometri per seguire la propria squadra? «Il controllo è totale, vessatorio - riferisce - superiore a quello che subisce un pericoloso mafioso nel corso di uno spostamento. Appena arriviamo sulla pensilina della stazione ferroviaria veniamo filmati, così come all'arrivo. Poi ci perquisiscono e ci fanno salire su una corriera che, in certi casi, al posto dei finestrini ha le sbarre. Agenti di polizia, della Digos, sono con noi all'interno del bus mentre altri ci affiancano a bordo di alcune automobili. Allo stadio c'è un'ulteriore filtraggio e poi si viene sistemati nel settore riservato alle tifoserie ospiti: zone recintate e spesso con una visuale pessima».

Secondo Scioli il trattamento riservato ai tifosi non è dignitoso: «Quando tratti la gente in un certo modo - conclude - non puoi pretendere correttezza».

Laura Tonero

Cassetta lordata in via Comici

La scritta apparsa in via Errera

VANDALI

Scritte fasciste in periferia e sul Carso

Scritte e graffiti sui muri di edifici pubblici e privati, lungo muraglioni e guard rail, sui piloni della Grande viabilità e nei sottopassaggi. Negli ultimi giorni alcuni ignoti hanno impazzato con lo spray in varie zone della periferia e del Carso. Le frasi, prodotte con un'inedita vernice verde, inneggiano a un prossimo ritorno dell'Italia in Istria e Dalmazia, inveiscono contro la defunta Jugoslavia e l'altrettanto defunto Tito, inneggiano al Duce e al ventennio e propongono alcune versioni classiche del fascio littorio. «Episodi che mai si sono verificati con tanta frequenza», annota Marco Milkovich, presidente del secondo parlamentino. Milkovich ha sollecitato una mozione per la cancellazione delle scritte, ma i consiglieri comunali dell'opposizione (ed esponenti della minoranza slovena) Igor Svab, Iztok Furlanich e Stefano Ukmar si sono visti respingere il carattere d'urgenza del documento. «Si seguirà pertanto un iter normale – riprende Milkovich – e temo che le scritte rimarranno chissà per quanto».

«Siamo di fronte a una situazione assurda – interviene però il sindaco Dipiazza – e subiamo le "gesta" di alcune frange devianti, sia di destra che di sinistra, che hanno preso di mira il patrimonio pubblico e privato. Quanto alle ultime scritte – continua il sindaco – verranno cancellate quanto prima. Ma ricordo che un'ordinanza prevede la sanzione di 7mila euro a chi lorda muri e abitazioni. Abbiamo già colto in flagrante alcuni personaggi che non si sono curati di utilizzare i bagni per le proprie esigenze corporali, sono convinto che riusciremo a scovare anche chi utilizza le vernici per esternare le proprie assurdità».

«Qualsiasi scritta prodotta su muri e case è un'offesa al decoro che ritengo inaccettabile – afferma Andrea Vatta, presidente della settima circoscrizione, il cui territorio è preso di mira dai verniciatori pazzi. Corrergli dietro e vigilare in ogni angolo è ovviamente impossibile. Sarebbe importante – sostiene Vatta – che almeno i più giovani sapessero che il Comune sta appoggiando il progetto "Legalart" che permette di esprimersi con le bombolette in spazi individuati e leciti». Un progetto, quello citato da Vatta, che nulla ha a che fare con le scritte - come il «Viva il fascismo» che si legge in via Errera - apparse in questi giorni.

Maurizio Lozei

IL TRIBUNALE CONFERMA LA CONTINUA LIEVITAZIONE DEL FENOMENO

Violenze sui minori, dati in crescita in regione e a Trieste

In città nella maggior parte dei casi si tratta di maltrattamenti fisici e non di episodi a carattere sessuale

di DANIELE BENVENUTI

Nessun allarme sociale. Non ancora, almeno. Tuttavia anche a Trieste le violenze sui minori costituiscono «una piaga da affrontare con estremo tempismo, decisione e professionalità. Tutti uniti in una sinergia comune». Lo ha sottolineato il prefetto Giovanni Balsamo, lo ha ribadito Carlo Grilli (assessore comunale con delega alla Promozione e alla Protezione sociale). In mezzo, le firme di assenso delle altre 19 realtà istituzionali provinciali che hanno sottoscritto il «Protocollo d'intesa in materia di maltrattamenti e abusi a danno dei minori», voluto dal ministero della Giustizia. Nel documento si pone particolare attenzione alla formazione degli operatori, alle modalità di segnalazione, all'ascolto del minore e alla gestione del rapporto con genitori, parenti e compagni di scuola.

Le cifre, intanto, sono piuttosto eloquenti. I dati forniti dall'Unità minori del Comune, realtà che fa riferimento all'assessorato di Grilli, consentono infatti di verificare la situazione locale, inserita in una regione che palesa il triste primato nazionale per quanto concerne il rapporto tra minorenni vittime di abusi sessuali e popolazione minorenne residente. Nel 2007, gli operatori giuliani hanno eseguito 90 consulenze mentre hanno esaminato direttamente 26 genitori e 42 minori per un totale di 68 utenti presi in carico. Entrando nello specifico, le situazioni sospette o con procedimento in corso (esaminate su invio dell'autorità giudiziaria o dei servizi sociali) hanno riguardato 4 bimbi tra i 3 e i 5 anni, 17 tra i 6 e gli 11, 8 tra i 12 e i 14 anni, 7 adolescenti tra i 15 e i 17 anni. Sei casi, infine, erano legati ad altrettanti neomaggiorenni. Andando indietro fino al 2003, è possibile anche notare come alla fine dell'anno scorso sia stato toccato l'apice delle consulenze con il 2006 (85) e 2003 (79) a seguire. Dati praticamente uguali nel 2005 (57) e nel 2004 (56). Nel 2005, invece, era stato registrato il numero massimo di minori presi in carico (86).

«Attraverso il Protocollo - ha spiegato il prefetto Balsamo - puntiamo a fluidificare i rapporti in provincia e a fornire linee guida comuni su un problema serio che emerge in un contesto globalmente positivo come la realtà triestina. Il primo passo sarà la creazione di un gruppo di lavoro». Il fenomeno «è costante nel tempo e, a Trieste, nella maggior parte dei casi caratterizzato da maltrattamenti fisici e non sessuali. Un fenomeno - spiegano gli operatori - assolutamente "trasversale" a tutte le classi e quasi mai caratterizzato da evidente degrado sociale. Piuttosto, forti legami esistono con il forte tasso di disgregazione familiare». I dati, inoltre, sono limitati all'ultimo lustro perché «solo da pochi anni esiste un'attenzione specifica su un problema che inizia a emergere in tutta la sua complessa drammaticità. Prima, invece, si trattava di una realtà sommersa e, anche per questioni culturali, non necessariamente veniva alla luce».

Trieste e il Friuli Venezia Giulia, in questo senso, offrono due esempi di banche dati aggiornate. Cosa non così frequente nel resto della penisola visto che non esiste una modalità di raccolta dati su scala globale. E, in questo senso, anche il primato nazionale negativo della regione (relativo ai casi, però, già sotto esame degli operatori) va interpretato come paradossalmente meritorio poiché significa che sono situazioni effettivamente portate alla luce e soggette a terapie e provvedimenti.

«Il Comune è già impegnato da tempo. Adesso - spiega l'assessore Grilli - sarà possibile dar vita a un fronte molto più ampio. Una sinergia doverosa e preziosa, sfruttando tutte le tipologie di professionalità e di esperienze dirette sul territorio. Un problema forte, molto forte - aggiunge - da affrontare sia in termini di prevenzione che di servizio diretto. Non vogliamo che si trasformi in un'emergenza». Il progetto «Mal.Ab.» (acronimo di «Maltrattamento e abuso») esiste infatti dal 1999 e unisce in prima fila il Comune e altre realtà locali con le fasi operative essenzialmente svolte dall'Ass n° 1 «Triestina» e la consulenza dell'Irccs «Burlo Garofolo». E ora arriva a supporto anche un gruppo specializzato per la presa in carico delle vittime, la formazione degli operatori (medici, terapisti, insegnanti, educatori, assistenti sociali e psicologi) e il lavoro di consulenza. Rispettando anche la recente identificazione di situazioni come il cosiddetto «stalking» (molestie attraverso telefonate, messaggi o canali informatici) e la «violenza assistita» (in veste di testimoni e non come vittime). L'obiettivo, dunque, è anche quello di «svecchiare» il patrimonio di conoscenze ma anche di spingere verso nuove prassi di sensibilizzazione regalando nuovi strumenti di lavoro ai professionisti del settore.

■ CASI DI ABUSI E MALTRATTAMENTI SUI MINORI A TRIESTE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Anno	Genitori	Minori	Utenti / minori in carico
2007: 90 consulenze	26 genitori	42 minori	68 utenti presi in carico

0-2 anni (0 soggetti)
3-5 anni (4 soggetti)
6-11 anni (17 soggetti)
12-14 anni (8 soggetti)
15-17 anni (7 soggetti)
18 anni (6 soggetti)

Anno	Genitori	Minori	Utenti / minori in carico
2006: 85 consulenze	21 genitori	38 minori	59 utenti presi in carico
2005: 57 consulenze			86 minori in carico
2004: 56 consulenze			58 minori in carico
2003: 79 consulenze			50 minori in carico

SOCIETA'
Protocollo d'intesa tra istituzioni

IL PRESIDENTE NAPOLITANO SARA' IL 4 NOVEMBRE A REDIPUGLIA

Grande viabilità: taglio del nastro con Berlusconi il 19 novembre

Nella stessa giornata sarà aperta anche la bretella Lacotisce-Rabuiese

di TIZIANA CARPINELLI

Il premier sarà in città dal 18 per il vertice con il cancelliere tedesco Angela Merkel e dovrebbe approfittare della coincidenza

A tagliare il nastro potrebbe esserci proprio lui, il premier Silvio Berlusconi. La cerimonia d'inaugurazione della Grande viabilità, fiore all'occhiello del programma elettorale siglato dal sindaco Roberto Dipiazza, annovera tra i suoi invitati un ospite d'eccezione, vale a dire il presidente del Consiglio dei ministri.

La data - non ancora ufficiale ma ufficiosamente trapelata dal palazzo di piazza Unità d'Italia – dovrebbe risultare a scavalco con lo svolgimento di un altro importante evento: il vertice bilaterale Italia-Germania, che martedì 18 novembre porterà a Trieste il cancelliere Angela Merkel. Salvo contrordini, dunque, il giorno seguente, mercoledì 19, l'amministrazione dovrebbe tenere a battesimo l'apertura della Grande viabilità e, successivamente, del tratto Lacotisce-Rabuiese.

Parrebbe sfumata, invece, la partecipazione del capo dello Stato Giorgio Napolitano, il quale giungerà sì nella nostra regione, ma ben prima dell'appuntamento a Cattinara. Martedì 4 novembre alle 11, infatti, il presidente della Repubblica sarà a Redipuglia in occasione del 90° anniversario della fine della Prima guerra mondiale.

La conferma, ieri mattina, è arrivata dal primo cittadino: «Non appena sarà pronta la aprirò» ha infatti commentato Dipiazza, riferendosi alla Grande viabilità. «E a questo "battesimo" - ha aggiunto - farà immediatamente seguito quello della Lacotisce-Rabuiese. Si tratta di due opere fondamentali per la circolazione urbana ed extraurbana di Trieste, il cui costo ammonta complessivamente a 400 milioni di euro». «Solo per la Grande viabilità - ha aggiunto - sono stati realizzati 5 milioni di contatti elettrici». Una volta inaugurato il collegamento viario, la città risulterà direttamente connessa alla rete autostradale italiana, ma anche a quella continentale e dell'Europa dell'Est in particolare.

«Ovviamente - ha proseguito Dipiazza - se la cantierazione di Cattinara risulterà ultimata a ridosso della cerimonia non aprirò prima la viabilità, ma se per caso i lavori verranno conclusi con largo anticipo, poniamo dieci giorni prima, darò il via libera alla circolazione, salvo poi richiuderla temporaneamente mercoledì 19 per consentire lo svolgimento dell'inaugurazione». «Del resto - ha concluso - dopo 32 anni di attesa, non saranno due giorni in più o in meno a fare la differenza».

Solamente sulla Grande viabilità sono stati investiti 223 milioni di euro: un costo infrastrutturale che colloca il cantiere triestino tra i primi dieci più importanti a livello nazionale. Per la bretella Lacotisce-Rabuiese, invece, la spesa è di circa 170 milioni di euro: il collegamento consentirà ai cittadini di immettersi direttamente in Istria, rivoluzionando di fatto gli attuali flussi di spostamento.

I cantieri della Grande viabilità

NOVITÀ

IN VIALE CAMPI ELISI

Un'area verde solo per i cani

Una nuova area verde pensata per i cani. Una sorta di «privè» da mille metri quadrati di superficie, destinato esclusivamente al divertimento del miglior amico dell'uomo. Questa mattina alle 11, lo spazio verrà ufficialmente inaugurato: si tratta di un pastino situato all'interno dell'isolato compreso tra viale Campi Elisi e viale Tartini.

Una novità che arriva proprio mentre in città continuano le discussioni sull'eventuale creazione di una «spiaggia per cani». Questa potrebbe essere sistemata poco prima del bivio di Miramare, tra il bagno Sticco e quello militare, oppure in un altro sito come la zona dello Squero ad ovest della pineta di Barcola o ancora il porticciolo di Santa Croce. Si tratta di proposte allo studio della quarta (lavori pubblici) e della sesta (urbanistica) commissione consiliare del Comune.

Ritornando all'area verde per i quattrozampe, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli puntualizza come esattamente la stessa «si trovi alle spalle del distributore di benzina coincidente con il numero civico 1 di viale Campi Elisi, poco prima che inizino le case di proprietà dell'Ater». Lo spazio sarà recintato e conterrà anche una serie di panchine per i padroni che accompagneranno i loro animali.

«Questo privè per cani - continua Bandelli - si aggiunge all'elenco dei vari giardini di proprietà comunale. A proposito, tengo a precisare come sui 40 totali, solo in 16 sia completamente vietato l'accesso ai cani mentre in altri 17 possono entrare se accompagnati e dentro i restanti sette hanno la possibilità di girare e correre liberamente».

La creazione di questo speciale cortile andrà ad accontentare le varie richieste giunte all'amministrazione comunale da parte di cittadini che hanno in casa un cane, specie quelle firmate dagli abitanti del rione di San Vito.

«Proprio per la sensibilità sempre dimostrata nei confronti degli animali - spiega ancora Bandelli -, abbiamo pensato a questo pastino di proprietà del Comune per venire incontro alle esigenze di chi li possiede. Nell'ambito della nostra programmazione, dimostriamo quindi di pensare non solo alle persone, ai bambini, agli anziani ma anche ai cani, sempre nel rispetto delle regole e delle norme». *(m.u.)*

BLOCCATO IN EXTREMIS PROVVEDIMENTO DEL MINISTERO

Traffici con la Turchia, spunta il Tirreno

Il presidente Paoletti stoppa il tentativo di dirottare parte dei traghetti ro-ro

Antonio Paoletti

Portacontainer nel porto di Trieste

Una consistente fetta dei traffici marittimi con la Turchia rischia di essere dirottata dall'Adriatico al Tirreno. Il porto di Trieste potrebbe così vedere fortemente ridotta la propria attività lungo uno dei suoi principali assi strategici, quello con Istanbul.

Il caso è scoppiato improvvisamente ieri a Roma, nel corso di una riunione organizzata dal ministero degli Esteri. Un incontro preparatorio ad un successivo tavolo interministeriale con i rappresentanti turchi. «Un nostro delegato - spiega il presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti - si è accorto che fra i punti all'ordine del giorno ne era stato inserito uno dal sottosegretario Alfredo Mantica uno che prevedeva di discutere nella prossima riunione lo spostamento di parte del traffico Istanbul-Trieste ai porti del Tirreno».

Anche se impegnato in questi giorni a Bruxelles per incombenze collegate all'attività camerale, Paoletti si è immediatamente messo in moto a distanza. Prima ha contattato l'assessore regionale Riccardo Riccardi, poi si è affrettato ad inviare copia del documento (che intanto gli era stata girata dalla capitale) al presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli e ad Enrico Samer, agente e terminalista dell'autostrada del mare fra il capoluogo del Friuli Venezia Giulia e Istanbul, oltre che console della Turchia a Trieste. Un contatto, poi, c'è stato anche con il deputato del Partito democratico, Ettore Rosato. L'allarme, insomma, è scattato immediatamente. E con esso le ricerche necessarie per capire come si fosse innescata la questione.

Pare che la decisione di inserire la discussione sull'eventuale spostamento di una parte di traffici verso il Tirreno sia stata motivata dall'incremento sempre maggiore degli affari sull'asse Trieste-Istanbul. Un andamento che determina un costante aumento dello sbarco di container e, di conseguenza, della circolazione di Tir turchi sulle autostrade regionali, a partire chiaramente dalla A4, la cui situazione viene considerata a Roma sempre più critica. «Ma i contenitori turchi qui da noi non lasciano lo scalo solo via gomma, ma anche attraverso rotaia», specifica Paoletti.

Il pericolo, tuttavia, è stato momentaneamente tamponato proprio grazie all'intervento di Paoletti. «Attraverso il mio rappresentante - conferma il numero uno dell'ente camerale - siamo riusciti a far mettere a verbale un'indicazione fondamentale, secondo la quale le decisioni sui porti per quanto riguarda i traffici esteri non possano essere prese a priori dal ministero, bensì vadano concertate prima di tutto tra i delegati del territorio». Come a dire che, per avviare in un secondo momento qualsiasi discussione ministeriale, i possibili cambiamenti di rotta andranno in primis analizzati direttamente dagli operatori triestini e turchi. L'azione di Paoletti è stata approvata anche dai colleghi di Istanbul.

«È chiaro come questi rapporti facciano gola al Tirreno - conclude ancora il presidente della Camera di commercio di Trieste - ed anche per questo il rischio di un trasferimento non può essere considerato ancora del tutto scongiurato». *(m.u.)*

VENERDI' ALLA MARITTIMA

Gli infermieri dibattono di etica e responsabilità

Gli infermieri si interrogano sulla deontologia e la responsabilità professionale. Lo fanno venerdì dalle 9 alle 14 in un convegno alla sala Saturnia della Stazione marittima dove arriverà anche Loredana Sasso dell'Università di Genova, presidente della Federazione europea delle professioni infermieristiche (Fepi), assieme alle dirigenti infermieristiche delle Aziende triestine a agli avvocati Francesco Bilotta, docente di Diritto privato all'Università di Udine, e Alessandro Giadrossi, esperto nell'ambito penale e della sicurezza sul lavoro. I lavori saranno coordinati dal presidente del Collegio Ipasvi, Flavio Paoletti.

Flavio Paoletti

A livello europeo, annuncerà Sasso, la Federazione degli infermieri ha aderito alle indicazioni della Commissione Ue, creando un gruppo di lavoro con esperti di professione infermieristica, di etica e di diritto per studiare i migliori criteri utili a garantire la sicurezza e la tutela dei pazienti. «I diritti del paziente - ribadisce la Sasso - devono sempre occupare il primo posto nell'esercizio dell'assistenza».

Un tema che sarà toccato anche da Giadrossi, che sottolineerà come «esiste una responsabilità dell'Azienda verso l'infermiere in quanto lavoratore, ma l'infermiere a propria volta è responsabile dell'attuazione delle regole di sicurezza volte a proteggere tutte le persone che sono presenti sul luogo di lavoro». Specie quando si tratta di pericolo di infezioni, di trasfusioni, di organizzazione sanitaria.

Infine, Francesco Bilotta porterà ai professionisti triestini l'evidenza della responsabilità anche penale: «Nonostante il fatto che a oggi vi siano pochissime cause per la responsabilità professionale dell'infermiere, non è difficile immaginare nel futuro uno sviluppo di tale contenzioso, rispetto al quale occorre essere consapevoli, nell'ottica di prevenzione e soprattutto di protezione del paziente».

LA CURIOSITA'

Dei 402 professionisti i due terzi sono donne

Farmacisti, riconferma per Milani

Arrivato il vaccino antinfluenza: «Si parte il 21 ottobre»

Marcello Milani

Marcello Milani è stato riconfermato presidente dell'Ordine dei farmacisti fino al 2011, e con lui tutto il consiglio direttivo. Governa oltre 400 professionisti della provincia triestina distribuiti su 67 farmacie. «Per la precisione - dice - abbiamo appena superato la "fatidica" soglia e siamo 402». Una categoria professionale che non conosce crisi d'impiego, specialmente per le donne «che ormai rappresentano i due terzi di noi» racconta Milani. E che spesso agevolano il «turn over», molte dopo un certo numero di anni chiedono il part-time per ragioni di famiglia. Per la prima volta quest'anno la facoltà ha però istituito il numero chiuso: un'ottantina i posti per farmacisti e una sessantina per tecnico farmaceutico.

E qui Trieste manifesta un'altra delle sue caratteristiche particolari. Il numero di farmacie sul territorio è regolato, ognuna deve avere un determinato bacino di popolazione: «Mentre in regione c'è una forte carenza - spiega Milani - e solo per un errore tecnico nel bando di concorso non hanno potuto aprire 15 esercizi in provincia di Udine, 10 a Pordenone e 3 a Gorizia, pronti a farlo, a Trieste la popolazione cala e, tecnicamente parlando, ci sono due farmacie in più rispetto alla quantità di utenti».

Quasi tutte hanno ormai una seconda ragion d'essere, solo una su 67 non ha potuto aderire al servizio di prenotazione Cup, e una quindicina è abilitata anche alla riscossione del ticket. «Servizio che facciamo del tutto gratuitamente - prosegue Milani -, assai oneroso in termini di lavoro, le farmacie attorno all'ospedale Maggiore, da quando via Stuparich ha ristretto gli orari di apertura degli sportelli sono ormai molto in sofferenza».

E la stagione porterà nuovi impegni. È già arrivata la fornitura dei vaccini contro l'influenza. Ma la campagna dell'Azienda sanitaria per la somministrazione gratuita alle categorie «consigliate» parte il 21 ottobre e i cittadini sono invitati a rispettare quella data anche se privatamente hanno la possibilità di approvigionarsi in anticipo. Se la vaccinazione antinfluenzale è ormai accolta da oltre il 60% della popolazione che la riceve gratis, sembra invece in calo il consumo di medicinali: «La gente ha capito - riferisce Milani - e non preme più sul medico di famiglia, a noi va benissimo, sfatiamo il mito negativo che ci rende puri venditori, le risorse sono poche e bisogna salvaguardare l'equanime distribuzione».

Del riconfermato consiglio direttivo dell'Ordine fanno parte Eliana Frontali, vicepresidente, Alessandro Baldassarre, Fulvio Bradaschia, e i consiglieri Saveria Candelieri, Alessandro Fumaneri e Paolo Penso. Revisori dei conti Gianandrea Cossi, Enza De Michelini ed Enrico Zibardi, supplente Pierpaolo Torresini. *(g. z.)*

LE COMUNITA' STRANIERE

Un locale di via Cadorna

ORIGINI

La maggior parte degli immigrati arriva dalla zona orientale del Paese

LA CLIENTELA

«Gli italiani apprezzano le nostre pietanze, forse per il gusto della novità»

Kebab e altri piatti tipici Vivono di ristorazione i cento turchi della città

Sono in costante aumento i locali targati Mezzaluna: «Ma quello che cuciniamo è fatto con ingredienti locali»

I turchi a Trieste costituiscono una piccola comunità - sono circa un centinaio le persone che ne fanno parte - la cui principale fonte di occupazione è la ristorazione: quello della cucina tradizionale turca è infatti un mercato che si va ampliando di anno in anno. «Quando sono arrivato a Trieste, quattro anni fa, c'erano solo cinque ristoranti turchi, ora sono molti di più», conferma Rasim Aydemir, dipendente del Cappadocia Kebab 21 che si trova in viale D'Annunzio.

«Vista l'antica tradizione culinaria italiana», aggiunge il proprietario di un'attività in via Cadorna, «non credevo che il kebab potesse vendere anche in questo Paese. Invece mi sbagliavo: gli italiani apprezzano i nostri piatti, forse perché fa loro piacere potere provare qualcosa di nuovo».

Ma chi è che frequenta i ristoranti turchi? A detta dei gestori, questi locali dispongono di una clientela di ampia tipologia, che va dagli studenti alle famiglie. Molte attività poi sono frequentate anche da altre minoranze che risiedono a Trieste, come per esempio i macedoni o i serbi.

«Tutto quello che cuciniamo è prodotto con ingredienti locali, acquistati qui a Trieste» continua il ristoratore di via Cadorna, specificando che l'unico prodotto importato dall'estero è la carne: la Germania, e non la Turchia, è al momento il maggior produttore industriale di kebab in ambito europeo. «È un peccato che in Italia manchino produttori di buona qualità: spesso le aziende tedesche usano carni italiane, e se esistesse un' azienda italiana si risparmierebbe di molto sui trasporti, cosa che consentirebbe di abbasaare ulteriormente i prezzi. Io vivo in Italia da molti anni, i miei figli sono cresciuti a Trieste, e considero l'Italia la mia comunità: potessi acquistare qui anche la carne lo farei, perché preferisco creare un indotto qui - dice il ristoratore - piuttosto che all' estero.»

I guadagni che derivano dalle attività turche non sono molto alti, tuttavia i gestori sono concordi nell'affermare che i proventi risultano sufficienti a garantire un buon livello di vita. «Ma non sempre è facile» dichiara Ahmet, che lavora all'Anatolia Kebab di piazza Goldoni «l'affitto e le tasse pesano, e capita che il bilancio ne risenta. Nell'ultimo anno i prezzi degli ingredienti sono aumentati parecchio.»

Essendo una comunità numericamente ridotta, i turchi a Trieste si conoscono quasi tutti tra di loro: in buona parte sono originari della parte orientale di quel Paese, e molti di loro arrivano dalla zona che gravita attorno alla città di Diyarbakir. «Sì, ci conosciamo tutti» conferma Ahmet «ma ciononostante non abbiamo un'organizzazione o un'associazione ufficiale. Esiste un centro culturale islamico frequentato principalmente da turchi che vi si recano per incontrarsi o pregare. Ma la maggior parte di noi non ha il tempo di andarvi, perché i turni di lavoro sono molto impegnativi. Le nostre sono piccole attività, e perché vadano bene bisogna seguirle con molta attenzione.»

Ma aldilà dell'impegno lavorativo che tutti concordano nel ritenere notevole, i ristoratori turchi sono soddisfatti della vita a Trieste. Dice Veysi Aydemir, proprietario dell'Anatolia Kebab in via Raffineria: «Ho aperto il mio ristorante nel 2003 e da allora non ho mai avuto alcun tipo di problema. Le gente di qui è molto tranquilla: i clienti ideali. Certo, sento la mancanza del mio Paese, sono sei anni che non faccio ritorno in Turchia. Molti di noi quando hanno a disposizione un mese di ferie tornano a casa. Nonostante questo sono molto contento di essere a Trieste, la città è molto bella e vivibile. Non immaginavo che una volta stabilitomi qui mi sarei trovato così bene: anche potendo farlo, non credo proprio che andrei a vivere in un'altra città.»

Giovanni Tomasin

Qui sopra un negozio di kebab di viale D'Annunzio (Foto Sterle)

INCHIESTA

Pizzo, i tre carabinieri a giudizio immediato

L'accusa: taglieggiavano camionisti stranieri Processo il 12 dicembre

Il pm Raffaele Tito

di CLAUDIO ERNE'

Giudizio immediato per i tre carabinieri della Radiomobile di Muggia che nello scorso febbraio erano stati arrestati con l'accusa di aver taglieggiato numerosi camionisti stranieri, pretendendo il pagamento del «pizzo».

Il giudizio immediato per il brigadiere Procolo Mellone, per il collega Luigi Neri e per l'appuntato Roberto Morleo è stato chiesto e ottenuto dal sostituto procuratore Raffaele Tito che ha diretto con grande determinazione questa difficile inchiesta. È già stata fissata anche la data dell'apertura del dibattimento e il magistrato che lo dirigerà: il 12 dicembre prossimo sarà il presidente Luigi Dainotti ad affrontare il caso. Restano però aperte anche altre possibilità: nei prossimi quindici giorni i difensori dei tre militari, gli avvocati Riccardo Seibold, Massimo Bergamasco e Giulio Di Bacco, potranno chiedere per i loro assistiti o il patteggiamento o il rito abbreviato. Non è nemmeno escluso che ciascuno dei carabinieri imputati di concussione continuata scelga una via diversa. Procolo Mellone ha ottenuto da tempo la libertà ed è stato trasferito dal Comando lontano da Trieste: nella nuova sede è anche ritornato in servizio, non si sa se all'interno della caserma o a contatto col pubblico.

Gli altri due militari sono invece ancora agli arresti domiciliari nelle rispettive abitazioni. In astratto rischiano dai quattro ai dodici anni di carcere e come pena accessoria l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, che diventa temporanea se la pena inflitta attraverso riti alternativi o con l'applicazione delle attenuanti, è inferiore ai tre anni.

Fin qui l'accusa. Le difese stanno intanto cercando di accreditare una diversa ricostruzione dei presunti taglieggiamenti; una ricostruzione che potrebbe portare a una meno grave imputazione. In sintesi i camionisti stranieri e i tre uomini già della Radiomobile di Muggia, avrebbero discusso sull'entità delle sommae da versare per sfuggire a problemi ancora più pesanti. Non ci troveremmo dunque nell'ipotesi di concussione continuata, bensì in quella di corruzione con il conseguente coinvolgimento penale dei camionisti taglieggiati diventati accusatori.

La richiesta di rito immediato firmata dal pm Raffaele Tito, è stata presentata al giudice delle indagini preliminari in base al «pacchetto sicurezza» varato all'inizio di giugno dal Governo. Va aggiunto che il brigadiere Procolo Mellone, dopo alcuni giorni passati da detenuto nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere, aveva reso ampia confessione. «Ha detto tutto quello che sapeva con grande onestà e lucidità, ma non ha tirato in ballo altre persone estranee all'inchiesta» aveva affermato l'avvocato del foro di Roma che all'epoca lo stava assistendo. Dopo queste ammissioni era arrivata anche la libertà e di recente la riammissione in servizio. L'inchiesta - va sottolineato - era stata gestita in prima persona dai carabinieri del Reparto investigativo di via dell'Istria.

STATISTICA
POPOLAZIONE

Donne, in 15mila vivono da sole

Diminuiscono le vedove, divorziate in aumento: oggi sono 6.324

Un gruppo di giovani donne durante una manifestazione di solidarietà

LA POPOLAZIONE FEMMINILE DELLA PROVINCIA

NUMERO TOTALE:	126.153	(52,64% della popolazione)
NUBILI:	39.559	
CONIUGATE:	58.010	
VEDOVE:	22.250	
DIVORZIATE	6.324	
DONNE CHE VIVONO SOLE:	15.300	(stimate)
DONNE CHE VIVONO CON UN FIGLIO MINORENNE:	3.628	
DONNE CHE VIVONO CON UN FIGLIO DAI 18 AI 24 ANNI:	1.356	
DONNE CHE VIVONO CON UN FIGLIO DI OLTRE 25 ANNI:	4.790	

Le donne che vivono da sole nell'intera provincia di Trieste sono 15.313: separate, divorziate, vedove e nubili. Su un totale di 126.143 sono inoltre migliaia quelle che, dopo un matrimonio o un rapporto sentimentale finito male o dopo la scomparsa del proprio compagno, vivono insieme ad almeno un figlio.

Di queste, 3.628 vivono con uno minorenne, 1.356 con un figlio o una figlia tra i 18 e i 24 anni di età e ben 4.790 con uno di oltre 25 anni.

I maschi restano i più numerosi, ma solo nella fascia sotto i 50 anni. Le nubili sono 39.559 a fronte di 46.743 celibi

I dati, che si riferiscono all'inizio del 2008, e che sono il risultato di un'elaborazione dell'Ufficio statistica della Provincia e di elementi rilevati dagli Uffici anagrafe anche dei Comuni Minori, rilevano inoltre come la popolazione femminile, negli anni, sia però in diminuzione malgrado a rinforzare le fila della fascia d'età dai 30 ai 49 anni siano arrivate le donne straniere che risiedono soprattutto nel comune di Trieste.

Le persone di sesso maschile nella nostra provincia restano le più numerose, ma il numero delle donne supera quello degli uomini se si rileva il dato che riguarda gli over 50. Con un fenomeno ancora più rilevante nella classe d'età tra i 65 e i 69 anni e ancor di più tra i 70 e i 74 anni. Tra gli ultra settantacinquenni le femmine superano i maschi persino in una percentuale del 32 per cento anche se, negli anni, nelle età più anziane si registri una diminuzione dell'incidenza del numero delle femmine rispetto a quello dei maschi.

L'analisi dei dati sulle donne residenti rivela inoltre un altro fattore: diminuisce il numero delle vedove che da 22.548 di un anno fa passa a 22.250. Nel 2001 le donne che avevano perso il marito erano 24.363; allora rappresentavano il 18,8 per cento dei residenti. Oggi il dato in percentuale si è ridotto a 17,64.

Cresce invece di quasi duecento unità il numero delle divorziate: da 6.140 a 6.324. Una cifra che rappresenta il 5,01 per cento della popolazione residente nell'intera provincia e che, nel 2001, ne ritraeva il 4 per cento. Le nubili, tenendo conto che i dati includono anche le ragazze al di sotto dei 18 anni di età, sono 39.559 a fonte di 46.743 celibi. Una forbice, un divario, più o meno stabile nel corso dell'ultimo quinquennio ma che vede, negli anni, un costante aumento del numero delle donne che non sono ancora convolate a giuste nozze: nel 2006 erano 39.135, nel 2001 nell'intera provincia erano 38.753. Crescono di pari passo, in modo ancor più evidente, i celibi: 46.743 alla fine del 2007, 46.316 nel 2006 e 45.976 nel 2001.

Diminuiscono le donne coniugate. Se oggi rappresentano il 45,99 per cento della popolazione dell'intera provincia di Trieste, all'inizio del 2007 ne ritraevano il 46,29 passando, in concreto, da 58.448 a 58.010. Nel 2003 erano 60.133. Ben 61.405 nel 2001. *(l.t.)*

OPERAZIONE DEL COMMISSARIATO DI ROZZOL

Hashish, arrestato un giovane

Nella sua casa di San Giacomo trovata anche una pistola scacciacani

I poliziotti cercano motorini e documenti rubati e trovano droga e una pistola scacciacani. Esattamente 180 grammi di hashish. Li hanno scoperti i poliziotti del commissariato di Rozzol nel corso di una perquisizione nell'abitazione di un disoccupato triestino di 27 anni.

Si chiama Manuel Abbondanza: è stato arrestato e oggi sarà interrogato dal gip alla presenza del difensore Massimiliano Marchetti.

Il blitz è scattato l'altra sera nella casa di Abbondanza nel rione di San Giacomo. Gli agenti erano stati incaricati dalla procura di cercare alcuni libretti di auto e moto, nonchè alcuni ciclomotori provento di furto: le indagini avevano appunto portato al nome dell'uomo. E da qui l'ordine del pm di effettuare gli accertamenti.

Ma le cose sono andate in maniera diversa. Infatti nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti due panetti di hashish oltre a tre bilancini di precisione e una saponetta di mannite comunemente usata come sostanza da taglio. Certo è che l'hashish è stato spacciato nel rione di San Giacomo una zona della città al centro di numerose inchieste sulla droga.

Nel corso della perquisizione in un armadio è stata anche rinvenuta una pistola scacciacani priva del tappo rosso sulla quale sono in corso ulteriori accertamenti. Secondo le ipotesi della polizia la pistola potrebbe anche essere servita per mettere a segno qualche rapina.

Le indagini coordinate dal pm Pietro Montrone, titolare del fascicolo sulla droga, ora puntano sia al fornitore dell'hashish che agli eventuali clienti di Manuel Abbondanza.

E a San Giacomo torna la preoccupazione. Dice un abitante: «Non è una bella stagione per il rione – Il quartiere non è più l'oasi felice di qualche anno fa. Gira tanta droga, visi strani e diversi, parlate varie e indecifrabili. Fino a poco tempo fa si girava tranquilli anche di notte, ma ora vi sono tante persone che all'imbrunire rientrano a casa perché hanno paura di incrociare soggetti poco raccomandabili».

Pochi giorni fa in stazione i finanzieri della prima compagnia hanno bloccato un giovane studente universitario. Angelo Merlo, 24 anni, residente a Belluno, aveva nello zaino 400 grammi di hashish. La droga - destinata per gli investigatori allo spaccio in città soprattutto tra i giovani - era nascosta dentro una felpa custodita nel bagaglio: in tutto quattro panetti. Il giovane studente è stato fermato nel corso dei controlli in stazione da parte dei finanzieri. A dare l'allarme è stato il cane antidroga che avvicinatosi al bagaglio ha manifestato evidenti segni di nervosismo. *(c.b.)*

Sopra il park di viale Sanzio, a sinistra automobili in divieto in piazzale Gioberti (Foto Sterle)

Park selvaggio a S. Giovanni Libere le strutture coperte

Ancora caos nella zona malgrado le tariffe agevolate offerte dal centro Giulia e dall'Amt in piazzale Gioberti

Malgrado il rione sia servito ormai dallo scorso dicembre da un capiente posteggio coperto ricavato nell'ex deposito dei bus di piazzale Gioberti, e gestito dalla Amt a tariffe convenienti, a San Giovanni continua a imperare il parcheggio selvaggio.

Vengono infatti curiosamente snobbati tanto il parcheggio a rotazione del lastrico solare situato dirimpetto alla piscina di San Giovanni, quanto quello del centro commerciale Il Giulia, che pure offrono entrambi tariffe modiche, soprattutto a favore dei residenti.

A dimostrazione che il trend negativo continua saldamente a resistere, ieri a fronte di un viale Raffaello Sanzio nel quale regnava una situazione resa caotica da una serie di auto parcheggiate in modo assai disinvolto, il lastrico solare appariva quasi vuoto. Eppure le tariffe di quest'ultimo, come si diceva, sono assai convenienti non solo per i frequentatori della piscina (che pagano per due ore soltanto 35 centesimi) ma anche per tutti gli altri cittadini, per i quali la tariffa è di 60 centesimi per la prima ora, sale a un euro per due ore, a un euro e mezzo per tre e diventa di 25 centesimi all'ora per chi voglia fruire della struttura in orario notturno, dalle 21 alle 7 del mattino.

Segnalazioni relative al parcheggio selvaggio nel rione arrivano anche dal fronte politico. La consigliera comunale Bruna Tam (Pd), sollecitata sulla questione dal sindacato pensionati Spi Cgil che denuncia auto in sosta alle fermate degli autobus e sui marciapiedi, commenta così: «La situazione nel rione è assai pesante, anche se devo dire che ieri mattina a fronte di questo caos, nel parcheggio gestito dalla Amt le auto si potevano contare sulle dita di una mano. Per la precisione, due auto in sosta su una disponibilità di 160 posti. La verità - aggiunge Tam - è che la gente vuole i parcheggi rionali gratis. Forse la situazione potrebbe essere almeno di un po' migliorata se il Comune tornasse a rendere libero il parcheggio situato nello spazio antistante l'ex depositeria dei bus di piazzale Gioberti, che da qualche tempo è invece off limits».

Su questa area è recentemente emerso però che il Comune potrebbe avere altre intenzioni. Spiegano alla Scuola di Polizia di via Damiano Chiesa, che si appresta a riaprire le porte ai nuovi allievi: «Effettivamente per i nostri 327 corsisti, dei quali solo 40 sono dotati di automobile, oltre ad aver rinnovato la convenzione con il Giulia abbiamo anche in piedi un accordo con il Comune che è disposto a concederci a pagamento un'area più vicina alla caserma, nella quale creare altri posti macchina».

Tutte soluzioni dettate dal fatto che al comando della Scuola di via Damiano Chiesa c'è la costante preoccupazione di non creare malumori tra i residenti, che anni fa in talune occasioni avevano accusato gli allievi di occupare i pochi parcheggi gratuiti del rione.

Analogamente preoccupata per il caos di viale Raffaello Sanzio anche la vicepresidente circoscrizionale Elisabetta Sulli (An): «Parcheggerebbero anche sui muri - dice - la gente preferisce girare per ore, consumando inutilmente benzina, quando si potrebbe lasciare l'auto a tariffe ragionevoli sul lastrico solare. Mi risulta poi che anche il Giulia abbia fatto una convenzione quantificando il costo in 90 euro mensili per i residenti, ma i più preferiscono dannarsi nella ricerca di un posto auto, arrischiando per di più una multa».

Le affermazioni delle due esponenti politiche sono confermate dal direttore di Amt, Davide Fermo, che però, malgrado tutto, si dice ottimista per il futuro: «Effettivamente il lastrico solare è al momento sottoutilizzato, senza alcuna differenziazione di orario o di giornata. Sono comunque ottimista per il futuro, lo dice l'esperienza. In via Locchi ad esempio il parcheggio ora va bene. Qui a San Giovanni siamo partiti solo il 20 dicembre scorso, pian piano la gente si abituerà a servirsi del nostro servizio».

Daria Camillucci

SAN GIACOMO

Negozianti a lezione di «centro in via»

Seconda fase del piano Il commercio punta a un sistema comune

Conclusa la prima fase del progetto di un «centro commerciale in via» a San Giacomo, sviluppato dalla Confcommercio in collaborazione con l'associazione dei negozianti «San Giacomo. Il vostro, il nostro rione», la seconda fase del piano è stata avviata con un incontro pubblico. Ora infatti la scaletta di marcia prevede il coinvolgimento degli esercenti attraverso corsi di formazione mirati a definire un sistema di vendita comune, sulla base di uno studio dettagliato delle caratteristiche del rione e delle abitudini dei residenti.

«L'altro ieri abbiamo tenuto una prima riunione con i titolari delle attività per cominciare a creare una base sulla quale sviluppare i "centri in via" – spiega Donatella Duiz, presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio -. Solo i negozianti della zona possono dire quali siano le loro necessità». Alla riunione era presente anche Antonio Lovecchio, esponente della Confcommercio di Genova che ha portato la propria esperienza: «Il nostro progetto in quest'ambito è iniziato dodici anni fa ed è in continua evoluzione – ha spiegato -. Vogliamo dare un apporto all'iniziativa triestina, con alcuni suggerimenti basati su quanto da noi fatto. Ad esempio: è meglio partire da un gruppo ridotto di aderenti motivati, piuttosto che coinvolgere molte persone indecise».

Parere positivo sulla riunione è arrivato dalla presidente dell'associazione dei commercianti locali Elena Pellaschiar. «Siamo soddisfatti del lavoro svolto finora e numerose aziende aderiranno ai workshop per lo sviluppo delle qualità manageriali – ha detto -. Ormai si sta delineando la via da seguire per sviluppare quest'idea, che sosteniamo con fiducia».

In base all'analisi condotta dal Mib sul commercio locale, la maggior parte dei residenti fa volentieri acquisti nel rione perché, oltre a essere molto servito dal punto di vista commerciale, San Giacomo si presenta come un piccolo paese nel quale ci sono numerosi punti vendita di ridotte dimensioni. Gli aspetti negativi evidenziati dai clienti sono, invece, la mancanza di un'offerta commerciale ben definita in alcuni assortimenti e la viabilità problematica. San Giacomo si conferma comunque una zona a elevata vocazione commerciale. Nell'area ci sono ben 139 attività, la maggior parte delle quali è costituita da ditte individuali a conduzione familiare e senza dipendenti, affiancate però da quattro supermercati. L'offerta merceologica è estremamente ampia e il settore non alimentare coinvolge il 72% delle attività. In particolare c'è un elevato numero di negozi di abbigliamento, elettrodomestici, tabacchi e libri, ma anche i punti vendita di alimentari sono specializzati e differenziati tra loro. Per quanto concerne la ristorazione sono inoltre presenti numerosi bar, ma non mancano buffet, ristoranti e pizzerie.

Sul fronte delle attività paracommerciali, che comprendono tra gli altri i servizi assicurativi, di noleggio, le agenzie di viaggio e le attività immobiliare, è evidente la forte presenza di servizi di riparazione per beni per la casa e di uso personale e di esercizi legati alla cura della persona, come parrucchieri e centri di estetica. *(m.a.)*

AVVIATO IL CANTIERE

Piazza Puecher, un mese di lavori

Fondamenta da consolidare, saranno riparate le parti danneggiate

Sono partiti i lavori di sistemazione di piazza Puecher, resi indispensabili dal cedimento di una parte della struttura avvenuto la scorsa estate.

Il personale della ditta incaricata dell'intervento ha effettuato un primo scavo per verificare le condizioni delle fondamenta del muro in corrispondenza dell'angolo est della struttura. In seguito allo sprofondamento sulle pareti perimetrali si sono aperte - e via via allargate - lunghe crepe, mentre sulla pavimentazione della piazza si è creata una depressione. Per risolvere il problema sarà dunque necessario un intervento di consolidamento delle fondamenta, così da fermarne l'abbassamento, e occorrerà riparare le parti danneggiate.

Le operazioni dovrebbero essere eseguite nell'arco di un mese circa: contemporaneamente verrà risistemato lo spazio ricavato sotto l'immobile, che potrà in questo modo essere a breve dato in concessione.

Il cantiere aperto per la risistemazione di piazza Puecher (Lasorte)

«Sono state tolte le pietre di copertura ed effettuati i primi controlli – spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli –. Si tratta di un piccolo cedimento che non coinvolge le strutture ma il sottofondo e determina l'abbassamento del muro e la sua apertura verso l'esterno. Le operazioni rientrano nella garanzia dell'immobile e prima di Natale la piazza sarà restituita alla cittadinanza».

Soddisfatto il coordinatore della commissione urbanistica della Quinta circoscrizione, Francesco Battaglia. «Il tempestivo inizio dei lavori risponde alle richieste di una delibera approvata dal parlamentino la scorsa settimana», dichiara: «Si tratta di un intervento fondamentale, dato che piazza Puecher è un importante luogo di aggregazione per i residenti, in particolare bambini e anziani. E poi, oltre a risolvere la questione della sicurezza, il ripristino della piazza permetterà alle varie realtà attive sul territorio di potervi nuovamente svolgere le manifestazioni pubbliche che anche nei mesi scorsi hanno arricchito e ravvivato il rione».

L'avvio della riparazione è visto positivamente anche dai commercianti locali. «Il problema è stato affrontato rapidamente e l'amministrazione si è prodigata per accelerare l'inizio dei lavori – commenta Flavia Kvesto, presidente dell'associazione Omnia Puecher -. In questo momento San Giacomo è interessata da numerosi interventi, che miglioreranno decisamente la zona, basta solamente avere ancora un po' di pazienza. Una volta risistemata la nostra piazza speriamo che il Comune decida di posizionarvi un albero di Natale e, in futuro, di pedonalizzare parte di via dei Giuliani».

Mattia Assandri

Via Svevo ha la pedana per i bus

L'ideatore Umberto Giona: utile agli utenti ma anche agli autisti

«Un piccolo grande intervento per chi vive e usufruisce dei mezzi pubblici cittadini». Così è stata descritta dall'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli la nuova pedana per gli autobus di via Svevo, inaugurata ieri alla presenza di cittadini e rappresentanti delle istituzioni coinvolte nei lavori. La struttura, costata 3.500 euro, servirà ad avvicinare gli utenti al gradino degli autobus, facilitando salita e discesa, oltre naturalmente ad agevolare la presenza di carrozzine e sedie a rotelle nell'utilizzo dei mezzi pubblici. «Non solo - commenta l'ideatore della pedana amovibile Umberto Giona - ma costituirà un deterrente alle fermate e soste abusive, mentre si renderà utile a tutti gli utenti, compresi i disabili, e agli autisti che eviteranno di dover fare le classiche manovre di entrata e uscita dalle fermate».

La pedana per salire sugli autobus in via Svevo (Foto Bruni)

Umberto Giona

Si tratta della seconda pedana installata sul territorio comunale dopo quella sperimentale di via Baiamonti all'incrocio con via Pitacco: «Nel territorio della Circoscrizione - spiega il presidente del settimo parlamentino Andrea Vatta - sono stati individuati altri quattro punti critici che necessitano di analoghe isole pedonali: due a Valmaura, uno in via dell'Istria e uno a Borgo San Sergio. Soluzioni che fungono anche da rimedio ai parcheggi selvaggi nelle aree riservate ai bus».

E il direttore generale di Trieste Trasporti Piergiorgio Lucarini si è soffermato proprio sulla questione dei parcheggi selvaggi a al senso civico dei cittadini, sottolineando i numeri del servizio pubblico: sette milioni di passeggeri l'anno, 14mila al giorno e quasi 1380 fermate sul territorio provinciale.

Nell'incontro non sono mancati proteste e reclami: Nevio Tul, residente in via Pitacco, ha lamentato la mancanza del marciapiede lungo la stessa via, e il notevole disagio di quanti devono aspettare il bus in strada: «Già nel 2006 - spiega - abbiamo presentato due petizioni per il marciapiede ma ancora nulla è stato fatto». Bandelli ha assicurato che via Pitacco è inserita nel piano delle opere e che entro marzo Servola potrà nuovamente godere dello spazio ristrutturato dell'ex cinema teatro.

Linda Dorigo

TERZA CIRCOSCRIZIONE

Artigianato artistico in mostra nel centro culturale di Villa Prinz

Il Centro socio culturale di Villa Prinz, della Terza circoscrizione, continua a offrire appuntamenti e intrattenimenti. Sabato alle 16.30 nella sala di Salita di Gretta 38 verrà inaugurata una mostra di artigianato artistico. Saranno esposte opere di pittura e di decorazione di oggetti realizzati in varie forme e materiali, a testimonianza della creatività e della fantasia di diversi artisti. La mostra sarà visitabile fino a venerdì 24 ottobre, con orario dalle 16 alle 19 a ingresso libero e con possibilità di parcheggio.

Uno degli oggetti in mostra a Villa Prinz

Intanto la commissione socio-culturale di Villa Prinz, assieme alla commissione «Scuole e ricreatori», promuove domani tra le 10 e le 12 al giardino «Vittorio Ieralla» di viale Miramare uno spettacolo del fantasista Mago Ciao Ciao per i bambini delle scuole d'infanzia «Sorelle Agazzi» di Gretta e «L'Isola dei Tesori» di Roiano.

L'evento è stato progettato in collaborazione con le coordinatrici delle due scuole materne, Annamaria Limido, Marina Rinaldi e il personale educativo e ausiliario, allo scopo di valorizzare e vivacizzare, con la presenza dei bambini, spazi inusuali e poco frequentati del territorio circoscrizionale. *(mi.b.)*

ORECCHIO: ORGANO SENSITIVO DIMENTICATO

L'orecchio medio

L'orecchio medio è formato dalla cassa del timpano che "contiene" la catena ossiculare, la tuba di Eustachio, l'antro, le cellule mastoidee. Qualcosa di complesso e mirabilmente organizzato. La cassa del timpano, che comunica anteriormente con la faringe, per mezzo della tuba di Eustachio, e posteriormente con le cellule mastoidee grazie all'aditus ad antrum, è formata da sei pareti. La membrana timpanica occupa i tre quinti della parete laterale. Il timpano chiude il fondo del condotto uditivo esterno e rappresenta lo stato di benessere dell'orecchio medio. Scoprire la complessità dell'orecchio medio con un microscopio rappresenta un'esperienza affascinante in un mondo a sé, il mondo dei nostri organi troppo spesso sconosciuti e trascurati. Se solo si pensasse per un attimo a quanto contiene il nostro orecchio e a quanto poco basti per rompere un equilibrio perfetto, saremmo di certo più attenti ai rischi di indebolirne le capacità e non attenderemmo neppure un attimo a cercare di risistemare le cose al primo segnale di disturbo! Senza voler addentrarci in spiegazioni troppo

particolareggiate che richiedono pagine e pagine sui manuali di anatomia, cercheremo semplicemente di dare alcuni cenni essenziali. La membrana timpanica lungo il suo perimetro è fissata al condotto uditivo grazie all'anulus timpanico. La porzione centrale è connessa all'apofisi corta e al manico del martello. Visibile per trasparenza all'esame otoscopio come un'immagine chiara detta stria malleolare. L'irrorazione della membrana timpanica è garantita da una rete vascolare e venosa sottodermica e sottomucosa. Nella parete mediale si può osservare una sporgenza corrispondente al promontorio che copre la prima spira della coclea. Una figura può forse essere più utile a chiarire l'insieme dei rapporti topografici dell'orecchio medio. La cassa timpanica contiene un sistema di leve - la catena ossiculare - che hanno il compito di trasmettere l'energia meccanica vibratoria al liquido labirintico. Martello, incudine e staffa sono i tre ossicini che si trovano fra le membrana del timpano e l'orecchio interno. Il più leggero dei tre è la staffa che pesa appena tra i 2 e i 4 milligrammi! E in così poco peso riesce ad articolarsi in un capitello, due archi e una base, o platina, che affonda nella finestra ovale. La catena degli ossicini funge come inserzione per il muscolo tensore del timpano innervato da un ramo del nervo trigemino e al muscolo stapedio, innervato da un ramo del nervo facciale. Questi hanno un ruolo protettivo quando gli impulsi sonori sono troppo violenti. La tuba è elastica grazie alla porzione cartilaginea e riesce così ad aprirsi durante la deglutizione, la masticazione, lo sbadiglio, la tosse garantendo, come dicono i testi scientifici, un'adeguata ventilazione della cassa e dei suoi annessi pneumatici, mentre la porzione ossea svolge, per così dire, un ruolo passivo.

METTITI ALLA PROVA!
TEST PER L'UDITO

A	Qualcuno si lamenta che la TV è troppo alta?	SI	NO
B	Nel rumore non capisci le parole?	SI	NO
C	Quando sei con gli amici ti senti isolato?	SI	NO
D	Fai fatica a sentire il telefono, la sveglia, il campanello?	SI	NO
E	Senti dei suoni che nessun altro percepisce	SI	NO

Se hai risposto SI ad una delle domande Vieni

Ottobre mese dell'udito

Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta la nuova tecnologia "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Regionale ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero diettore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto

riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico. La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consuling supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana. La Maico invita tutti a provare i nuovi ausilii "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di novembre la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229. La Maico è presente a TRIESTE in via Carducci 45, a GORIZIA in via Gemerale Cascino 5/a e a MONFALCONE in via Nino Bixio 3.

tu rimani tu

è il tuo udito che cambia

be BY RESOUND

ReSound

AUT. MIN. DEL 17/09/2008

100% Dentro l'orecchio 100% Dentro l'orecchio

PER L'UDITO
DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello. **be by ReSound**™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT**™**)**. Di conseguenza, **be by ReSound**™ ha un aspetto diverso dagli altri strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), **be by ReSound**™ possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica di avanguardia della ReSound: **SoundbySound**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirvi una **voce chiara**, l'**eliminazione dei fischi** e l'esperienza di **ascolto naturale**.

Presentazione: America Academy of Audiology 2 Aprile 2008
Lancio: Stati Uniti 1 Luglio 2008
Disponibile in Europa dal 1° Settembre in tutti i negozi

MAICO

Amore mio sono contenta di avere un Maico anch'io!

TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì
9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

MAICO per il mese di Ottobre fa la prova gratuita dell'udito

Continua dalla 14.a pagina

SIT novità Eremo bassa ultimo piano soleggiatissimo in bellissimo palazzo: corridoio, soggiorno, cucina abit., matrimoniale, singola, bagno, servizio, ripostiglio. Da rimodernare. 040636222.
SIT San Dorligo occasione monofamiliare con bellissimo giardino: veranda d'ingresso, cucinona, salotto, matrimoniale, 2 singole, 2 stanzette, grandissimo bagno, box auto, lavanderia. 040636828.
SPAZIOCASA 040369950 Campi Elisi in posizione tranquilla alloggio di cucina con veranda saloncino matrimoniale bagno euro 92.000.
SPAZIOCASA 040369950 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzi euro 135.000.
SPAZIOCASA 040369950 l.go Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo euro 130.000.
SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino (zona) ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina box euro 150.000.
SPAZIOCASA 040369950 Tigor in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo/matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 118.000.
SPAZIOCASA 040369960 Giard. pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno euro 160.000.
SPAZIOCASA 040369960 Matteotti (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno autometano euro 55.000.
SPAZIOCASA 040369960 San Vito in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 118.000.
SPAZIOCASA 040369960 villino recentissimo Prosecco in posizione tranquilla su 2 livelli con giardino occasione euro 325.000.
TRIESTE via Baiardi bassa vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato. Condizioni pari a primo ingresso. Consegna immediata. Rif. 439. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
TRIESTE via Belpoggio vendesi ampio mini appartamento (65 mq) con chiostrina veranda (30 mq). Disponibile da primavera 2009. Ottime condizioni. Rif. 511. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
TRIESTE via Canova (laterale via Rossetti) vendesi appartamento con ingresso cucina abitabile due stanze bagno wc e ripostiglio. Completamente ristrutturato. Consegna immediata. Rif. 505 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

UNIVERSALCASA 0403476111 Roiano ampia metratura buone condizioni cucina abitabile soggiorno 4 camere bagno wc poggiolo cantina posto auto. 195.000.
UNIVERSALCASA 0403476111 via Revoltella perfette condizioni cucina arredata soggiorno tre stanze doppi servizi due poggioli cantina ascensore 220.000.
UNIVERSALCASA 040347611 adiacenze via Commerciale luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli box e posto auto 390.000.
UNIVERSITÀ alta nuova costruzione appartamento su due livelli ingresso soggiorno cucina due matrimoniali doppi bagni terrazze con vista mare box posto macchina cantina. Casaimmedia 0405705709.
VIA Cumano Nova S.p.A. vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e balcone, euro 160.000. Tel. 0403476466 - 3397838352. www.novaspa.to
VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione ultimo appartamento con giardino soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina giardino posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Marziale stupendo alloggio bipiano vista mare/città con ingresso indipendente soggiorno cucina abitabile due camere due bagni stanza guardaroba sala giochi ampia taverna stanza terrazza giardino due posti macchina euro 550.000. Tirabora 040634112.
VIA Rossetti Nova S.p.A. vende in stabile d'epoca ristrutturato appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, stanzino e bagno, euro 115.000. Tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to
VIA Tribel splendido appartamento spettacolari finiture primingresso salone cucina a vista due camere bagno terrazza posto macchina coperto di proprietà e secondo in uso euro 205.000. Tirabora 040634112.
ZONA Rive Nova S.p.A. vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazza a vasca, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 - 3397838352. www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 2

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 270.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)
CERCHIAMO con urgenza in affitto signorile appartamento ammobiliato con salone e tre camere, cucina e servizi per dirigente con famiglia B.G. 0403498176.
GRETTA-BONOMEA per clientela selezionata cercasi villetta con giardino in alternativa appartamento grande metratura indispensabile terrazzo abitabile e posto macchina. Equipe immobiliare 040764666.
IN acquisto cerchiamo per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in centro città. Chiamare Spaziocasa 040369960.

PER nostri clienti impresari cercasi case e appartamenti varie metrature da ristrutturare. Definizione rapida! Equipe immobiliare 040764666.
RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente appartamenti di piccola metratura per pressanti richieste pagamento per contanti transazione velocissima.
STABILI vuoti o occupati in posizioni interessanti cerchiamo per nostri referenziati clienti. Possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati. Chiamare Spaziocasa 040369950.
ZONA Est Str. di Fiume Muggia per nostro cliente referenziato cercasi appartamento 80/100 mq. Indispensabile terrazzo abitabile e cantina. Definizione rapida! Equipe Immobiliare 040764644.

A. CERCHIAMO vista mare per dirigente referenziato, arredato, salone 2-3 stanze, cucina, terrazzo, posto auto, massimo euro 1.500. Massima serietà. Studio Benedetti 0403476251.
AFFITTASI centralissimi appartamenti 1.o ingresso completamente arredati e accessoriati adatti a dirigenti o professionisti referenziati. Tre 040774779.
ALLOGGI-CASETTE-VILLINI vuoti o arredati cerchiamo per nostri clienti (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari). Spaziocasa 040369950. (A00)
FRONTE Burlo affittasi posto auto coperto a euro 100 mensili. B.G. 0403498176.
OSPEDALE Maggiore box con acqua e luce. Cheni & Tutta 040767270.
P.ZZA Borsa vicinanze ottimo arredato soggiorno con zona cucina matrimoniale bagno termoautonomo.
PER nostri clienti cerchiamo in affitto appartamenti vuoti o arredati 8diamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari). Spaziocasa 040369960.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Vespucci in palazzo recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello saloncino camera bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato piazza Hortis in piccolo palazzetto alloggio di cucina grande saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili arredato Coroneo-Tribunale in piccolo palazzo alloggio come nuovo cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 290 mensili vuoto Conti in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina camera bagno.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Fiera in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato piazza Oberdan (zona) in palazzetto epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
VIA Soncini, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Arredato euro 500/mese. Via Picciola, cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, wc, ripostiglio e 2 balconi. Euro 700/mese. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu
VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. due terrazze cantina posto macchina cond.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA di Monfalcone operante nella fornitura di materiale per l'edilizia cerca figura di rilievo per settore commerciale. Fermo Posta centrale Trieste C.I. 2620445AA.
CERCASI commessa con esperienza pluriennale nel settore abbigliamento e calzature bella presenza disponibilità immediata. Tel. 0481798140.
NOTA concessionaria auto ricerca per la filiale di Trieste un venditore esperienza nella vendita auto. Requisiti: possesso del diploma, conoscenza lingua inglese, età inferiore ai 35 anni. Inviare cv a fidity@fidity.it o fax 0432490139.
PRIMARIA azienda commerciale di Monfalcone cerca responsabile amministrativo con esperienza max riservatezza. Fermo Posta centrale Trieste c.i. 2620445AA.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

ALFA 147 1.9 jtd 120cv 5 porte, anno 2005, grigio met., Clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 11.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.9 jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, euro 12.000,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA 159 1.9 jtd m-jet 150cv sport wagon, anno 2007, km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 21.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA crosswagon 1.9 jtd 150cv distinctive, anno 2005, blu metallizzato, full optional, vera occasione 19.000 chilometri, Euro 16.900,00, finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima Abs. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.
AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Naviplus, S-line ext int, gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.
BMW 318i 4 porte berlina, clima, ABS, pneumatici nuovi, condizioni perfette. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.
FIAT Barchetta 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
FIAT Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra Panda 1998, Seicento bianca '98,. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 21.000 argento 5 posti, pack clima, Cd. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 8v Elx 3 p 2001 km 120.000 azzurro met. clima cd servo sterzo Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, garanzia Fiat, occasione euro 9.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Punto 1.3 m-jet 16v 3 porte sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km , garanzia, euro 7.700,00 Finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.
FORD Fiesta 1.2 Zetec 5 porte, anno 2001, clima, a. bag, r. lega, colore blu met., 41.000 chilometri, garanzia, euro 3.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.
LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia euro 7.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, cd Concinnitas tel. 040307710.
LAND Rover Discovery 2.5 Td5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. cd tc hdc. Concinnitas tel. 040307710.
NISSAN Navara pick up 2.5 TDI anno 2000, nero, autocarro 5 posti, clima automatico ABS perfetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.
RENAULT Megane 1.5 dci 3 porte luxe dinamic, anno 2004, grigio met, clima/Abs/A. Bag, r. lega, perfette condizioni, garanzia, euro 8.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Avensis 2.0 berlina, unipropriertario clima, ABS, doppio airbag, perfetta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.200,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
VENDO Peugeot 206CC 1600 blu 2003 full optional ottime condizioni euro 9000 tratt. Tel. 3348861460.
VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
VOLVO 850 GLE SW bianca Full optionals, condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655
YAMAHA Tmax 2008 km 3.500 grigio medio. Concinnitas tel. 040307710.

GORIZIA ragazza diplomata regalati un momento di benessere! Massaggi rilassanti antistress decontratturante, drenante. 3406087629 (c.f. 2047).

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 9

A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni. 3202682300. (A6134)
A.A.A.A.A. GRADO bella esperta in giochi antistress 3493325103. (A6112)
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice esperta ti farò rilassare 3408745255.
A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3347030534. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa 3277756188. (A6170)
A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda molto coccolona sexy. 3317760850.
A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A6178)
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040.
A.A.A.A. TRIESTE stupenda, brava, dolce, fantasiosa, sensuale, simpatica 3280189584. (A6180)
A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, ti farò sognare anche domenica 3896915670.
A.A.A. GRADO bella dolce ragazza, momenti magici, ti aspetta 3206632875. (C00)
A.A.A. MONFALCONE, fresca, Yulia, stupenda, sensuale dolcissima anche domenica 3338826483. (C00)
A.A. GORIZIA sexy, 1,78 strepitosa per momenti magici, anche domenica 3381886092.
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116.
A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fascinosa, molto intrigante, 11.00-19.00 3473553553.
A.A. Monfalcone stupenda bellissima bionda Kate affascinante simpatica disponibile anche domenica 3484819405.
A.A. TRIESTE Samara diversa molto femminile, unica sono la migliore 3472821028.
A. ALESSANDRA rumena 23 anni mora dolce bella massaggi tutti giorni 3881946549. (A6164)
A. TRIESTE Barbara italiana ragazza bella sensuale formosa sempre 3314482412.
A Gorizia cortese, delicata, deliziosa, dolce come il miele anche domenica 3807597880.
A Grado bellissima ragazza straniera bionda cerca amici tutti i giorni. 3895579736.
A Grado stupenda friulana riceve per appuntamento, momenti magici no anonimi 3297189904. (B00)
BELLA signora conosceresti distinti 3805023280. (Fil1)
BENVENUTI al nuovo salone di massaggio a Sezana, con gentile personale 00386041890230.
CASALINGA particolare 899004182 accattivante 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni.
GRADO biondissima carina deliziosa, affascinante, solare, massaggi rilassanti, coinvolgente 9-24. 3281484105.
MONFALCONE Gisella, bella molto femminile, diversa, tel. 3471313172. (C00)
STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi esclusivi a persone distinte.
TRIESTE bellissima seducente, aspetto meraviglioso, dolcissima, divertimento assicurato, esperta in giochi, 3494194311. (A6118)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari azienda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

A.A.A. ACQUISTASI opere d'arte di maestri friulani tel. 3392890694.

Muggia, chiesa chiusa dopo vandalismi e furti di elemosina

È il centrale luogo di culto intitolato al Crocifisso Nesladek: «Gli autori sono gente disperata»

MUGGIA «Dato il susseguirsi di atti vandalici e di "prelievo" delle offerte, la chiesa rimane chiusa a tempo indeterminato». Potrebbe apparire una burla o uno scherzo di Carnevale fuori stagione, visto che si sta parlando di Muggia. Invece l'avviso affisso sul portale della trecentesca Chiesetta del Crocifisso di corso Giacomo Puccini è apparso realmente.

«Ho parlato con don Giorgio (Petrarcheni, il parroco della cittadina rivierasca, ndr) è mi ha spiegato che in pieno giorno sono stati segnalati dei piccoli atti vandalici e un furto dalla cassetta dell'elemosina, quest'ultimo peraltro tentato ma non riuscito, anche nel Duomo». A raccontare l'accaduto è il sindaco di Muggia Nerio Nesladek il quale, dopo avere esternato il suo «dispiacere per vedere una chiesa chiusa in pieno centro cittadino», ha dato una sua chiave di lettura: «Gli autori di questo episodio sono molto probabilmente dei disperati che più che una solenne punizione forse avrebbero bisogno di aiuto. Ma se invece fosse una bravata di qualche bulletto allora la faccenda mi preoccuperebbe di più, perché torneremmo di nuovo sul discorso delle responsabilità che hanno i genitori, gli insegnanti e le stesse istituzioni nei confronti dei giovani». Indubbiamente l'accaduto ha fatto tornare in auge il discorso sicurezza. «Evidentemente le telecamere di sorveglianza richieste alla Regione serviranno anche per questi piccoli episodi» afferma il sindaco.

Ma cosa pensano dell'accaduto i muggesani? I dirimpettai della Chiesa, proprietari dell'«Enoteca al Patriarca», sono increduli. «Abbiamo letto il cartello e siamo rimasti davvero male, anche se sappiamo che la signora Gianna (Gomet, la responsabile dell'apertura e della pulizia dell'edificio, ndr) si era lamentata più volte di qualche scorribanda». Chi può dunque avere compiuto un gesto simile? «Purtroppo, pur essendo a pochi metri dall'ingresso della Chiesa, a causa del lavoro non abbiamo mai nemmeno il tempo per vedere chi entra nell'edificio. Resta il fatto che gente che compie simili atti non ha la testa a posto» aggiunge la titolare. La signora Giordano, residente vicino a corso Puccini, è senza parole: «Sono davvero sbalordita perché l'ho scoperto proprio passando vicino alla chiesa e leggendo il cartello. Sinceramente non ho idea su chi possa avere compiuto tale bravata, anche perché a Muggia cose così non accadono mai». Anche la signora Luana, responsabile del «Country Pub», cade dalle nuvole: «Non ero a conoscenza di questo fatto ma credo sia stata opera di qualche ragazzetto svogliato ma non muggesano, perché i nostri giovani alla loro città ci tengono». Grande parole di dispiacere per la signora Gianna, la curatrice della Chiesa del Crocifisso: «Mi spiace molto anche perché ogni mattina la vedo che si dedica anima a corpo per il decoro dell'edificio, che probabilmente cura anche meglio di casa sua tanta è la passione».

Vicino piazza Marconi nel centrale locale «Pane e vino & San Daniele» un cliente, Alessandro Parovel, afferma: «Ammetto che non ne sapevo niente ma statistiche alla mano nel nostro comune scippi o atti di vandalismo non sono diffusi. Personalmente credo sia stata solo una bravata di qualche ragazzo che ha di sicuro esagerato». Decisamente più sibillino invece il responsabile dell'affollato locale: «C'è solo una persona che gira qui intorno che può avere commesso una cosa simile e tutti sanno di chi si tratta». Dopo l'accaduto il sindaco Nesladek ha discusso con il parroco don Giorgio Petrarcheni per una pronta revoca della chiusura della Chiesa, eretta nel 1300, chiamata in origine «della Visitazione», all'interno della quale sono state celebrate diverse investiture templari anche in tempi recenti. Nel frattempo il luogo di culto rimarrà chiuso al pubblico.

Riccardo Tosques

La Chiesa del Crocifisso chiusa a Muggia, con il cartello sul portone (foto Sterle)

APPUNTAMENTI DELL'AGENDA 21

Mobilità, oggi incontro pubblico

MUGGIA La mobilità sostenibile del territorio comunale e la sua riqualificazione con il cittadino coinvolto direttamente nella pianificazione. La prima fase del Piano per la mobilità sostenibile e la rivitalizzazione degli spazi urbani che rientra nel progetto della rete Agenda 21, progetto che ha come obiettivo lo sviluppo sostenibile, ponendo al centro la qualità della vita dei cittadini e quindi coinvolgendoli in modo ampio, sarà presentata al pubblico oggi alle 17.30, alla Sala Millo in piazza della Repubblica a Muggia. Nel corso dell'incontro verranno illustrati una Relazione sullo stato dell'ambiente che «fotografa» lo stato della mobilità evidenziandone le criticità e un Piano di azione locale (Pal) che - recependo indicazioni proposte dal Forum attuato con i cittadini - pianifica, fornendo anche un ordine di priorità, gli interventi ritenuti essenziali. Partito nel settembre 2007, ha permesso a Muggia di essere tra i primi enti locali ad avvalersi di questa nuova metodologia di programmazione. Per avviare l'Agenda 21 sulla mobilità sostenibile il Comune ha impiegato un contributo regionale di quasi 23 mila euro. *(g.t.)*

SPONSOR LA PROVINCIA

Sgonico, fattorie «didattiche» per scolaresche

TRIESTE La conoscenza della produzione dei salumi, del latte e del formaggio, l'osservazione della vita animale in natura: ecco alcuni aspetti che, per l'assessore alle Politiche educative della Provincia Adele Pino, «avvicinano il mondo urbano alla realtà rurale in sintonia con i cicli stagionali della natura». Grazie al progetto «Sul Carso nella natura e in Fattoria», due fattorie, entrambe a Sgonico, hanno ottenuto la qualifica di «didattiche», cioè abilitate a offrire la possibilità alle giovani generazioni di scoprire la natura e il territorio attraverso un approccio diretto e pratico.

L'azienda agricola «Bajta» e la fattoria didattica «Tre Tigli» (Azienda Gruden), dopo appositi corsi effettuati dal personale e opportune verifiche, sono risultate in possesso dei requisiti necessari, per illustrare i processi produttivi, la correlazione esistente tra la produzione agricola e la salvaguardia delle risorse naturali e per valorizzare i prodotti tipici locali.

Scorcio di una fattoria

La Provincia, incaricata della promozione del progetto assieme alla Cooperativa Ape Giramondo, sta inviando a tutte le scuole della regione i depliant informativi con le indicazioni necessarie ad aderire al progetto. «Ma lo scopo è quello di attrarre scuole anche da fuori regione e, perchè no, dalla Slovenia» afferma Pino. Ogni istituto organizza, in forma autonoma, le eventuali visite guidate, contattando direttamente le aziende e scegliendo la tipologia di percorso. «La nostra scelta - racconta Dimitri Zbogat della "Tre Tigli" - è stata quella di proporre attività che facciamo ogni giorno, come a esempio la produzione del formaggio. I bambini potranno venire da noi, farsi da sè dei piccoli tomini per poi portarli a casa. È una grossa soddisfazione e sopratutto, in questo modo, si assimila meglio il procedimento produttivo». Il laboratorio della salsiccia e quello del pane saranno illustrati invece alla «Bajta». «Grazie alle nostre visite guidate - racconta Nevo Skerlj - approfitteremo per passeggiare e interagire con i bambini facendo conoscere il Carso». Molti altri i percorsi presenti nelle due fattorie: vendemmia, vinificazione, allevamento bovino e suino, ciclo degli ortaggi, essenze del Carso e storia delle tradizioni rurali.

«La nostra azienda - continua Dimitri Zbogar - proponeva attività simili già da tempo, mai però con un progetto regolamentato. Grazie al corso specialistico, anche noi abbiamo guadagnato in preparazione e metodo». Sono state una decina le aziende partecipanti alle 40 ore di corso organizzate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (Ersa) ma solo queste due fattorie sono risultate possedere tutti i requisiti di qualità necessari. *(cri.po.)*

PREVISTI ANCHE UN ALBERGO, PARCHEGGI E ALBERI

Villaggio Pescatore, museo e piscina

Pronto il piano per il rilancio dell'area del dinosauro Antonio

DUINO AURISINA Grandi novità in vista per la riqualificazione della cava del Villaggio del Pescatore. Nell'ultimo Consiglio comunale è passato infatti lo schema di convenzione tra il Comune di Duino Aurisina e il proprietario della cava, Mario Sartori di Borgoricco con la srl Bi. Fri, un passo importante che tecnicamente ora dovrebbe prevedere la presentazione da parte di Sartori di Borgoricco dei vari progetti edilizi sottostanti alle regole impartite dall'amministrazione comunale.

Rispetto al Piano particolareggiato approvato nel 2006 ci si è dunque avviati verso un progetto urbanistico di maggiore dettaglio, che prevede diversi interventi fondamentali per riqualificare un'area attualmente abbandonata a se stessa. Tra questi lavori si programma una struttura museale atta a ospitare l'adrosauro Antonio, scoperto nella zona e attualmente ospite al Museo civico di storia naturale di Trieste: la sede dovrebbe essere intesa come un'area dinamica, in quanto oltre un centinaio di animali preistorici giacciono ancora sepolti. «Vogliamo che si crei un museo-cantiere nel quale le persone possano contribuire con il loro lavoro al ritrovamento di questi dinosauri che giacciono da tempo immemore nelle nostre zone» spiega entusiasta il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret.

Il progetto di riqualificazione del Villaggio del Pescatore però non si limiterà alla costruzione di un polo museale. Nella vasta area attuale si prospetta infatti la creazione di una struttura ricettiva per rilanciare il turismo in questa frazione del territorio di Duino Aurisina. Si parla soprattutto dell'edificazione di un albergo, di una piscina e di altre strutture mirate. Tutti gli interventi nell'ex cava però saranno subordinati ad altre opere fondamentali, tra le quali l'allargamento e la risistemazione della strada che permetterà l'accesso all'area, la realizzazione di un Piano parcheggi e la ripiantumazione degli alberi sul fronte mare. Per ora in giunta è passato il progetto urbanistico, adesso invece è il momento di vedere all'opera il proprietario dell'ex cava. «Il Comune ha dato gli strumenti per investire, quindi ora tocca al diretto interessato muoversi» commenta l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar. Nel frattempo il sindaco Ret ha dato disposizione di recintare la zona «incriminata», che durante l'estate appena passata è stata presa di mira soprattutto da camionisti stranieri che vi hanno spesso bivaccato creando anche più di qualche problema alla tranquillità dell'area. «Abbiamo anche dovuto chiamare i carabinieri perché la gente nei dintorni aveva udito anche spari provenienti proprio dalla cava» spiega quasi sconcertato Ret. Entro breve la zona dell'ex sito estrattivo del Villaggio del Pescatore sarà infine interessata da un'importantissima opera pubblica. Verrà infatti creato l'allacciamento alla rete fognaria che poi si collegherà con quella di Duino. Queste le parole di Ret: «Se vogliamo creare un vero polo turistico non si può certo prescindere da opere di base fondamentali come le fognature».

Riccardo Tosques

Repertorio: gli scavi per recuperare Antonio

L'ingresso del sito del dinosauro (Lasorte)

A Muggia resta l'addizionale Irpef

Consiglio comunale: la giunta s'impegna a un'eliminazione progressiva

MUGGIA Incoraggiamento di ogni iniziativa per la difesa della scuola e appoggio alle istituzioni scolastiche per il mantenimento della qualità dell' istruzione: questi gli impegni assunti dalla giunta comunale di Muggia, preoccupata per le conseguenze che la Riforma Gelmini avrà sull'organizzazione scolastica.

La mozione, presentata dal consigliere Fulvio Tomini nel Consiglio comunale di lunedì, riprende parte del documento che il Collegio docenti dell' Istituto comprensivo Giovanni Lucio di Muggia ha votato pochi giorni fa. L'opposizione che, eccetto il consigliere Italo Santoro, aveva già lasciato l'aula durante la discussione sull'addizionale Irpef, si esprime con Christian Gretti (alleanza nazionale): «Una riforma serve assolutamente. Possono certo sorgere perplessità ma noi, nella mozione proposta dal consigliere Tomini, non leggiamo alcunché di propositivo».

Ancora tempi rallentati, invece, per l'eliminazione dell'addizionale Irpef. Il Comune s'impegna a predisporre una progressiva riduzione dell'imposta, a partire dal Bilancio di previsione 2009, in quote percentuali tendenti alla sua definitiva eliminazione nei successivi esercizi entro la fine del mandato. Fatte salve, viste anche le imminenti nuove normative nazionali nel campo della fiscalità locale, le necessarie verifiche di bilancio che indicheranno in quale misura la riduzione potrà essere applicata. L'emendamento alla mozione proposta da Piero Veronese (Sinistra Arcobaleno) e Andrea Mariucci (Italia dei valori), la quale chiedeva la totale abolizione dell'Irpef, ha fatto infuriare l'opposizione che per protesta ha lasciato l'aula. «Anzitutto non possono chiederci un voto unanime su una mozione che vuole fare ricadere le colpe per le spese dell'addizionale unicamente all'amministrazione passata; poi questo emendamento stravolge completamente il senso della mozione» continua Gretti. «È quantomeno strano che, a cadenza ormai semestrale, un esponente della maggioranza riproponga l'eliminazione dell'Irpef e puntualmente la giunta risponda con promesse e buoni propositi» aggiunge. La plateale e movimentata uscita dalla sala dell'opposizione lascia perplessa la maggioranza. «Tralasciando i toni e modi poco educati visti in aula - replica il consigliere Tomini - mi sento di stigmatizzare questo comportamento. I consiglieri dell'opposizione pur avendo abbandonato la votazione, potevano rientrare poi per discutere l'ultima e importantissima mozione sull'istruzione. Rinunciare ad ascoltare e controbattere è segno di mancanza di sensibilità politica».

Divergenze anche su variazioni urgenti al Bilancio 2008, a causa del finanziamento temporaneo per la copertura di un posto di lavoro all'Ufficio legale. «Pur non essendo, noi di An, contrari all'istituzione in sé di un Ufficio legale, non riteniamo attendibile l'adozione del criterio d'urgenza - interviene Gretti -. Oltretutto questa giunta tende a muoversi senza una reale programmazione o un'ottica globale». Alle accuse oppone dati reali Omero Leiter, dei Verdi: «A oggi l'Ufficio si è occupato di 44 questioni giuridiche complesse e di altri sei casi legali. Se nel passato, dal 2003 al 2007, venivano spesi per contenziosi legali 153 mila euro in media l'anno, nel 2008 arriveremo a circa 30 mila». A rinforzo della tesi interviene il sindaco Nesladek: «Il carattere di urgenza c'è eccome, per risolvere vari casi, come di alcune case da demolire».

Cristina Polselli

» **MUGGIA**

FESTA VENERDÌ 24 OTTOBRE

Nido Iacchia, ludoteca cogestita dalle «Mamme in gioco»

MUGGIA È partito a Muggia al Nido Iacchia in via D'Annunzio, 12 il Centro bambini-genitori, ludoteca riservata ai bambini in età prescolare e ai loro genitori o parenti. Dopo una conferenza dell'assessore muggesano alle Politiche giovanili Loredana Rossi insieme alle otto socie fondatrici dell'Associazione Mamme in gioco, che gestisce la struttura assieme a un educatore comunale, una lettera in distribuzione alle famiglie informa che da quest'anno il Progetto Giovani ha ampliato il raggio d'intervento includendo anche i bambini dai 0 a 6 anni, istituendo una ludoteca: appunto il Centro bambini-genitori. Questo, dopo un primo avvio in aprile, ha riaperto in ottobre allo «Iacchia». È invita i genitori a partecipare attivamente e per meglio conoscere attività e finaltà, a intervenire alla festa d'apertura, venerdì 24 ottobre dalle 16 alle 18.30 al Nido Iacchia.

Bambini e nonni socializzano

La ludoteca Centro bambini-genitori – spiega la lettera del Sevizio educativo del Comune - è un luogo sicuro e pensato per giochi liberi e strutturati volti a stimolare la creatività, l'esplorazione, oltre alla curiosità dei bambini. È anche – prosegue la comunicazione - un luogo in cui i genitori possono incontrarsi e aiutarsi. Per coinvolgerli maggiormente il Comune ha promosso la costituzione di un' associazione che con l'amministrazione possa cogestire il Centro, svolgendo il fondamentale ruolo di accoglienza. Creando una correlazione fra Centro, «Mamme in gioco» e Comune, che mantiene la presenza costante di un educatore coordinatore, si desidera favorire un servizio importante per i genitori e al contempo promuovere quella rete che un giorno potrà anche diventare «banca del tempo», facendo crescere il tessuto sociale solidale. Per accedere al servizio basterà iscriversi a «Mamme in gioco»: dopo un periodo di prova, la quota sarà minima.

Gianfranco Terzoli

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Francesca Martinelli, a sinistra. Accanto, una delle sue fotografie esposte di recente al Knulp nella mostra «Sua Maestà la Zoppa»

Francesca, obbiettivo sulle donne che fa diventare un po' mostri

Le sue fonti di ispirazione sono le donne ferite, amputate, grottesche o malate. Le sue modelle si truccano con il sangue o indossano delle protesi. Francesca Martinelli, artista trapiantata da anni a Trieste, ha scelto così di indagare nelle espressioni del «Corpo parlante». Un viaggio attraverso la fotografia, la scultura e il disegno, parlando di mutazioni, ferite inventate, amputazioni autentiche e mostruosità nascoste. Simboli e realtà che si fondono e che colorano opere e pensieri di un'artista che ha adottato i volti del tragicomico come solco della ricerca, ancor prima di tradurla nella sua tesi di laurea in storia dell'arte, redatta all'Università di Trieste e dedicata ai temi della «Alterità, mostruoso e grottesco».

Francesca Martinelli è reduce dalla sua personale, nella mostra allestita al centro Knulp, sotto l'egida della Associazione Culturale Daydreamimg Project, all'interno della 4° edizione del Festival Internazionale «TriestèFotografia». Emblematico il titolo: «Sua Maestà la Zoppa», dove immagini e sensazioni gravitano attorno all'elemento protesi, indirizzate, come l'artista sostiene, ai «canoni sovvertitori della estetica abituale»: «Canoni soprattutto imposti dalla società - precisa Francesca Martinelli -. Perché l'uso della protesi? In quanto manifestazione di un corpo anti-classico. La stessa raffigurazione della antica Grottesca lo è, è un corpo che si fonde con la natura, con gli animali, che rappresenta qualcosa in grado di sovvertire appunto il canone imposto. La stessa fatidica taglia 40 è una sorta di imposizione - sottolinea l'artista - è una "perfezione" che non ci appartiene perché noi stessi siamo portati a mutare, magari subendo i danni delle guerre, delle malattie o semplicemente della vecchiaia incombente».

Nelle sue opere Francesca Martinelli gioca con l'elemento protesi, ma lo relega solo nell'universo femminile: «Donne, donne e basta - rimarca - donne che mutano, che restano incinte, ballerine che non vogliono invecchiare ma desiderano continuare a ballare. E allora in maniera proprio grottesca si avvalgono di questi orpelli ferrosi, spesso disdicevoli e pieni di cordigli. La protesi ti lascia il corpo aperto - aggiunge - ma permette di prolungare l'arto e di inventarlo, se vogliamo, anche all'infinito».

Il mondo alla rovescia, il rifiuto delle misure e delle convenzioni sono dunque le cifre ricorrenti nella visuale artistica di Francesca Martinelli ma dai suoi temi torna a galla anche una rivisitazione del concetto di «freak», l'individuo scherzo della natura, la deformità, il mostro da applaudire al circo ma anche colui da temere poi nel quotidiano: «Tutto ciò che è altero, diverso, ci affascina moltissimo - aggiunge la fotografa che farebbe innamorare Dylan Dog - quando guardiamo un freak che si espone lo spettatore è morboso, curioso, e ci portiamo magari anche i figli allo spettacolo. Se invece lo scrutiamo per strada le cose cambiano e la sua prossimità ci sconvolge del tutto».

Non sconvolge invece l'infanzia di Francesca Martinelli, incorniciata dalle campagne del Friuli, dai racconti popolari e i miti agresti ma anche dagli insegnamenti pratici del padre: «Se so trattare un mobile e riconoscere un legno lo devo a lui - spiega - così come saper lavorare con il pennello, con la sega elettrica, con il ferro o i materiali di recupero; tutto deriva da mio padre».

Insegnamenti tradotti nella suo percorso artistico. Francesca Martinelli, anche nell'ambito delle collaborazioni con le associazioni «Tina Modotti» di Udine e «Daydreaming Project» di Trieste, crea personalmente i soggetti da fotografare, lavorando su materiali (cera, plastica, gesso, poliuretani) tessuti e colori. Nella rappresentazione del suo «mondo alla rovescia» il senso del tragicomico spesso si espande ad altre espressioni artistiche. Come nel caso della performance che ha accompagnato la vernice della mostra «Sua Maestà, la Zoppa», avvenuta lo scorso settembre al Knulp, tradotta tra musica, video, i passi di danza di Sarah Taylor, le letture di Christina Viola e naturalmente gli arti artificiali. Surreale ma non macabro.

Un viaggio che continua. Dopo la menzione speciale ottenuta per valore artistico al concorso fotografico «ManinFesto»- organizzato quest'anno dal Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin - Francesca Martinelli divulgherà i tratti della sua Regina zoppa anche in altre gallerie della regione, mettendo mano nel frattempo a nuovi progetti. Una cosa è certa, solo il suo percorso non prevede mutazioni nel tempo: «Questa è la mia linea - ribadisce - il senso del grottesco e del tragicomico accompagnerà sempre la mia visione artistica. Ne sono sicura, senza presunzione. In questo caso non è previsto l'esaurimento scorte».

Francesco Cardella

Le immagini esposte a «TriesteèFotografia» si ispirano al tema dell'«alterità», come la tesi in storia dell'arte

È stata menzione speciale a «ManinFesto», concorso di Villa Manin. «Grottesco e tragicomico sono i miei registri»

DOMANI LA TRADIZIONALE «CENA ECUMENICA»

Accademici gustano maiale, tutti insieme

«Xe più giorni che luganighe», ovvero «ci sono più giorni che salsicce». Come dire che, anche se del maiale, si mangia tutto, non c'è ne mai abbastanza. Lo ricorda Giuliano Relja - delegato per Trieste dell'Accademia italiana della cucina - citando un bel libro di Vesna Gustin che racconta di tradizioni, costumi e cibi del Carso e del circondario triestino, per presentare la tradizionale cena ecumenica che si celebrerà a Trieste, in Italia e nel mondo simultaneamente domani, cena dedicata appunto al rapporto tra il maiale e la cucina, quella triestina in particolare. L'appuntamento è fissato all'Antica Trattoria Menarosti di via del Toro alle 20.

Dopo la relazione di Relja e la degustazione dei piatti tipici sul tema, è previsto l'intervento di Sonia Dukcevich - imprenditrice del settore e membro del Consiglio di «Trieste da gustare» della Camera di commercio - che illustrerà l'importanza del maiale nella tradizione culinaria triestina e quello dell'accademica Vera Gustin, che intratterrà i convenuti su come si allevava ancora il maiale in casa.

Nel corso della serata verrà anche distribuito il nuovo volume della collana «Itinerari della cultura gastronomica», alla cui stesura ha contribuito anche la delegazione triestina dell'Accademia italiana della cucina, ente fondato nel 1953 da Orio Vergani e che dal 2003 si fregia del titolo di Istituzione culturale della Repubblica conferitogli dal Quirinale.

Un tempo - ricorda Relja - nell'altipiano carsico, la festa del maiale, che avveniva nel periodo che va da novembre a febbraio, era un grande avvenimento in ogni famiglia, poiché la sua carne rappresentava uno degli alimenti base per tutto l'anno. Era il macellaio del paese che procedeva all'uccisione ed alla sezione dell'animale. La padrona di casa raccoglieva rapidamente il sangue in un recipiente, lo mescolava di continuo per evitare la coagulazione e lo lasciava raffreddare. Cotto a bagnomaria veniva poi tagliato a fettine, soffritto nell'olio e cosparso di fiori di finocchio selvatico, di cui il Carso abbonda. Dopo il primo taglio era evidente quanto lardo avesse l'animale: degne di lode erano considerate la massaie che avevano allevato un maiale con il grasso alto tre o quattro dita. Particolare cura veniva dedicata alla pulitura delle budella, che secondo una antica tradizione dovevano essere lavate in 99 acque diverse. Quelle dell'intestino crasso servivano a costituire l'involucro delle «mulze» dolci, preparate con un impasto di sangue, pangrattato ammollato nel latte, uvetta, pinoli, semolino o riso, scorza di limone grattugiata, cannella e noce moscata. Dopo la cottura in acqua salata venivano tagliate a fette e cosparse di burro fuso. Era il piatto del giorno dopo la macellazione.

Il maiale piatto «ecumenico» degli Accademici della cucina

Il maiale veniva poi appeso e si ricavavano i diversi tagli tipici: le spallette dalle zampe anteriori, i prosciutti da quelle posteriori, le pancette dal sottopancia, l'ossocollo, le costole, il lombo, le braciole e la coda.

La festa era motivo di allegria anche per i bambini: a loro era dedicata la vescica che, appositamente riempita, gonfiata ed essiccata, diventava il nuovo pallone. La lingua veniva messa da parte: in alcuni luoghi era destinata come dono per il parroco a Pasqua o la domenica del Ringraziamento, in altri si usava mangiarla il giorno dell'Ascensione. Il grasso veniva sciolto e se ne ricavava lo strutto, molto usato come condimento e in cui si immergevano svariati pezzi di carne dello stesso maiale per conservarli anche fino a metà estate. Dallo strutto si preparavano pure «ciccioli» o «frize», dolci o salati.

STASERA «LE VIE DEI SAPORI»

Venti chef cucinano prelibatezze a vista nel Salone degli Incanti

Seguendo le ultime tendenze dei grandi chef che amano cucinare a vista davanti ai loro ospiti, anche i venti ristoratori aderenti a «Le vie dei sapori» hanno voluto proporre al pubblico triestino e non solo una serata davvero speciale. Stasera prepareranno i loro piatti di eccellenza in una cornice di rara suggestione come è il Salone degli Incanti (ex Pescheria) sulle Rive. Venti postazioni, ciascuna con il nome del ristorante, il piatto e la proposta di vino da abbinare. Venti chef che spiegano e illustrano il loro piatto agli ospiti, davanti ai quali sarà conclusa la fase di preparazione e cottura. Accanto a ogni chef il produttore del vino scelto in abbinamento racconta e spiega la storia del suo prodotto. Ogni partecipante (è gradito l'abito elegante si legge sul cartoncino di invito) potrà scegliere il percorso del gusto che più lo affascina, dai piatti di montagna a quelli del mare (sfidiamo anche i più golosi ad assaggiare tutte le venti proposte!) o potrà cogliere finalmente l'occasione di avvicinarsi a quel ristorante di cui ha tanto sentito parlare ma non ha ancora avuto occasione di visitare.

Serata di gala nel «Salone»

Tanto più che il costo della serata «Eccellenze a tavola con la cucina d'autunno» ha un prezzo competitivo, anzi imperdibile: di soli 45 euro. Ci saranno crema di borlotti con trippa di baccalà alla maggiorana (Ai Fiori); crema di mais con gialletti delle pianure (Al Ferarut); zuf di zucca al tartufo e foie gras al Verduzzo passito (Al Grop); gnocchetti al profumo di scampi, lasagne alla marinara, brodo alla dalmata (Al Lido); raviolo ai funghi del bosco e nuvola affumicata (Al Paradiso); soffiato di zucca con riso nero e cialda di Montasio croccante (Al Ponte); scampi rosolati al rosmarino su crema di zucchine e purè di patate (All'Androna); crema di polenta con fonduta di malga e speck affumicato (Alla Pace); fonduta di porcini e tagliatelle di calamari (Campiello); gnocchetti saraceni con zucca e speck d'oca fumé (Carnia); riso venere, gamberoni e lardo (Da Nando); crema di zucca con baccalà mantecato e aceto balsamico (Da Toni); Lollipop: lievitato con Tabor e crema di bosco (Devetak); cappuccino di zucca con spuma di caffè (Là di Moret); creme bruleé con miscuglio di bosco e profumo di tartufo nero (Là di Petròs); gnocchi di ricotta e finocchietto selvatico in bianca zuppa di rane (La Subida); raviolo profumi e colori d'autunno (La Taverna); Brovada e muset (Sale e pepe); crudo di pesce (Vitello d'oro). Dulcis in fundo, i dolci preparati da tutti i ristoratori. Se volete prenotare gli ultimi posti disponibili, potete telefonare al numero 0432 538752.

Fabiana Romanutti

15 OTTOBRE

- **IL SANTO** Santa Teresa d'Avila
- **IL GIORNO** è il 289.o giorno dell'anno, ne restano ancora 77
- **IL SOLE** Sorge alle 7.22 e tramonta alle 18.19
- **LA LUNA** Si leva alle 18.13 e tramonta alle 8.09
- **IL PROVERBIO** Dalla coda si conosce la volpe, dalle azioni l'uomo.

IL PICCOLO

15 ottobre 1958 di R. Gruden

● L'«operazione semafori» continua. Anche all'incrocio tra il Corso e la via Roma, quelli di vecchio tipo sono stati sostituiti con quelli, che segnalano il «verde» e il «rosso» per il movimento dei pedoni.

● Domenica, per la gara Trieste-Opicina, si è impedito il servizio tranviario «paese-Obelisco». Ciò ha costretto molti utenti a percorrere circa 300 metri in pineta su terreno accidentato, saltare muretti, affrontare ripidi viottoli.

● La giovane attrice triestina Federica Ranchi è partita per Roma, dove interpreterà un film con il ruolo di protagonista. Si tratta de «L'arciere nero», una pellicola di cappa e spada affidata alla regia di Piero Pierotti.

FARMACIE

■ **DAL 13 AL 18 OTTOBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 33	tel. 040/638454
via Belpoggio 4	040/306283
via Flavia di Aquilinia 39/C	040/232253
Fernetti	040/212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 33	
via Belpoggio 4	
piazza Giotti 1	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti	040/212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Giotti 1	040/635264

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	82,5
Via Carpineto	μg/m³	106,2
Via Svevo	μg/m³	101,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	28
Via Carpineto	μg/m³	23
Via Svevo	μg/m³	35

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	64
Monte San Pantaleone	μg/m³	130

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	46	56	79	38	72
CAGLIARI	29	65	18	55	41
FIRENZE	70	64	58	67	89
GENOVA	45	75	49	4	64
MILANO	14	57	87	24	15
NAPOLI	61	76	42	77	39
PALERMO	43	36	89	35	67
ROMA	11	60	44	41	86
TORINO	46	85	1	3	26
VENEZIA	82	77	89	83	6
NAZIONALE	73	88	78	87	22

SuperEnalotto (Concorso n. 124 del 14/10/2008)

11 14 43 46 61 70 Jolly **82**

Montepremi €	13.816.960,45
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	88.200.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 49 vincitori con 5 punti €	42.296,82
Ai 6.158 vincitori con 4 punti €	336,56
Ai 228.573 vincitori con 3 punti €	18,13

Superstar (N. Superstar 73)

Al vincitore con 5 € **1.057.420,50** . Ai 19 vincitori con 4 punti € **33.656**. Ai 771 vincitori con 3 punti € **1813**. Ai 12.541 con 2 punti € **100**. Agli 86.745 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 190.295 vincitori con 0 punti € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Nella città medievale

In occasione della mostra in atto al Castello di S. Giusto dedicata alla società, istituzioni, cultura e arte del Trecento a Trieste, oggi alle 16.45 al Circolo della Stampa (corso Italia 13) Marzia Vidulli Torlo accompagnerà i presenti alla riscoperta della città medioevale attraverso le immagini di ciò che rimane, la cattedrale e la chiesa di San Silvestro, ma anche di ciò che non esiste più, la cui memoria ci è tramandata da documenti, stampe e vecchie fotografie. Si ripercorreranno le mura con le sue torri e porte e si visiteranno i quartieri di Rena, Riborgo, Mercato, Cavana e in cima al colle quello di Castello, tra chiese, cappelle, logge, palazzi e abitazioni private. Saranno poi gli statuti cittadini a presentare l'amministrazione, la vta pubblica, l'economia e la giustizia, che regolavano fin nei dettagli. Lo Statuto del 1350 mostrerà inoltre un'affascinante sfilata di amministratori, soldati, mercanti e artigiani che illustrano le vivaci miniature dei capolettera di ogni rubrica. Si conosceranno anche la religiosità cittadina, attraverso la serie dei vescovi e i documenti dell'archivio capitolare e le monete emesse dai vescovi stessi. Emergerà la vita di tutti i giorni: mestieri, scuola, condizione femminile, quella dei forestieri e dei cittadini, i mercanti toscani e quelli ebrei. I loro testamenti, gli atti notarili e i processi, permetteranno di entrare direttamente in città tra merci esposte spesso contraffatte, vendite non autorizzate dal Comune, tra alterchi, ingiurie, bestemmie, risse che sfociavano in spargimento di sangue, ferimenti, amputazioni e omicidi, molto spesso naturali conseguenze di un'intensa freqentazione di osterie e bettole, tra megere, fattucchiere e gioco d'azzardo.

Capolettera miniato dello Statuto di Trieste (1350) con San Sergio

Fulvia Costantinides

MATTINO

● **ASSOCIAZIONE DE BANFIELD**
Oggi alla Facoltà di Scienze della Formazione in via Principe di Monfort 3, alle 18, apertura della mostra dei migliori lavori eseguiti dagli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione in occasione dei 20 anni di attività dell'Associazione de Banfield e scelti dall'Art directors club italiano. Fino al 30 ottobre, orario dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì.

● **EXPO MITTELSCHOOL**
Al via le degustazioni di Salmone della Val Rosandra. Ogni mercoledì dalle 10 alle 19, nell'ambito della Formaggeria del Carso, si gusta il salmone affumicato, arrosto, all'acqua pazza, in «savor» e l'esclusiva lubjanska, accompagnati a calici di vino del Carso.

POMERIGGIO

● **ITALIA NOSTRA**
Oggi alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Generali in via Trento 8 terza conferenza «Le piazze storiche di Trieste» organizzato da Italia Nostra. Maria Grazia Bravar parlerà di «Piazza Venezia» e «Piazza Hortis».

● **SPACE ONE**
«Space One», associazione per la divulgazione scientifica, presenta oggi alle 16.30 nella sala conferenze dell'Itis di via Pascoli, la conferenza di Diego Tomè sul tema «Le meraviglie dell'Universo».

● **ASSOCIAZIONE PANTA RHEI**
Oggi alle 18 in via del Monte 2 incontro sul tema «L'estetica in odontoiatria. Dallo sbiancamento dei denti naturali all'impiantologia», a cura di Fabio Linda de Walderstein in collaborazione con Antonella Merola. Per ulteriori informazioni: tel. 040 632 420, cell. 335 665 4597.

● **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Al Centro «Com.te M. Crepaz» ogni mercoledì alle 15.30 laboratorio «Arte e Mestieri». Bigiotteria, sartoria, piccoli lavori di riparazione e non solo. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

● **CLASSICA GIOVANI**
Oggi alle 16 nell'auditorium dell'Allianz Spa, largo Irneri 1, premiazione del concorso «Classica Giovani»: gli studenti si sono inventati una trasmissione radiofonica o televisiva su musica classica e lirica.

UN VOLUME DA COLORARE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Storia triestina a misura di bambini

Verrà distribuito nelle scuole materne della provincia «La storia di Trieste: percorso per i bambini delle scuole dell'infanzia» il volume dedicato ai lettori in erba (0-5 anni) realizzato dal Servizio Bibliotecario Urbano in collaborazione con l'area Educazione del Comune, una mappa interattiva per far conoscere in modo semplice, attraverso le immagini da colorare, i luoghi più significativi della città. Il Carso e i suoi Castellieri, la Tergeste romana, la cattedrale di San Giusto, la Trieste porto dell'impero austriaco, ma anche della moderna piscina e molo d'attracco per le grandi navi da crociera, prendono vita con i disegni di Michele Colucci, vignettista e illustratore, affiancati dai testi di Tiziana Scheriani, insegnante della Scuola dell'infanzia comunale Borgo Felice.

Il libro sulla storia di Trieste

Il volume è stato presentato ieri mattina nella Biblioteca «Attilio Hortis» sede di via Madonna del Mare, dall'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco e dal direttore del Servizio Bibliotecario Urbano Bianca Cuderi. «E' importante imparare a conoscere sin da piccoli il territorio in cui si vive - ha detto Greco - in questo modo si acquisiscono per il futuro consapevolezza e rispetto per il patrimonio storico e ambientale della propria città». Il progetto, oltre a raccontare Trieste attraverso i palazzi storici e i monumenti, s'inserisce, come ha ricordato Cuderi, nel più ampio programma nazionale «Nati per leggere», il percorso didattico studiato per promuovere l'amore per i libri e la lettura.

Ma le finalità dell'allegro album da colorare per i piccolissimi delle materne non finiscono ancora qui: «Queste collaborazioni tra scuola e biblioteca - ha aggiunto Gabriella Norio, bibliotecaria della Biblioteca Comunale Quarantotti Gambini - possono, infatti, essere la chiave sia per avvicinare i bambini al mondo dei libri sia per far prender loro confidenza con la biblioteca, una struttura vissuta generalmente con soggezione». «Cerchiamo di formare nuovi lettori - ha concluso Scheriani - che sappiano apprezzare i libri e riescano a tuffarsi nelle avventure tra le pagine stampate, oltre che a quelle virtuali dei videogiochi».

Patrizia Piccione

● **ALPINA DELLE GIULIE**
Riprendono gli incontri della serie «I soci presentano». L'inaugurazione avrà luogo questa sera in via di Donota 2 alle 19. Ad aprire la stagione sarà Giorgio Gregorio regista di un'eccezionale filmato di Nives Meroi dal titolo «La via eterna».

● **FILO INCANTATO**
Il Filo Incantato invita alla presentazione delle attività che si terranno al Laboratorio di Magia Verde in via Favretti 1 per dare alla casa un tocco personale ispirato all'inverno e in preparazione del Natale. Vi aspettiamo oggi alle 17. Per info contattateci allo 040/411219 dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 13. Il martedì e il giovedì anche dalle 16 alle 19.

● **COMUNE DI SGONICO**
L'Amministrazione comunale di Sgonico comunica che oggi rimarrà chiuso nelle ore pomeridiane per il corso d'aggiornamento l'ufficio dei servizi demografici.

● **STUDIO THERAPEIA**
Maria Conte psicologa-formitrice terrà un incontro sul tema «Stress lavorativo: strategie di gestione» oggi alle 19 allo Studio «Therapeia» in viale XX Settembre 24.

● **CENTRO VERITAS**
Oggi alle 18.30 nella sede del Centro Veritas film di Ermanno Olmi «Centochiodi» presentato da Gianluigi Bozza, responsabile dei Servizi culturali della Provincia di Trento.

● **ESPERANTO PER TUTTI**
Oggi, alle 17, presentazione del corso di lingua internazionale esperanto all'Associazione esperantista triestina, via del Coroneo 15, terzo piano. Gli interessati sono invitati a intervenire. Informazioni e iscrizioni tutti i martedì e venerdì dalle 19 alle 21. Tel. 331/4805706, 339/2226936, nored@tele2.it.

● **LIBRO DI ATZORI**
Oggi alle 17.30 all'Endas in piazza Libertà 6 (secondo piano) verrà presentato il libro di poesie Per noi l'eternità di Graziella Atzori, dedicato a Federico Fellini. Introdurranno Carla Carloni Mocavero e Roberto Fabris. Lettura Renata Temini. Ingresso libero.

MOSTRA AL «TWINS CLUB»

«Red Flowers» firmati Ule

Il pittore triestino Franco Ule che espone da oggi al 30 novembre

Dopo l'ultima personale alla Galleria Vanna Casati di Bergamo, nel 2004, e un soggiorno milanese, ospite dell'amico e artista Nicola Di Caprio, il concittadino Franco Ule ritorna a Trieste, con una grande rassegna di opere che verrà presentata oggi, alle 21, al Twins Club di Gary Lee Dove in via Economo 5. Titolo della rassegna è «Red Flowers», il coordinamento è di Roberto Vidali, la presentazione di Valerio Dehò. La serata si aprirà con una introduzione di Paolo Magris.

Sono esposti una serie di dipinti su tela e di disegni e lavori su carta, dalla tonalità spenta e con forti dominanze di bianco, nero e grigio. L'allegra spensieratezza, lo sguardo ironico e distratto dei lavori precedenti, lascia quindi il posto a una figurazione diversa, più contenuta nel segno e più trattenuta nella gamma cromatica. In queste tele la pittura è fluida e calibrata. Si tratta di immagini di volti, di persone, di fiori, di coni gelati: talvolta compaiono delle scritte o si compiono delle azioni; talaltra tutto pare fermato come sullo scaffale di una libreria. Siamo in presenza di un linguaggio crudo e diretto.

La mostra sarà visitabile fino al 30 novembre da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 21. Per ulteriori info: info@twinsclub.it 040-300241.

SERA

● **ROTARY CLUB MUGGIA**
I soci del Rotary Club Muggia si riuniscono in conviviale con signore alle 20 all'Hotel Lido. Interverrà il dottor Ranieri Ponis sul tema «Berlino 1944-1945: testimonianza oculare di un triestino».

● **LIONS CLUB DUINO AURISINA**
I soci del Lions Club Duino Aurisina si riuniranno alle 20 al ristorante Il Cavaliere di Sistiana. Ospite il governatore distrettuale Mario Nicoloso.

● **MOVIMENTO ARTE INTUITIVA**
Il Movimento Arte Intuitiva invita a partecipare all'incontro nella sede dell'Avi in via Lorenzetti 60, alle 21. Ospite Piero De Rose in «L'amore... in poesia». Conduce Vincenza Gangemi. Ingresso libero.

● **SOROPTIMIST CLUB**
Oggi alle 20.30 al Jolly Hotel si terrà l'incontro di apertura dell'anno sociale 2008-09 con il passaggio delle consegne dalla past president Maria Luisa Chiriacò alla incoming president Maria Grazia Tatò.

● **CORO ARS NOVA**
Oggi alle 20.30 riprende l'attività del coro amatoriale Ars nova diretto da Carlo Tommasi. Presentarsi nella sede in via Madonna del Mare 6 o rivolgersi alla segreteria: lun.-ven. 11-13 e 17-19, sabato 11.30-13, tel. 040300542, e-mail info@arsnovatrieste.it.

● **CIRCOLO LUMIÈRE**
Oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo Lumière presenta il film «La storia del cammello che piange».

● **CIRCOLO UFFICIALI**
Oggi alle 18 al Circolo Ufficiali in via dell'Università 8 si terrà la conferenza «Il Sincrotrone, uno strumento per la qualità della vita». Relatore Franco Zanini, ricercatore di Elettra. Ingresso libero.

VARIE

MEMORIAL DI BRIDGE

■ Al Circolo Ufficiali di via dell'Università 8 avrà inizio alle 15 di domenica il VI Memorial Mauro Miot. L'associazione Bridge del Cral Insiel e il Comitato regionale Fvg della Figb, enti organizzatori, confidano che i giocatori del Triveneto e dell'Alpe Adria si presentino numerosi. È possibile prenotarsi su www.federbridge.fvg.it con mail a comitato@federbridge.fvg.it o tel. 040/368648 o 040/4701235.

AUGURI

MAURO Per i 50 anni tanti auguri da parenti, amici e in particolare da Luisa. Buon mezzo secolo!

BRUNA E FABRIZIO Felice venticinquesimo anniversario di nozze dal figlio Stefano, genitori e parenti

«NARCI» Tanti auguri al «mulo Narci» per gli 80 anni dalla famiglia e da tutti i parenti. Buon compleanno!

GIANNA Sono arrivati i 70! Auguri di cuore dal fratello Michele, cognata Nelida, nipoti Andrea, Betty, Luca e Giulia

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Marco Zaccai per il compleanno (13/10) da N. N. 100 pro Ail (Udine).

– In memoria di Maria Sterle da Aldo Trampus, Fabrizio e Giuliano Antonaz, Franco Dellagala 40 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

– In memoria di Duilio Rella per il compleanno (15/10) da Dora, Patrizia, Piero 50 pro Ass. de Banfield.

– In memoria di Teresa Bizjak per il compleanno e l'onomastico (15/10) dai suoi famigliari 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Laura Bratina in Prodan nel II anniv. dal marito Albino e famiglia 60 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto infanzia).

– In memoria di Teresa Conch dalla figlia 25 pro Agmen.

– In memoria di Diana e Lidia Fratnik (15/10) da Fulvia e Franco 25 pro Unicef.

– In memoria di Paolo Morterra (15/10) nel XV anniv. da papà, mamma, Fulvio, Maurizio 50 pro Ass. malattie del sangue del Fvg.

– In memoria di Tiziana Rossi Rusignacco nel XIX anniv. (15/10) dalla mamma, i figli Linda e Mauro, Paolo e Remigio 100 pro chiesa Madonna del Mare (bambini Caritas baby hospital di Betlemme).

– In memoria di Umberto Tirel per l'anniv. (15/10) dalla figlia Laura 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Nicolò Tremul per il VI anniv. (15/10) dalla moglie Lidia, i figli Gino e Nerino, il nipote Franco con Milena e Paolo 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Federico Mazzonetto per il battesimo da Claudia e Livio Faifer 50, da Paolo Marsi 20, dalla famiglia Balzano-Vizintin 50, dalla famiglia Marsi-Coschizza 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.

– Per il XXV anniv. di matrimonio (15/10) di Bruna e Fabrizio da Ines ed Ezio 30, dalla truppa di Tricesimo 100, da Bruno e Nora 100 pro Agmen, 100 pro Aism.

– Per un lieto avvenimento da Nilda e Giorgio Zalateo 50 pro Domus lucis, 50 pro Sogit.

– Per festeggiare la nostra collega cinquantenne dalle colleghe 355 pro Associazione onlus «I girasoli».

– In memoria dei propri defunti da Uccia Depangher 30 pro Burlo Garofolo.

– In memoria di Lucia Cociani ved. Marin da Uccia Depangher 30 pro Burlo Garofolo.

– In memoria di Marina Flumiani in Amodeo da Lucia e Claudio Barducci 50 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

– In memoria di Fulvio Millo dalla famiglia 100 pro Hospice, 50 pro Agmen; dai cugini Bianca e Luciano 50 pro Hospice.

– In memoria di Riccardo Moratto da Ariella, Lino, Lucia e Gino 50 pro Casa Ieralla.

– In memoria di Mario Claudio Riavec da Corsi 30 pro gattile Cociani.

– In memoria di Gianfranca (Franca) Ruzzier in Petrarulo da Maria e Ferruccio Prodan 30; da Marisa, Raffaella e Tanja 50 pro Aisla.

– In memoria di Cristiana Sammaestri da Gruenfeld - Corsi 30 pro il gattile Cociani.

– In memoria di Giuseppina Scampi da Luciana e Nevio 30 pro Amici del cuore.

– In memoria del dott. Fabio Schillani da Guido ed Edda Mian 50 pro Airc.

– In memoria di Tullio Allegretto da Joyce e Marina 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

Ultimo giorno di castagnata Sulla cresta del Palantarins

Il lago di Cavazzo

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nelle valli del Natisone con meta le pendici del Kolovrat e conclusione al paesetto di Tribil Superiore dove si conclude la festa delle castagne. Si partirà da Drenchia, salendo dapprima al Bivacco Zanuso e da questi alla cresta del Kolovrat, seconda linea difensiva italiana durante il primo guerra mondiale. Al Passo Solarie dove un cippo ricorda la prima vittima di questo conflitto. Dal passo si scenderà per sentieri poco noti ai paesetti di Clabuzzaro e di Prapotnizza e quindi a Tribil Superiore: un paio di ore libere tra chioschi e tendoni, specialità locali, un po' di musica. Partenza ore 7: Capogita: Vilma Todero. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-635500, Lun-Ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone una traversata da Interneppo (257 m) a Braulins (252 m), passando i monti Navarint (939 m), Tre Corni (1048 m) e Palantarins (1049 m). Stupenda traversata in cresta della catena del Palantarins che raccorda le antiche mulattiere che un tempo servivano i pascoli ed i preziosi boschi ricchi di legname. Ad indicare la trascorsa importanza di questi luoghi, i muretti a secco, i cumuli di pietre e le casere ora ridotte e ruderi. Da Interneppo si sale al bosco Ciadul. Tra macchie boscate ed ampie radure si raggiunge il crinale panoramico: magnifico belvedere. Si scende percorrendo il fianco prativo del Monte Brancot fino alla sella «La Forchia». Poi si scende a Braulins. Coordina Lino Brigio. Info: Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.

VENERDÌ AL «TOMMASEO»

Morena Hervatich presenta il suo «Frammenti di diario»

Venerdì, alle 20.30, al caffè Tommaseo, Morena Hervatich Cusin presenterà il suo libro «Frammenti di diario». Funzionaria del Tribunale, ha una grande passione per la poesia e per la narrativa, che le hanno dato grandi soddisfazioni: nel mese di luglio ha vinto il secondo premio in un concorso a San Pietroburgo, con la pubblicazione delle sue poesie in russo, quindi il primo premio in una manifestazione a Monaco di Baviera.

«Frammenti di diario» è stato presentato alla Fiera del libro di Torino e il primo racconto, che dà il titolo all'opera, ha vinto la prima edizione del premio letterario «Città di Trieste», con la giuria composta da Maria Giovanna Elmi, Paolo Magris, Marcello Crea ed Arnaldo Ninchi.

Tra gli altri riconoscimenti il Premio Viareggio, l'«Omaggio a Pirandello», il Premio internazionale «Seleabruzzo» e il Trofeo del Nazioni.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Power Point 15.30-17.30.

Aula A, 9.15-10.35, Pianoforte: III corso SOSPESO; 10.45-12.15, Pianoforte: IV corso. Aula B, 9.30-11.10, Lingua tedesca: intermedio avanzato - B2. Aula C, 9-11.30, Pittura su stoffa e laboratorio della creatività. Aula D, 9-11, Fai da te. Aula «16», 9-11.30, Dalla fotografia alla pittura - I corso. Aula professori, 9-11, Uncinetto; Aula A, 15.30-16.20, Storia, struttura, attività del porto di Trieste nel suo ruolo produttivo locale e nelle relazioni internazionali nel quadro europeo e mondiale dei trasporti - inizio corso; 16.30-17.20, Il viennese premio Nobel Konrad Lorenz e l'anello di Re Salomone; 17.30-18.20, Conoscere se stessi e gli altri attraverso la grafologia. Aula B, 15.10-17, Lingua inglese: corso base - A1. Aula C, 15.45-17.30, Recitazione dialettale. Aula Razore, 15.30-16.20, Gli olii essenziali; 16.30-17.20, Europa e nel mondo - diapositive; 17.30-19, Storia del cinema dalle origini agli anni '30.

Sezione di Muggia.

Sala Millo, 8.45-10.25, Lingua inglese: II corso approfondito - A2; 10.30-12.15, Lingua inglese: conversazione - B1.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15

Liceo scientifico G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17, Gli ambienti carsici; 15.30-18, Pittura e Disegno base; 16-17, Poesia italiana e straniera dal 1800 a oggi: Thomas Hardy; 17-18.30, La cultura Enogastronomia e alimentare. Auditorium, 17-18.30, Storia illustrata di Venezia.

Itct Leonardo Da Vinci-Ip Scipione de Sandrinelli. Ore 15.30-18.30, Tombolo corso B; 15.30-17, Lingua e cultura slovena avanzata A; 16-18.45, Corso di Burraco; 17.15-18.45, Lingua e cultura slovena avanzata B.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Degrado e volgarità in viale XX Settembre

A chi appartiene come me a una certa fascia anagrafica e ricorda il pulito e gratificante passeggio lungo il viale XX Settembre degli anni '50 e '60, vederne oggi le condizioni di degrado fa male al cuore. Sporcizia ovunque e miasmi provenienti dalle numerosissime deiezioni canine ma anche umane giacenti da tempo e cancellabili solo dalla pioggia, con buona pace del nostro sindaco che pensa giustamente di punire gli sporcaccioni ma non di far lavare periodicamente la pavimentazione. Anche davanti al Politeama Rossetti, vanto della città, non manca l'incuria in quanto oltre alla numerosa spazzatura presente cresce, attorno a un albero, erba così rigogliosa da superare il metro di altezza.
Quello che poi rende alquanto squallido il viale sono gli innumerevoli tavolini e seggioline di vari locali così diversificati nella qualità, stile e colori da rendere l'insieme poco piacevole all'occhio. Lo stesso vale per gli ombrelloni.
Ritengo che prima di impegnare risorse in nuovi cantieri relativi a iniziative talvolta non condivise dai cittadini, il Comune dovrebbe garantire pulizia e igiene in tutta la città e non solo al centro o intorno ai palazzi del potere. Successivamente sarebbe necessario definire una regolamentazione che consentisse di mantenere alcuni standard nel layout delle strutture di accoglienza dei pubblici esercizi, tali da risultare sì moderne ma ben inserite nel contesto e non in contrasto le une con le altre.

Nadia Di Valentin

SMOG

Barcolana e parcheggi

Sabato 11 ottobre ho avuto finalmente la conferma di vivere in una città sadomaso. Dalle tre del pomeriggio fino alle otto di sera ho avuto modo di seguire dalle finestre di casa che si affacciano su via Udine allo spettacolo di auto in coda per entrare in città. Suppongo che gli abitanti del centro si saranno divertiti un mondo a vedere i medesimi automobilisti girare -insaziabili- alla ricerca di un parcheggio.
L'idea di creare dei parcheggi in zone 'vuote' e semicentrali in occasione della Barcolana non ha sfiorato gli amministratori esattamente come quella di prendere mezzi pubblici non ha allettato i possessori di auto.
Ormai completamente intossicata dai miasmi locali, ho preferito restarmene a casa. Non oso immaginare cosa mi sono persa e non voglio nemmeno immaginarlo. Ma il primo triestino con la patente che mi rompe le scatole perché fumo in strada è un uomo morto. Grazie.

Francesca Longo

NEUROCHIRURGIA

Attesa per l'intervento

Vorrei segnalare il mio caso ai lettori e conoscere dal dottor Zigrino in che anno sarò operata. Precisando che la struttura complessa di neurochirurgia è una realtà di buona sanità riguardo ai medici e paramedici ma, per essere operata da tale struttura ci vogliono anni. Il caso: ci sono due liste d'attesa; una di 130 (circa) persone che attendono con una certa urgenza (per tumori celebrali, ematomi, ictus emorragici ecc). L'altra sempre di 130 persone, che non sono di estrema urgenza ma pure sempre gravi. Disponibilità di posti degenza 15, sala operatoria 2 giorni alla settimana (le sale operatore nuove appena inaugurate non si sa quando saranno operative). Io purtroppo o per fortuna sono nella seconda lista d'attesa per una stabilizzazione lombo-sacrale e due ernie discali: fatti due conti forse nel 2009 o 2010 sarò operata. Sperando nella buona sorte e di non rimanere su una sedia a rotelle? dott. Zigrino, desidero una risposta da lei!

Lettera firmata

ALBUM

Duecento cuochi regionali a Trieste per la festa del Patrono

Quasi 200 cuochi da tutto il Friuli Venezia Giulia si sono riuniti l'altro giorno a Trieste in occasione della festa del Patrono, San Francesco Caracciolo. Nell'occasione, oltre al presidente provinciale della federazione cuochi Emilio Cuk, sono stati affiancati da rappresentanti delle scuole di cucina Stringher di Udine, Ipsian di Monfalcone, Irsip e Ial di Trieste. Dopo la visita al castello di San Giusto e la messa in cattedrale, in piazza Unità è stato allestito un aperitivo all'aperto, con i saluti delle autorità comunali. Il pranzo al ristorante Montecarlo ha permesso, oltre alla consegna di vari diplomi, apprezzabili scambi di esperienze reciproche. Finale, graditissimo, in una «osmizza» di Visogliano. (f.Tommasini)

COMUNE

Vigili armati

Apprendo del previsto acquisto di 75 pistole per i vigili urbani. Diciamocelo: a chiunque passeggi per Trieste è chiaro che le pistole non bastano e che è ora di finirla con il buonismo. Qui occorrono alabarde, bombarde e mitragliatori. Basta con questi vigili magrolini e con cappellini di tela poco virili: propongo elmi celtici con le corna. Anche San Giusto, questo nome debole e giustizialista, come patrono è sorpassato. Propongo di sostituirlo con Thor o Odino. Diciamocelo: grazie ai tagli alle spese per scuola, università, manifestazioni scientifiche e giustizia, finalmente possiamo investire sulle armi?

Franco Colonna

PREZZI

I rilevatori replicano

In merito alle affermazioni contenute nell'articolo a firma di Laura Tonero, apparso sull'edizione del 9 ottobre, secondo le quali i rilevatori, incaricati, fino al 31/8/2008, dal Comune di Trieste della rilevazione sul territorio dei prezzi al consumo, da «due anni» non vanno a rilevare presso la pescheria 4C di via Coroneo e si presentano sporadicamente al supermercato Zazzeron, desideriamo puntualizzare quanto segue:
è logico che la pescheria 4C di via Coroneo non veda un rilevatore Istat da due anni in quanto tale esercizio non fa parte del Piano di campionamento territoriale e quindi non è un esercizio da rilevare per l'indice Istat;
il supermercato Zazzeron, da noi contattato nella persona del titolare sig. Zazzeron, ci ha autorizzati a dichiarare che lo stesso non ha mai rilasciato le dichiarazioni riportate nell'articolo ma si è limitato, così come da richiesta della giornalista, a un commento sulla rilevazione del «fresco» (che comunque presso Zazzeron non viene rilevato dall'Istat) e sulla differenza di metodologie tra la rilevazione Istat e quella di «Spesa Amica».
A conferma di un tanto, il supermercato Zazzeron ha inoltre già sottoscritto, alcuni giorni fa, assieme a molti altri esercenti, una nota comprovante l'assidua presenza del rilevatore del Comune (Istat) presso il suo negozio.

Gli ex rilevatori prezzi del Comune di Trieste

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

Arginare l'energia dei figli, ma senza bloccarla

«Il rapporto con i nostri figli è una delle più importanti occasioni di verifica del nostro percorso psichico ed esistenziale», recita la premessa del «Decalogo per l'autoeducazione psichica genitoriale (per genitori super-eroi?)» a cura di Marco Bertali e Susanna Beira Bertali.

Riusciremo a comprendere e sostenere i nostri figli nella crescita psichica e di vita se saremo già a un buon punto evolutivo, ovvero se il nostro processo di autoeducazione, la facoltà di guidare sempre più il nostro comportamento, ci permette di evolverci continuamente e non solo di sopportare le difficoltà. «Onorarli e rispettarli è il fondamentale atteggiamento da tenere verso i nostri figli, in ciò affinando ed esaltando la mera autorità genitoriale nel principio etico dell'autorevolezza».

Continua a indicare il decalogo. «Il primo aspetto da considerare nei nostri figli è la loro fragilità di base, la loro insicurezza, la loro vulnerabilità. Le paure e le angosce che esprimono nei vari modi è bene che fin da subito trovino presenza certa, gambe stabili e braccia forti. Il secondo aspetto è la pulsione vitale che i nostri figli tendono ad esprimere e a far fluire, talvolta essendone trasportati, anche vorticosamente, rischiando così di venirne travolti. E' bene riuscire con delicatezza ad indirizzare ed orientare tale flusso energetico ed emozionale, senza arginarlo o bloccarlo in modo grossolano. Il terzo aspetto è la capacità o meno che i nostri figli hanno di affermarsi esprimendo con intenzione ed assertività la loro volontà. E' questo l'ambito della contrattazione, della contrapposizione, del contrasto, del conflitto, per riuscire ad esercitare il proprio potere personale. Se uno è insicuro ed instabile di certo avrà difficoltà a tutelarsi, a difendersi, ad essere determinato ed impositivo. Il fuoco della rabbia per impedimenti, torti, e soprusi subiti rischia allora di alimentare iper-reattività ambientale e relazionale, potendo anche giungere a manifestazioni di aggressività e violenza. Il quarto aspetto, il principale per la creazione di rapporti familiari armoniosi ed equilibrati, riguarda l'atmosfera affettiva in cui i nostri figli vengono cresciuti (...) Affettuosità, dolcezza, calore, abbracci e baci sono il linguaggio vero e il nutrimento essenziale del nostro cuore».

A questi primi seguono gli altri aspetti a completamento di un decalogo che ha lo scopo di aiutare gli adulti che, entrando in un rapporto diretto con i più giovani, si trovano a compiere la più difficile missione: l'essere genitore. Trasmettere ai nostri figli il valore della vita e il grande senso della piena realizzazione è indubbiamente l'eredità più preziosa che possiamo offrire e questo è possibile nella misura in cui incentiviamo l'importanza dell'esserci, dello «stare», del non trascurare parti di noi attraverso la comprensione di disagi e dolori, e non solo, nella consapevolezza delle attitudini, dei talenti e delle risorse personali.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO **tel. 040.630174, via UDINE** luminoso rimodernato in palazzo d'epoca ristrutturato, secondo piano composto da ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera, cameretta, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO **tel. 040.630174, MONTE CENGIO** condominio recente in posizione tranquilla nel verde, appartamento composto da entrata, cucina, soggiorno, una camera, bagno ripostiglio, due poggioli, box auto. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO **tel. 040.630174, via PARINI** spazioso appartamento da rimodernare, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Bellissimo MINI CONDOMINIO rifatto e reinventato completamente! VENDESI alloggi PRIMI INGRESSI: 90 mq + 25 mq TERRAZZO, con: cucina, soggiorno, 2 belle camere, 2 bagni, ripostiglio, atrio.- ATTICO 120 mq + bel TERRAZZO, su 2 livelli, 2 bagni, ancora personalizzabile come disposizione e divisione interna! Tutto rifinito e curato benissimo: climatizzati, idromassaggi, alto risparmio energetico. ALLOGGI NUOVI AL PREZZO DI UN BUON USATO!! Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

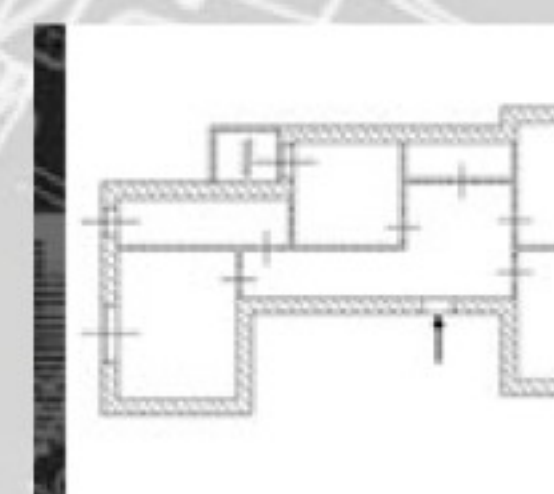
Bella VILLA su 3 livelli per totali 280 mq!! Con 1000 mq di terreno!! Splendida posizione panoramica MARE, nel VERDE e TRANQUILLISSIMA. A 10 minuti dal centro cittadino! Godibilissimo giardino davanti con bel portico. Adattissima a famiglie numerose. Possibilità BI-TRI-FAMIGLIARE!! Parcheggio interno. Tutto in buonissime condizioni. Una casa rara ad un prezzo ragionevole. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Deliziosa CASETTA di 120 mq su 2 livelli + (quasi attaccato) GIARDINETTO con ripostiglio e terrazzo per tot. 50 mq. CASETTA affiancata come in piccolo borgo di paese. Soggiorno, con angolo cottura (vedi foto), salotto, 2 camere, grande disobbligo attrezzato, 2 bagni e ripostigli vari. Più rica che rara, perchè se apprezzate le rifiniture e l'arredo in legno.. è la vostra casa! Tutto in ottime condizioni. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RUGGERO MANNA, in buon stabile d'epoca, appartamento al primo piano; corridoio, soggiorno con lato cottura, due stanze, bagno, w.c., ripostiglio, cantina. Ottime condizioni; termoautonomo. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 129.000,00 CENTRALE zona Barriera in ottime condizioni: soggiorno con cucina arredata, 3 camere, bagno-wc, termoautonomo, 2° p. in casa d'epoca ristrutturata, possibilità acquisto posto auto in garage attiguo. **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA VALERIO – UNIVERSITA' IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI PANORAMICI composti da: cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazze da 12 a 31 mq, soluzioni anche con giardino, da **€ 272.000,00 a € 282.000,00 - COMPRESI NEL PREZZO: CANTINA, BOX AUTO E POSTO AUTO ESTERNO.** Consegna dicembre 2009. Acconti garantiti da fideiussione. **Esente mediazione.** Info in ufficio su appuntamento. **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

STRADA DEL FRIULI zona Faro lato mare, casa indipendente (anni 1960) con 760 mq terreno, accesso auto, possibilità anche bifamiliare, 155 mq su 2 livelli, con cantinetta **€ 450.000,00 (immagini su www.pizzarello.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

AMPIO E LUMINOSO SOGGIORNO, matrimoniale, cucina-tinello, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, appartamento in buone condizioni, zona via Piccardi, vendiamo anche con possibilità BOX. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ALTURA SALONCINO CON TERRAZZO, 2 matrimoniali e una stanza singola grande, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, grande soffitta, recente e in ottime condizioni, SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE, ampio parcheggio condominiale, € 205.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 360.000 CON GIARDINO SPLENDIDO APPARTAMENTO disposto su 2 livelli, soggiorno con terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi finestrati, ampia e luminosa taverna con vetrata sul giardino, ripostiglio-lavanderia di 13 mq, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto, perfetto, stabile recente, v. Rio Corgnoleto (z. Campanelle alta). **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA STREHLER, appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e cantina. € 210.000,00 **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

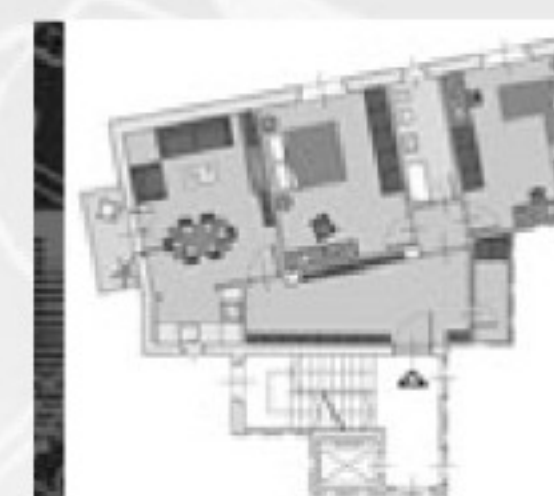
HORTIS, in stabile di pregio con ascensore prestigioso appartamento di 200 mq complessivi, ristrutturato e termoautonomo, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio salone con caminetto, tre stanze matrimoniali, doppi servizi e soffitta. Splendida vista sulla piazza!! Possibilità posto auto in affitto nelle vicinanze. € 550.000,00 **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA CABOTO, vendesi oltre 450 mq ad uso ufficio/laboratorio, con possibilità di frazionamento in due enti separati e autonomi. Valutazione conveniente, trattative presso la ns. sede. **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VILLA D'EPOCA CENTRALISSIMA composta da due appartamenti indipendenti con giardino. Orientamento molto favorevole, privacy .Una soluzione ideale per chi non vuole rinunciare alla comodità di un'abitazione in centro città ma con uno sfogo nel verde. Possibilità di ricavare un garage. Posti auto in affitto. Prezzo € 650.000,00. **Civica & Partners 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA NAVALI BASSA in bella palazzina degli anni '60 appartamento di 80 mq in buone condizioni interne, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta. Facilità parcheggio. Prezzo € 168.000,00 **Civica & Partners 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

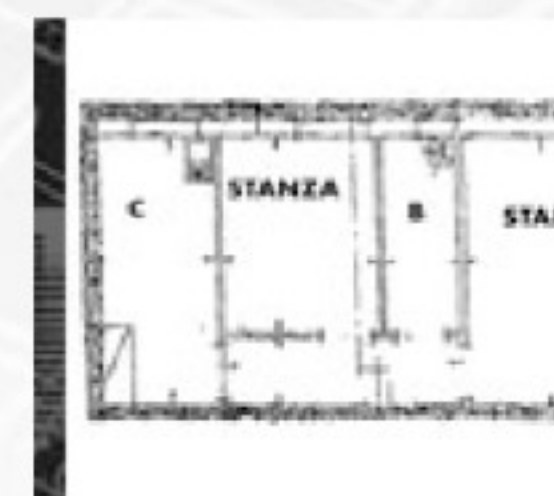
BANNE in quadrifamigliare immersa nel verde appartamento un primo ingresso con finiture di qualità di 100 mq piccolo giardinetto e posti auto. In consegna € 350.000,00 Esente mediazione. **Civica & Partners 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RIVALTO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

tel. 040 9278761

tel. 040 366901

tel. 040 310990

tel. 040 367682

tel. 040 630174

tel. 040 766676

tel. 040 635583

tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

PROMEMORIA

"RadioInCorso meeting point". Ogni giovedì alle 18.30 i ragazzi della radio dell'Università di Trieste si incontrano per organizzare il palinsesto della radio, progettare nuovi programmi e trasmettere conoscenze tecniche a chi si avvicina al progetto. Info associazione@radioincorso.it

Oggi l'autoemoteca sosterà davanti all'edificio di Economia dalle 9 alle 13 per accogliere i donatori ed effettuare i prelievi di sangue con l'aiuto dei volontari dell'Associazione Donatori di Sangue di Trieste e del personale medico.

A FORMAZIONE INAUGURATA ANCHE UNA MOSTRA

Ateneo, in pochi giorni a Trieste quattro meeting di livello nazionale

Diritti umani, geografia, sonno e scritture europee i temi su cui si confronteranno decine di esperti

Storici, giuristi, geografi, psicologi e letterati a Trieste nelle prossime ore da tutta Italia e da paesi lontani per discutere e confrontarsi. Sono molti infatti i meeting organizzati dall'ateneo giuliano. La nostra carrellata inizia con "Realtà e retorica dei diritti umani. A 60 anni dalla Dichiarazione dell'Onu" che si apre domani.

A partire dagli anni Novanta il discorso e la retorica sui diritti umani si sono enormemente espansi, a fronte di una loro continuativa violazione. Perché l'intenso attivismo in favore dei diritti umani ha prodotto risultati così scarsi? Perché una retorica dei diritti umani così pervasiva a livello globale ha generato politiche in loro difesa così deboli? A 60 anni dalla Dichiarazione dell'Onu discutono questi temi così attuali lo storico Marcello Flores, curatore dell'opera "Diritti Umani. Cultura dei diritti e dignità della persona nell'epoca della globalizzazione (Utet 2007), la costituzionalista Flavia Dimora Morvay, presidente del Comitato per le pari opportunità dell'Università di Trieste, la storica Silvia Salvatici, autrice di saggi e volumi sui diritti umani delle donne e sulla condizione dei profughi nel corso della seconda guerra mondiale, il giurista Mauro Bussani, autore di saggi e monografie sul tema della diversità umana e della sua tutela. Il seminario, che si terrà domani alle 15.30 nell'Aula magna della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di via Filzi 14, si inserisce tra le attività integrative del corso "Donne, politica e istituzioni" organizzato dall'Ateneo su proposta del Ministero per le pari opportunità.

Organizzato dal Dipartimento di Scienze geografiche e storiche dell'ateneo giuliano in collaborazione con il Dipartimento Est dell'Università di Udine si svolgerà a Trieste venerdì e sabato il 51. convegno nazionale dell'Associazione italiana insegnanti di geografia. Sono diverse centinaia i ricercatori universitari e i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, in rappresentanza degli oltre 4mila soci "Aiig", che converranno nel capoluogo giuliano da tutte le regioni d'Italia. L'obiettivo è duplice: fare il punto sullo stato e le prospettive della disciplina nel nostro sistema educativo e nel contempo confrontarsi con le peculiari realtà delle terre di confine. I lavori si apriranno venerdì alle 9.30 presso l'Edificio H3 e proseguiranno per l'intera giornata. Nell'occasione verrà consegnato il premio intitolato al compianto prof. Giorgio Valessi. Il giorno seguente i lavori proseguiranno presso la sede della Facoltà di Scienze della formazione in via Tigor 22. Oggi alle 18, sempre a Formazione ma nella sede della presidenza di sede di via Montfort 3, si inaugura la mostra "20 di idee" nella quale sono presentati i lavori eseguiti dagli studenti per il contest creativo tenutosi alcuni mesi fa. Altro appuntamento in programma è la 13esima riunione annuale della Società italiana di ricerca sul sonno che si terrà venerdì e sabato al Dipartimento di Psicologia in via S. Anastasio 12. Qui alle 16 ci sarà la tavola rotonda "Sonno e sicurezza stradale". Chiudiamo con un'altra tavola rotonda "Genealogie d'Europa. Radici, rami e fronde delle sue scritture", organizzata dal Dipartimento di Letterature straniere, comparatistica e studi culturali al Café Rossetti del Politeama lunedì alle 15.30.

Viviana Attard

Alcuni dei vincitori del contest creativo con (prima a sinistra) la prof.ssa Maria Teresa Cavallar

Aree di confine: leggi e discorso giuridico

Evento organizzato dal master di comunicazione domani al via i lavori

"La comunicazione giuridica fra enti pubblici e soggetti privati. Analisi del discorso giuridico fra normazione e retorica forense nelle aree di confine fra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia" è convegno che si terrà domani e venerdì in via Tigor 22. L'iniziativa è organizzata dal master di primo livello in "Analisi e gestione della comunicazione" e dal corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "Comunicazione pubblica" della Facoltà di Scienze della formazione, dall'Ordine degli avvocati di Trieste e dal Centro di ricerche sulla metodologia giuridica (Cermeg) con il patrocinio della Conferenza dei rettori di Alpe Adria. I lavori si apriranno domani alle 15 con gli indirizzi di saluto del prof. Giuseppe Battelli, preside di Formazione, e dell'avv. Maurizio Consoli, presidente dell'Ordine degli avvocati e con l'introduzione del prof. Marco Cossutta, direttore del master che forma esperti delle dinamiche dei mass-media e addetti alle relazioni esterne (iscrizioni entro il 10 novembre). Si parlerà anche del volume "Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi", importante strumento di lavoro per le amministrazioni e di problemi relativi alla traduzione giuridica dei testi in realtà bilingue.

AL VIA OGGI L'INIZIATIVA DELL'ERDISU

Case dello studente, corsi per gestire ogni emergenza

L'Erdisu di Trieste ha organizzato tre giornate informative sulla sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze, rivolte a tutti gli studenti assegnatari delle Case dello studente, che si terranno in collaborazione con i Vigili del fuoco di Trieste oggi, il 22 e il 29 ottobre, dalle 14 alle 18. I corsi saranno articolati in due ore teoriche, che si terranno nella sala convegni dell'Ente, e in due ore di esercitazione pratica nel piazzale adibito a parcheggio tra gli edifici E3 ed E4. Per ogni giornata si prevede la presenza di circa 130 studenti, dato che il numero complessivo degli studenti che alloggiano nelle due case dello studente ammonta a 395. Gli studenti devono comunicare quanto prima l'iscrizione agli addetti alla portineria della casa dello studente E3, per poter scegliere la data preferita. Per gli studenti che non abbiano provveduto ad indicare una delle tre date, l'Ente procederà all'iscrizione d'ufficio senza ulteriore possibilità di scelta. La mancata partecipazione a una delle tre giornate informative proposte sarà considerata, ai sensi del regolamento delle case dello studente, come atto pregiudiziale per il buon funzionamento delle strutture abitative e come tale sanzionato.

Nell'ottica di creare tra gli studenti una coscienza ambientale che si dovrebbe concretizzare anche nel controllo dei consumi energetici di energia elettrica e gas, oltre che nell'uso razionale delle risorse idriche, l'Erdisu organizza il prossimo 22 ottobre, alle 10, presso la sala convegni dell'edificio E3, un seminario sullo sviluppo eco-sostenibile e il risparmio energetico. Nel corso del seminario, organizzato in collaborazione con l'associazione no profit "Rue" (Risorse umane Europa) verranno trattate le tematiche dello sviluppo delle energie alternative e le ricadute sul mondo dell'edilizia universitaria. Interverranno anche alcuni esperti dell'Enea che tratteranno temi di attualità nell'ambito dello sviluppo ecosostenibile.

Tanti studenti davanti alla mensa centrale dell'Erdisu

La delegazione della Mitsubishi

PARTNER DI UNO SPIN-OFF

Mitsubishi in rettorato

Una delegazione della Mitsubishi Chemical Corporation ha visitato l'Università per un incontro con i soci della Sprin, spin-off universitaria partecipata dalla Resindion, sussidiaria della Mitsubishi. Idea imprenditoriale di alcuni ricercatori dell'Ateneo, Sprin vuole raggiungere il mercato della biocatalisi e della sintesi organica, fornendo soluzioni innovative in un campo in continua espansione. Resindion ha creduto al progetto, stimolando la nascita di Sprin, certa di trovare a Trieste una complementarietà di competenze.

INTITOLATA SALA DI ECONOMIA

In memoria di Calzolari

Lunedì alle 12.30 a Economia sarà intitolata la sala atti al prof. Claudio Calzolari, professore emerito di Merceologia, preside della Facoltà dal '62 all'85 capace di dare alla stessa un forte impulso innovativo, dotandola di moderne strutture. Fra gli altri meriti ricordiamo che ha rivestito a lungo anche la carica di direttore della Scuola di lingue che è nata come filiazione di Economia. I famigliari intendono istituire un premio di laurea che ne tramandi il ricordo.

CON UNA TECNICA NANOTECNOLOGICA RIESCE A MANIPOLARE ATOMI E MOLECOLE

Superfici, assegnista conquista «Nature»

Pubblicata una ricerca innovativa firmata da Carlo Dri

Una delle principali sfide della nanotecnologia consiste nella costruzione di componenti elettronici a partire da singole molecole. Questa cosiddetta "elettronica molecolare" sta dimostrando come sia possibile ridurre al limite le dimensioni delle unità funzionali di circuiti, sensori o macchine, e una sua applicazione tecnologica rivoluzionerebbe un grande numero di strumenti attualmente in uso. Nonostante l'enorme potenzialità di questa forma estrema di miniaturizzazione, un problema ancora irrisolto per la sua applicabilità consiste nell'integrazione dei componenti molecolari in strutture più complesse e il loro contatto con il mondo esterno macroscopico di dimensioni molto più grandi, cioè, in altre parole, non si è ancora capito come sviluppare la "spina" che collegherebbe idealmente le singole unità funzionali molecolari con il mondo esterno per controllarne le proprietà. Fino ad oggi, questo controllo è stato acquisito tramite la punta di un microscopio a scansione a effetto tunnel, che permette il controllo e la manipolazione di una singola molecola su una superficie; il controllo così implementato richiede però molto tempo perché le proprietà della molecola vanno modificate "manualmente" una ad una. Carlo Dri, un assegnista di ricerca del Dipartimento di Fisica e del Centro di eccellenza in nanotecnologie dell'Ateneo, che lavora nel gruppo di Struttura e reattività delle superfici del prof. Giovanni Comelli presso il Laboratorio Tasc del Cnr-Infm, ha caratterizzato un approccio completamente nuovo a questo problema. Gli esperimenti, che hanno portato alla pubblicazione dei risultati sul numero di novembre della prestigiosa rivista "Nature Nanotechnology", sono stati svolti presso un laboratorio di Berlino, in un team di ricerca guidato dal dr. Leonhard Grill della Freie Universität, utilizzando la microscopia a scansione a effetto tunnel a bassa temperatura; questa tecnica è particolarmente indicata per questo tipo di studi, in quanto permette di "vedere" singoli atomi e molecole su superfici metalliche, di manipolarli e controllarli singolarmente tramite la punta dello strumento.

Già in un lavoro precedente del team di ricerca tedesco erano state sintetizzate, dal gruppo del prof. Stefan Hecht della Humboldt Universität di Berlino, delle molecole-interruttore di cui si era riusciti a controllare lo stato "acceso" o "spento" in modo reversibile tramite la punta del microscopio Stm. Ora le molecole sono state modificate con l'aggiunta di opportuni gruppi funzionali, in modo da poter controllare con precisione quali molecole possono essere "accese" o "spente" all'interno di strati ordinati di queste molecole. In questo modo si ottengono delle strutture paragonabili a una matrice ordinata di interruttori molecolari con distanze reticolari di soli tre nanometri all'interno di un'isola di molecole. Questi "interruttori" possono poi essere azionati tramite piccoli impulsi di tensione dalla punta del microscopio STM - un processo simile a quello di scrittura/cancellazione di una unità di memoria riscrivibile in sistemi convenzionali di immagazzinamento dati, ma su scala molto più piccola. Grande novità introdotta da questo lavoro la periodicità con cui si distribuisce spazialmente la funzionalità di "interruttore" dettata solo dalla speciale struttura della molecola e dalla sua interazione con la superficie a livello dei singoli atomi, cioè non è più imposta manualmente con un intervento dall'esterno. La collaborazione con l'ateneo tedesco, resa possibile anche grazie al prezioso sostegno finanziario del Progetto D4 e della Fondazione CRTrieste, sta ora continuando su un altro aspetto inerente l'elettronica molecolare: la dinamica di formazione di reti di molecole che si connettono spontaneamente con legami estremamente stabili, sotto l'effetto di un lieve riscaldamento della superficie sulla quale sono depositate. Lo strumento chiave per svolgere questo esperimento, ideato nel laboratorio di Berlino e attualmente in corso a Trieste presso il Tasc, è una particolare elettronica di controllo per il microscopio Stm, sviluppata dal gruppo del prof. Comelli, che permette di osservare reazioni chimiche su superfici con risoluzione atomica ed elevata risoluzione tempo-rale. Una ricerca di base rilevante però per lo sviluppo di circuiti elettronici nanometrici basati su singole molecole.

Carlo Dri nel suo studio

OGGI IN TV

11.00 - Sky Sport 3: Tennis, Masters Series Madrid
12.00 - Raitre: Rai Sport Notizie
14.00 - Eurosport: Tennis, Torneo Wta di Zurigo
14.30 - Raisport Più: TG Sport
18.10 - Eurosport: Tennis, Torneo Wta di Zurigo

20.00 - Sky Sport 3: Tennis, Masters Series Madrid - Raisport Più: Calcio, Euro U.21 playoff. Israele - Italia
20.50 - Raiuno: Calcio, Qual.Mondiali. Italia-Montenegro
01.05 - Italia1: Studio Sport

ORGANIZZATORI E CAPITANERIA AL LAVORO INSIEME

Barcolana, nuove regole anti-intrusi

Gli skipper: «Il tifo in mare è un'emozione unica, non mandiamoli via»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Barcolana con spettatori in mare o Barcolana per soli regatanti? Il grande traffico in mare durante la regata di domenica scorsa e le lamentele giunte da chi era al timone delle barche più piccole, hanno sollevato il problema, se così si può chiamare. Perchè la Barcolana è bella e unica anche poichè la gente, che sia esperta o no di vela, può seguirla pure da vicino e non solo col binocolo da terra. In nessun'altra regata del mondo accade una cosa del genere, che si chiami Coppa America o regata sociale del circolo nautico Pinco Palla.

«Parlo da velista - spiega lo skipper triestino Lorenzo Bodini, che domenica era al timone di TuttaTrieste-Snai -: quando si arriva sulla prima boa e si vede quel muro di barche cariche di spettatori, si prova un'emozione incredibile, apprezziamo due presenze che nel nostro sport in genere non ci sono, cioè il tifo e il pubblico. Ci rendiamo conto di cosa voglia dire per i calciatori giocare in casa in uno stadio pieno. Senza dubbio, tecnicamente le onde disturbano. Ma proprio il grande seguito in mare ci permette di far conoscere da vicino a un grande pubblico, e quindi apprezzare, il fascino di questo sport. Per questo motivo, personalmente, sono disposto anche ad accettare il disagio delle onde. Magari si può pensare di tenere le barche degli spettatori più lontane dalle boe, ma oltre questo non porrei grandi limiti».

LA RESSA IN MEZZO AL MARE
Alfa Romeo nascosta dalle barche degli spettatori (Bruni)

Alla società velica Barcola-Grignano l'argomento è stato recepito e qualcosa si sta già muovendo. «Un fenomeno di massa come la Barcolana è difficilissimo da controllare - sottolinea Fulvio Molinari, responsabile delle relazioni esterne della Svbg - e le forze dell'ordine hanno interpretato lo spirito di festa che lo caratterizza. D'altro canto bisogna anche tutelare la regolarita e la sicurezza della regata, studiare misure adeguate per il futuro». La prima, scherzando, la indica il comandante in seconda della Capitaneria di Porto, Felice Tedone: «Stavo valutando di far acquistare dodici chilometri di filo spinato e circondare tutto il percorso...». Poi si fa serio e preannuncia una soluzione rapida al problema: «Bisogna battere il ferro finchè è caldo, perciò faremo presto lo studio con la Barcola-Grignano. Si possono ampliare le zone di mare da tenere libere, aumentare il numero di uomini e mezzi di controllo e anche dare massima divulgazione alle misure da rispettare attraverso i mezzi d'informazione. Ma è importante soprattutto - conclude - suscitare il senso civico di chi va a vedere la regata in mare».

GLI INTRUSI DELLA BARCOLANA
Barche senza pass domenica nel campo di regata

LORENZO BODINI
«Il tifo, emozione unica»

LORENZO BRESSANI
«Il pubblico è la Barcolana»

«Non si può pensare di multare centinaia e centinaia di imbarcazioni - condivide, in perfetta sintonia col comandante Tedone, il presidente della Svbg Gastone Novelli -. Il problema dell'invasione del campo di regata lo vedo come un problema di educazione civica e informazione, prima che di ordine pubblico. Intanto, visto che parte dell'intralcio è stato creato dagli stessi concorrenti ritirati, il prossimo anno indicheremo chiarameente sul bando di regata che gli equipaggi che si ritirano devono abbandonare il più presto possibile il campo di regata per non arrecare intralcio a chi è ancora in gara».

Ma se gli organizzatori si pongono il problema, sono invece proprio gli skipper a minimizzare. Come Bodini in apertura, anche Lorenzo Bressani non è per grandi modifiche. «Faccio circa 200 giorni di regate all'anno e non vedo mai da nessun'altra parte spettatori e barche al seguito, perchè non ce ne sono. Chi si iscrive alla Barcolana sa già che questa è una componente della regata, se fossimo in mezzo al golfo senza spettatori e non ci fosse sulle rive tutta la gente che ci aspetta al ritorno, non saremmo alla Barcolana e la regata non avrebbe il suo fascino. Soluzioni? Mettere boe per delimitare all'esterno il campo di regata. Ma in realtà il bello di questa regata è anche la presenza di spettatori. Limitare o allontanare le barche col pubblico sarebbe come escludere i tifosi dagli spalti di uno stadio perchè urlando danno fastidio ai giocatori».

IL CASO

Come si usa dalle altre parti

Spettatori fermi oltre le boe

Non si vede tutta la gara, ma chi partecipa ha campo libero

TRIESTE Risolvere tecnicamente la questione dei motoscafi nel campo di regata. La società velica di Barcola e Grignano si sta ponendo assieme alla Capitanera di porto e alle altre autorità che si occupano della sicurezza questo problema, che risulta particolarmente sentito nelle edizioni di poco vento.

Il fenomeno che si crea, infatti, è di quelli davvero poco piacevoli per chi partecipa alla regata: le imbarcazioni a motore, infatti, creano un moto ondoso molto fastidioso per gli scafi, che non può essere né previsto, né evitato dalle barche in regata. La normale onda condotta dal vento, infatti, è prevedibile per intensità, ritmo e dimensione, mentre il moto ondoso indotto dai motoscafi non ha nulla a che fare con la direzione del vento e non è costante neanche per durata e ritmo.

Idrusa cerca di farsi largo per virare la prima boa

Il risultato è uno solo, e vale per tutte le barche in regata, indipendentemente dalla loro dimensione: si crea un grande disturbo, che nel migliore dei casi rallenta la barca e nel peggiore - ovvero quando il vento è molto debole, come domenica scorsa - la fa arretrare, creando una artificiale quanto snervante 'marcia indietro' indipendentemente dalla volontà dell'equipaggio.

Trovare una soluzione non è facile, perché gli spettatori, in qualche modo, fanno parte della festa e presi dall'entusiasmo in certi casi non si accorgono di essere un (grande) intralcio per i regatanti. Spetta quindi a organizzatori e forze dell'ordine concordare, sia per questioni di sicurezza che per questioni di sport, una soluzione.

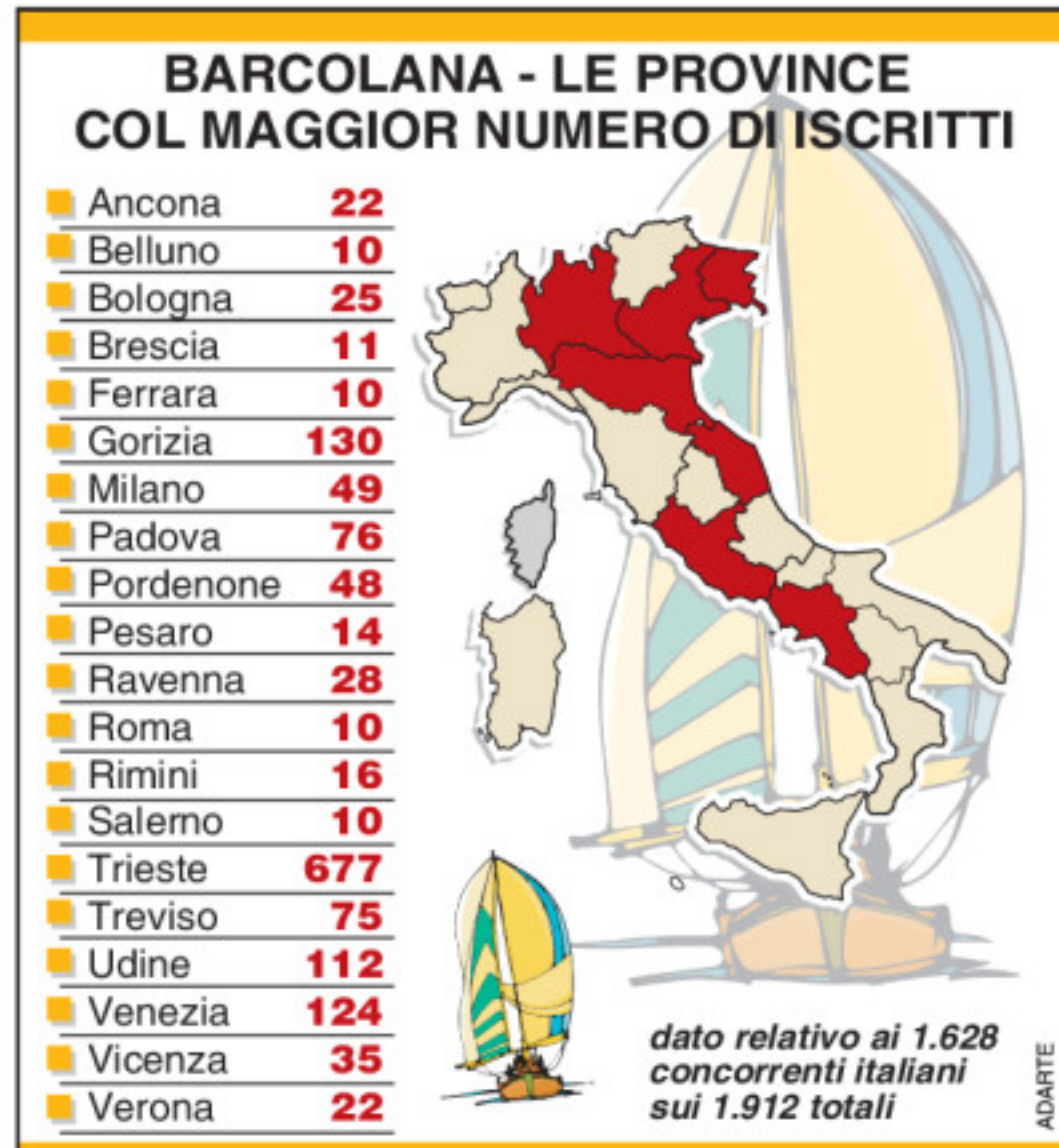
In Coppa America, la regolamentazione delle barche esterne alla regata, contenenti gli spettatori, è ferrea. Si tratta di mezzi che non possono percorrere il campo di regata, ma devono stare fermi in determinati punti, in corrispondenza delle boe o all'arrivo, e a una distanza definita. Ancora, si tratta di mezzi che non possono spostarsi durante la regata. Se per qualche motivo finiscono nel campo di regata (perché gira il vento, o perché le barche impegnate nel match race si allontanano dal percorso più logico in relazione al vento stesso), le barche spettatori diventano degli ostacoli fermi, che gli equipaggi in regata devono evitare.

La Barcolana, evidentemente, non può riprendere lo stesso regolamento, perché le barche in regata sono pressappoco duemila, e quelle degli spettatori superano abbondamente il centinaio, ma l'ipotesi di barche spettatori ferme alle boe può essere presa in considerazione.

Anche in Francia, in alcuni raduni in Bretagna, la questione spettatori è risolta in questo modo: non si può seguire la regata correndo dietro alle barche, ma è necessario mantenere una posizione assegnata nei pressi di una boa o della partenza o dell'arrivo, a una determinata distanza. Il fatto di stare fermi, infatti, permette di evitare il moto ondoso, anche se così gli spettatori non sono in grado di seguire tutta la storia della regata.

>>> LA STATISTICA

BARCOLANA - LE PROVINCE COL MAGGIOR NUMERO DI ISCRITTI

Provincia	Iscritti
Ancona	22
Belluno	10
Bologna	25
Brescia	11
Ferrara	10
Gorizia	130
Milano	49
Padova	76
Pordenone	48
Pesaro	14
Ravenna	28
Roma	10
Rimini	16
Salerno	10
Trieste	677
Treviso	75
Udine	112
Venezia	124
Vicenza	35
Verona	22

Sono romagnoli e veneti i più affezionati alla regata

Fra le barche italiane iscritte più della metà è arrivata da fuori del Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Oltre 1600 italiani, poco meno di 200 sloveni, una quarantina di austriaci e una trentina di croati. Rappresentanze da Svizzera (4 barche), Belgio, Repubblica Ceca, Slovacchia, Nuova Zelanda, Australia, Portogallo, Polonia, Serbia, Spagna, Dubai e Sudafrica. Ieri la Società velica di Barcola e Grignano si è occupata di statistiche, con l'obiettivo di focalizzare da dove provenga il popolo della vela che ogni anno, la seconda domenica di ottobre, giunge a Trieste. Delle oltre 1900 barche iscritte alla 40.a edizione, circa 1600 sono italiane; di queste, circa 600 sono locali, appartenenti cioè alla provincia di Trieste. Triestini quindi in minoranza, con mille barche provenienti di altre province italiane. Il Friuli Venezia Giulia, esclusa la provincia di Trieste, contribuisce con altre 280 barche circa: Gorizia ne propone 130, Udine un centinaio, Pordenone una cinquantina. A conti fatti, quindi, ben meno della metà delle barche presenti appartiene al territorio regionale: lasciando da parte i circa 300 stranieri, dopo il Friuli Venezia Giulia è il Veneto la provincia maggiormente attratta dalla regata, con un totale di 300 barche, seguita dall'Emilia Romagna: le barche provenienti dalla sola provincia di Venezia sono più numerose di quelle della costa friulana, superando quota 120; la costa adriatica occidentale è rappresentata da barche della provincia di Bologna (oltre una ventina), dei Rimini e Ravenna, e poi scendendo fino ad Ancona, Pesaro, Ferrara, Bari: equipaggi che devono affrontare una lunga crociera autunnale per arrivare a Trieste.

Anche il mar Jonio e il Tirreno sono ben rappresentati. La Barcolana accoglie equipaggi e scafi di Genova, Livorno, Napoli e dalla Sardegna.

Da Milano arrivano una cinquantina di armatori, molti dei quali collegati a scuole di vela ubicate nel capoluogo lombardo. A conti fatti, la Barcolana vede rappresentate quasi tutte le province italiane, a mostrare come l'evento sia noto e amato in tutta Italia, da Nord a Sud, isole comprese, e che rappresenti un po' - come ha detto in più occasioni il presidente della Società velica di Barcola e Grignano, Gastone Novelli - la mecca della vela: "Alla Barcolana i velisti italiani partecipano almeno una volta nella vita - ha detto infatti il presidente della Svbg - perché sanno che si tratta di un evento unico, dal carattere speciale e particolare". Tornando invece ai dati a livello di nazione, Slovenia e Croazia sono il bacino d'utenza esterno di maggiore interesse: la Slovenia ha quest'anno aumentato sensibilmente la propria presenza, con ben 138 barche, mentre la Croazia ha mandato in avanscoperta una quarantina di imbarcazioni.

Nuova Zelanda, Sud Africa, Polonia e Dubai erano presenti con un equipaggio ciascuno, rispettivamente i big Alfa Romeo, Shosholoza, e i team di due equipaggi della classe RC44. Tra gli stati esteri new entry della Barcolana, quest' anno, anche il Portogallo, rappresentato da Banco de Espirito Santo, l'equipaggio che ha ottenuto il quarto posto assoluto con Russell Coutts al timone.

IL PROGRAMMA VELICO DEL WEEKEND

Mare Vino e Rilke Cup ultime gare

TRIESTE Non è ancora finita, la stagione velica in Golfo di Trieste. Questo fine settimana, infatti, si disputeranno due eventi, recuperi di regate che sarebbero dovute svolgersi l'ultima domenica di settembre, rinviati a causa delle condizioni meteo infauste. Si parte da Mare Vino San Pellegrino, evento-veleggiata organizzato dalla Società triestina della vela: la manifestazione conclude la rassegna dedicata ai vini organizzata in concomitanza della Barcolana al Molo IV, e consiste in una veleggiata che farà punteggio con gli assaggi-degustazione di vini già effettuati tre settimane fa.

Domenica invece sarà la volta della regata Rilke Cup 2008, organizzata dal Diporto nautico Sistiana. Le iscrizioni in vista della regata sono state riaperte, ed è possibile quindi decidere di partecipare entro sabato. Le istruzioni di regata sono le stesse del precedente appuntamento, e per chi non le trovasse, è possibile consultare il sito internet www.dnsistiana.it. L'evento è collegato a una azione benefica a vantaggio dei ragazzi del Ceo di Sistiana: ci si iscrive, devolve parte della cifra alle attività a vantaggio dei ragazzi disabili del Comune di Duino Aurisina. La partenza della regata è stata fissata per domenica alle 12. La premiazione, invece, si svolgerà il 24 ottobre alle 19 nella sede dell'Aiat di Sistiana.

Intanto è tempo di bilanci anche per il Salone di Genova, concluso domenica in contemporanea alla Barcolana: la Fiera di Genova ha indicato in 315mila il numero complessivo dei visitatori all'evento.

NON ARRIVANO AL TRAGUARDO NÉ CON TROPPO NÉ CON POCO VENTO

Coppa d'Autunno stregata per le Passere

Il Nababbo II durante una Barcolana nel Golfo di Trieste

TRIESTE È Barcolana stregata per la classe Passere. Se nelle ultime, passate edizioni la classe dedicata alle imbarcazioni tipiche da pesca con vela, in legno, non aveva partecipato a causa del troppo vento (molti di questi scafi, infatti, non possiedono pozzetti autovuotanti, e con le onde causate dalla bora sostenuta rischiano di riempirsi d'acqua), quest'anno, pur partite regolarmente - ovvero non escluse dal regolamento - non sono mai arrivate. La classifica della classe Passere resta quindi anche quest'anno inesorabilmente vuota: molte barche di quella classe non sono mai riuscite, domenica, a tagliare la partenza a causa dell'eccessivo peso e dell'esiguo vento. Ma sicuramente non è mancato il divertimento, visto lo spirito goliardico che anima molti degli equipaggi di questa popolare classe. Si pensi, in particolare, a Lepa Vida, la passera di Isola d'Istria che come ogni anno, in questa 40.a edizione, è comunque riuscita a vincere la propria sfida, ovvero quella di essere la prima barca iscritta alla regata.

Simone Pepe si è subito inserito con autorità nel clan azzurro

La situazione

LA CLASSIFICA DEL GRUPPO 8

	Pt	G	V	N	P	GF	GS	DR
ITALIA	7	3	2	1	0	4	1	3
Irlanda	4	2	1	1	0	2	1	1
Bulgaria	2	2	0	2	0	2	2	0
Montenegro	2	2	0	2	0	2	2	0
Cipro	1	2	0	1	1	2	3	-1
Georgia	1	3	0	1	2	2	5	-3

Si qualifica: la prima del gruppo. Altri quattro posti verranno assegnati con uno spareggio tra le migliori otto seconde dei nove gruppi continentali

LE PARTITE DEGLI AZZURRI

	Cipro-ITALIA	1-2
	ITALIA-Georgia	2-0
	Bulgaria-ITALIA	0-0
OGGI	ITALIA-Montenegro	-
28/03/09	Montenegro-ITALIA	-
01/04/09	ITALIA-Eire	-
05/09/09	Georgia-ITALIA	-
09/09/09	ITALIA-Bulgaria	-
10/10/09	Eire-ITALIA	-
14/10/09	ITALIA-Cipro	-

ANSA-CENTIMETRI

STASERA A LECCE (RAIUNO ORE 20.45) ELIMINATORIE MONDIALI 2012

De Rossi guida l'Italia contro Vucinic

Il romanista confermato in regia anche nel confronto col difficile Montenegro

LECCE Arriva il Montenegro e tutte le prime volte presentano delle incognite. La nazionale del presidente ex milanista Dejan Savicevic non è il Brasile, tuttavia la vigilia azzurra è stata movimentata non solo dalle malefatte di certi tifosi a Sofia, ma anche dagli acciacchi che hanno colpito De Rossi, Rossi e Gattuso e da certe parole del (malmostoso?) ct che si sente i fucili spianati addosso.

A Lippi non è parso di essere stato trattato poi con eccessiva deferenza dalla stampa, come qualche male informato sostiene. La verità? A qualcuno non è persin piaciuta la partita con la Bulgaria: e che sarà mai? Insomma, ci risiamo. Dopo la luna di miele, quella di fiele. Il ct ha dichiarato che in fondo gli importa solo della squadra e della partita con il Montenegro e ha fatto bene a dir così.

Figuriamoci: a Capello i tabloids inglesi hanno rovistato le tasche, facendogli poi le pulci sui verbi irregolari inglesi a lui sconosciuti.

Il ct campione del mondo non se la deve prendere perchè, al di là delle inevitabili schermaglie, gli basterà raggiungere Vittorio Pozzo a quota trenta partite utili, per tacitare i malpensanti. Oh, s'intende, non pareggiando ma battendo il Montenegro, perchè non c'è nulla di più convincente di una vittoria, anche fortunosa come a Cipro. Dover ricostruire la nazionale vincendo intanto le partite, non è facile. Ma Lippi ci sta provando finora con un certo successo.

Questa col Montenegro è una partita insidiosa perchè abbiamo visto a Sofia che la squadra azzurra non ama gli avversari che si chiudono. Sapete cosa ha detto nei giorni scorsi Zoran Filipovic, il tecnico balcanico? «Noi non abbiamo nulla da perdere contro l'Italia». Una frase non proprio epocale, ma che - dopo i due pareggi ottenuti contro Bulgaria e Irlanda, i nostri maggiori avversari nel girone - significa pressapoco: venderemo cara la pelle.

Tutti abbiamo visto come senza Pirlo in campo ci siano meno palle illuminanti e che, nonostante le belle prestazioni di De Rossi, un playmaker ci vuole, il gioco azzurro è molto elaborato. Si può contare sulle bombe del romansta (doppietta alla Georgia), su qualche giocata di Di Natale (due gol a Cipro), sulla vena felice (nella Fiorentina) di Gilardino e poc'altro.

Certo, il Rossi che abbiamo visto in Cina con l'Olimpica è un giocatore che sa essere concreto (quattro gol) e brillante. Ma Rossi sarà al meglio? E come si sposerà con Gilardino? Toni è squalificato, oltre che fuori forma, e forse si può sperare in Quagliarella o nel tiro da fuori di Aquilani, se giocherà al posto di Montolivo, come sembra.

Il Montenegro giocherà, si presume, con il solo Vucinic davanti e con la giovane stella della Fiorentina, Jovetic, a fare da inventore della manovra.

Nella marmellata di metà campo avversaria sarà difficile ragionare: Pepe potrebbe allargare il gioco a destra e dall'altra parte potrebbe essere Dossena a fornire qualche pericoloso assist, ma poi occorrerà che qualcuno la metta dentro. A meno che Lippi, che ha parlato di qualche cambiamento, non ci riservi delle sorprese (Nocerino, Maggio), ma noi ne dubitiamo perchè già la squadra è abbastanza nuova per subire ulteriori aggiustamenti in corsa.

INFORTUNI

Il ct alle prese con la condizione precaria di Rossi e di Gattuso, Toni squalificato

Il ct Lippi

LA STAMPA

Il ct fatto oggetto di severe critiche per la prova della nazionale in Bulgaria

In campo ci saranno giocatori che a Lecce hanno fatto fortuna (Vucinic 19 gol nel 2004-05) e i portieri Amelia e Poleksic che invece hanno in qualche modo fallito: un passato che sarà motivo di maggiore impegno.

I tre punti ci garantiranno il primato solitario almeno fino a febbraio, quando l'Irlanda di Trap recupererà la partita con la Georgia. Vincere con il Montenegro non dovrebbe essere un' impresa titanica, ma è più facile dirlo che farlo.

Di formazione Lippi non vuol parlare perchè ha qualche dubbio sulle condizioni fisiche di Rossi, De Rossi e qualche altro. Si sa che il ct non vuole fare a meno di De Rossi in regia, visto che manca Pirlo e che il giallorosso gli garantisce copertura assidua e guizzi risolutivi in avanti. Si va alla conferma del tridente già visto a Sofia e a centrocampo rischia di giocare ancora Aquilani, sperando che non offra una prestazione scialba come gli capita sempre in maglia azzurra.

Con tutti gli infortuni di queste settimane, la difesa azzurra non dovrebbe subire variazioni. Si sa che Chiellini ha trovato altissimo rendimento se vicino a Cannavaro, che è il vero direttore del reparto, quello che chiama i tempi e le posizioni. In porta, ovviamente Amelia che ha avuto la conferma di essere l'unica alternativa a Buffon.

Dunque, i montenegrini hanno detto che non hanno nulla da perdere e c'è il rischio che vengano a Lecce per tentare lo scherzetto agli azzurri con possibili complicanze verso Sud Africa 2012. Non ci crediamo proprio, ma la possibilità esiste. facciamo gli scongiuri.

Lo Duca: «Adesso Trieste è pronta a sfidare Merano perché siamo al completo»

Giuseppe Lo Duca

TRIESTE Reduce dalla bella affermazione di sabato scorso a Castenaso, la Pallamano Trieste si gode il primato in classifica.

Capolista di un campionato che vede cinque squadre al comando confermandosi tra i più equilibrati degli ultimi anni, la formazione di Radojkovic prepara con grande attenzione la sfida di sabato prossimo contro Merano, uno scontro al vertice che potrebbe darle ulteriore slancio.

«Il momento è positivo - conferma il presidente Lo Duca - considerando il fatto che la squadra è reduce da due vittorie consecutive e che sta giocando una buona pallamano. A Castenaso, anche grazie alla minuziosa preparazione svolta in settimana, ci siamo espressi bene sia in difesa alternando 3-2-1 e 6-0, sia in attacco con Nadoh e Tokic che ci hanno garantito il solito alto rendimento. Direi che siamo pronti per una sfida bella e importante come quella di sabato».

Contro Merano, nobile decaduta retrocessa quest'anno dal campionato d'Elite, la pallamano Trieste si troverà davanti a un primo bivio di questa stagione.

Vincere, in un campionato così equilibrato, le darebbe la possibilità di allungare ulteriormente in classifica rimanendo nel ristretto novero delle squadre impegnate a lottare per il vertice.

Radojkoivc avrà la rosa al gran completo, rimane fuori soltanto capitan Mestriner che sta proseguendo il lavoro di recupero dopo l'infortunio al ginocchio e che venerdì prossimo avrà la visita di controllo che potrebbe dargli il via libera per la ripresa degli allenamenti.

Risultati della 4.a giornata: Rapid Nonantola- Cologne 32-32, Merano- Pressano 32-29, Intini Noci- Bolzano 26-25, Romagna- Metallsider Mezzocorona 25-31, Ancona- Capua 35-27, 85 Castenaso- Pallamano Trieste 17-29.

Classifica: Bolzano, Pallamano Trieste, Merano, Pressano e Intini Noci 9, Ancona 7, Capua 6, Metallsider Mezzocorona e Cologne 4, Romagna 3, Rapid Nonantola 1, 85 Castenaso 0. *(lo. ga.)*

Motocross: a 16 anni Battig vince il tricolore nella classe 250

Battig sulla moto

TRIESTE Il triestino Alessandro Battig si è laureato campione italiano di motocross, classe 250. A 16 anni e all'esordio della maggiore ribalta, il talento cresciuto nel moto club Trieste diventa il centauro più giovane di sempre ad affermarsi ai vertici nazionali.

Battig, in sella alla Honda ufficiale della scuderia Martin di Padova, ha centrato il titolo al termine delle sei prove del circuito tricolore della 250, inanellando una serie impressionante di podi: tre volte sul gradino più alto, due volte secondo e un terzo posto.

Nel corso della stagione Battig, reduce dalla gavetta maturata nei circuiti giovanili, ha dovuto vedersela con piloti più esperti come Pedri, Baracesco e Pretto. L'ultima perla del giovane pilota triestino - già vincitore quest'anno del trofeo Supercross - è giunta sulla pista di San Severino nelle Marche, l'ultima tappa del campionato che ha visto in lizza 38 piloti, gara che avrebbe potuto anche gestire, senza forzare, limitandosi alla tutela del punti già accumulati nella graduatoria finale. Battig ha voluto invece porre il suo speciale sigillo al titolo, vincendo la prova con 20 secondi di distacco ma registrando anche il record della pista e del giro.

Francesco Cardella

L'allenatore Maran prepara la trasferta a Brescia

LA TRIESTINA VA IN TRASFERTA A BRESCIA

Maran: «In difesa il Cittadella ci ha creato molte difficoltà»

TRIESTE Rolando Maran non è preoccupato, ci mancherebbe, dopo la vittoria con il Cittadella, tuttavia non ha gradito gli errori commessi dalla squadra in fase difensiva nel corso del primo tempo. Nonostante le capacità dimostrate dagli avversari, all'allenatore alabardato non è piaciuto per niente la facilità con cui gli uomini di Foscarini si sono presentati a contatto con Agazzi, non a caso uno dei migliori in campo.

Per la gara di Brescia il tecnico ha quindi deciso di sfruttare al massimo l'attento lavoro al computer del vice Maraner, utile per limare tutti gli errori commessi domenica. Contro gli uomini di Sonetti, la Triestina non potrà scherzare, pena il ripetersi della disastrosa prestazione della scorsa stagione che per poco non costò la panchina allo stesso Maran.

Una vittoria sofferta quella con il Cittadella ma utile a farvi ritrovare il passo giusto: che ne pensa?

«E' vero, sono arrivati tre punti utili alla classifica ma anche al morale. Abbiamo trovato una squadra che ha giocato bene, ma che ci ha messo in difficoltà solo nel primo tempo, per venti minuti».

Ci faccia capire: quegli errori difensivi nel primo tempo sono merito del Cittadella o demerito vostro?

«Sono stati bravi loro a creare i presupposti giusti per mandarci in difficoltà. Nelle partite precedenti avevano fatto lo stesso, l'unico svantaggio è che poi si scoprono molto».

Rispetto alle prime sei gare è venuta un po' meno l'intensità del vostro gioco o è solo un'impressione?

«Non direi. Nei primi venti minuti della gara con il Cittadella abbiamo dato una buona intensità al nostra gara. E' chiaro che quando trovi squadre che si chiudono con nove giocatori oltre alla linea della palla, diventa difficile dare velocità e creare occasioni».

Questa Triestina è come un cobra, non appena gli avversari abbassano le difese colpisce: che ne pensa?

«E' una caratteristica importante che ci ha permesso di recuperare quattro partite. I risultati ottenuti a Bari, Ascoli, Sassuolo e Salerno sono frutto di questa nostra capacità. Questa è una squadra che non si da mai per vinta, che sfrutta le sue qualità fino in fondo».

Pareggio con il Bari, vittoria con il Cittadella, arriva il Brescia, altra sua ex squadra: punta all' ennesima vendetta?

«Spero di continuare questa striscia positiva. Abbiamo fiducia nei nostri mezzi, crediamo in quello che stiamo facendo, affrontiamo le gare con lo spirito giusto: tutte cose che possiamo dimostrare anche a Brescia».

Giuliano Riccio

Il Kras vince a Corno di Rosazzo e prende il largo

Terza vittoria per il San Luigi con Simeunovic ancora a segno. Costalunga leader in Prima categoria

TRIESTE Il Kras mette la quarta. I biancorossi sono passati con autorità anche sul terreno della Virtus Corno, prendendo il largo in classifica. Facendo un parallelo con la scorsa stagione, Musolino ha già superato Aleinikov.

Anche il bielorusso la scorsa stagione parti con tre vittorie, fermandosi però alla quarta proprio sul campo della Virtus. Quest'anno invece la trasferta a Corno di Rosazzo non ha rallentato il ruolino di marcia dei biancorossi, ancora trascinati dal giovane Orlando: suo il gol che ha sbloccato la contesa, suo l'assist per il raddoppio di Knezevic. Di strada da fare ce n'è ancora parecchia, certo è che le basi del Kras sembrano molto più solide rispetto al passato.

Un primo snodo cruciale nella stagione dei biancorossi sarà quello di sabato, quando a Rupingrande arriverà il Vesna: derby sentitissimo sull'altipiano, tra due squadre dagli umori contrastanti.

Se il Kras vola, a Santa Croce finora sono arrivati solamente 2 punti. Contro il Pertegada quello dei blu è stato un vero e proprio harakiri: in 10 per l'espulsione di Monte, quindi in 9 per l'infortunio di Rossi a sostituzioni ultimate, è infine arrivato pure il beffardo autogol di Cheber a regalare agli ospiti un pareggio insperato dopo il gol di Venturini. Un gol, quello di Venturini, che in campionato mancava dalla bellezza di 22 giornate.

Sorride il miglior Ponziana stagionale, che grazie al timbro di Beacco supera la Pro Cervignano, mentre il Trieste dà continuità al successo del turno precedente impattando a Mariano.

TRE PER TRE – Tre gol per la terza vittoria consecutiva: il San Luigi non si ferma più. I biancoverdi hanno superato con merito il temuto Rivignano, mandando un chiaro segnale a tutte le avversarie. Terzo gol stagionale per Simeunovic, in crescita costante; secondo per Degrassi, primo stagionale per Casseler. Salva la pelle il Muggia in quel di Torviscosa: utili alla causa il quarto rigore consecutivo in campionato, realizzato da Vigliani, e le prodezze tra i pali di un Donno tornato saracinesca dopo l'ultima burrascosa stagione al Vesna.

SORPASSO – Il ko del San Giovanni, sconfitto nettamente a Romans, ha dato il via libera al Costalunga, fresca capolista in Prima categoria. Numeri importanti quelli dei gialloneri: terza vittoria consecutiva, ancora nel segno di Steiner, autore già di qualcosa come 7 reti in campionato.

Marco Caselli

TOP 11

MODULO 4-3-3

DONNO (Muggia)

TOSCAN (San Luigi) – BANELLO (Kras) – PECORA (Ponziana) – MBORJA (Trieste)

GHERBAZ (Domio) – KLARIC (Sistiana) – ZOLIA (S. Luigi)

STEINER (Costalunga) – DEGRASSI (S. Luigi) – BEACCO (Ponziana)

ALLENATORE: **GIACOMIN (Costalunga)**

JUNIORES REGIONALI

TRAVOLTO IL KRAS

Al Vesna il derby carsolino

Il Monfalcone conquista il campo della Juventina

TRIESTE Monfalcone, Vesna e San Luigi. E' questo il terzetto di testa del girone C del campionato regionale juniores al termine della quarta giornata. Il Monfalcone, ben attrezzato in attacco, sbanca il campo della Juventina con il risultato di 3-1. Il punteggio viene determinato da Djordjc, Barbina e Lanci su un versante e da Marassi sull'altro (momentaneo 2-1 a metà ripresa). «E' stata una brutta partita – afferma il tecnico dei monfalconesi Marino Lombardo - ma l'abbiamo vinta».

Un buon Vesna si esprime meglio nell'arco della gara rispetto al Kras e si aggiudica per 4-1 il derby carsolino di Rupingrande. I padroni di casa possono comunque recriminare per le occasioni non sfruttate nel corso del primo tempo, conclusosi sull'1-0 in favore degli ospiti grazie al guizzo di Sergio Rossone al 20'.

Radivo firma una doppietta nella seconda frazione (3' e 43'), inframmezzata dal gol locale di Iurincich (10') e da quello del suo compagno di squadra Del Savio (41').

Il San Luigi espugna Staranzano con un gol per tempo: il suo 2-0 porta la firma di Drioli (13' pt) e Cigliani (7' st). «E' stata dura considerando il molto caldo e l'erba alta – afferma l'allenatore triestino Attilio Cristiano Rossi – A causa di questi due fattori, che potevano essere anche maggiormente condizionanti, il ritmo non è stato elevato. Siamo andati in crescendo in quanto a fiato e questo legittima il nostro successo. Sono stati confermati i segnali di crescita dell'altro sabato. C'è ancora da lavorare, ma al momento attuale sono soddisfatto. Abbiamo colpito due pali e creato altre opportunità. Il nostro portiere Guglia è stato chiamato in causa in una sola azione, ma ha compiuto un doppio intervento decisivo in una situazione particolare al 25' del primo tempo». Così il portavoce dei bisiachi Boschin: «Chi sbaglia, paga. Non abbiamo sfruttato le palle-gol per segnare, in particolare l'1-1, e non siamo stati impeccabili sul raddoppio del San Luigi, autore peraltro di una gran prima rete. Il dato positivo riguarda la buona prestazione dei due nostri '92».

Un Muggia, che può crescere nel gioco, ha carattere e impatta per 3-3 (pt 1-2) con la Pro Gorizia. Quest'ultima si porta sul 2-0 con Ziani e Barone, si fa trafiggere da Bussi e Sindici, ritenta l'allungo con Lovisoni, ma viene agguantata definitivamente allo Zaccaria da Dragone. La Fincantieri è protagonista di un volitivo primo round (una marcatura annullata per fuorigioco), mentre il Ponziana è più accorto e scaltro nel secondo round e la spunta per 3-1. Doppietta del bravo Gileno, "spezzettata" dall'1-1 di Pavetta, e terzo centro ponzianino a opera di Cupovic.

Massimo Laudani

Una recente partita tra il Vesna e il Monfalcone

SPERIMENTALI

Seconda giornata di campionato per il torneo regionale dei giovanissimi sperimentali. Nel girone C il Trieste Calcio batte il San Giovanni per 3-1. Lupetti in gol con Mandorino per due volte e con Bernobi, rossoneri con Angeloro. Il San Luigi piega la Fincantieri per 7-0 grazie a Dudine, Olio (3), Pisani (2) e Samsa. Altri risultati: Muggia-San Canzian 0-0, Udinese-Rivignano 3-0, Sangiorgina-Virtus Corno 2-6, Ponziana-Audax Sanrocchese rinviata a mercoledì 22 ottobre.

JUNIORES PROVINCIALI

Ronconi trascina il Sant'Andrea

I triestini si sono imposti sul Pieris
L'Opicina sconfigge il Sistiana

TRIESTE Dopo due giornate nel campionato provinciale riservato alla categoria Juniores il Sant'Andrea San Vito sembra già aver trovato la sua dimensione. I ragazzi allenati dal tecnico Giorgio Primi si sono imposti per 2 reti a 1 contro il Pieris. Mattatore del match il valido Ronconi, autore di una doppietta vincente. Dopo essere passati in vantaggio i triestini hanno subito il pronto ritorno dei pierissini bravi a trovare la rete del momentaneo pareggio. «Nella ripresa abbiamo creato diverse occasioni da rete cogliendo anche un palo con Palmas, ma abbiamo fatto una grande difficoltà a trovare la via del gol», spiega il tecnico Giorgio Primi.

Alla mezz'ora comunque l'ottimo Ronconi ha firmato il bis regalando ai triestini la vetta. Tutto decisamente più facile invece per il San Giovanni di Comelli. Il team rossonero si è imposto contro il Chiarbola con un roboante 9 a 0, collezionando la prima vittoria stagionale. A referto sono andati Kostic (2), Turello (2), De Feo (2), Micali (2) e Molino. Dopo il 3 a 0 del primo tempo il muro difensivo dei ragazzi di Bertocchi è letteralmente crollato sotto i colpi inferti della squadra del presidente Spartaco Ventura.

Nell'altro derby di giornata l'Opicina l'ha spuntata proprio in zona Cesarini contro il Sistiana ottenendo una preziosa vittoria. Match sicuramente non bellissimo quello inscenato dalle due formazioni triestine, con squadre allungate e molti errori sia da un parte che dall'altra.

Decisamente poco soddisfatto mister Rocco Quagliarello: «Non ho visto la voglia di due sabati fa e anche se il risultato ci premi non sono affatto contento del gioco della mia squadra». Il dirigente Franco Leghissa del Sistiana replica sposta il tiro sulla direzione di gara: «L'arbitro ha condizionato il match rendendolo più nervoso a causa di diverse segnalazioni di fuorigioco inopportune, ad ogni modo credo che un pari ci sarebbe potuto stare tutto». I gialloblù iniziano bene andando a rete prima con Orlando e poi con Iellina. Nei minuti finali del primo tempo però il Sistiana trova le reti del pari con Volpi e Grosicka. Nella ripresa la qualità del gioco peggiora ma in pieno recupero Pellizzatro trovata la zampata vincente per tre punti d'oro. Buon pareggio invece per il Montebello Don Bosco che blocca sull'1 a 1 la Maranese. Alla rete iniziale su calcio di rigore (ritenuto dubbio), i salesiani hanno risposto con Vascotto attorno alla metà del secondo tempo. Brutte sconfitte invece per lo Zaule (6 a 0 ad Aquileia, con un centrocampo triestino irriconoscibile) e per l'Esperia Anthares (5-1 contro il San Canzian con rete di Pentor su punizione). Il prossimo turno: Maranese-Ruda, San Giovanni-Montebello Don Bosco, Sistiana-Chiarbola, Pieris-Opicina, San Canzian-Sant'Andrea San Vito, Zaule Rabuiese-Esperia Anthares. *(r.t.)*

Un incontro degli juniores

ALLIEVI REGIONALI

CINQUE RETI DEI CANTIERINI AL PALMANOVA

Il Monfalcone come un tornado

Finisce a picco in casa il Pomlad sconfitto dalla Virtus Corno

TRIESTE A picco in casa il Pomlad, buon punto per il San Luigi, Monfalcone a forza cinque mentre Ponziana e San Giovanni fanno bottino pieno. La quarta giornata del girone di andata del campionato regionale Allievi riflette la crisi del Pomlad, sconfitta seccamente in casa per 1 - 4 dalla Virtus Corno. Due gol per tempo per gli ospiti e rete della bandiera per i carsolini: Per la Virtus Corno a bersaglio De Blasi, Calligari, Balzano e Grion, il solito Jark cerca di salvare l'onore del Pomlad.

Nello stesso girone il San Luigi muove lievemente la sua classifica incamerando un punticino al termine della gara casalinga con la Sanvitese, terminata sul punteggio di 0 - 0: «Un punto ma qualche indicazione migliore rispetto alle ultime gare - ha commentato Massai, il tecnico del San Luigi - Questa volta almeno siamo entrati in partita già nel primo tempo, senza ritardare troppo. Potevamo anche vincerla - ha aggiunto l'allenatore dei biancoverdi - ma dopo aver creato delle buone occasioni, diciamo almeno tre, non siamo riusciti a concretizzare nulla. Bravo il loro portiere in una circostanza - ha specificato Massai - ma poco lucidi noi nelle altre, senza il senso del gol».

Senso del gol che ieri non è mancato ad alcune compagini del girone A del campionato regionale Allievi. E' il caso del Pordenone, vittorioso per 3 - 1 sulla Pro Cervignano, grazie alle reti di Perrone, Manzato e Danzo. Tre reti e altrettanti punti per il Donatello, a segno per 2 - 3 in casa del Cormor. Cozzi, Mauro e Buttignaghi le firme del Donatello, Linussi e Damiani per il Cormor. Sempre nel girone A il Brugnera ha sfruttato il fattore campo, battendo a domicilio la Fincantieri per 2 - 1 con reti di Locassolo e Carlet. L'altro pareggio del primo raggruppamento avviene tra Valnatisone ed Extra, finita 1 - 1, con reti di Luis per i padroni di casa e replica su calcio di rigore ad opera di Beltrame per gli ospiti.

Nel girone B il Ponziana si aggiudica il derby a spese del Trieste Calcio per 2 - 3. Gara dai due volti. Ponziana protagonista assoluta per tre quarti di gara, fase della contesa che frutta tre reti, con Ruzzier, Nidolo e Parisini. Lo scontro sembra chiuso ma il Trieste Calcio estrapola una reazione eccellente e approda due volte in gol, con Cipriano e Luca del Moro, «rischiando» quasi una rimonta: «Forse alla fine un pareggio era giusto - ha commentato il tecnico del Trieste Calcio, Manià - avrebbe premiato i nostri sforzi nella bella reazione».

Dal fronte ponzianino arriva la risposta del tecnico Campo: «Abbiamo effettivamente rischiato - ha detto l'allenatore - nel finale ho fatto alcuni cambi che hanno intaccato l'equilibrio. Dovremo stare più attenti». Bene il San Giovanni, a cui basta un gol del solito Bardelli per domare senza rischi l'Azzanese. A valanga il Monfalcone a Palmanova, 0 -5 (doppiette di Turco e Di Pasquale, Marcovan su rigore) come l'Ancona, passata a Sacile per 2 - 6. Il quadro del girone B è completato dalla vittoria della Manzanese sul Tricesimo per 4 -0 e di quello della Sandanielese a Pasian per 1 - 2.

Francesco Cardella

ALLIEVI PROVINCIALI

OTTO MARCATURE DEI BIANCOVERDI

San Luigi, una pioggia di gol Travolto il Montebello

TRIESTE Dopo la seconda giornata del campionato provinciale della categoria Allievi continua inesorabile la marcia del San Luigi che ieri si è imposto con un pirotecnico 8 a 1 ai danni del Montebello Don Bosco. Il team allenato da Giuffrè ha avuto vita davvero facile contro i ragazzi di Artes, bravi comunque a tenere testa ai più quotati avversari nei primi venti minuti di gioco. I gol messi a segno dai biancoverdi recano le firme di Duse Tirel (tripletta), Ciriello e Cotide (doppietta), Bordon. Per i salesiani rete della bandiera firmata da Morari. «Il risultato si commenta da sé e in realtà ci siamo mangiati anche qualche altro gol», il commento di Giuffrè. «Risultato più che giusto, complimenti agli avversari bravi sia come gruppo che singolarmente», le sportive parole di Artes. Anche il Muggia di Angelo Giglio ha avuto vita decisamente facile contro il Chiarbola di Sterpin imponendosi con un 8 a 0 che la dice lunga sui valori emersi durante l'incontro. A referto per i rivieraschi sono andati Bussi (doppietta), Rocca, D'Alessio, Meregalli, Zorn, Saule e Milanese. «Il Muggia è apparso davvero un'ottima squadra, dal canto nostro posso lamentare solo l'assenza di quattro elementi e qualche ingenuità di troppo in fase difensiva», l'opinione di Sterpin. «Un match senza storia», il lapidario commento del vice allenatore rivierasco Maurizio Milanese.

In maniera tennistica invece si è imposto il Sant'Andrea di Pongracic che è andato a mettere ko l'Opicina di Ricatti. 6 a 0 il risultato finale di un incontro senza trama.

A rete sono andati Pilo (2), Gloria (2), Krizman e Rossetti. Tre punti facili facili sono giunti anche in casa Ponziana.

Il team allenato da Giampaolo Rocchetti ha avuto la meglio sul Domio con un perentorio 4 a 0. Kermaz nel primo tempo e poi Sovilj, Tarable e Porcelluzzi gli autori della bella vittoria biancoceleste. Il match più equilibrato di questa seconda giornata si è vissuto invece tra Roianese ed Esperia Anthares. A spuntarla alla fine sono stati i bianconeri allenati da Riccardo Scarantino, abili nella ripresa a legittimare la propria superiorità.

All'iniziale gol di Degrassi per l'Esperia, hanno risposto la doppietta di Fronda e la terza e definitiva rete di Nardini.

Riposava il Sistiana. Il prossimo turno: Esperia Anthares-Sistiana, Sant'Andrea San Vito-Roianese, Chiarbola-Opicina, San Luigi-Muggia, Ponziana-Montebello Don Bosco. *(r.t.)*

GIOVANISSIMI REGIONALI

PRIMO SUCCESSO DELLA SQUADRA DI CARICATI

Trieste Calcio incassa tre punti

Sbancato con un poker il campo dell'ostico Tolmezzo

TRIESTE Dopo averla lungamente inseguita, finalmente è arrivata. Il Trieste Calcio ha messo a segno ieri la sua prima vittoria in questo difficile campionato regionale riservato alla categoria Giovanissimi, cogliendo tre ottimi punti sul sempre ostico campo del Tolmezzo. I ragazzi dell'allenatore Nino Caricati hanno sbancato il terreno di gioco avversario con un perentorio 4 a 0, frutto delle reti messe a segno da Lapaine, Valentich e Ladinaz, quest'ultimo autore di una bella doppietta personale.

Decisamente soddisfatto il tecnico triestino: «Finalmente abbiamo aperto le acque con un match bello contro una squadra discreta -spiega Caricati- ma ciò che più importa comunque è che questa vittoria ha dato grande morale ai miei giocatori in virtù delle prossime partite». Con lo stesso identico risultato anche il San Luigi allenato da Luciano Leone ha fatto suo l'incontro che lo vedeva opposto contro il Fontanafredda cogliendo la terza vittoria in quattro incontri disputati. «Abbiamo vissuto 20 minuti difficili, nei quali non siamo riusciti a concretizzare l'enorme mole di gioco prodotta, commenta Leone. Poi però le cose si sono sbloccate –prosegue il tecnico- e dopo aver trovato la prima rete tutto è stato più facile».

Alle marcature di Marin e Guidone (su calcio di rigore) nel finale di primo tempo, hanno fatto seguito i sigilli recanti le firme ancora di Marin e di Osman. La vera sorpresa di questo torneo però il Ponziana.

L'undici seguito da Ernesto Mari ha infatti incassato ieri mattina la quarta vittoria consecutiva, battendo una squadra decisamente attrezzata come il Valnatisone. I biancocelesti hanno letteralmente stracciato gli avversari con un 7 a 0 davvero clamoroso. Turus (2), Formicola (2), Di Gregorio, Pezzullo e Dapelo gli eroi di giornata, per una domenica decisamente memorabile. «Abbiamo giocato bene ed in effetti, una volta messi a segno i primi due gole, non c'è stata più partita», ha commentato l'allenatore Mari. Da sottolineare che il Valnatisone, prima della partita contro i veltri, aveva incassato solo una rete in tre incontri. La domenica sportiva appena trascorsa è stata però anche caratterizzata da due sconfitte.

Il Muggia ha dovuto chinare la testa anche di fronte all'Extra con una cinquina decisamente ingenerosa per i rivieraschi. Molto arrabbiato il tecnico Maurizio Piscanc per la direzione di gara: «Abbiamo assistito ad un arbitraggio scandaloso, con un rigore inesistente a nostro favore fatto ripetere tre volte ed una serie di off side completamente inventati». Piscanc ha sottolineato il merito degli avversari nel vincere il gara ricordando però che «viste le nostre difficoltà, subire arbitraggi simili non può che essere oltremodo penalizzante». Ko infine anche per il San Giovanni che nonostante un ottimo Gavagnin ha dovuto cedere il passo al Fiume Veneto incassando due reti. Il prossimo turno: Muggia-Fontanafredda, San Luigi-Virtus Corno (A), Sacilese-Ponziana, Trieste Calcio-Udinese B (B), San Giovanni-Moimacco (C).

Riccardo Tosques

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

VITTORIA DI MISURA DELLA ROIANESE

Il Cgs A affonda il Sistiana Impatta il Montebello

TRIESTE Secondo atto stagionale per il campionato provinciale dei giovanissimi. Il Sistiana (con a referto quattro '96) tiene testa al Cgs A per un quarto d'ora e poi il più grande Cgs A prende il sopravvento e la spunta per 6-0. Tre centri per tempo: tripletta di Patriarchi, doppietta di Marzini e acuto del capitano Del Torre. Gara molto agonistica tra il Montebello Don Bosco e il Pomlad.

Il risultato finale è 2-2: i carsolini, reduci dal torneo degli sperimentali, fanno vedere di avere un buon tasso tecnico, ma non sanno chiudere i conti e i tenaci salesiani impattano al 3' di recupero con Antolli su rigore dopo essere andati già a segno con Moschella. Ospiti, invece, in gol con Rebula e Bonetta, poi espulso nel finale. Match intenso pure tra il Domio e l'Opicina, che vince per 2-1. La Polisportiva giallobblù cresce nella seconda parte e castiga gli avversari, che concludono in nove.

Vincitori a segno grazie a un'autorete di Raspaolo e a un guizzo di Genzo, mentre Flego accorcia le distanze. La Roianese conquista una vittoria di misura (4-3) ai danni del Sant'Andrea San Vito.

Quest'ultima formazione tiene in pugno la situazione nel primo tempo, durante il quale crea diverse occasioni e va all'intervallo sul 3-1 (un po' fortuito il momentaneo 1-1 dei bianconeri). Gli sconfitti iniziano bene pure la ripresa, ma nell'ultimo quarto d'ora calano, in particolare in difesa, e la Roianese – andata in crescendo – spicca il volo e attua il sorpasso, mettendo a bilancio la tripletta di Bianco e l'acuto di Djordjevic. Biancazzurri a referto, invece, con Ebblin, Saletovic e Cunto.

Il Cgs B piega l'Esperia Anthares per 3-1 grazie alla doppietta di Degrassi (10' su rigore e 22' pt) e all'acuto di Andiloro (22' st). Il momentaneo 2-1 viene firmato da Perini dagli undici metri a metà ripresa.

«Ci siamo ben comportati considerando che avevamo due elementi del dicembre 1994 e un '96 – afferma il dirigente verdearancio Paolo Savio – Abbiamo fatto noi la partita anche se va detto che abbiamo avuto fortuna in due circostanze nel finale, quando l'Esperia ha colpito un palo e il nostro portiere ha compiuto un bell'intervento».

Rammaricato l'allenatore dei gialloneri Cossu: «Abbiamo tirato venti volte e di occasioni nitide ne abbiamo avute diverse, di cui tre a tu per tu con il portiere del Cgs. Colombin per due volte e Cozzolino, però, hanno calciato alto. I nostri avversari, invece, hanno sfruttato tre delle cinque opportunità avute». *(m.la.)*

BASKET SERIE B2

A sinistra Denis Bocchini, a destra Stefano Marisi, assenti con Trento: rientreranno domenica al PalaTrieste contro il Como. Al centro il pivot Carlo Di Gioia che ha realizzato 8 punti contro Trento (Foto Bruni)

CON TRENTO I BIANCOROSSI SENZA BOCCHINI E MARISI

Boniciolli: gioco da categoria superiore

«Pur incompleti, è arrivata dai nostri giovani la spinta per portare a casa la vittoria»

TRIESTE Al primo tentativo davanti al suo pubblico l'Acegas ha colpito nel segno. Se la gara di domenica doveva essere l'occasione per presentarsi ai tifosi e dare un'ulteriore spinta a una campagna abbonamenti che ha già superato quota 500 e che chiuderà i battenti sabato, non c'è dubbio che la vittoria contro Trento rappresenta uno spot pubblicitario ideale. Nell'ambiente si capta la soddisfazione per una squadra che abbina alle vittorie una pallacanestro divertente e coinvolgente. Il riconoscimento all'ottimo lavoro svolto dal gruppo in questi primi mesi è arrivato domenica sera anche da Massimo Paniccia e Roberto Dipiazza i quali, pur con la dovuta cautela, hanno sottolineato come la strada intrapresa sembri davvero quella giusta.

Gustoso il siparietto al termine della gara quando, durante la conferenza stampa tenuta da Massimo Bernardi, il sindaco Dipiazza si è affacciato in sala stampa per esternare tutta la sua soddisfazione e fare i complimenti al tecnico romagnolo. Ciò che ha colpito, aldilà della vittoria fondamentale per alimentare le ambizioni dell'Acegas, è stata la qualità del gioco espresso dalla compagine triestina.

Un'analisi condivisa dal consulente operativo della Pallacanestro Trieste, Boniciolli. «Direi che per intensità fisica e sviluppo del gioco - il commento di Matteo - quella vista domenica è stata senza dubbio una partita di categoria superiore. Nel corso degli ultimi anni sono diventato molto selettivo con la pallacanestro e devo dire che così come guardo molto volentieri gli allenamenti di Massimo, altrettanto sono rimasto colpito dalla qualità del gioco offerta al PalaTrieste dall'Acegas e da Trento».

Un Boniciolli impressionato dall'unità e dalla compattezza del gruppo allenato da Bernardi. «Ciò che ho apprezzato maggiormente - sottolinea - è stato lo spirito che la squadra ha portato sul parquet e tutta la sua determinazione e la sua voglia di vincere. Abbiamo avuto la conferma di quanto ragazzi come Lenardon e Benevelli possano darci ma la cosa che mi ha fatto più piacere è che in un momento di difficoltà come quello che abbiamo vissuto domenica a causa delle assenze di Bocchini e Marisi la spinta per portare a casa la vittoria sia arrivata dai nostri giovani».

Lorenzo Gatto

Massimo Bernardi e Matteo Boniciolli

INTERVISTA. PARLA IL PIVOT

Di Gioia: «Posso dare di più»

TRIESTE Un giorno di riposo supplementare per ricaricare le pile e ritrovarsi in palestra pronti a ricominciare. Pausa concessa da Massimo Bernardi alla squadra come premio per la bella vittoria contro Trento che i giocatori hanno accolto con estrema soddisfazione. La conferma arriva da Carlo Di Gioia, il pivot che dopo una veloce parentesi ad Asti è rientrato a Trieste e già ieri mattina ha lavorato in palestra.

Allora Di Gioia dopo la battaglia contro Trento un giorno di riposo supplementare ci voleva proprio?

Abbiamo apprezzato la scelta di Massimo perché venivamo da una settimana impegnativa e domenica abbiamo dato tutto. Ci servirà per farci trovare pronti.

Due partite, altrettante vittorie ottenute tra l'altro contro due delle favorite del girone. Se l'aspettava?

Me l'aspettavo e questo perché, lo ripeto a costo di diventare monotono, questo è un gruppo che sta bene insieme. Nei momenti belli così come in quelli di difficoltà. Domenica complici le assenze di Denis e Stefano (Bocchini e Marisi ndr) è stata dura ma ne siamo usciti alla grande proprio grazie alla coesione che c'è in squadra.

La chiave della vittoria contro Trento?

Aver tenuto botta nell'ultimo quarto ed essere stati capaci di riprendere in mano l'inerzia della partita nei supplementari.

Soddisfatto della sua partita? L'impressione è che Di Gioia possa dare molto di più?

Posso e devo dare molto di più. Non so che dire se non promettere ancora maggior impegno durante gli allenamenti nel corso della settimana.

Domenica al PalaTrieste arriva Como, capolista a punteggio pieno come voi.

Siamo una squadra giovane ma con giocatori che hanno già esperienza per cui il rischio di sottovalutare l'avversaria non si pone proprio. *(l.g.)*

BASKET SERIE D

Il Don Bosco batte il Gasthaus a Monfalcone

TRIESTE Copertina della settimana per il Don Bosco che passa a Monfalcone sul non facile campo della Gasthaus e si conferma a punteggio pieno al comando della classifica. Vittoria preziosa per la formazione di Gregori, brava a sfruttare il momento difficile di un'avversaria che avendo iniziato da poche settimane la preparazione è ancora in ritardo di condizione. Due punti pesanti, dunque, per i salesiani volati sulle ali di un grande Dolce e di un Volpi protagonista nei momenti decisivi della partita. Al comando della classifica del girone Est anche Kontovel, Breg, Romans e Dinamo Gorizia. Kontovel e Breg autoritarie in trasferta: la formazione di Brumen passa sul campo del Poggi grazie a una super difesa e alle buone prove offensive di Lisjak e Sustersic, bene anche il Breg che pur senza entusiasmare timbra il cartellino sul campo del Villesse mettendo in luce un Ciacchi in buona serata. Buon successo della Dinamo Gorizia a spese del Fogliano di coach Lussin, convincente prova dell'Asar Romans che regola un San Vito al quale è indubbiamente pesata l'assenza di Praticò. Padroni di casa trascinati dalle prove di Rigonat e dei Ravasin, non bastano alla formazione triestina il solito Ferluga e la buona prova dell'esordiente Zecchin. Ottima prova casalinga della Libertas che guadagna i primi punti stagionali contro Muggia, bene i Nab che trascinati dalla solita prova di Gon (26 punti) e di un Soban tornato dal Piemonte (8 punti, 4/4 dal campo) passano in trasferta sul campo del Dom. Ottima partenza canterina, ritorno dei padroni di casa che guidati da Joncina (19 punti) e Faganel (15) rientrano in partita. Sono di Del Sal i canestri che consentono agli ospiti di piazzare l'allungo decisivo

Risultati della seconda giornata: Stube Gasthaus Monfalcone-Don Bosco 49-59, Poggi 2000- Kontovel 51-74, Libertas Rimaco-Intermuggia 89-79, Dom-No Stop Viaggi Nab 58-66, Libertas Villesse-Breg 52-81, Asar Romans-San Vito 83-73, Dinamo Gorizia-Aibi Fogliano 90-85. **Classifica:** Breg, Kontovel, Don Bosco, Dinamo Gorizia e Asar Romans 4, No Stop Viaggi Nab, Stube Gasthaus Monfalcone, Poggi 2000, Libertas Rimaco 2, Dom, Aibi Fogliano, San Vito, Intermuggia e Libertas Villesse 0. *(l.g.)*

ATLETICA. ALLO STADIO OLIMPICO DI ROMA

Tre argenti giuliani ai tricolori cadetti

TRIESTE Tre le medaglie d'argento dei cadetti giuliani ai Campionati nazionali allo stadio Olimpico di Roma: Martina Clean nel giavellotto, Andrea Coronica nel salto in alto e Martina Vescovo nei 300 metri. Per Martina Clean è il secondo argento Tricolore, essendo salita sulla medesima piazza del podio nella precedente edizione, al primo anno di categoria. La speranza di vincere il titolo si è purtroppo infranta al primo lancio della più temibile tra le avversarie, la lombarda Roberta Molardi, che ha trovato subito il guizzo vincente con un tiro oltre i 50 metri. Partita con un buon lancio da 45,39 metri la Clean non si è data per vinta e i tentativi di avvicinare l'avversaria l'hanno portata fino alla misura di 45,65 metri.

Buono il bilancio della nostra rappresentativa regionale nel salto in alto, all'ottimo secondo posto del triestino Andrea Coronica, oltre l'asticella alla misura di 1,90 metri, hanno risposto le cadette friulane con una splendida doppietta nella gara femminile: titolo nazionale per la fuoriclasse Alessia Trost, salita a 1,81 metri, e argento per l'udinese Desiree Rossit con la misura di 1,67 metri.

Confermato il momento di grazia per la velocista Martina Vescovo, recentemente laureatasi campionessa nazionale studentesca dei 300 metri: seconda in finale con il tempo di 41"72 dopo avere agevolmente guadagnato la qualificazione vincendo la sua batteria in 41"99. La Vescovo ha incrementato il medagliere personale grazie al bronzo conseguito con la staffetta 4x100, insieme alle friulane Sandra Cellamare e Giada Masolini, già argento e bronzo negli 80 metri rispettivamente in 10"16 e 10"20, e alla pordenonese Elisa Paiero, migliore tra le fuori gara degli 80 metri in 10"42. Le evidenti potenzialità della staffetta si sono concretate nel terzo posto con il crono di 48"76, nuovo record regionale di categoria, ma avrebbero potuto essere migliore operando meglio su alcuni cambi.

Il saltatore triestino Andrea Coronica (impegnato nello stile Fosbury) che ha guadagnato l'argento

Sul podio anche le lanciatrici friulane Giorgia Barbazza ed Erika Omoregie, rispettivamente seconda nel disco (31,30 m) e terza nel peso (11,47 m); quarto posto invece per la marciatrice triestina Michela Grazioso che l'anno scorso era riuscita nell'impresa di guadagnare l'argento. Buoni piazzamenti per le triestine Joyce Mattagliano, ottava nei 1000 metri, e Monica Benolli, terza classificata nella finale B degli 80 metri ad ostacoli. Grazie a tali risultati la rappresentativa regionale femminile ha conquistato uno storico secondo posto nella classifica per regioni, alle spalle della corazzata lombarda. Buono anche il sesto posto ottenuto dalla selezione maschile che ha permesso di attestarsi in quarta posizione nella classifica combinata, dietro a Lombardia, Veneto e Lazio.

Tra i maschi spiccano il titolo nazionale del friulano Stefano Petrei nel lancio del disco (44,89 m) e l'argento nei 100 ostacoli del goriziano Alessandro Iurig (13"64). Quinto posto per il triestino Andrea Parovel autore di 3213 punti nel pentathlon. Una sintesi delle gare sarà trasmessa su Rai Sport Più sabato dalle 9.20 alle 9.50. *(a.p.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso, salvo passaggi nuvolosi medio-alti durante le ore centrali. Nel corso della serata tendenza a graduale aumento della nuvolosità sulle aree alpine e regioni occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o al più poco nuvoloso per nubi alte e sottili specie su Sardegna e Lazio. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso. Banchi di nebbia sulle aree costiere della Puglia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che dalle aree montuose tenderanno a sconfinare sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso su tutte le regioni salvo addensamenti più consistenti nel pomeriggio che su Toscana e Lazio risulteranno a precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o al più velato specie sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	16,5	21,5
Umidità		63%
Vento		8 km/h da O
Pressione	stazionaria	1020,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,9	23,3
Umidità		52%
Vento		3,2 km/h da SO

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	13,7	25,2
Umidità		33%
Vento		4 km/h da NE

GRADO	min.	max.
Temperatura	13,9	20,8
Umidità		71%
Vento		11 km/h da SO

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	9,6	25,1
Umidità		43%
Vento		1,4 km/h da NO

UDINE	min.	max.
Temperatura	9,4	25,3
Umidità		44%
Vento		3 km/h da NO

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	10,3	21,8
Umidità		53%
Vento		2 km/h da O

IN ITALIA

ALGHERO	14	25
ANCONA	11	21
AOSTA	5	18
BARI	11	21
BOLOGNA	13	23
BOLZANO	7	20
BRESCIA	10	22
CAGLIARI	15	24
CAMPOBASSO	14	21
CATANIA	12	23
FIRENZE	11	22
GENOVA	16	22
IMPERIA	18	21
L'AQUILA	5	18
MESSINA	19	25
MILANO	11	23
NAPOLI	12	24
PALERMO	15	22
PERUGIA	8	20
PESCARA	9	23
PISA	11	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	23
ROMA	12	23
TORINO	10	21
TREVISO	13	22
VENEZIA	11	21
VERONA	11	23
VICENZA	np	np

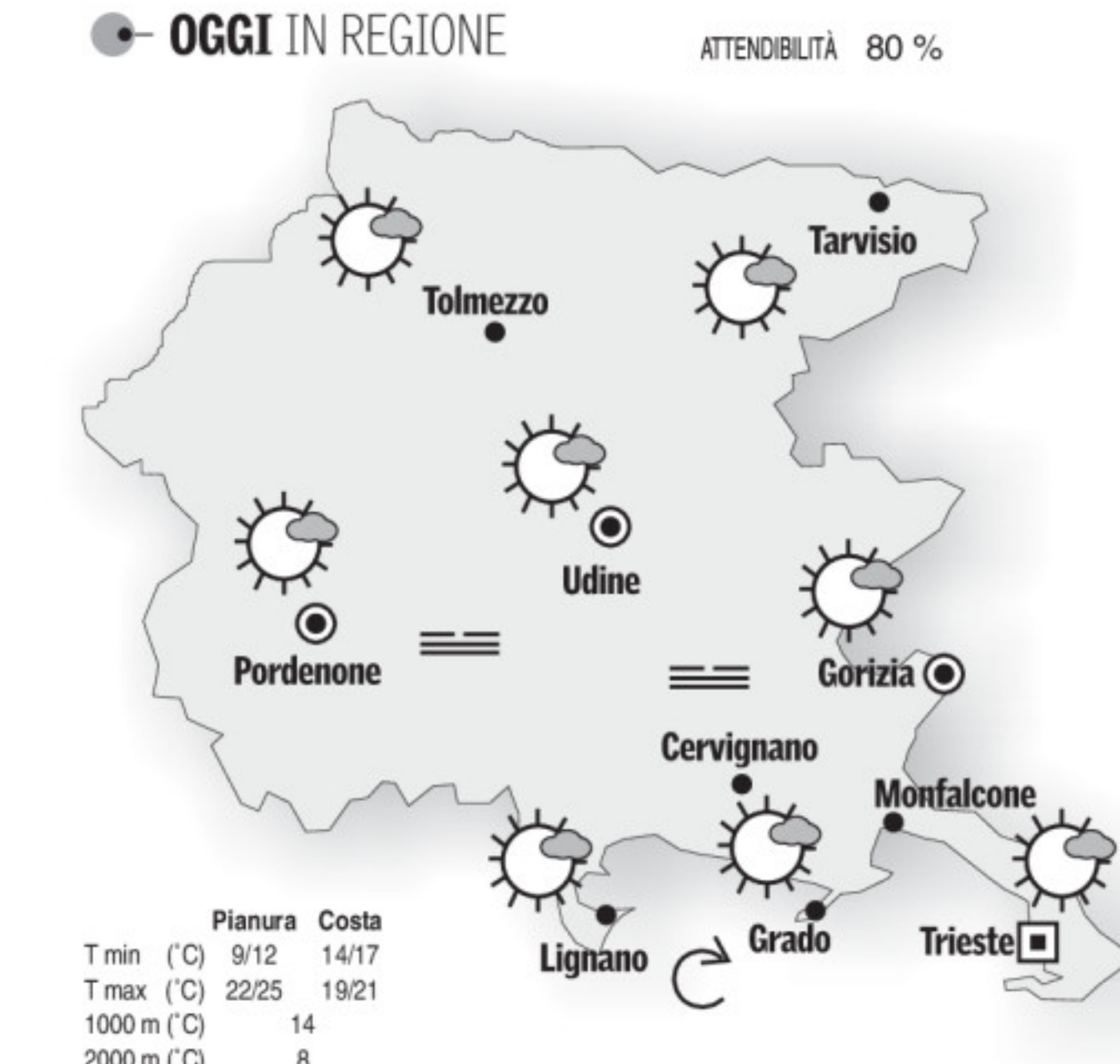
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	14/17
T max (°C)	22/25	19/21
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	8	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	15/18
T max (°C)	17/20	18/20
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	6	

OGGI. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Sulla bassa pianura sarà probabile la formazione di foschia anche densa nelle ore serali. Sulla costa venti deboli a regime di brezza.
DOMANI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con maggiore nuvolosità sulla fascia orientale, dove saranno più probabili delle piogge, deboli o moderate, specialmente nel pomeriggio e in serata. Sulla bassa pianura possibile formazione di foschia, mentre sulla costa soffierà vento da Sud o Sud-Est debole o moderato.
TENDENZA. Venerdì al mattino saranno probabili ancora nuvolosità e piogge sulle zone orientali, poi miglioramento con Borino.

OGGI IN EUROPA

Le correnti occidentali atlantiche sul Nord Europa si rinforzano e trasportano diverse perturbazioni verso le Isole Britanniche, il Mare del Nord e la Scandinavia. Sulla Gran Bretagna tali correnti tendono anche ad assumere una direzione più meridionale; in tal modo le perturbazioni riusciranno a investire anche i Paesi dell'Europa centrale e giovedì una di esse raggiungerà il Nord Italia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	18,5	2 km/h O-S-O	10.05 +56	10.41 -65
MONFALCONE	quasi calmo	18,0	2 km/h O-S-O	10.10 +56	10.46 -65
GRADO	quasi calmo	17,5	2 km/h O-S-O	10.30 +52	17.06 -58
PIRANO	quasi calmo	18,7	2 km/h O-S-O	10.00 +56	16.36 -65

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	26	LUBIANA	9	22
AMSTERDAM	13	21	MADRID	14	22
ATENE	14	24	MALTA	16	24
BARCELLONA	18	23	MONACO	14	23
BELGRADO	10	22	MOSCA	7	11
BERLINO	14	20	NEW YORK	14	21
BONN	14	21	NIZZA	17	21
BRUXELLES	13	22	OSLO	2	16
BUCAREST	6	23	PARIGI	13	25
COPENHAGEN	12	16	PRAGA	7	14
FRANCOFORTE	11	15	SALISBURGO	10	19
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	6	21
HELSINKI	9	11	STOCCOLMA	11	14
IL CAIRO	22	30	TUNISI	15	26
ISTANBUL	16	21	VARSAVIA	6	16
KLAGENFURT	8	22	VIENNA	8	15
LISBONA	16	23	ZAGABRIA	8	22
LONDRA	10	19	ZURIGO	9	20

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. Coltivate le amicizie.

TORO 21/4 - 20/5

Vita familiare serena e gratificante. Nel lavoro sarete collaboratori versatili, ricchi di idee originali e all'avanguardia. Qualche disturbo causato dalla stanchezza.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Sarete carichi di impegni di lavoro, specialmente in mattinata. Alcuni saranno importanti: dosate le forza, ma impegnatevi a fondo. Il partner vi sarà vicino con amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel lavoro occorre ordine e prudenza. Non vi potete permettere il lusso di perdere la calma. Non fate nulla che vi possa affaticare. Vi occorre riposo. Serata in famiglia.

LEONE 23/7 - 22/8

Prenderete una decisione da tempo rinviata e chiederete quell'aumento di stipendio da tempo desiderato. Otterrete ciò che volete. Momenti di tenerezza in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non lasciatevi impressionare dalle voci allarmanti che corrono nell'ambiente di lavoro. La realtà è meno nera di quanto venga dipinta: valutatela con calma. Buon senso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

E' il momento di guardarvi attorno e di tenervi pronti ad agire. Si notano sintomi di miglioramento nel lavoro, dei quali dovete approfittare. Maggiore concretezza.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate con il lavoro: concedetevi qualche ora di relax accanto a chi amate.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Riceverete una nuova proposta di lavoro molto allettante, a cui sarà difficile rinunciare. Alti e bassi nel rapporto con la persona amata anche a causa delle vostre scelte professionali.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non buttatevi a capofitto senza riflettere in un nuovo progetto, poiché le possibilità di successo sono scarse. Momenti felici per coloro che hanno un rapporto consolidato.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Sarete armati di forte volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: dieta.

PESCI 19/2 - 20/3

Un poco carica ancora la mattinata, ma poi vi muoverete di nuovo con più abilità e disinvoltura. Nel prendere decisioni ricordatevi l'importanza del momento.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Segno a forma di «ics» - **4** La sede del Pontefice - **10** Un tozzo cannone - **12** Può precedere... compleanno - **13** Daniel, regista de «La rosa tatuata» - **16** Fiume con poca acqua - **17** Trucchi, finzioni - **20** In grammatica c'è anche il passato - **21** Colore simile al beige - **23** Si sgranocchia al bar - **24** Iniziano duramente - **27** L'abbandono della corsa - **28** Lo era Walter Scott - **29** Famoso medico e mineralogista danese del '600 - **31** Chi la fa bella... gode - **32** La risposta dell'arrendevole - **33** Ha piume multicolori - **34** Il più famoso teatro lirico dell'Argentina - **35** Si può dare fischiando - **37** Si custodiscono in cassaforte - **38** La trafila burocratica - **39** Ipocrita evangelico.

VERTICALI: 1 Piccolo celenterato - **2** Principio di ebollizione - **3** Notare, rilevare - **4** Agita l'aria - **5** Il bimbo lo dà a tutti - **6** Le consonanti nel cubo - **7** Vincent che fu un presidente francese - **8** Io... ma non da solo - **9** Si giura sul proprio - **11** Si spedisce dalle vacanze - **14** L'aspira il fumatore - **15** «Il Breve» era figlio di Carlo Martello - **18** Terminare - **19** Un saluto alla buona - **22** Pubblica libri e riviste - **25** Un elemento per le bombe atomiche - **26** Vale... tanto - **28** Depositi a torre per i cereali - **30** Una scritta sul flipper - **31** Viaggi ad alta quota - **34** È meta di «burbe» (sigla) - **36** È più o meno... dorato - **37** Concludono la prova.

INDOVINELLO
Ragazza permalosa
Prendiamola sul serio questa tale,
se no può darsi che ci resti male!
Piega

INDOVINELLO
Il sabato del cuoco
Dopo aver messo su la trippa che
fa andare con il lardo e la ventresca,
il polpettone ha sempre rivelato
com'egli sappia fare lo sformato.
Il Nano Ligure

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
GOLF, OLFATTO = GATTO

Crittografia mnemonica:
PICCOLA BAIA